9 771592 169000 30814

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste



ANNO 122 - NUMERO 191
GIOVEDÌ 14 AGOSTO 2003
€ 0,90

Consiglieri togati contro l'inchiesta. Il Polo: minacce al Parlamento

## Giustizia: allarme del Csm la Costituzione è a rischio

### Legge e colori

*di* Corrado Belci

Come acrobata Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia, non ha rivali. Riesce a seguire gli avvenimenti con la testa all'ingiù e a scrivere le sue dichiarazioni camminando con le mani e tenendo la penna tra le dita dei piedi. Vede le cose alla rovescia, e le commenta come le vede con grande coerenza. Con lui, obbedienti agli ordini e disciplinati nel pensiero, sono quelli di Forza Italia. Appresi i termini della motivazione della sentenza di Milano, Bondi ha proposto di promuovere un'inchiesta parlamentare per accertare se nella magistratura esista «un'associazione a delinquere costituita dai giudici a fini eversivi». Voi pensavate che alludesse ai giudici Vittorio Metta e Renato Squillante, che la sentenza di primo grado del processo di Milano definisce come i giudici venditori di sentenze nella «gigantesca opera di corruzione venuta alla luce»? Neanche per sogno. Bondi allude ai componenti del Tribunale di Milano, che quei giudici hanno condannato per corruzione. A Bondi non interessa se sia vero o no che i giudici Vittorio Metta e Renato Squillante siano stati corrotti, o meno, per scrivere o determinare sentenze d'appello riguardanti fiumi di miliardi e se ne abbiano ricevuto una porzione. Non gli importa nulla dei loro conti miliardari all'estero, delle cifre negli stessi confluite, delle fonti che le hanno versate, del fatto che per difendersi essi si siano confessati «soltanto evasori fiscali».

● *Segue a pagina 5*

**ROMA** Si infiamma lo scontro sulla giustizia. Tutti i membri togati del Csm, insieme ai due membri laici del Centrosinistra, scendono in campo contro la commissione di inchiesta proposta da Forza Italia. In un documento dicono che la proposta di Forza Italia «mette in pericolo gli equilibri istituzionali del nostro Paese» e chiedono un intervento di tutto il Csm per assicurare l'indipendente esercizio dell'attività della magistratura. Una sorta di appello a «resistere, resistere, resistere», che ha mandato su tutte le furie i falchi del Centrodestra. Tra i primi a reagire il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi, artefice della proposta sulla commissione di inchiesta. Una nota di tre righe in sintonia con il pensiero di Silvio Berlusconi: «L'intervento di una parte del Csm su una materia di competenza parlamentare e affidata al libero confronto politico è una grave violazione delle regole costituzionali». Forza Italia, e il suo leader, sono più determinati che mai ad andare avanti sulla commissione d'inchiesta, giudicata ormai «necessaria e improcrastinabile».

**E dalla Lega Nord viene l'affondo più pesante: occorre indagare anche sul Consiglio superiore**

Ma è dalla Lega Nord che viene l'affondo più violento contro il Csm. Non solo bisogna istituire al più presto la commissione d'inchiesta sull'uso politico della giustizia, scandisce il coordinatore Roberto Calderoli, ma essa dovrà indagare anche sull'attività del Consiglio superiore della magistratura di questi ultimi anni. La Lega, precisa Calderoli, presenterà un emendamento alla Camera per allargare il campo d'azione della commissione.

● *A pagina 5*

Si scioglie anche quello del Montasio. Elicottero del «118» urta contro una roccia: due vittime in Valtellina

## Muore il ghiacciaio del Canin

*Cinquanta anziani uccisi dal caldo: Sirchia accusa i Comuni*

Una panoramica del gruppo del Canin: il ghiacciaio ormai è destinato all'estinzione per i mutamenti climatici.

**TRIESTE** Il caldo africano che da oltre cento giorni non dà tregua sta divorando anche le nevi eterne del Friuli Venezia Giulia. I due ghiacciai più bassi dell'arco alpino italiano, quello del Canin, (a 2200 metri) e quello del Montasio (a 1800 metri) hanno i giorni contati. Anzi quello del Canin è di fatto già estinto: restano poche macchie di neve sporca. In mezzo alle pietre spuntano le tracce delle furibonde battaglie della Prima Guerra mondiale.

Intanto, tragedia tra i monti di Santa Caterina Valfurva, in Valtellina, poco lontano da Bormio. Un elicottero del «118» impegnato in un'operazione di soccorso di un escursionista infortunatosi ad alta quota, si è schiantato contro la montagna sotto gli occhi di centinaia di turisti atterriti. Morti i due membri dell'equipaggio. A causare la tragedia forse un'errata manovra.

E caldo e afa continuano a mietere vittime: già 50 sono i decessi tra gli anziani, soprattutto in Lombardia e Piemonte, sotto le temperature record. E il ministro Sirchia accusa Comuni e Asl, rei di aver abbandonato gli anziani rimasti soli in città. Naturalmente, scoppia la polemica.

● *Alle pagine 2-3*

### Grado: un trentenne udinese crolla giocando a beach volley

● *A pagina 2*

### Le temperature africane fanno strage in Francia: 213 morti

● *A pagina 2*

LEGGE 180

### MA CAMON LASCI STARE BASAGLIA

*di* Pier Aldo Rovatti

Confesso di non aver dato molto peso, inizialmente, all'omicidio di Milano. Psichiatra ammazza psichiatra, pensavo, è al massimo un buon soggetto per una serie di telefilm, con quel tanto di voyeurismo che oggi non guasta. Poi è partito un tormentone dai toni non precisamente estivi. La follia fa paura. E la paura è la bestia trionfante della nostra società. Una società di individui che vogliono soprattutto essere rassicurati, tutelati, lasciati nella loro cosiddetta pace. Se c'è qualcosa di «socialmente pericoloso», lo si tolga dagli occhi, lo si allontani, lo si rinchiuda in qualche riserva, recinto, campo, se non proprio manicomio o prigione. È l'unico antidoto alla paura che la gente sembra conoscere e invocare: si segreghi il pericoloso e il diverso, insomma lo si allontani da noi. È una vecchia e brutta storia, sempre la stessa, nonostante cultura, civiltà e tecnologia.

Però la follia gioca alle nostre spalle. Se, per esempio, sono magari sicuro di non essere un immigrato, non sono però tanto sicuro di non essere folle o di non poterlo diventare. I capri espiatori non servono. Chiamare in causa Franco Basaglia, oltre che pretestuoso, è contraddittorio.

Infatti, se l'omicidio di Milano è un sintomo, è sintomo del contrario di quel che ci vorrebbe far credere, per esempio, Ferdinando Camon. È il sintomo che la società in cui viviamo non riesce in alcun modo a far propria la follia che le appartiene, non sa in alcun modo convivere con la propria follia. Vorremmo una linea netta che separi il normale dal patologico, e allo scopo deleghiamo psichiatri, giudici e quant'altri, ma non esiste nessuna linea netta né è possibile alcuna delega per qualcosa che riguarda la società intera e il suo livello di civiltà.

● *Segue a pagina 5*

Dopo 44 estrazioni azzeccata la combinazione da record. Il jackpot riparte da tre milioni

## Superenalotto, il «6» in Brianza

*I 66 milioni della giocata vincente con una schedina da 1 euro*

ANVERSA

### Nave italiana si scontra con cargo panamense

● *A pagina 6*

**MILANO** Il «sei» da sballo, quello da 66 milioni di euro, è stato centrato ieri sera con una schedina di un euro. Dopo 44 estrazioni a vuoto, la combinazione vincente - 9, 11, 39, 44, 49, 86, numero jolly 47 - è stata azzeccata a Veduggio con Colzano, un piccolo paese in provincia di Milano, nel cuore della Brianza, che conta 4300 abitanti. Il nuovo milionario ha giocato la minuscola schedina nella ricevitoria «Corona», via Verdi 5, vincendo 65.985.105,96 di euro, circa 128 miliardi delle vecchie lire. Due vincitori anche per il 5+1: uno in provincia di Catania, a Misterbianco, che ha vinto complessivamente 2.106.542,10 euro. Il secondo a Roma dove la vincita è stata di 1.826.329,20 euro. Ieri, la caccia alla supersestina, aveva fatto giocare 105 milioni di combinazioni. Sabato il jackpot ripartirà da circa 3 milioni di euro.

● *A pagina 4*

Dopo il Molo IV e Basovizza, proteste anche contro la sagra in Pineta

## È guerra al fracasso notturno: Barcola contro il «Sardon day»

TRIESTE

### Cartello stradale «fai da te»

● *A pagina 13*

**TIESTE** Dal Molo IV a Basovizza, dal Carso a Barcola è crociata contro le sagre «rompitimpani». Una sollevazione che mobilita carabinieri, magistrati e centinaia di abitanti che vivono a ridosso di palchi e chioschi che stanno trasformando in un incubo le notti di quest'estate già bollente di suo. Dopo le proteste dei marinai della Capitaneria di porto, che hanno costretto la magistratura a sequestrare la discoteca al Molo IV e quelle dei cittadini di Basovizza, che hanno fatto intervenire le forze dell'ordine, affinché le musiche della sagra fossero contenute entro limiti accettabili, è il turno del «Sardon day» di Barcola, il *clou* del cartellone estivo triestino. Gli abitanti della zona sono sul piede di guerra: «Qui non si dorme più». Franco Bandelli, presidente dell'Aiat, che ha contributo all'allestimento, giura che «i limiti vengono rispettati».

● *A pagina 13*

### Pola: pagato solo a metà il tenore Placido Domingo

**POLA** Il concerto del tenore Placido Domingo all'Arena di Pola rischia di avere strascichi giudiziari. L'agenzia svedese «Viva art Sweden», che rappresenta l'artista spagnolo, ha annunciato una denuncia a carico degli organizzatori del concerto, le agenzie «Optima vita» e «Aplauz» di Zagabria per mancato pagamento dell'onorario di Domingo, ossia un compenso di 342.000 dollari. La cifra doveva venir versata in tre rate, l'ultima delle quali entro il 25 luglio 2003. Ma finora sarebbero stati pagati solo 180.000 dollari.

● *A pagina 8*

Accolto il ricorso della società contro la Figc che aveva iscritto il club in C1. E continuano le indagini sulle fideiussioni

## Calcio-caos: il Tar riporta il Catania in B

Tifosi del Catania davanti alla sede del Tar.

**ROMA** L'inchiesta sulle false fideiussioni sta ampliando il suo raggio e non riguarda più solo le iscrizioni al campionato di Roma, Napoli, Spal e Cosenza. Dopo aver acquisito documenti relativi al (mancato) pagamento dei contributi previdenziali Enpals ed emesso i primi sei avvisi di garanzia, gli inquirenti adesso stanno operando sui movimenti finanziari di altre società. E intanto un altro fronte caldo dell'estate del calcio, quello relativo al caso Catania, ha visto il nuovo pronunciamento del Tar che ha riportato gli etnei in serie B, imponendo alla Federcalcio quindici giorni per ottemperare all'ordinanza. Ma quanto sia definitiva questa vittoria, non si sa. Perchè la Federcalcio non mostra per ora alcuna intenzione di riscrivere campionati e calendari, e quel termine di quindici giorni lasciato dal Tar per eseguire la sentenza lascia aperta la porta al promesso intervento del governo, con un decreto legge che risolva il nodo dell'intreccio tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.

● *A pagina 24*

Dai sindaci dell'opposizione l'accusa al ministro della Salute di aver tagliato i fondi al Welfare. Albertini ironico: colpa delle temperature record

# Caldo killer: già 50 morti nelle grandi città

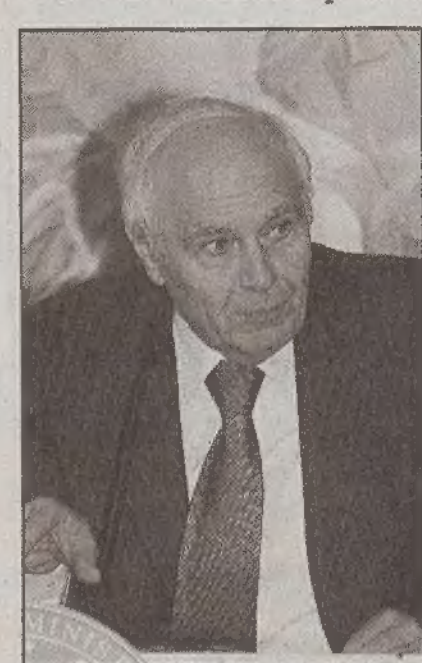
*Sirchia: l'avevo predetto, Comuni e Asl sono stati inefficienti. Scoppia la polemica*

**ROMA** Già 50 persone sono morte per il caldo. A Torino, Milano, Firenze, ma anche in Abruzzo è ormai emergenza. Ieri altri decessi imputabili alla eccezionale canicola. A Milano il bilancio era ieri sera di 15 morti. A Torino sono 9 gli anziani morti la notte scorsa a causa di patologie che sono state aggravate dal caldo. E continuano a essere numerosissime le chiamate al 118, il 30% in più rispetto alla media normale del periodo estivo. Una vittima anche in Abruzzo.

«Serve più aiuto per gli anziani». Il ministro Sirchia punta il dito contro i Comuni e le Asl: devono garantire maggiore assistenza. Richiama insomma le istituzioni al senso di responsabilità «per mettere in atto i servizi necessari». Di afa non si deve più morire. Anche perché quei decessi, quelle vite spazzate via sono «annunciate».

Già da tempo infatti il responsabile della Salute pubblica aveva allertato le autorità locali e sanitarie. A giugno - ricorda il ministro - «avevo avvisato gli amministratori locali di preparare tutte le misure necessarie per affrontare le prevedibili emergenze sanitarie con l'arrivo della calura estiva». Si sapeva che le temperature sarebbero state molto elevate e che il personale d'estate va in ferie.

Il ministro spiega che il problema riguarda soprattutto gli over 70 che vivono soli nelle grandi città dove i servizi di prossimità e di assistenza domiciliare sono pressochè inesistenti. «Nessuno vigila su di loro, spesso si tratta di persone non autosufficienti che non si accorgono di stare male; si disidratano, hanno scompensi circolatori, insomma hanno bisogno di servizi che vigilino attentamente su di loro». C'è un esempio che funziona: sono i «custodi sociali» di Milano.

Bisognava dunque adottare misure adeguate per tempo. Il richiamo del ministro però due mesi fa è caduto nel vuoto. Infatti molti sindaci «hanno replicato

Il ministro Sirchia.

di avere già provveduto, altri neanche gli hanno risposto». E il presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni, Leonardo Domenici, gli rispose addirittura per le rime. «Nessuna amministrazione lesinerà mezzi - disse il sindaco di Firenze - nell' ambito delle risorse disponibili».

Le critiche di Domenici erano dirette alla politica di tagli attuata dal governo: «Quando si riducono pesantemente i fondi destinati proprio al Welfare locale risulta difficile chiedere ai Comuni di raschiare ancora il fondo del barile. Il rischio è che non ci sia più nulla da trovare».

Ora Sirchia vorrebbe sfumare la polemica, ma le sue parole arroventano inevitabilmente il clima politico. E si prestano alle critiche dell'opposizione. «Nessuno vuole dare colpe a nessuno - puntualizza il ministro - Ma serve un forte richiamo perché queste cose non si ripetano».

«Ha perso un'ottima occasione per tacere», è il lapidario commento di Mario Cavallaro, della Margherita. Altrettanto dura la reazione che arriva dal comune di Firenze: «Fa dell'allarmismo sociale», sostiene l'assessore Graziano Cioni.

Ironico il primo cittadino di Milano: «Contro la calura solo il Padreterno», dice Albertini. Che poi precisa: «L'assistenza agli anziani è attiva. Certo tutto è migliorabile, ma la vera anomalia è questa ondata di caldo».

Il Campidoglio chiarisce che «a Roma c'è da due anni un sistema di allerta rapida per evitare malori anche mortali. Un modello internazionale che si chiama «Heat/Health Warning System», realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali. E anche il Codacons prende posizione chiedendo alla procura di Roma di indagare sugli ospedali italiani in tilt. E al ministro Sirchia di far rientrare dalle ferie medici e infermieri.

Taglia corto il Tribunale per i diritti del malato: «Troppo facile scaricare sui Comuni. Ci chiediamo con quali mezzi dovrebbero far fronte a queste esigenze».

**Daniela Luciano**

## A Trieste più funerali in giugno e luglio. Ma l'afa solo causa di malori

**TRIESTE** Il numero dei morti in giugno e luglio a Trieste è aumentato. Lo dicono le statistiche del Servizio cimiteriale dell'Acegas, l'ex municipalizzata cui il Comune ha affidato da anni la gestione dei camposanti.

L'incremento dei decessi di giugno e luglio, mesi già molto caldi in questa abnorme estate del 2003, è rispettivamente del 6,1 e dell'11,3 per cento in più rispetto alle medie dei morti degli stessi mesi del 1999, 2000, 2001 e 2002.

La media dei triestini deceduti in giugno avrebbe dovuto essere di 244 persone. Invece ha raggiunto quota 259, il 6,1 per cento in più. Ancora più circostanziate le cifre di luglio. Invece dei 260 morti «virtuali» previsti dalle statistiche, i decessi sono stati 289, l'11,3 per cento in più.

Fin qui cifre certe. Va però dimostrato se questo è stato l'effetto del caldo-killer. Una precisa analisi del fenomeno potrà venire unicamente esaminando una per una le cartelle cliniche o meglio ancora gli esiti delle autopsie. Un lavoro certosino che non si può concludere in pochi giorni e che deve essere affidato a medici legali esperti anche in statistica.

Certo è che i dati raccolti dal 118 e dalle forze dell'ordine non rafforzano l'ipotesi che il caldo killer ha colpito i triestini uccidendone più del «normale». I colpiti da malori nelle pubbliche vie o nelle abitazioni non hanno raggiunto in luglio picchi da primato. Tutt'altro, tutto è rimasto nella norma tranne gli scorsi venerdì e sabato, quando decine di migliaia di automobilisti sono rimasti incolonnati per ore e ore sotto il solleone. I malori, i collassi, le chiamate al 118 non sono mancati, ma tutto si è risolto per il meglio. Tanti, tantissimi interventi ma nessun decesso.

Anche le cosiddette «morti solitarie» sono rimaste ai livelli degli anni passati. Nessun incremento. Tutto nella norma. Almeno a Trieste, città di anziani quasi per definizione, non si è finora verificato ciò che è accaduto nei giorni scorsi a Milano e Torino. «Caldo e solitudine, nelle città muoiono gli anziani» ha titolato a piena pagina il «Corriere della sera», riferendosi alla situazione dei capoluoghi lombardo e piemontese dove la temperatura massima ha superato i 40 gradi all'ombra. Lì le rischieste di ricoveri si sono impennate del 30 per cento, le camere mortuarie sono sature e gli orari dei cimiteri sono stati prolungati per consentire le inumazioni.

Da noi la temperatura massima si è attestata ad almeno quattro gradi più in basso. Un soglia precisa che non fa scattare alcune patologie. Anche questa potrebbe essere una spiegazione per la migliore resistenza dei nostri anziani all'estate del 2003.

**Claudio Ernè**

Trentenne udinese ricoverato d'urgenza in ospedale: le sue condizioni sono gravissime. Altre persone colte da colpi di calore

## Grado: stramazza giocando a beach volley sotto il sole

**MONFALCONE** E a Grado il gran caldo sulla spiaggia ha innescato un grave malore del quale è rimasto vittima un turista friulano di 30 anni. Alessandro Domeneghetti stava giocando a beach-volley assieme ad alcuni amici quando nell'atto di spiccare un balzo per «schiacciare» un pallone, durante una fase di gioco, è stramazzato al suolo all'improvviso.

Si è accasciato a terra senza emettere un solo lamento e portandosi le braccia al petto. Il suo cuore ha cessato di battere e non riusciva più a respirare. Gli amici hanno cercato di portargli aiuto sollevandolo e trasportandolo al Pronto soccorso dell'Isola non molto lontano dal luogo dell'incidente.

I sanitari del 118 che si sono presi cura del giovane sono riusciti a ripristinare il battito cardiaco e successivamente lo hanno intubato per provvedere alla ventilazione assistita. Alessandro Domeneghetti è stato quindi trasportato d'urgenza all'ospedale di Jalmicco in quanto le aree di emergenza di Gorizia e Monfalcone non avevano più disponibilità di posti letto. Le condizioni del giovane, tuttavia, si sono rivelate gravissime e la prognosi è rimasta strettamente riservata.

Ancora una volta le temperature torride, che da giorni stanno tenendo in una morsa l'intera regione, hanno innescato questo nuovo gravissimo episodio. Ieri pomeriggio erano circa le 17.15 quando Alessandro Domeneghetti è stato colto da malore: a quell'ora la temperatura dell'aria a contatto della sabbia rovente era elevatissima. Lo sforzo del gesto atletico e il clima con temperature proibitive devono aver avuto effetti devastanti. Il giovane è stramazzato al suolo.

La madre, che era presente sulla spiaggia ha affermato che il figlio ha sempre praticato vari sport senza aver mai avuto alcun tipo di problemi. Questa circostanza avvalorerebbe dunque l'ipotesi che il caldo possa effettivamente aver avuto un ruolo determinante.

Peraltro nel corso della stessa giornata di ieri i sanitari del 118 hanno dovuto provvedere a operazioni di soccorso di ultrasettantenni alle prese con malesseri e colpi di calore che hanno innescato processi di disidratazione. Per tutti interventi di routine che sono riusciti ad avere ragione dei malesseri. Tra Monfalcone e Grado le operazioni messe in atto hanno riguardato complessivamente una ventina di anziani.

Drammatica la situazione per la conservazione e l'inumazione dei cadaveri con gli obitori oramai stracolmi

# Temperature africane, è strage in Francia

*Dall'8 al 13 agosto la polizia ha registrato 213 decessi in casa o per la strada*

## Allarme ozono a Pordenone, migliora la situazione a Udine

**TRIESTE** A Pordenone è stata abbondantemente superata ieri la soglia di attenzione relativa al livello di concentrazione dell' ozono. La centralina collocata in centro città ha segnato una concentrazione di 230 microgrammi per metro cubo, ben superiore ai 180 che rappresentano il livello di attenzione. La situazione va invece migliorando a Udine, dove - dopo i picchi dei giorni scorsi - solo una delle tre centraline, quella di via Cairoli, ha registrato una concentrazione di 191 microgrammi per metro cubo.

Il dato più alto rilevato ieri in Friuli Venezia Giulia dalle centraline dell' Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente) è relativo al comune di Claut (Pordenone), località di montagna dove si sono toccati i 316 microgrammi per metro cubo. A Trieste, la situazione è nella norma: l' unica centralina in funzione, quella di via San Pantaleone (è guasta quella della centrale piazza Goldoni), ha registrato infatti un picco massimo di 140 microgrammi per metro cubo, «Nel capoluogo giuliano, tendenzialmente - ha spiegato Renzo Mattioni, direttore tecnico-scientifico dell' Arpa - luglio è stato un mese più critico rispetto ai primi 13 giorni di agosto: lo scorso mese, infatti, erano stati registrati una decina di superamenti della soglia di attenzione, mentre finora, in agosto, sono stati solo tre».

**PARIGI** Arrivano da tutte le città di Francia, come un bollettino di guerra, le notizie di decessi dovuti o accelerati dalla canicola che, comunque, secondo le previsioni, dovrebbe allentare la sua morsa a partire da oggi. Addirittura si parla di 20 gradi di meno a Parigi - dove oggi si registrano ancora 33 gradi rispetto ai 39 di ieri - in tre giorni. Venerdì il termometro nella capitale potrebbe fermarsi a 19 gradi. Il presidente del coordinamento medico ospedaliero Francois Aubart è tassativo: «Parecchie centinaia di persone sono morte negli ospedali, per ipotermia maligna», ma, sottolinea, manca un bilancio delle case di riposo per anziani. E per il principale sindacato di polizia, «a Parigi i morti per il caldo sono centinaia».

Il gabinetto del prefetto della capitale conferma la gravità della situazione: la polizia ha registrato tra l'8 e il 13 agosto 213 decessi in casa o per strada, mentre la media è di una decina alla settimana, afferma Pierre Derroche, collaboratore del prefetto, sottolineando tuttavia che non è stato possibile determinare il numero esatto delle vittime della canicola. Le pompe funebri generali hanno registrato un aumento della mortalità del 37% in Francia e del 49% nella regione parigina nella settimana dal 4 al 10 agosto, rispetto allo stesso periodo del 2002; per quanto riguarda Parigi, i servizi funerari del comune hanno constatato 130 decessi al 13 agosto, contro i 145 in tutto il mese dell'anno scorso.

Solo ieri mattina, in Val de Marne, presso Parigi, sono stati segnalati 29 decessi, 36 nelle ultime 24 ore negli ospedali di Saint-Denis, alla periferia della capitale, e nel Limousin, la regione dove è concentrato il maggior numero di anziani (con una media di età di 45,3 anni, e il 29,4% della popolazione sopra i 60 anni), è una catastrofe: 33 morti nel weekend contro cinque l'anno scorso.

Mentre ci si chiede perchè il governo esiti a pronunciarsi sulla reale entità di quella che negli ambienti ospedalieri si definisce senza mezzi termini «un' ecatombe», i verdi reclamano le dimissioni del ministro della sanità Jean Francois Mattei. Il quale si limita ad ammettere che «ci sono più morti del normale» ma assicura che il sistema sanitario si è mobilitato e promette «dati precisi» per la prossima settimana.

Resta il fatto che la situazione è drammatica specie per quanto riguarda la conservazione e l'inumazione dei cadaveri, con obitori e camere mortuarie sempre più strapieni. Anche il crematorio del cimitero del Pere Lachaise è stato messo a disposizione, e l'istituto di medicina legale di Parigi ha attivato in fretta e furia un locale annesso.

Si fa ricorso anche a tende refrigerate simili a quelle usate in caso di catastrofe, e a Parigi si propone alle famiglie di sottoporre la salma del congiunto a procedimenti di conservazione, in casa, in attesa della sepoltura.

In Francia superlavoro negli ospedali per il grande caldo che sta opprimendo il Paese.

### VIGNETI BOLLENTI

La notte scorsa è stata la più calda della torrida estate tedesca: nei vigneti della Renania la temperatura ha infatti raggiunto per la prima volta i 27,6 gradi notturni, un record assoluto per il Paese. Il termometro dell'istituto meteorologico tedesco (Dwd) di Offenbach aveva già registrato nella stessa zona vinicola della Renania-Palatinato (Germania Ovest), nei pressi della città di Neustadt, nella notte di giovedì scorso la temperatura record di 26,7 gradi a 500 metri di altitudine.

### COMMENTO

## Contro l'afa arriva il welfare dei condizionatori

*di* **Mino Fuccillo**

Il caldo, tra l'altro, rende insofferenti e quindi con insofferenza registriamo il picco stagionale di parole inutili, ipocrite e irritanti. Si comincia con il ministro Sirchia che fa sapere: «L'avevo detto io...». Cosa aveva detto? Che avrebbe fatto caldo? Non risulta e non risulta che la sua funzione sia quella del meteorologo. Ha forse detto il ministro nelle scorse settimane e mesi dove trovare i soldi e il personale per garantire agli anziani malati quell'assistenza e vigilanza che oggi, vestito da medico premuroso, scopre dovrebbe essere individuale, casa per casa? C'è da qualche parte un piano del governo disatteso che prevedeva fondi e strutture per controllare da vicino i quasi due milioni di non autossuficienti e i cosiddetti «grandi vecchi» sopra i 75 anni di età? Ha forse dimenticato il ministro i suoi ordini per cui gli ospedali non possono andare in passivo e sono stati loro tagliati i fondi di circa il dieci per cento? Monitorare ogni anziano è impossibile nella situazione data, nessuno lo chiede a Sirchia, quindi almeno il ministro ci risparmi questa sua goffa imitazione di Ponzio Pilato.

Ma Sirchia non è solo, tutto il gran circo, tutti i virtuosi dell'aprire bocca e dare fiato sono in calda attività. Qualcuno ha scoperto il Welfare dei condizionatori, insomma dare agli anziani l'aria condizionata. La stessa idea di Maria Antonietta che non capiva perché non si dessero brioches ai poveri che reclamavano pane. Altri scoprono la caldissima acqua: l'assistenza agli anziani poveri come «punto debole» del nostro Paese. Infatti pensavamo tutti godessero di infermieri a domicilio, cliniche gratuite e pensione integrata. Immancabile il Codacons vuol mettere sotto processo gli ospedali. Ci accodiamo anche noi giornalisti che in questi giorni andiamo a caccia di qualunque decesso sopra una certa età per dar sostanza ai titoli sulla strage ed ecatombe. Fatica inutile quella della Asl di Milano che mostra come i decessi di agosto 2003 siano più o meno gli stessi di agosto 2002.

Sì, molti anziani muoiono soli e non assistiti: questa è la realtà di dodici mesi su dodici. Talvolta anche con il caldo come concausa, questo è l'evento accessorio. Ma ci piace far teatro, serve a fuggire dalla responsabilità individuale e sociale. Gli anziani muoiono, anche di caldo, perché i loro familiari li hanno lasciati soli o perché la famiglia più grande chiamata società ha deciso che i soldi spesi per la sanità e per l'assistenza vanno tagliati e comunque sono insopportabili se prendono la forma di tasse. Ma questi sono discorsi tanto noiosi quanto concreti. Meglio indignarsi contro infermieri e medici che vanno in ferie, oppure giocare a scaricabarile tra Comuni, Regioni e governo centrale. Oppure sognare, esigere uno Stato tanto potente da fermare il caldo, salvo poi volerlo piccolissimo questo Stato quando non ci serve. Alla secondo acquazzone il circo smobiliterà con tanti saluti all'anziano.

Il Papa che prega per la pioggia e il sindaco di Milano che si rimette al Padreterno raccontano di un'impotenza antica, rassegnata, questuante ma almeno sincera. Invocano miracoli ultraterreni. Gli altri si travestono da profeti o da santi e l'unico miracolo che riproducono in serie è quello della bugia di successo.

IL PICCOLO

*fondato nel 1881*

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**



**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»



La tiratura del 13 agosto 2003 è stata di 55.450 copie.
*Certificato n. 4781 del 26.11.2002*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il caldo africano ha cancellato quest'anno in maniera definitiva le uniche due aree della regione dove era possibile trovare nevi perenni

# Spariti i ghiacciai del Canin e del Montasio

*Erano i più bassi d'Italia ma la deglaciazione iniziata sulle Giulie sta interessando tutte le Alpi*

Ecco come appariva, in una foto di qualche anno fa, il grande vallone glaciale sul Canin, che porta a Sella Prevala. In lontananza si intravedono pure gli impianti per lo sci estivo. Ora non c'è più nulla.

**TRIESTE** Il ghiacciaio del Monte Canin praticamente non c'è più, quello del Jof di Montasio è quasi del tutto estinto. Sono i due ghiacciai più bassi dell'arco alpino, e ormai hanno i giorni contati. Che i ghiacciai stessero scomparendo non è una novità: se ne parla da anni, gli esperti prendono misure via via più deprimenti, scattano fotografie di montagne ingrigite e assetate, mentre gli alpinisti si apprestano a ridisegnare tracciati di vie mutate d'aspetto e di difficoltà e i cartografi devono rifare mappe e altimetrie. Ma che la deglaciazione delle Giulie fosse arrivata a un punto di non ritorno è notizia di ieri. Secondo i tecnici dell'Ufficio Valanghe del Friuli-Venezia Giulia i due ghiacciai più bassi d'Italia (quello del Canin è a 1800 metri, quello del Jof di Montasio è a 2200) sono in via di sparizione sia perché nevica di meno, sia per l'aumento delle temperature. Questi fenomeni - dicono i tecnici della Regione - sono tanto più evidenti e gravi sui due ghiacciai «perché le ridotte dimensioni delle masse di neve e ghiaccio determinano risposte più rapide alle variazioni climatiche».

Il ghiacciaio del Montasio è una massa di ghiaccio e detriti alta meno di 200 metri situata al margine estremo della Val Saisera, in fondo un profondo canalone alimentato da valanghe. Il ghiacciaio del Canin si trova invece su una conca sotto le pendici Nord del monte omonimo e presenta una notevole quantità di detriti morenici che lo rendono assai vulnerabile all'azione degli agenti atmosferici. Chi ci è stato recentemente racconta che la neve è ormai ridotta a poche macchie sporche, e il ghiacciaio in superficie altro non è se non una distesa morenica di ghiaioni di un acceso colore rosa, come se la montagna avesse perso un pezzo di pelle. In mezzo alle pietre spuntano vecchi reticolati, ordigni in parte esplosi e in parte no, le tracce delle furibonde battaglie della Prima Guerra mondiale. E c'è chi si chiede se adesso non salteranno fuori anche i resti del «battaglione fantasma», un reparto di alpini che una vecchia leggenda vuole svanito nel nulla sul ghiacciaio durante la ritirata seguita a Caporetto.

Al momento, però, l'unico vero fantasma sul Canin è quello delle nevi perenni. Del resto nelle Giulie è già scomparso da tempo il nevaio di Conca Prevala, e altri nevai persistenti sono ridotti ai minimi termini. Venti anni fa per raggiungere la Sella di Grubia dal Rifugio Gilberti bisognava attraversare quattordici nevai, e in alcuni casi - in estate - si doveva addirittura gradinare. Oggi si cammina sui sassi.

Su tutto l'arco alpino le montagne stanno rapidamente cambiando volto, ma nelle Giulie la mutazione definitiva è in buona parte già avvenuta. Pochi giorni fa un alpinista romano ha raggiunto il bivacco Marussich, alla Sella di Grubia, manifestando a un gruppo di speleologi triestini che erano già lì la sua intenzione di salire sulla vetta del Canin. Chiacchierando ha tirato fuori dallo zaino un paio di ramponi ultimo modello, mostrandoli con orgoglio. C'è rimasto male quando gli hanno detto che il ghiacciaio segnato sulla carta topografica non esiste più. «Così presto?», ha chiesto stupito.

**Pietro Spirito**

Secondo uno studioso norvegese sono temibili le ricadute dell'effetto serra sull'intero pianeta

## Polo Nord «sciolto» a fine secolo

**ROMA** I ghiacciai dei poli si sciolgono quasi a vista d'occhio e per fine secolo li vedremo scomparire del tutto nel corso dell' estate, secondo un recente studio, a causa dell'effetto serra che si fa sentire anche sui ghiacciai alpini.

I modelli matematici puntano chiaramente in questa direzione, con il conforto degli ultimi rilevamenti. Questi suggeriscono che «entro fine secolo in estate gli oceani della Terra saranno senza ghiacci, e comunque certamente i ghiacci dell'Artico spariranno per tornare solo in inverno», stando a Ola Johannessen, docente all'Istituto di ricerche Nansen, di Bergen, in Norvegia, che ha pubblicato ieri i suoi studi sulla «salutè del Polo Nord» basati su dati dell' ultimo quarto di secolo.

Johannessen ha ricordato che in questo periodo, come suggeriscono i dati dei satelliti, l'estensione della calotta polare in estate si è «ridotta drasticamente», passando da sette a sei milioni di chilometri quadrati. Per quanto riguarda gli effetti sul lungo termine, le indicazioni fornite dai rilevamenti satellitari confortano quelle ricavati dai modelli dell'Istituto Max Plank, considerati tra i più affidabili dagli studiosi di ambiente.

«Il fenomeno è progressivo», ha sottolineato lo studioso, e non si fermerà se non si ridurranno le emissioni dei gas prodotti dalle attività umane e responsabili dell'effetto serra - ovvero dell'aumento delle temperature medie del pianeta - primo fra tutti l'anidride carbonica.

**A complicare gli effetti ci sono le ricerche sugli oceani: le acque assorbono meno anidride carbonica**

L'aumento delle temperature registrato negli ultimi decenni non ha ricadute solo sui ghiacci polari ma anche su quelli delle Alpi e di altre catene montuose che si ritirano, specialmente nei ghiacciai più bassi. Proprio ieri (come riferiamo nell'articolo a fianco) l'Ufficio Valanghe della Regione Friuli-Venezia-Giulia ha definito a rischio i ghiacciai del Montasio (1.800 metri) e del Canin (2.200), gli ultimi in ordine di tempo a mostrare chiari segni di restringimento.

L'Agenzia per la protezione dell'ambiente americana conferma i cambiamenti in corso, rilevando che l'estensione complessiva dei ghiacci eterni sul pianeta è diminuita del 10% negli ultimi tre decenni, mentre a paragone della fine degli anni Sessanta, il calo estivo della calotta polare oscilla fra il 10 e il 40%.

A complicare le previsioni sugli effetti dell'aumento delle temperature e del progressivo scioglimento dei ghiacciai - con conseguenze sul clima e i livelli degli oceani che qualcuno anticipa come disastrose - ci sono gli ultimi dati sul comportamento degli oceani in relazione all'anidride carbonica.

Uno studio pubblicato sempre ieri sulla rivista Nature mostra che, nelle acque del Pacifico intorno alle Hawaii, nel giro di 13 anni la capacità di assorbimento di anidride carbonica è diminuita del 40%.

Secondo Johannessen, gli oceani assorbono tra 1,5 e due delle circa sette gigatonnellate (milioni di tonnellate) di anidride carbonica prodotta dalle attività dell'uomo ogni anno.

Il fenomeno dello scioglimento dei ghiacciai polari potrebbe compensare - ma solo parzialmente - il ridotto assorbimento di anidride carbonica da parte degli oceani, poichè essendoci più acqua negli oceani questi potranno assorbirne di più. A guardare bene le cifre però ci si accorge che al massimo, a ghiacciai delle calotte polari sciolti, l'assorbimento «potrà aumentare di 0,3-0,5 gigatonnellate». Troppo poco.

Le previsioni sulle lunghe distanze tuttavia, stando a John Dore dell' University of Hawaii di Honolulu, potrebbero dovere essere tutte rifatte se i dati ricavati dal suo studio verranno confermati altrove, poichè un profondo cambiamento della dinamica di scambio di gas fra atmosfera e oceani «potrebbe costringere a una revisione dei modelli del ciclo» relativo all'anidride carbonica. Nel qual caso bisognerebbe rivedere anche gli altri modelli per gli studi sull'ambiente.

In Valtellina un Agusta Bell, terminato un soccorso, perde quota e si schianta davanti a centinaia di villeggianti

# Elicottero del 118 precipita, due morti

*Niente da fare per pilota e tecnico di volo. Avevano appena salvato un alpinista*

**BORMIO** Un vuoto d'aria, una turbolenza in quota, o un problema di manovra, stanno alle base dello schianto di un elicottero del 118 precipitato ieri in Valtellina poco sopra Bormio, nei pressi del passo dell'Ables a quota tremila. Il pilota e il tecnico di volo sono morti tra le fiamme; un volontario del Soccorso alpino è leggermente ferito: il medico e l'infermiere che stavano soccorrendo un alpinista finito in un crepaccio, sono illesi. Tutto è accaduto poco dopo le 14.30 sotto gli occhi inorriditi di centinaia e centinaia di villeggianti.

L'intervento era quasi terminato: l'elicottero, un Agusta Bell 412 dell'«Elilario», ha cominciato a perdere quota e in pochi secondi si è schiantato contro uno sperone di roccia della cresta che separa la Valfurva dalla valle dei vitelli, immediatamente sottostante il ghiacciaio dello Stelvio. Le fiamme hanno avvolto il mezzo che si è schiantato sul terreno. Niente da fare per il pilota e il copilota: entrambi sono morti sul colpo.

Le inchieste, aperte dalla procura e dall'Agenzia per la Sicurezza del Volo, cercheranno ora di stabilire la la dinamica e le eventuali responsabilità dell'incidente. Si parla insistentemente di una «bolla d'aria calda». Un vuoto improvviso contro cui nulla ha potuto il pilota. Ieri sopra Bormio a quota 1700 il termometro al sole ha raggiunto i 55 gradi; 30 gradi invece all'ombra. La cresta dell'incidente è esposta esattamente a Sud e dalla Valfurva sale verso l'Ables una corrente caldissima. Tra il fondovalle le la cresta vi sono quasi 1800 metri di dislivello.

L'elicottero era stato inviato da Caiolo nei pressi di Sondrio al passo dell'Ables per salvare un alpinista caduto in un crepaccio a quota tremila. A bordo c'erano cinque persone; il pilota, Roberto Zambianchi, 39 anni, residente a Colico; il copilota Sergio Bulanti, 40 anni, di Sondrio; il medico Paolo Della Torre, un'infermiera, Giovanna Tognini e una guida del Soccorso alpino di Sondrio, Franco Giacomelli. Alle 14 l'operazione di soccorso era già avviata. I tre soccorritori erano scesi dall'elicottero ed avevano raggiunto il ferito, l'avevano imbracato e portato vicino al velivolo per caricarlo a bordo. Ma proprio mentre la guida stava cercando di trasferire l'escursionista all'interno del mezzo, è avvenuta la tragedia. Franco Giacomelli è stato sbalzato lontano e ha riportato escoriazioni alle braccia mentre l'eliambulanza si è schiantata contro la roccia ed è precipitata nel sottostante burrone.

Subito è stato lanciato l'allarme. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco, gli uomini del Soccorso e della Guardia di Finanza con altri elicotteri per recuperare il medico, l'infermiera e l'escursionista, oltre alla guida.

Tante le testimonianze della tragedia: un turista dal balcone della sua casa ha ripreso con una telecamera tutto il disastro. L'impatto contro le rocce, il fuoco, lo schianto. La videocassetta sarà acquisita dagli investigatori del Nucleo operativo di Tirano, accorsi sul luogo della sciagura per avviare le prime indagini.

**c.e.**

Una foto, in una recente operazione, del tecnico di Volo Bulanti morto nell'incidente.

### CADE IN MONTAGNA DAVANTI AGLI OCCHI DEL FIGLIO

**TORINO** Un uomo di 62 anni, Sergio Simoni, è morto ieri precipitando in un burrone per oltre 200 metri davanti agli occhi del figlio che non ha potuto fare nulla per aiutarlo. L'incidente è avvenuto ad Alagna Valsesia, lungo la cresta del Cornobianco, un monte alto 3000 metri. Quando i due erano a circa 2600 metri di altitudine, l'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto in un dirupo. Il figlio, aiutato da altri escursionisti, ha avvisato il soccorso alpino che ha raggiunto ben presto il luogo dell'incidente. Solo nella giornata di ieri il soccorso alpino ha prestato aiuto a otto persone che hanno avuto difficoltà in montagna dovute al caldo, ad affaticamento o a fratture.

### IN BREVE

Paradossale situazione in Medioriente

## Mentre l'Europa «bolle» l'Oman registra il primato di un luglio mai così fresco

**MASCATE** Mentre l'Europa bolliva, l'abitualmente torrido Oman ha avuto quest'anno un luglio eccezionalmente «fresco», con una temperatura media di 35,5 gradi centigradi. Lo ha reso noto il servizio meteorologico del sultanato.

«In contrasto con diversi Paesi europei, l'Oman ha conosciuto basse temperature da record nel mese di luglio 2003», afferma in un comunicato la Direzione generale dell' Aviazione civile e meteorologia. «Le temperature massime registrate quotidianamente in diverse stazioni in Oman erano talvolta inferiori a quelle registrate in diverse città d'Europa», aggiunge.

Il mese scorso, la temperatura media all'aeroporto Seeb è stata di 35,5 gradi, contro una media di 45,2 nei due precedenti decenni.

Quest'anno, la massima registrata in luglio è stata di 41 gradi, contro il record di 49,2 nel periodo dal 1974.

### Strappa dall'auto la batteria in fiamme e la getta ma innesca un gigantesco rogo nel Cagliaritano

**CAGLIARI** Ha letteralmente strappato e gettato via la batteria in fiamme della propria auto per evitare che il fuoco si estendesse a tutta la vettura.

Così facendo ha però innescato un gigantesco rogo a Tertenia, sulla costa orientale della Sardegna, per spegnere il quale sono dovuti intervenire anche due elicotteri.

Lo hanno scoperto gli agenti del Nucleo investigativo del Corpo Forestale e di vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna che, indagando sull' incendio di Tertenia, hanno individuato in G. M., di 33 anni, il responsabile di quanto accaduto.

L' uomo ha spiegato di aver cercato di salvare la propria auto, strappando via la batteria in fiamme, ma di non essere riuscito a spegnere le sterpaglie che grazie alla grave siccità e al caldo torrido, si sono subito incendiate propagando il fuoco ad altissima velocità.

L' auto di G. M. è stata sottoposta a sequestro giudiziario al fine di effettuare una perizia che confermi la ricostruzione del fatto.

### FUOCO

Per il quinto giorno consecutivo le fiamme resistono in Val Pesarina. Roghi pure a Moggio Udinese, a Misurina sui Cadini. Turisti evacuati in Sardegna

# Italia divorata dagli incendi. Continua a bruciare la Carnia

**UDINE** L'Italia continua a essere divorata dagli incendi, da Nord a Sud. Per il quinto giorno consecutivo le fiamme continuano a bruciare la Val Pesarina, in comune di Prato Carnico. L'incendio, che nei giorni scorsi aveva messo a rischio il rifugio De Gasperi, poi messo in sicurezza, è ormai sotto il controllo degli uomini della forestale e della Protezione Civile.

Anche a Moggio Udinese prosegue l'incendio in alta quota sul monte Castello, in una zona inaccessibile, per spegnere il quale è impegnato anche in questo caso un elicottero. È stato invece circoscritto ed è ormai in fase di totale spegnimento, un altro incendio di bosco che ha interessato il comune di Barcis.

Intanto i vigili del fuoco di Belluno hanno avuto quasi del tutto ragione dell'incendio sviluppatosi martedì a Misurina, sul gruppo dei «Cadini», e che ha interessato un' area di circa quattro ettari. Secondo quanto si è appreso, lo spegnimento è quasi completato. Frattanto, un altro incendio di dimensioni minori si è sviluppato ed è stato velocemente domato in alta quota nell'agordino, sopra la località Avoscan, tra Cencenighe e Alleghe.

Sono almeno cinque invece i focolai di un incendio che si è sviluppato sui monti di Serle, nelle località Desio e Castello. Il fatto che le fiamme siano partite da cinque punti diversi fanno pensare all'origine dolosa. Sul posto, oltre ai Vigili del fuoco anche gli uomini della Forestale e l'elicottero. A Costa di Gargnano proprio l'elicottero è intervenuto per domare le fiamme sviluppatesi in una abitazione isolata e difficilmente raggiungibile dalle autobotti.

Incendio anche in località Tiracollo a Lonato. Squadre dei vigili del fuoco infine sono al lavoro per spegnere un vasto incendio che è divampato ieri pomeriggio sulla collina dei Camaldoli, in una zona poco distante da quella interessata da un altro incendio di vaste proporzioni che ha minacciato da un lato l'Eremo e più a valle la strada che conduce alla collina stessa. Spenti intanto i roghi a Positano e sulla costiera amalfitana.

Grave la situazione in Sardegna. Sono più di 100 infatti i turisti evacuati dal residence investito dalle fiamme nei pressi di Palau. Il sindaco Salvatore Pirredda sta cercando di sistemarli in alberghi ed edifici pubblici.

Un mezzo all'opera sulla costiera amalfitana e a Positano.

Dopo 44 settimane a vuoto un giocatore riesce a indovinare la combinazione vincente che vale il più grande jackpot italiano. A Roma e Catania azzeccati due 5+1.

# Superenalotto: vince 66 milioni con un euro

*Il «6» da primato in un bar nel cuore della Brianza, a Veduggio. Ora si riparte «soltanto» da 3 milioni*

Il Codacons ha sollecitato la procura di Roma perché sequestri il superpremio

## Tarvisio: febbre senza confini

**ROMA** Tarvisio senza confini: potrebbe essere lo slogan delle ricevitorie del Superenalotto della località montana. A Tarvisio (Udine), non si è arrestato il flusso degli stranieri che da giorni inseguono la dea bendata che li ha portati nella località friulana: austriaci, tedeschi, ungheresi e perfino polacchi. Una stima non ufficiale fornita da alcuni ricevitori della cittadina indica che il 95% delle giocate raccolte parla straniero, contro un 5% italiano.

Dopo la mega-vincita da 60 milioni di euro continuano le polemiche e le discussioni. E ci si interroga su una maxi vincita che a molti appare esagerata, o come sostiene l'Adoc, al limite del gioco d'azzardo. Riserve sulla quantità della somma sono giunte anche dal mondo politico. Manlio Collavini (Fi) ha rispolverato una proposta di legge presentata nel maggio 2001 per mettere un freno alle cifre astronomiche e centellinare le cifre extralarge con assegni annuali. Giorgio Benvenuto (Ds) ha invece rilanciato una proposta avanzata nel 1999: stabilire un tetto massimo di vincita con redistribuzione del primo premio tra le categorie di premio inferiore.

Critici anche i commenti arrivati dell'Intesa dei consumatori (Codacons, Adusbef, Federconsumatori, Adoc) che ha chiesto il blocco del jackpot del Superenalotto perchè «sta diventando un gioco d'azzardo». Le associazioni hanno presentato un esposto alla Procura di Roma perchè si verifichi se l'andamento del gioco non si configuri con reati legati alle norme sul gioco d'azzardo e anche oggi il Codacons ha sollecitato il sequestro del jackpot. In modo diverso si è espresso Franco Corbelli, leader del movimento Diritti civili, che ha chiesto invece che «una parte del montepremi, anche l'1%, venga destinata ad iniziative umanitarie in favore dei paesi poveri».

Ma discussioni e polemiche non hanno provocato una diminuzione delle giocate. Ad Ancona una cartoleria alla testa di un gruppo di ricevitorie venete, marchigiane, abruzzesi ed emiliane, ha realizzato un sistema da 750 mila euro (1.250 quote da 600 euro l'una). E austriaci, svizzeri, e sloveni, hanno preso d'assalto le ricevitorie del confine. Infine nei giorni scorsi al posto degli auguri di Ferragosto, l' assessore all' Urbanistica della Regione Calabria, Raffaele Mirigliani, ha preferito regalare ai dipendenti del suo assessorato ancora in servizio, alcuni biglietti del SuperEnalotto.

**ROMA** Una vincita plurimiliardaria così in Italia non la si era ancora vista. Dopo ben 44 tentativi andati a vuoto ieri sera in provincia di Milano è saltato il banco del Superenalotto più ricco della storia, 66 milioni di euro, quasi 128 miliardi delle vecchie lire. Con una schedina da 1 euro è stato centrato il sospirato 6, realizzando una vincita record di quasi 66 milioni di euro. La combinazione vincente (9, 11, 39, 44, 49, 86, numero jolly 47) è stata azzeccata a Veduggio con Colzano, un piccolo paese in provincia di Milano, nel cuore della Brianza, che conta 4300 abitanti. Due vincitori anche per il 5+1: uno in provincia di Catania, a Misterbianco, che ha giocato presso la tabaccheria Fornari e vince 2.106.542,10 euro. Il secondo a Roma, che ha tentato la fortuna nel bancolotto Aliberti di via della Pace 9, vincendo 1.826.329,20 euro.

Tra le oltre 105 milioni di combinazioni giocate per l'attesissimo concorso di ieri sera, hanno vinto anche 92 giocatori con «5» punti, che si aggiudicano 39mila 701 euro. Sono stati invece 9.939 i vincitori con 4 punti, che ottengono poco più di 367mila euro. Dieci euro a testa vanno invece ai 364.910 punti «3».

Il prossimo concorso del Superenalotto, sabato 16 agosto, riparte con un Jackpot stimato in circa 3 milioni. Intanto è già scoppiata la festa a Veduggio con Colzano. La ricevitoria dove è stata giocata la schedina milionaria è di proprietà di Domenico Jeranò, 58 anni, che in questi giorni in vacanza al mare (ma saputo della vincita ha deciso di tornare a casa). In questi giorni il bar è aperto e condotto dal figlio Lorenzo, di 28 anni, che ha saputo da conoscenti la notizia della supervincita. Subito il popolare bar-ricevitoria-tabacchi è stato preso d'assalto e ora è nel pieno dei festeggiamenti.

«Ho saputo che il sei da 66 milioni di euro è stato vinto con una schedina da un euro - ha detto Lorenzo Jeranò, figlio del titolare del bar Corona di Veduggio. Veduggio con Colzano, il paese in cui si è realizzata la più grande vincita di tutti i tempi in Italia, conta circa 4.500 mila abitanti e si trova nell'area della Brianza più industriale ed operaia, ai margini dell'altra Brianza, quella tradizionalmente dedita all'artigianato del mobile. A una manciata di chilometri c'è Renate, il paese della Brianza milanese in cui è nato il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano. È zona operaia da qualche anno a forte immigrazione straniera. In molte fabbriche gli operai marocchini, indiani e di altre etnie hanno preso il posto di tanti che una volta erano gente del posto o arrivata dal Sud.

Il bar della vincita ultramilionaria è aperto, e condotto in questi giorni dal figlio Lorenzo, di 28 anni, che ha appreso da conoscenti la notizia della supervincita. In questi due giorni di apertura della ricevitoria, ha spiegato Jeranò, sono state giocate 1.500 schedine di vario tipo. «Sono troppe, è impossibile capire chi ha vinto - ha detto il figlio del titolare del bar -. Quindi è inutile che adesso mi chiediate se posso immaginare chi sia il miliardario». È verosimile comunque supporre che il supervincitore sia un giocatore solitario, se è vero che la vincita è stata afferrata con una schedina da un euro».

Intanto per il leader del movimento Diritti civili, Franco Corbelli, che con le sue denunce ha fatto aprire (ottobre 1998) l'inchiesta della Procura della Repubblica di Paola sul Superenalotto, «la clamorosa vincita al Superenalotto è sospetta. Potrebbe essere infatti opera dei pirati informatici».

Euforia nella ricevitoria dove è stata giocata la schedina che ha centrato il favoloso jackpot da 66 milioni di euro.

Intanto è stato il Lazio la regione con il più alto numero di giocate per il Superenalotto: ben 11,8 milioni. A seguire: la Lombardia con 11,3 milioni, la Campania con 9,8 milioni e la Puglia con 9,5 milioni.

Le reazioni

## Lo psichiatra: una megavincita che può anche rovinare la vita

**ROMA** Una vincita del genere «cambia completamente la vita, ma può anche rovinarla». È il parere dello psichiatra Sergio De Risio dell'università Cattolica secondo il quale «è auspicabile che il vincitore abbia la responsabilità di trarre dall'ingente somma di denaro vantaggio per sè e per le persone che gli sono vicino».

Secondo De Risio nell' animo del vincitore possono esserci sentimenti contrari: «accanto alla gioia sensi di colpa; è difficile, infatti, rendersi conto se si possa essere degni di una vincita del genere. Rendersi in qualche modo responsabili di questa vincita è una via di uscita».

La vita dei vincitori in questi casi cambia troppo in fretta e a volte senza un progetto definito. Esiste quindi il rischio concreto che la fortuna si trasformi in qualche cosa di pericoloso. C'è il rischio di distruggere la propria identità. Una vincita che potrebbe quindi creare forti contraccolpi psicologici.

Il ministro insorge: «La grande distribuzione non riesce a svolgere la sua funzione calmieratrice. Le amministrazioni locali non concedono licenze»

# Allarme inflazione: Marzano accusa le Regioni

*Dura reazione di Confesercenti. Bersani: frutta e verdura sono care anche nei supermercati*

**ROMA** Il ministro delle attività produttive Antonio Marzano va controcorrente e decide che l'inflazione sale anche perchè la «grande distribuzione non riesce a svolgere la propria azione calmieratrice». Proprio nel momento in cui gli analisti economici accusano la concentrazione della distribuzione e la mancanza di concorrenza come fattori certi che portano ai rincari, il ministro dice il contrario e denuncia la mancanza di licenze di vendita che dovrebbero essere erogate dalle amministrazioni regionali e che invece non vengono date. Insomma, alla fine sarebbe colpa delle regioni.

In un'intervista al Corriere della Sera, Marzano dice: «La liberalizzazione era la strada giusta, ma non è andata avanti. La riforma del commercio varata fra l'altro da Pierluigi Bersani si è bloccata. Ho segnali chiarissimi: le licenze si possono trasferire ma non vengono concesse di nuove. Questo porta ad una forte polverizzazione e i prezzi ne risentono». Secondo il governo, in questa situazione, il governo può «fare ben poco, perchè in base alle modifiche al titolo quinto della costituzione introdotte dalla precedente maggioranza, il commercio è diventato materia esclusiva delle regioni. Così abbiamo le mani legate. Il bello è che il pasticcio l'ha fatto il Centrosinistra».

Il ministro Marzano

Le Regioni naturalmente insorgono. E replica duramente anche l'ex titolare della riforma del commercio, Pierluigi Bersani, il quale sostiene che da parecchio tempo non «c'è più la compravendita delle licenze del piccolo commercio», mentre spetta alle regioni legiferare sui grandi supermercati, cosa che l'Emilia Romagna ha già fatto. Quanto al surriscaldamento dei prezzi «il ministro dovrebbe sapere che frutta e verdura sono care anche nei supermercati. Il problema dell'inflazione ha origini diverse da quelle descritte da Marzano».

Il presidente della regione Lazio Francesco Storace accusa Marzano «di essere troppo generico»: la sua amministrazione ha approvato due documenti che sono in funzione da dicembre scorso con i quali si regolamenta sia il grande spazio dei supermercati, sia i mercati rionali e il commercio ambulante. Anche Gianmarco Venturi, presidente della Confesercenti contesta al ministro la tesi delle poche licenze come fonte dei rincari: «È una contraddizione che un governo federalista accusi le regioni di avere bloccato la riforma Bersani». Secondo Venturi la grande distribuzione non è penalizzata e al centro nord si attesta sulla media europea. «Non è vero» specifica «che c'è un eccesso di esercizi commerciali perchè dal 71 al 98 si sono dimezzati e solo con la riforma abbiamo assistito ad una ripresa dei piccoli esercizi».

Non trova consensi l'uscita del ministro Marzano. Il segretario Cisl Savino Pezzotta commenta: «Altro che colpa delle regioni, stiamo assistendo al solito scaricabarile. Il problema è che è venuta meno la politica dei redditi». Quindi no a priori agli aumenti delle tariffe autostradali e delle ferrovie. Maurizio Chiocchetti, della direzione dei Ds, si dichiara «stupefatto» per l'analisi di Marzano: «Le cifre della Bankitalia segnalano che la capacità delle imprese italiane di competere sui mercati internazionali è regredita nell'ultimo anno di 7,4 punti». Di chi è la colpa?

a.f.

Dal vertice Ford al posto di Morchio

## Fiat: Leach in pole position per guidare il settore auto Piazza Affari approva

**TORINO** Un nuovo amministratore delegato giovane che possa pianificare un rilancio a lungo termine, dopo la difficile fase dell' emergenza, che conosca bene il mercato internazionale e abbia una solida competenza di marketing e di prodotto. Sarebbero le motivazioni che avrebbero spinto il presidente della Fiat, Umberto Agnelli, e l'amministratore delegato, Giuseppe Morchio, a chiedere a Martin Leach, presidente e amministratore delegato della Ford Europa, di assumere la guida del più importante settore del gruppo, quello automobilistico.

Giuseppe Morchio

Un'ipotesi che, anche se non confermata dal Lingotto, è piaciuta alla Borsa, tanto che il titolo Fiat è salito del 2,44% a 5,996 euro. Di un cambio della guardia alla guida di Fiat Auto si parla ormai da qualche mese. L'attuale ad, Giancarlo Boschetti, arrivato 20 mesi fa nel momento della più grave emergenza, il prossimo anno compirà 65 anni e c'era già l'accordo che, raggiunto quel traguardo, avrebbe passato la mano. Il ricambio verrebbe però anticipato, (forse di un anno), visto che Morchio in giugno ha lanciato il suo piano con cui definisce obiettivi e strategie fino al 2006 per il gruppo torinese. Leach, che si è dimesso dall'incarico in Ford parlando della volontà di «perseguire nuove opportunità», è giovane - ha 46 anni - una profonda conoscenza del prodotto auto, di cui si occupa dal 1979 da quando entrò in Ford, e conosce assai bene le insidie del mercato internazionale dell' auto.

Con lui un' intesa, nero su bianco, non sarebbe ancora stata raggiunta, ma negli ambienti finanziari torinesi viene data per «molto probabile». Fiat non commenta, una prudenza dettata forse anche dal fatto che il manager britannico ha appena rassegnato le dimissioni da Ford Europa e che potrebbe essere legato alla casa americana dalla cosiddetta «clausola di non concorrenza», l'impegno cioè richiesto ai top manager di non legarsi, quando se ne vanno, a un'azienda «avversaria» per un determinato periodo di tempo (di solito 6 mesi o un anno). Se la trattativa andrà in porto, Boschetti (in carica del dicembre 2001) lascerà a Leach una Fiat Auto che dovrebbe avere superato la fase più critica.

La controllata tedesca sconta nel semestre 115 milioni di perdita netta: pesano svalutazioni per 540 milioni

## Amb (Generali): sale l'utile operativo

**TRIESTE** Amb, la controllata tedesca del Leone triestino, acquisita nel 1998, ha chiuso il primo semestre del 2003 con un utile operativo in crescita da 174 a 475 milioni di euro. L'utile netto è stato tuttavia negativo per 115,3 milioni, a fronte di un risultato positivo pari a 155,3 milioni nel primo semestre del 2002. Sul risultato netto hanno pesato svalutazioni di partecipazioni per 540 milioni in seguito al ribasso delle Borse. Stabile la raccolta complessiva, passata da 6,068 a 6,080 miliardi. Per l'intero 2003 la compagnia assicurativa prevede un risultato lordo positivo.

Gli analisti segnalano risultati tutt'altro che deludenti a livello operativo, dove i premi nel ramo vita sono cresciuti di circa il 2% e il combined ratio (rapporto tra l'insieme delle spese e i premi incassati) è sceso al 95,7% dal 103%. Il combined ratio è diminuito infatti da 103% a 95,7% e la riduzione del personale, che prevede 1.250 esuberi entro il 2005, procede secondo i programmi. La perdita netta emerge dall'aumento delle tasse legato alle svalutazioni di bilancio, una pratica contabile definita dalla compagnia «spiacevole e contraddittoria». La compagnia ha spiegato di avere iscritto per intero a bilancio le svalutazioni sul portafoglio azionario, conformemente alle regole contabili Ias. «Nessun problema è rimasto irrisolto per il futuro. È stato un atto di coraggio, ma in questo modo il gruppo dispone di una base di partenza solida per un'operatività orientata in avanti e di successo», ha dichiarato il presidente di Amb Generali, Walter Thiessen. La Germania, secondo il piano triennale, rappresenta un mercato estero «chiave» per il gruppo triestino guidato dagli amministratori delegati, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Il mercato tedesco, che esce da una stagione molto difficile soprattutto per quanto riguarda il ramo auto, rappresenta una quota del 26 per cento della raccolta premi consolidata del Leone: «In Germania, si legge nel piano, l'obiettivo è aumentare la redditività e ottenere crescite superiori a quelle di mercato». Ieri il titolo Generali ha chiuso a Piazza Affari a quota 20,04 euro (+0,29%).

Il settore delle polizze in Europa sta cercando di uscire dal tunnel della crisi. La francese Axa nel primo semestre, ha registrato un calo del 75% dell'utile netto. Cresce invece l'utile operativo (+6%, a 1,09 miliardi di euro) grazie al taglio dei costi effettuato nelle attività legate agli immobili e ai sinistri. Axa, così come tutti i suoi competitor europei, è impegnata a far quadrare i conti tramite la riduzione dei costi. Oggi sono attesi i risultati sul semestre della tedesca Allianz.

**IN BREVE**

La vittima è l'imprenditore Carmelo Milioti

### Ucciso boss nell'Agrigentino: lo hanno freddato dal barbiere Si teme una faida fra cosche

**AGRIGENTO** Lo hanno ucciso come Albert Anastasia, il boss italo-americano freddato da un killer a New York mentre stava facendo la barba. Una plateale esecuzione, in perfetto stile mafioso, che secondo gli inquirenti potrebbe costituire il preludio di una nuova, sanguinosa faida. La vittima è infatti l'imprenditore Carmelo Milioti, 51 anni, boss di prima grandezza dell'agrigentino, ucciso da un killer in un salone da barba nel centro di Favara. Un delitto che rompe una lunga tregua tra le cosche e che potrebbe rappresentare il segnale di un cambiamento degli assetti al vertice di Cosa Nostra. Un'ipotesi confermata dallo «spessore» criminale dell' imprenditore, indicato da alcuni pentiti come l' omologo in provincia di Agrigento di Angelo Siino, il «ministro dei lavori pubblici» di Cosa Nostra.

### Colpito con 15 coltellate un commerciante ebreo È stato trovato morto nel suo negozio a Roma

**ROMA** È stato colpito con 15 coltellate Elie Debach, il commerciante di tappeti ebreo trovato morto ieri pomeriggio a Roma nel suo negozio in via Luigi Capuana. Il corpo è stato trovato in un piccolo bagno che fungeva anche da ripostiglio. La commessa che ha scoperto il delitto lo ha trovato bocconi: tutte le coltellate sono state inferte sulla parte anteriore del corpo. L'arma utilizzata è certamente un coltello, che non è stato ancora trovato. Sulle mani l'uomo non aveva ferite segno che, probabilmente, non ha fatto in tempo a difendersi. La polizia ha verificato che Debach aveva al polso un orologio di scarso valore ma che non aveva il portafogli. Anche nella cassa, chiusa, c'erano solo pochi spiccioli. La polizia sta effettuando il controllo dei cassonetti dei rifiuti nei pressi del negozio per cercare l'arma del delitto.

### Si impicca non sopportando il dolore per la perdita della madre deceduta per un tumore a 77 anni

**SAVONA** La madre di 77 anni è morta a causa di un tumore che le era stato diagnosticato da tempo, il figlio, non sopportando il dolore della perdita, si è impiccato. È accaduto ad Albenga. Madre e figlio, Mariangela Minelli e Rinaldo Rossi, 53 anni, residenti a Prato Sesia (Novara), sono stati trovati ieri, ma la morte risalirebbe al 4 agosto. Quando i soccorritori hanno aperto la porta dell' alloggio al secondo piano del condominio Orchidea di via Nino Bixio ad Albenga hanno scoperto i corpi senza vita: lei distesa sul letto, lui impiccato nella doccia del bagno.

### Trentenne trovato cadavere in casa a Genova: lavorava in un sexy-shop, sarebbe stato strangolato

**GENOVA** Un uomo, Diego Carta, 29 anni, commesso in un sexy-shop è stato trovato morto, ucciso forse per strangolamento, nel suo appartamento di Sampierdarena, nel ponente della città. Il cadavere dell'uomo è stato scoperto da uno zio. I carabinieri stanno indagando sull'omicidio: la morte sarebbe avvenuta per strangolamento. Il cadavere è stato trovato con una ferita al cranio, vasta e profonda; braccia e parte del corpo avvolti con fili di computer. Ci sono tracce di collutazione. Le indagini dei carabinieri sono anche orientate all'ambiente di lavoro dell'uomo.

I componenti togati e i laici del Centrosinistra contro la commissione parlamentare proposta da Forza Italia: Costituzione a rischio

# Il Csm: pericolosa l'inchiesta sulla giustizia

*Insorge il Polo: ingerenze nella politica. La Lega: indagare sull'organismo dei giudici*

**ROMA** La Costituzione? «È in pericolo». Allarmati dalle parole di Sandro Bondi che con la benedizione di Silvio Berlusconi punta all'istituzione di una commissione parlamentare sull'uso politico della giustizia, i consiglieri togati scendono in trincea e chiedono l'intervento del Csm. La risposta agli ormai quotidiani attacchi della destra e del governo è giunta ieri e ha scatenato le ire del leghista Roberto Calderoli che ha subito suggerito di estendere le indagini all'«attività del Csm» e ha chiesto a Ciampi (che è il presidente del Csm) di «richiamare i suoi sottoposti».

La proposta, che se fosse accolta porterebbe ad uno scontro istituzionale senza precedenti, non viene nemmeno presa in considerazione dai centristi della Cdl ma aiuta a capire le preoccupazioni che spingono i magistrati a chiedere una forma di tutela. Con una dichiarazione sottoscritta da tutti i consiglieri togati e dai due laici di Centrosinistra (la maggioranza del Consiglio), Luigi Berlinguer e Gianfranco Schietroma, i rappresentanti dell'organo di autogoverno della magistratura chiedono al Csm di valutare le iniziative «per adempiere al dovere costituzionale di tutelare l'indipendente esercizio della giurisdizione, a garanzia dell'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge».

Ad allarmare i giudici sono soprattutto le dichiarazioni del portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, secondo il quale la commissione dovrebbe nascere per «accertare se ha operato ed opera tuttora una associazione a delinquere a fini eversivi, costituita da parte della magistratura con lo scopo di sovvertire le istituzioni».

La richiesta di tutela provoca l'immediata reazione di Bondi e del vicepresidente di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto, per i quali

Bondi di Forza Italia.

«l'intervento di una parte del Csm su una materia di competenza parlamentare è una grave violazione delle regole costituzionali».

Al coro degli indignati si uniscono anche Francesco D'Onofrio («Il Csm non può pronunciarsi su una commissione parlamentare») e Carlo Giovanardi: «È molto grave che il Csm arrivi ad assumere toni minacciosi nei confronti del Parlamento».

La contestata commissione si farà? Il monito di Pier Ferdinando Casini contro la «eccessiva proliferazione» delle commissioni di inchiesta non piace a Cicchitto, che ricorda al presidente della Camera che negli ultimi mesi ne sono state presentate sei, e al presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera, Donato Bruno. «Quando Casini dice che le commissioni di inchiesta sono troppe e che c'è un rischio di proliferazione sono sicuro che sta parlando per il futuro. La commissione sull'uso politico della giustizia, rilanciata in questi giorni da Bondi - precisa Bruno - è stata già votata in commissione ed ora è all'esame dell'aula».

In difesa del Csm si schiera, compatta, l'opposizione che conferma l'intenzione di non partecipare ai lavori dell'istituenda commissione.

L'unica eccezione riguarda Giuliano Pisapia. Il deputato di Rifondazione comunista critica infatti la proposta rilanciata da Bondi ma definisce «inopportuna nel metodo» la presa di posizione dei componenti del Csm. Vannino Chiti, coordinatore della segretaria dei Ds, assicura che il tentativo di intimidiire i giudici «non passerà» e plaude all'inizitiva di Casini mentre il senatore Guido Calvi spiega che il Csm non ha espresso una valutazione su poteri del Parlamento ma ha voluto denunciare la «gravità» delle espressioni usate dagli esponenti della Cdl.

Pierluigi Castagnetti definisce legittimo l'intervento dei giudici e invita la maggioranza a fermarsi mentre Giuseppe Fioroni accusa Forza Italia di utilizzare le commissioni di inchiesta per arrivare al «sovvertimento istituzionale» e il vedre Alfonso Pecoraro Scanio definisce «indecente» l'attacco al Consiglio superiore della magistratura: «Ciò che cerca la destra è lo scontro istituzionale».

**Gabriele Rizzardi**

Il Csm ha preso posizione contro la commissione parlamentare sulla giustizia.

Il direttore dell'Economist insiste: in Gran Bretagna dimissioni dovute dopo Imi-Sir

## «Berlusconi caso estremo»

**ROMA** No, quella contro Silvio Berlusconi non è l'unica «crociata» portata avanti da «The Economist» contro premier stranieri (ci sono i precedenti di Clinton e Eltsin), ma certamente «è la prima volta che pubblichiamo un dossier di queste dimensioni su un singolo individuo. Berlusconi è un caso estremo e merita estreme misure». Così il direttore del prestigioso settimanale britannico, Bill Emmott, spiega in una intervista a «l'Espresso» il perchè della campagna contro il presidente del Consiglio italiano.

E non lesina nuovi attacchi, sostenendo che in Gran Bretagna una sentenza come quella Imi-Sir, «che riguarda uno stretto collaboratore del premier, e direttamente le sue società, porterebbe alle immediate dimissioni del premier».

Naturalmente negli attacchi a Berlusconi non c'è «nulla di personale», sostiene Emmott. «A parte dirmi che assomiglio a Lenin lui non mi ha fatto nulla, ma sta facendo qualcosa all'Italia». Perche - aggiunge - «è l'esempio più eclatante di un uomo che ha usato la politica per costruire il proprio impero e per proteggersi dai guai giudiziari».

Il direttore di «The Economist» respinge poi l'accusa di rappresentare «una voce del comunismo». «Noi siamo il giornale capitalista per antonomasia», sostiene. Ma aggiunge: «Noi sosteniamo il capitalismo ma in una relazione corretta con la democrazia. Lui - prosegue - sta abusando del sistema distorcendo a suo vantaggio le finalità del potere politico».

Forza Italia insorge e replica. «Spiace che un giornalista di un Paese culla del liberalismo, quale l'Inghilterra, sostenga la tesi secondo la quale si possa essere ritenuti colpevoli anche per colpe non proprie» ha detto, in una dichiarazione, il sottosegretario di Stato e coordinatore regionale in Campania di Forza Italia, Antonio Martusciello.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto a Villa Certosa il ministro dell'Interno Pisanu che gli ha consegnato il primo rapporto annuale

# Il premier: Italia più sicura che il resto d'Europa

*In vista della prossima Finanziaria si è parlato di un potenziamento di polizia e vigili del fuoco*

**PORTO ROTONDO** Un corposo dossier sullo stato della sicurezza interna è «la risposta concreta» a quanti nutrono dubbi sulla capacità del governo di fronteggiare con efficacia la criminalità. E suona anche, in qualche modo, come una risposta al recente sondaggio di Mannheimer, secondo il quale la popolarità del governo e della maggioranza sarebbe in calo, con una forte delusione anche tra gli stessi elettori del Centrodestra. In ogni caso Paolo Bonaiuti, portavoce del premier spiega che il «messaggio chiaro» che si vuole dare al Paese è che «il governo sta lavorando e sta producendo fatti e non parole». A partire dal capitolo sicurezza che è «uno dei punti chiave del contratto con gli italiani», un tema delicato - sottolinea il sottosegretario alla presidenza del Consiglio - che gli italiani vivono sulla propria pelle.

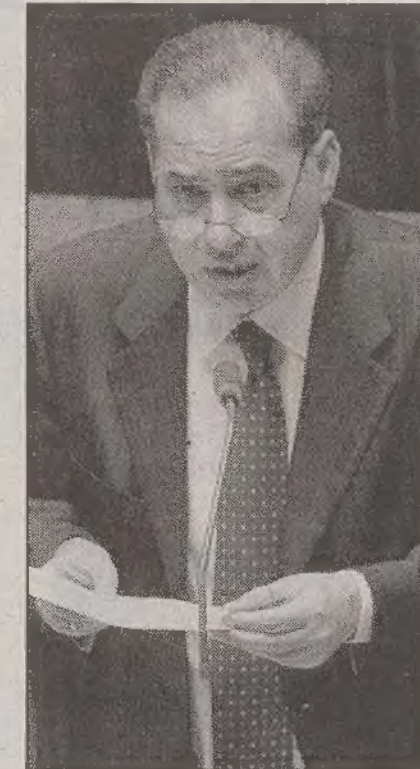
C'è anche questo dietro il blitz di Beppe Pisanu che ieri da Roma è partito in elicottero alla volta di Villa Certosa per incontrare Silvio Berlusconi, al quale ha presentato in anteprima il primo rapporto annuale sullo «Stato della sicurezza in Italia» che verrà reso pubblico oggi.

Eloquenti, in proposito, le parole di Silvio Berlusconi che in una nota ufficiale fatta diffondere da Palazzo Chigi ha commentato soddisfatto i dati che il ministro dell' Interno gli ha snocciolato con un malcelato orgoglio. «Si tratta di risultati ampiamente positivi in linea con gli impegni assunti davanti agli elettori», ha dichiarato il premier, aggiungendo che «questi dati dimostrano che il governo sta rispondendo con crescente efficacia alle molteplici sfide della criminalità e dell'illegalità diffuse».

I suddetti dati sono al momento top secret e bisognerà aspettare la «presentazione ufficiale», ma Berlusconi ha voluto intanto anticipare, con il ministro Pisanu, la sua soddisfazione, e inviare un messaggio rassicurante al Paese ma anche a alleati e a detrattori.

Il premier ha intanto fatto sapere che «per diversi aspetti oggi in Italia l'ordine pubblico e la sicurezza risultano al di sopra dei livelli medi europei». Il Paese è più sicuro di quanto si ritenga in particolare rispetto alle principali capitali europee come Parigi e Londra.

Nel corso dell' incontro si è parlato anche della necessità di un potenziamento delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco «anche in vista della nuova legge Finanziaria». Buoni propositi che però potrebbero trovare la resistenza del ministro Tremonti, sempre restio ad allentare i cordoni della borsa e che proprio su questioni «finanziarie», si è in qualche occasione scontrato con il ministro Pisanu.

Berlusconi e Pisanu hanno anche affrontato la questione immigrazione parlando del «piano Nettuno», il progetto europeo, di iniziativa italiana, volto a contrastare l' immigrazione clandestina e a sgominare i trafficanti di esseri umani. Il piano prevede tra l'altro il pattugliamento congiunto delle coste da parte dei vari Paesi interessati. Argomento, questo, che sarà anche al centro di un incontro, sempre a Villa Certosa, tra Berlusconi, Pisanu e il ministro dell' Interno tedesco, Otto Schily, in programma per il 23 agosto. I tre si vedranno a cena al rientro, in Sardegna, di Silvio Berlusconi, reduce dal bilaterale con Schröder in programma a Verona.

Il ministro Pisanu.

### LA MARGHERITA: BELLA FACCIA TOSTA

«Ci vuole una bella faccia tosta a vendersi dalle ville in Sardegna gli scarsi risultati sul fronte sicurezza di questo governo come chissà cosa»: è la replica del senatore della Margherita Sandro Battisti alle dichiarazioni di Berlusconi sui livelli della sicurezza in Italia. «Mentre proseguono incessanti gli sbarchi dei clandestini - sottolinea - il governo si prepara a fare la ruota a Ferragosto sul suo magrissimo carnet sulla sicurezza».

«È di questi giorni - prosegue Battisti - una elaborazione Svimez dal rapporto 2003 che sottolinea come nel 2002 ci sia stato un aumento complessivo dei reati del 3.1% rispetto al 2001. In crescita del 3.9% le violenze sessuali, del 5.1% le rapine, del 5.3% lo spaccio di droga e perfino, anche se di poco (lo 0.1%) i furti. In aumento dell'1.4% il totale dei reati nel Mezzogiorno e addirittura del 3.9% nel Centro-Nord».

DALLA PRIMA PAGINA

## Legge e colori

Lo scandalo di sentenze comprate e vendute, al posto della giustizia, non lo sfiora nemmeno.

No. Bondi non è solo un post-comunista che si vergogna di quella giovanile impudicizia. È anche un post'umorista, che possiede la capacità di suscitare il ridicolo restando metà compunto e metà preoccupato.

Il suo passaggio dal Pci a Forza Italia non è il cambiamento di un partito, ma una folgorazione religiosa. Egli vive in una sfera diversa dalla nostra. Per noi tutti gli uomini sono uguali, sia davanti alla morale sia davanti alla legge. Per lui non può essere così, Berlusconi è davvero l'unto del Signore, tutto ciò che fa, pensa e dice è sacro, è lui la morale, è lui la legge, è lui il bene. E i «suoi» sono nella stessa sacra sfera, troni, dominazioni, angeli, arcangeli, santi. E avvocati, Cesare Previti in testa. Ne deriva che se i giudici terreni osano toccare lui o i suoi amici, quei giudici bestemmiano e commettono un reato.

Dunque, vanno puniti.

Non ci possono essere, infatti, peccati o reati negli atti commessi dal sommo, anche se derivanti da fatti che precedono la sua discesa in campo (o in terra).

Se è così – e per Bondi è così – gli uomini non possono essere tutti uguali davanti alla legge, perché la legge da lui emana. Sarebbe una contraddizione che no 'l consente.

Il male è, dunque, nelle «toghe rosse» che sono sempre più numerose, e non solo nei pubblici ministeri che rappresentano l'accusa, ma anche nei magistrati giudicanti, che si permettono di emettere sentenze.

Hanno raccolto documenti bancari, bonifici che provano versamenti all'estero dall'azienda del sommo ai magistrati che hanno emanato sentenze «domestiche»? Ebbene, hanno violato la «privacy»! Ma come si permettono?

Qui bisogna indagare sull'associazione sovversiva e clandestina, scoprire chi è il capo delle «toghe rosse» prima che conquistino il potere.

Perché il male è rappresentato dalle «toghe rosse», il colore dell'inferno. Le altre, quelle dei giudici che, per aver venduto sentenze a congruo prezzo, sono stati condannati; le toghe dei giudici che per difendersi hanno detto «non siamo corrotti, ma solo evasori fiscali per centinaia di milioni», quelle sono solo «toghe sporche».

Bondi pensa che – una volta lavate – le toghe sporche tornano nere. Le altre, invece, restano rosse. E lui, quando vede rosso, è peggio del toro.

**Corrado Belci**

DALLA PRIMA PAGINA

## Ma Camon lasci stare Basaglia

Non era proprio questo il messaggio che Basaglia aveva faticosamente diffuso negli anni Settanta? Se lui ha peccato di ottimismo credendo che, dopo aver abbattuto i muri del manicomio, sarebbe stato possibile abbattere molti altri muri e «cambiare» così la società, noi, gli epigoni, abbiamo solo da fare autocritica. Non solo diciamo quotidianamente i nostri sì a una società refrattaria a ogni cambiamento, ma spesso permettiamo che gli orologi della storia vengano riportati indietro, e a volte - sembra - molto indietro. Alla follia pensino gli psichiatri, noi non ne vogliamo sapere. Se si ammazzano tra loro, significa che sono cattivi psichiatri. Sostituiamoli con tecnici più efficienti, magari istituiamo nuovi luoghi di contenzione, ma - insomma - lasciateci in pace con questa storia della follia. Se poi risulta che una buona fetta di noi ha a che fare con i cosiddetti «disturbi mentali», ecco allora che facciamo orecchie da mercante come se la cosa non riguardasse te e me, ma sempre gli altri. Noi siamo sempre quelli sani che chiedono sicurezza e tutela. Poi siamo tutti depressi e un po' violenti, chissà perchè, sarà lo stress, ma questo - ci diciamo - è un problema socialmente secondario, politicamente irrilevante.

**Pier Aldo Rovatti**

## Radicali: 21 mila detenuti in condizioni intollerabili

**ROMA** I detenuti italiani che vivono in condizioni che non rispondono ai parametri del ministero della Giustizia sono 50.432, l' 89% del totale, e di questi 21 mila sopportano condizioni di vita «intollerabili». Mentre soltanto 5.971 si trovano in condizioni «regolamentari». Ben oltre, dunque, i 14 mila in sovrannumero indicati dal ministero stesso. La denuncia arriva dai Radicali che hanno presentato in una conferenza stampa un'indagine sulla situazione delle carceri italiane realizzata con i dati ufficiali elaborati da via Arenula e aggiornati al 30 giugno del 2003.

«Il ministro Castelli ha parlato di 14 mila detenuti in più rispetto alla capienza delle carceri - ha spiegato il presidente dei deputati radicali al Parlamento europeo Maurizio Turco - tenendo conto di due parametri: la media nazionale e la capienza regolamentare. Ma se si vanno a analizzare i dati relativi a ogni istituto emerge ben altra situazione». Partendo da questo presupposto, i radicali affermano che solo il 10,59 per cento dei detenuti italiani vive in 64 istituti le cui condizioni di affollamento sono regolamentari.

Si è spento tranquillamente all'età di 93 anni il nostro carissimo zio

**Riccardo Rosenfeld**

Addolorati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i nipoti MARY ed ESTHER ROSENFELD, ROBERTO e CLAUDIO MORGANTI con le loro famiglie, la cognata LIBERA.

Trieste, 14 agosto 2003

Ricorderemo sempre con tanto affetto lo

**Zio Riccardo**

gentiluomo d'antico stampo.
- GIUSTO, ALBERTO, ELENA e PAOLO
- SILVIO, DANIELE, SARAH e DAVID
- MARIA, MARIE CLAUDE, RICKY e PIERA.

Trieste, 14 agosto 2003

I piccoli FRANCESCO, RICCARDO, SOFIA, ENRICO dicono ciao allo

**Zio Chicco**

tanto buono e simpatico.

Trieste, 14 agosto 2003

Vicini con affetto nel ricordo di

**Zio Riccardo**

- LUCIO e SANDRA
- LIVIO e ALESSANDRA

Trieste, 14 agosto 2003

Ricorda con molto affetto lo

**Zio Chicco**

BARBARA.

Trieste, 14 agosto 2003

AUGUSTO LIPIZER ricorderà sempre il caro amico

**Riccardo**

Trieste, 14 agosto 2003

Affettuosamente vicini alla famiglia i cugini FRANCA, CORRADO, ANNA e GIULIA

Gorizia, 14 agosto 2003

Consci dell'affetto e profonda dedizione di MARY per zio

**Riccardo**

partecipiamo al dolore.
- Famiglia TOMASELLI

Trieste, 14 agosto 2003

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Pugliese ved. Depase**

**mamma, nonna, bisnonna**

Ne danno il triste annuncio i figli GIGLIOLA, OTTORINO, CLAUDIO, il genero GINO, le nuore MARIUCCIA, ETTA, i nipoti ROBERTO, GIULIANO, GABRIELE, i pronipoti MASSIMILIANO, MAURO, GIOVANNA, i parenti tutti, BRUNA, SILVANA, FABIO, FULVIA, VALENTINA, FEDERICA, ERICA, SONIA.
Si ringraziano i dottori BARISANI e CESCHIA e, anticipatamente, quanti vorranno onorarne la memoria.
I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 10 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 14 agosto 2003

XX ANNIVERSARIO

**Livio Vatta**

Sempre con noi.

Moglie e figli

Trieste, 14 agosto 2003

†

Ci ha lasciato

**Peppino Fanelli**

Lo annunciano il figlio CARLO e famiglia VIZINTIN.
I funerali seguiranno sabato 16 agosto, ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 14 agosto 2003

14.8.1985 14.8.2003

Mamma cara, come passano in fretta gli anni, tu però sei sempre con noi.
LUISA e GIORGIO con tenerezza ricordano

**Bruna Davide ved. Chenda**

Trieste, 14 agosto 2003



Segue a pagina 10

L'uomo è stato arrestato grazie a un'operazione di intelligence condotta dagli 007 di Washington, Londra e Mosca

# Usa, sventato un super attentato

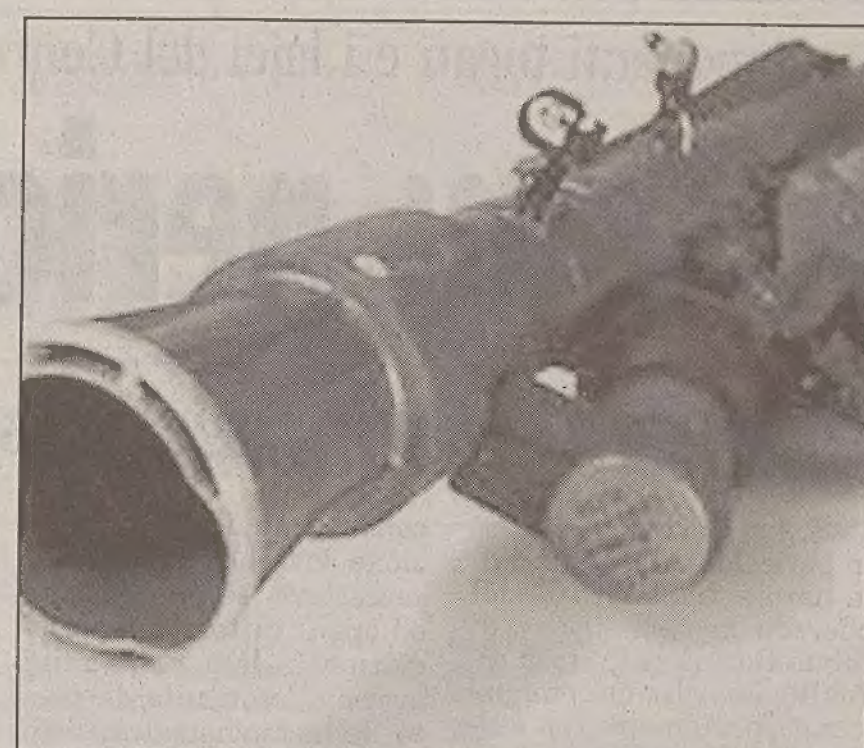
*Preso un trafficante d'armi che aveva con sé un missile capace di abbattere un aereo*

Il lanciamissili russo SA18 raggiunge i 3500 metri di altezza.

**NEW YORK** È stato incriminato per favoreggiamento del terrorismo Hemad Lakhani, il trafficante di armi britannico fermato martedì nel New Jersey dopo che era riuscito a far entrare negli Stati Uniti un missile terra-aria in grado di abbattere un aereo. Lakhani è comparso ieri davanti alla corte distrettuale di Newark, dov'era stato arrestato, insieme con uno dei due presunti complici fermati a New York sempre nell'ambito delle indagini. Moinuddine Ahmed Hamid, così come Yehuda Abraham, è sospettato di riciclaggio di denaro. Abraham, però, è stato convocato dalla corte distrettuale di Mahattan. «Questa mattina, i terroristi che minacciano l'America hanno perso un alleato», ha dichiarato non senza enfasi il procuratore distrettuale del New Jersey, Christopher Christie, riferendosi a Lakhani, cittadino britannico di origine indiana. Per il procuratore, il trafficante aveva importato illegalmente il missile di fabbricazione russa Sa-18 Igla «allo scopo preciso di colpire in volo un aereo di linea americano». Due le accuse nei confronti di Lakhani: sostegno materiale al terrorismo e vendita di armi senza licenza.

Più che sgominare un giro internazionale di trafficanti, le agenzie coinvolte nelle indagine sembrano essere riuscite a condurre a termine un'ordinaria operazione di «intelligence». Senza saperlo, il trio finito ieri alla sbarra aveva cercato di vendere il missile ad agenti dell'Fbi che ha coordinato l'inchiesta a cui hanno partecipato anche 007 britannici e russi. Secondo fonti vicine alle indagini, Lakhani è un trafficante indipendente che in passato ha venduto armi a cellule terroristiche, estremisti islamici e «stati canaglia». A giudicare da come sono andate le cose, sembrerebbe più uno sprovveduto millantatore.

L'operazione era cominciata secopndo alcune fonti 18 mesi fa, secondo altre cinque. Agenti dei servizi americani scoprirono che Lakhani pubblicizzava le sue doti nel traffico di missili. Gli 007 si finsero membri di un gruppo estremistico somalo e lo avvicinarono; gli chiesero di procurare loro missili e Lakhani cominciò a cercare in Russia, Allertati dai colleghi americani, entrarono in azione agenti dell'ex Kgb che offrirono al trafficante proprio quello che cercava. Evidentemente, Lakhani non aveva veramente dei contatti o una rete di mediatori già organizzata se cadde nella rete.

Vi furono diversi incontri a San Pietroburgo nei quali Lakhani, senza saperlo, era l'unico a non essere una spia. L'affare si fece e, con l'approvazione del governo americano, fu organizzata la spedizione di un missile a spalla Sa-18 Igla. Dove a essere il primo di una fornitura di 50. Prima però gli agenti russi provvedettero a togliere l'esplosivo, forse per precuazione nell'eventualità che l'operazione fallisse. Il missile è arrivato martedì dalla Russia al porto di Newark, mascherato come se si trattasse di una fornitura di materiale medico. Gli ordigni di questo genere sono facilmente trasportabili: pesano non più di 20 chilogrammi e stanno comodamente dentro una sacca da golf, anche se poi possono colpire fino a otto chilometri di distanza e tre di altitudine. Si stima che nel mondo ve ne siano 750mila.

Intanto la British Airways ha deciso di sospendere, fino a nuovo ordine, tutti i voli per l'Arabia Saudita «in seguito all'acuirsi dell'allarme sicurezza nella regione». Lo ha reso noto in un comunicato la compagnia di bandiera britannica. Negli ultimi tre giorni i militari sauditi hanno avuto scontri a fuoco con presunti integralisti islamici. Fonti ufficiali di Riad ritengono che gli armati facessero parte di una cellula terroristica pronta a colpire interessi britannici. Nel comunicato si legge che «la decisione è stata presa al termine di un confronto che ha avuto luogo oggi tra i rappresentanti della compagnia aerea e rappresentanti del dipartimento Trasporti». Il governo ha confermato l'incontro, ma ha tenuto a sottolineare che la decisione è stata presa in piena autonomia dalla British Airways.

## MEDIO ORIENTE

Dopo i kamikaze palestinesi di martedì Sharon incontrerà Abu Mazen

### Israele congela la road map

**GERUSALEMME** L'appuntamento è per la settimana prossima. Il premier israeliano Ariel Sharon e quello palestinese Abu Mazen si incontreranno per un ennesimo vertice «dell'ultima speranza». Il processo di pace in Medio Oriente è fermo, l'allarme attentati in Israele è di nuovo ai massimi livelli dopo i due attacchi kamikaze di martedì, e il governo israeliano e palestinese si scambiano accuse roventi e minacce. Sono servite a poco anche le pressioni dell'inviato della casa Bianca William Burns, che ha incontrato entrambi i leader nelle ore successive agli attentati. In particolare Sharon è parso irremovobile: niente applicazione della «road map» finchè non sarà completamente cessato il terrorismo palestinese. Mentre Abu Mazen avrebbe spiegato quel che sta facendo per tenere sotto controllo i gruppi della guerriglia, spieando però un'ennesima volta che la richiesta israeliana di disarmare con la forza Jihad islamica, Hamas, e il braccio armato di Al Fatah equivarrebbe a scatenare la guerra civile in Cisgiordania e Gaza.

E come sempre quando i politici sembrano perdere la via del dialogo, sono i militari a entrare in azione riempiendo il vuoto lasciato dal dialogo. Ieri i carri armati e le ruspe israeliane hanno raso al suolo cinque case divili palestinesi a Waladjeh, periferia di Gerusalemme Est, a ridosso della Linea Verde che segna il confine con la Cisgiordania. poco prima, altre ruspe avevano raso al suolo la casa di Khamis Jerwan, uno dei due kamikaze di martedì, nel campo profughi di Askar, a Nablus. E ance i palestinesi non restano con le mani in mano: secondo le informazioni dei servizi israeliani, dopo la rottura della tregua sono in preparazione nuovi sanguinosi attentati: almeno 21, la maggior parte dei quali nella zona di Tel Aviv, che è stata posta in stato di massima allerta, mentre sono raddoppiati i posti di blocco nelle zone di confine tra Israele e Cisgiordania.

L'unica buona notizia sembra essere la volontà, affermata da entrambe le parti, di voler evitare un'escalation della violenza e il fallimento defintiivo del dialogo. Persino gli integralisti islamici di Hamas hanno confermarto di non voler far ripartire la spirale dela violenza e di essere intenzionati a rispettare ancora la tregua annunciata il 29 giugno. «L'operazione di ieri non avrà conseguenze sul cessate-il-fuoco», ha assicurato il leader politico del movimento, Abdelaziz Rantissi, «anche se questo non significa che non risponderemo ai crimini degli occupanti». E Israele ha fatto sapere che non intende lanciare la consueta rappresaglia in risposta agli attacchi di martedì.

## ARGENTINA

Con un gesto di forte contenuto politico la Camera ha approvato, e trasmesso al senato, la nullità delle leggi di «Obbedienza dovuta» e «Punto finale» che hanno permesso a centinaia di responsabili della dittatura in Argentina (1976-1983) di non essere processati per le violazioni dei diritti umani. In precedenza, i deputati avevano votato un provvedimento con cui si attribuisce rango costituzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite sulla imprescrittibilità dei crimini contro l'umanità. Il voto in tarda serata di «insanabile nullità» delle due leggi è stato accompagnato davanti alla sede del Parlamento da una manifestazione indetta da Madri e Nonne di Plaza de Mayo e da decine di altri movimenti umanitari, partiti politici e sindacati. La votazione è avvenuta per alzata di mano e dopo un dibattito in aula durato otto ore.

Riesplode la violenza nel Paese: sono 61 i morti nelle ultime ventiquattro ore

### Ancora sangue in Afghanistan

**KABUL** Sempre più caldo il fronte afgano, dove gli scontri delle ultime 24 ore hanno fatto registrare il bilancio più pesante dell'ultimo anno: 61 morti.

Almeno 25 persone, quasi tutte appartenenti alle fazioni armate in lotta nella provincia centrale di Uruzgan, hanno perso la vita in scontri tribali; mentre altre 15 sono rimaste uccise nell'esplosione di un ordigno a bordo di un autobus nella provincia meridionale di Helmand. Lungo il confine sudorientale del Paese, 16 guerriglieri talebani e cinque soldati di Kabul hanno perso la vita in un attacco contro una caserma di guardie di frontiera.

Secondo fonti del governo di Hamid Karzai, nei combattimenti nell'Uruzgan sono stati coinvolti i sostenitori di Amanullah, ex leader del distretto di Kajran, e quelli del suo successore, Abdul Rahman Khan. Khan ha accusato gli uomini di Amanullah di aver dato il via agli scontri con un attacco contro un pullman che trasportava suoi sostenitori. Il governo di Kabul sta cercando di negoziare un cessate il fuoco tra le parti.

Secondo le autorità, nell' esplosione che ha distrutto un autobus a Helmand è rimasto ucciso anche un terrorista che stava trasportando un ordigno per un attentato da compiere durante i festeggiamenti per l'indipendenza a Lashkargah. Tra le vittime ci sono anche sei bambini.

Nella provincia sudorientale di Khost, dove si trovano i paracadusti italiani, le forze governative hanno annunciato di aver ucciso 16 guerriglieri talebani e di al Qaeda in uno scontro lungo la frontiera con il Pakistan. Secondo fonti di Kabul, i miliziani hanno attaccato a colpi di lanciarazzi a spalla, mortai e mitragliatrici pesanit una base di Shinkai che ospita un battaglione di guardie di frontiera. Cinque soldati sono rimasti uccisi e due presunti membri di Al Qaeda sono stati catturati.

## DAL MONDO

Il raid dopo la morte della madre del ricercato

### A Sarajevo il generale Mladic beffa i carabinieri della Msu e sfugge ancora alla cattura

**SARAJEVO** È sfuggito a un blitz di militari italiani del contingente Nato in Bosnia il generale Ratko Mladic, braccio destro dell'ex premier serbo bosniaco Radovan Karadizc, super ricercato dal tribunale internazionale dell'Aja per crimini di guerra nell' ex Jugoslavia. L'operazione è scattata alle 13 di ieri nel settore serbo di Sarajevo. Un reparto di carabinieri (Msu) e soldati italiani, stando a quanto ha riferito l'agenzia serbo bosniaca Srna, con l'appoggio di una ventina di carri armati, unità cinofile e quattro elicotteri che da tempo sorvegliavano la situazione dall'alto, è entrato nella casa della madre di Mladic, deceduta poche ore prima. Tutto il quartiere è stato passato al setaccio, sono stati controllati i tombini in strada, ma del ricercato non è stata trovata traccia. «Questa operazione non ha portato alla cattura di Ratko Mladic. Non vi sono stati feriti nè vittime civili o militari nè arresti», ha precisato un comunicato della Sfor, la Forza di stabilizzazione della Nato in Bosnia.

Ratko Mladic

### Francia: iberna la madre per farla ringiovanire e conserva per anni il suo cadavere a casa

**PARIGI** «Mia madre? Sta benissimo, grazie ad una dieta di frutta, verdura e sciroppo d'acero che è davvero una mano santa. Ora dorme, meglio non disturbarla». Così Lucienne Lafuente ha liquidato l'assistente sociale di Narbonne, inviata dalla mutua insospettita dal fatto che negli ultimi anni l'anziana signora ultranovantenne non avesse chiesto rimborsi medici, nè una visita, nè un'analisi, o un tubetto di aspirina. In effetti, Jeanne Lafuente riposava. Ma di lei, distesa nel letto in una stanza accuratamente sigillata, non restava che lo scheletro. Ai poliziotti stupefatti la donna ha spiegato con calma di aver tentato «un'esperienza» per far entrare sua madre in una sorta di letargia, un'ibernazione dalla quale sarebbe uscita «ringiovanita». «Sono state delle guide celesti a suggerirmi l'esperimento, nel febbraio 2000», ha detto.

### Romania: la polizia sequestra su un autocarro un busto di Mussolini e armi provenienti dall'Italia

**BUCAREST** La polizia romena ha scoperto armi di vario tipo e cimeli fascisti durante un controllo fatto a Tulcea (Ovest del Paese) su un autocarro Mercedes con targa romena che aveva portato dall'Italia in Romania componenti elettronici. A bordo del camion era nascosto un pacco contenente sette pistole e 530 cartucce di diverso calibro, insieme con un busto di Benito Mussolini e alcuni distintivi di carattere fascista. L'autocarro era entrato in territorio romeno l'8 agosto scorso dal valico doganale di Bors, alla frontiera con l' Ungheria, senza essere sottoposto al controllo della polizia, ha detto l'autista di origine romena Florin Petre Marcoviciuc, il quale afferma invece di non sapere niente sulla natura del carico che aveva trasportato dall'Italia in Romania.

La «Grande Nigeria» della flotta Grimaldi è entrata in collisione frontalmente con la «Nada V». Nessun ferito a bordo

## Nave italiana si «scontra» con un cargo panamense

*L'incidente, di cui non si conoscono le cause, è avvenuto all'ingresso del porto di Anversa*

**BRUXELLES** La «Grande Nigeria», un cargo commerciale italiano della flotta Grimaldi, si è scontrata frontalmente ieri mattina all'ingresso del porto di Anversa (Belgio) con il «Nada V», nave battente bandiera panamense. Il traffico portuale è rimasto bloccato per otto ore, sia in entrata che in uscita, visto che le due imbarcazioni - entrambe trasportanti un carico di automobili - sono rimaste incastrate nell'urto avvenuto alle 5 del mattino. Solo verso le 13 le unità di soccorso portuali belghe sono riuscite a disincagliare i due scafi permettendo un primo parziale ripristino della circolazione che ha avuto i suoi maggiori ritardi in uscita dal porto, situato a Nord del Paese. All'imbocco del fiume Schelda 6 navi hanno dovuto attendere l'intera mattinata prima di ottenere l'autorizzazione a prendere il largo.

Verso le 17 la «Grande Nigeria» è stata agganciata da un rimorchiatore che l'ha condotta a Flessingue, sulla vicina costa occidentale dell'Olanda. Un'ora dopo, al termine di un'ulteriore ora di sospensione del traffico marittimo, anche il «Nada V» ha ripreso il viaggio verso la costa.

Oltre ai danni alle imbarcazioni la collisione ha provocato tanta paura ma nessun ferito tra i due equipaggi a bordo. Anche i primi timori per eventuali danni ambientali sono risultati presto infondati, visto che l'urto non ha danneggiato la stiva del cargo italiano dove erano sistemati alcuni container riempiti con pesticidi e altre sostanze infiammibili.

Restano da chiarire le cause dell'incidente. Ann Wittemans, portavoce della direzione portuale di Anversa, ha precisato che «autorità belghe e olandesi lavorano insieme per chiarire la dinamica ed accertare le eventuali responsabilità».

Lunga 214 metri, larga 32,25 metri con una stazza pari a 56.800 tonnellate la «Grande Nigeria» è stata costruita dalla Fincantieri di Napoli per la flotta della Grimaldi con sede a Genova che l'ha inaugurata nel gennaio scorso nel porto di Ancona. Il cargo collega le coste dell'Africa occidentale ai porti del Mare del Nord e viaggia ad una velocità di crociera di 19 nodi.

Anversa: la nave italiana coinvolta nello speronamento.

## VIOLENZA IN KOSOVO

Riesplode la violenza interetnica in Kosovo, in coincidenza con l'arrivo a Pristina del nuovo governatore Onu che, a partire dalle prossime settimane, dovrà partecipare ai negoziati fra serbi e albanesi sul futuro status della provincia. Un gruppo di adolescenti serbi intenti a fare il bagno in un fiume nel villaggio di Zahaq, nei pressi dell'enclave di Gorazdevac (nella parte occidentale della provincia), è stato attaccato nel pomeriggio di ieri da sconosciuti armati di fucili mitragliatori Kalashnikov: un ragazzo di 15 anni e uno di 19 sono rimasti uccisi e altri sei feriti, due dei quali in modo grave. Andrea Angeli, portavoce della missione Onu (Unmik), ha detto che gli attentatori, ancora sconosciuti, hanno aperto il fuoco contro il gruppo di ragazzini dal riparo di un cespuglio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri italiani dell'Unità specializzata multinazionale (Msu) e agenti della polizia di Stato inquadrati nelle forze dell'Onu. Elicotteri italiani della Kfor (missione di pace a guida Nato) hanno trasportato i due feriti più gravi, inizialmente ricoverati nell'ospedale di Peja, presso il centro sanitario militare tedesco a Prizren. L'attacco è avvenuto a meno di un'ora dall'arrivo a Pristina di Harri Holkeri, il governatore Onu della provincia che da settembre assumerà l'incarico ricoperto fino allo scorso mese di luglio da Michail Steiner.

## LA STORIA

Gli ex appartenenti all'eroico equipaggio protagonista di un memorabile episodio della «guerra fredda» hanno lanciato un appello al Presidente Putin

### Russia: i reduci contro la rottamazione del sottomarino K-19

Vladimir Putin

**MOSCA** I reduci russi dell' eroico equipaggio del K-19 - il sottomarino sovietico celebrato in un recente film hollywoodiano con Harrison Ford - hanno lanciato un appello al presidente Vladimir Putin affinchè il relitto sia sottratto ora all'annunciata rottamazione ed entri invece a far parte di un museo della memoria dedicato alla Guerra fredda. La lettera è stata pubblicata ieri in prima pagina dal quotidiano «Gazieta», a pochi mesi dallo smantellamento del sommergibile, previsto nell'ambito degli accordi russo-americani per il disarmo delle unità nucleari ormai obsolete della Marina.

Il K-19 fu protagonista nel 1961, in pieno confronto Est-Ovest, di un drammatico incidente nell'Oceano Atlantico, a poca distanza dalle coste americane. Un incidente che avrebbe potuto provocare un'esplosione nucleare - e chissà, nel caso di un malinteso, anche una guerra con gli Usa che avrebbe potuto portare all'olocausto atomico del pianeta - se non fosse stato per il coraggioso sacrificio dell'equipaggio: che riuscì a riparare l'avaria di un reattore, con strumenti di fortuna e a costo della perdita della vita di otto marinai contaminati dalle radiazioni.

L'episodio è stato riportato alla luce dal kolossal firmato l'anno scorso dalla regista Kathryn Bigelow e dedicato alle vittime e ai superstiti. Un omaggio che i veterani inizialmente non avevano gradito, sospettando un polpettone a base di luoghi comuni, ma di fronte al quale si erano infine commossi fino alle lacrime nella serata della prima russa, proiettata nell'ottobre scorso nel teatro Mariinski di San Pietroburgo, lasciandosi abbracciare uno per uno dalla regista americana e ricambiandola con un galante mazzo di fiori.

Oggi, dopo aver potuto rivivere l'odissea di 42 anni fa, l' ultima cosa che vogliono è veder il loro vecchio sommergibile ridotto a ferrovecchio e riciclato in scatolame. La lettera a Putin, non a caso, è stata pubblicata proprio all'indomani del giorno in cui la Russia ha ricordato con emozione - tra riti religiosi e cerimonie commemorative - i caduti di un altro incidente sottomarino: quello del Kursk, inabissatosi con i suoi 118 uomini nel Mare di Barents il 12 agosto 2000. I sopravvissuti del K-19, che ormai navigano tra i 70 e gli 80, pensano forse anche a questi fratelli più giovani che non ci sono più quando chiedono al presidente di scongiurare un atto che temono possa contribuire all'oblio. «Trasformare il sottomarino in un ammasso di metallo sarebbe criminale», affermano con un moto di indignazione.

## MIBTEL

0,07%
**18695**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,229 | 10,391 | Marengo Svizzero | 56,240 | 63,010 |
| Argento (per Kg.) | 139,633 | 146,100 | Marengo Italiano | 58,620 | 66,110 |
| Sterlina (v.C.) | 73,600 | 83,920 | Marengo Belga | 55,260 | 61,970 |
| Sterlina (n.C.) | 74,210 | 87,540 | Marengo Francese | 55,260 | 62,490 |
| Sterlina (post.74) | 74,110 | 87,020 | Marengo Austriaco | 55,520 | 61,460 |
| Krugerrand | 317,100 | 346,030 | 20 Marchi | 72,820 | 76,950 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (Ind.Gen.) | 2162,22 | 1,266 | Londra Eurotop 100 | 1951,65 | -0,08 | Stoccolma (aff.Gen.) | 168,78 | 1,302 |
| Dj Euro Stoxx | 219,84 | 0,169 | Madrid Ibex 35 | 6998,2 | -0,244 | Tech All Sha Price | 573,1 | 1,881 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2497,74 | 0,047 | Mosca | 858,36 | 2,351 | Tokio Nikkey | 9752,75 | 1,965 |
| Dublino | 4399,4 | 0,332 | Nasdaq Comp (prov.) | 1694,13 | 0,422 | Toronto Tse300 (prov) | 7384,57 | 0,415 |
| Francoforte Dax Xetra | 3398,89 | 0,508 | New York (prov.) | 9288,99 | -0,226 | Vienna Atx | 1324,99 | 0,102 |
| Lisbona | 1637,86 | 0,064 | Seul Kospi | 713,08 | 1,68 | Zurigo Smi | 5030,4 | -0,38 |
| Londra | 4180,7 | -0,117 | Singapore Straits T. | 1591,48 | 1,781 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,1277 | Corona Norvegese | 8,2810 |
| Yen Giapponese | 134,250 | Corona Danese | 7,4325 |
| Sterlina Inglese | 0,7032 | Dollaro Canadese | 1,5615 |
| Franco Svizzero | 1,5462 | Dollaro Australiano | 1,7217 |
| Corona Svedese | 9,2467 | Corona Estone | 15,6466 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| -0,309% | -0,467% | 0,156% | 0,02% | 0,00% |
| **1,1277** | **0,7032** | **134,250** | **235,94** | **7,6050** |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 6,756 | 6,534 | 3,40 |
| A.De Ferrari Rnc | 3,828 | 3,834 | -0,16 |
| A.S. Roma | 0,9391 | 0,9294 | 1,04 |
| Acea | 4,190 | 4,172 | 0,43 |
| Acegas | 4,784 | 4,757 | 0,57 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2485 | 0,2485 | 0,00 |
| Acque Potabili | 20,90 | 20,91 | -0,05 |
| Acquedotto Nicolay | 2,490 | 2,490 | 0,00 |
| Acsm | 1,502 | 1,499 | 0,20 |
| Actelios | 6,373 | 6,468 | -1,47 |
| Aedes | 3,269 | 3,280 | -0,34 |
| Aem | 1,285 | 1,268 | 1,34 |
| Aem To 08 W | 0,2168 | 0,2161 | 0,32 |
| Aem Torino | 1,119 | 1,109 | 0,90 |
| Aeroporto Firenze | 12,353 | 12,538 | -1,48 |
| Alerion | 0,4706 | 0,4679 | 0,58 |
| Alitalia | 0,2097 | 0,2097 | 0,00 |
| Alleanza Ass | 8,449 | 8,343 | 1,27 |
| Amga | 0,9290 | 0,9249 | 0,44 |
| Amplifon | 17,570 | 17,499 | 0,41 |
| Arquati | 0,4615 | 0,4621 | -0,13 |
| Asm Brescia | 1,610 | 1,609 | 0,06 |
| Astaldi | 2,168 | 2,146 | 1,03 |
| Autogrill | 10,333 | 10,377 | -0,42 |
| Autostrada To-mi | 11,735 | 11,773 | -0,32 |
| Autostrade | 12,912 | 12,876 | 0,28 |
| B.Bilbao Viz Arg | 10,000 | 10,000 | 0,00 |
| B.P.Cremona | 18,821 | 18,779 | 0,22 |
| B.P.Intra | 12,901 | 12,805 | 0,75 |
| B.P.Lodi | 8,262 | 8,240 | 0,27 |
| B.Santander C.H. | 8,000 | 8,000 | 0,00 |
| Banca Antonveneta | 14,029 | 13,861 | 1,21 |
| Banca Lombarda | 10,162 | 10,204 | -0,41 |
| Banca Lombarda 04 W | 0,0267 | 0,0258 | 3,49 |
| Banca Profilo | 1,367 | 1,370 | -0,22 |
| Banche Pop Unite | 13,329 | 13,097 | 1,77 |
| Basicnet | 0,6718 | 0,6764 | -0,68 |
| Bastogi | 0,1185 | 0,1184 | 0,08 |
| Bayer | 18,931 | 19,238 | -1,60 |
| Bca Carige | 2,591 | 2,618 | -1,03 |
| Bca Carige Risp. | 3,629 | 3,669 | -1,09 |
| Bca Fideuram | 4,820 | 4,767 | 1,11 |
| Bca Finnat | 0,3334 | 0,3375 | -1,21 |
| Bca Finnat R | 0,2761 | 0,2762 | -0,04 |
| Bca Intermob 04 W | 0,1050 | 0,1017 | 3,24 |
| Bca Intermobiliare | 4,411 | 4,433 | -0,50 |
| Bca Intesa | 2,900 | 2,911 | -0,38 |
| Bca Intesa R | 2,174 | 2,172 | 0,09 |
| Bca P.Milano | 4,013 | 4,002 | 0,27 |
| Bca Pop Etruria | 17,338 | 17,252 | 0,50 |
| Bca Pop Spoleto | 6,336 | 6,152 | 2,99 |
| Bco Chiavari | 6,238 | 6,230 | 0,13 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,325 | 2,370 | -1,90 |
| Bco Desio E Brianza | 3,293 | 3,269 | 0,73 |
| Bco Pop Vr E No | 12,014 | 11,986 | 0,23 |
| Bco Sardegna Rnc | 11,823 | 11,700 | 1,05 |
| Beghelli | 0,4399 | 0,4335 | 1,48 |
| Benetton | 9,175 | 9,118 | 0,63 |
| Beni Stabili | 0,4461 | 0,4438 | 0,52 |
| Biesse | 2,049 | 2,075 | -1,25 |
| Bipielle Investime | 3,838 | 3,825 | 0,34 |
| Bnl | 1,429 | 1,419 | 0,70 |
| Bnl Rnc | 1,360 | 1,368 | -0,58 |
| Boero Bartolomeo | 14,290 | 14,290 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 12,280 | 12,200 | 0,66 |
| Bpl Bcrl Put W | 0,8500 | 0,8500 | 0,00 |
| Bpu 04 W | 0,3292 | 0,3164 | 4,05 |
| Bpu 99-04 W | 0,0209 | 0,0200 | 4,50 |
| Brembo | 5,065 | 5,044 | 0,42 |
| Brioschi | 0,2073 | 0,2073 | 0,00 |
| Brioschi 06 W | 0,0255 | 0,0240 | 6,25 |
| Bulgari | 5,328 | 5,257 | 1,35 |
| Buzzi Unicem | 7,265 | 7,277 | -0,16 |
| Buzzi Unicem Rnc | 5,623 | 5,562 | 1,10 |
| Caltagirone | 5,495 | 5,453 | 0,77 |
| Caltagirone Editore | 5,705 | 5,701 | 0,07 |
| Caltagirone Rnc | 5,275 | 5,275 | 0,00 |
| Camfin | 1,677 | 1,694 | -1,00 |
| Campari | 35,97 | 35,45 | 1,47 |
| Capitalia | 1,729 | 1,714 | 0,88 |
| Carraro | 1,682 | 1,685 | -0,18 |
| Cassa Risp Firenze | 1,147 | 1,140 | 0,61 |
| Cattolica Ass | 23,14 | 23,13 | 0,04 |
| Cembre | 2,071 | 2,059 | 0,58 |
| Cementir | 2,423 | 2,419 | 0,17 |
| Centenari & Zinelli | 0,7620 | 0,7930 | -3,91 |
| Centrale Latte To | 2,309 | 2,306 | 0,13 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,3416 | 0,3385 | 0,92 |
| Cir | 1,081 | 1,071 | 0,93 |
| Cirio Finanziaria | 0,1740 | 0,1740 | 0,00 |
| Class Editori | 1,371 | 1,352 | 1,41 |
| Coats Cucirini | 0,8200 | 0,8200 | 0,00 |
| Cofide | 0,4286 | 0,4200 | 2,05 |
| Cred.Bergamasco | 16,147 | 16,043 | 0,65 |
| Cred.Valtellinese | 8,300 | 8,291 | 0,11 |
| Credito Artigiano | 3,090 | 3,093 | -0,10 |
| Credito Emiliano | 5,005 | 4,972 | 0,66 |
| Cremonini | 1,365 | 1,359 | 0,44 |
| Crespi | 0,6141 | 0,6090 | 0,84 |
| Csp International | 1,323 | 1,340 | -1,27 |
| Danieli | 2,369 | 2,320 | 2,11 |
| Danieli Rnc | 1,697 | 1,671 | 1,56 |
| De Longhi | 3,758 | 3,772 | -0,37 |
| Ducati Motor Hold | 1,416 | 1,424 | -0,56 |
| Edison | 1,347 | 1,334 | 0,97 |
| Edison 07 W | 0,5497 | 0,5411 | 1,59 |
| Edison Rnc | 1,256 | 1,231 | 2,03 |
| Emak | 2,945 | 2,991 | -1,54 |
| Enel | 5,631 | 5,619 | 0,21 |
| Enertad | 3,608 | 3,614 | -0,17 |
| Eni | 13,740 | 13,750 | -0,07 |
| Erg | 4,382 | 4,416 | -0,77 |
| Ergo Previdenza | 3,669 | 3,657 | 0,33 |
| Ericsson | 19,056 | 19,157 | -0,53 |
| Fiat | 5,922 | 5,808 | 1,96 |
| Fiat 07 W | 0,2900 | 0,2825 | 2,65 |
| Fiat Priv. | 3,627 | 3,576 | 1,43 |
| Fiat Rnc | 3,722 | 3,668 | 1,47 |
| Fiera Milano | 7,570 | 7,521 | 0,65 |
| Filatura Di Pollone | 0,6844 | 0,6852 | -0,12 |
| Fin. Part 02 W | 0,0195 | 0,0198 | -1,52 |
| Fin.Part. | 0,1928 | 0,1910 | 0,94 |
| Finarte-semenzato C | 1,577 | 1,600 | -1,44 |
| Finecogroup | 0,5095 | 0,5070 | 0,49 |
| Finmeccanica | 0,5928 | 0,5897 | 0,53 |
| Fondiaria-sai | 13,698 | 13,491 | 1,53 |
| Fondiaria-sai Rnc | 6,823 | 6,812 | 0,16 |
| Gabetti Holding | 1,597 | 1,607 | -0,62 |
| Garboli-conicos | 0,8250 | 0,7690 | 7,28 |
| Gefran | 3,850 | 3,852 | -0,05 |
| Gemina | 0,7409 | 0,7335 | 1,01 |
| Gemina Rnc | 0,8020 | 0,8110 | -1,11 |
| Generali Ass | 20,20 | 19,972 | 1,14 |
| Gewiss | 3,346 | 3,347 | -0,03 |
| Giacomelli Spor Gro | 0,2090 | 0,2180 | -4,13 |
| Gim | 0,7189 | 0,7235 | -0,64 |
| Gim Rnc | 0,9234 | 0,8800 | 4,93 |
| Gr.L'espresso | 3,650 | 3,659 | -0,25 |
| Grandi Navi Veloci | 1,390 | 1,392 | -0,14 |
| Grandi Viaggi | 0,6181 | 0,6206 | -0,40 |
| Granitifiandre | 6,697 | 6,694 | 0,04 |
| Gruppo Coin | 2,707 | 2,737 | -1,10 |
| Hera | 1,245 | 1,246 | -0,08 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,091 | 2,099 | -0,38 |
| Ifi Priv | 5,877 | 5,814 | 1,08 |
| Ifil | 2,045 | 1,965 | 4,07 |
| Ifil Rnc | 1,940 | 1,909 | 1,62 |
| Ima | 9,088 | 9,015 | 0,81 |
| Imm. Lombarda 05 W | 0,0085 | 0,0089 | -4,49 |
| Immobiliare Lombard | 0,0921 | 0,0897 | 2,68 |
| Immsi | 0,6823 | 0,6820 | 0,04 |
| Impregilo | 0,4915 | 0,4906 | 0,18 |
| Impregilo 03 W | 0,0324 | 0,0300 | 8,00 |
| Impregilo Rnc | 0,5357 | 0,5542 | -3,34 |
| Intek | 0,5353 | 0,5389 | -0,67 |
| Intek Rnc | 0,5354 | 0,5326 | 0,53 |
| Interpump Group | 3,584 | 3,607 | -0,64 |
| Ipi | 3,771 | 3,774 | -0,08 |
| Irce | 2,233 | 2,246 | -0,58 |
| It Holding | 2,249 | 2,278 | -1,27 |
| Italcementi | 10,270 | 10,310 | -0,39 |
| Italcementi Rnc | 5,983 | 5,948 | 0,59 |
| Italdesign Giugiaro | 4,400 | 4,400 | 0,00 |
| Italmobiliare | 37,62 | 37,68 | -0,16 |
| Italmobiliare Rnc | 22,58 | 22,68 | -0,44 |
| Jolly Hotel | 4,408 | 4,498 | -2,00 |
| Juventus F.C. | 1,897 | 1,903 | -0,32 |
| La Doria | 1,900 | 1,874 | 1,39 |
| La Gaiana | 1,340 | 1,340 | 0,00 |
| Laf 08 W | 2,388 | 2,323 | 2,80 |
| Lavorwash | 1,951 | 2,025 | -3,65 |
| Linificio | 1,400 | 1,409 | -0,64 |
| Linificio Rnc | 1,305 | 1,320 | -1,14 |
| Locat | 0,9388 | 0,9360 | 0,30 |
| Lottomatica | 15,226 | 15,273 | -0,31 |
| Luxottica Group | 12,378 | 12,258 | 0,98 |
| Maffei | 1,349 | 1,349 | 0,00 |
| Manuli Rubber | 1,973 | 1,972 | 0,05 |
| Marcolin | 1,021 | 1,014 | 0,69 |
| Mariella Burani Fg | 7,678 | 7,682 | -0,05 |
| Marzotto | 6,355 | 6,403 | -0,75 |
| Marzotto Risp | 6,500 | 6,500 | 0,00 |
| Marzotto Rnc | 5,305 | 5,293 | 0,23 |
| Mediaset | 7,904 | 7,852 | 0,66 |
| Mediobanca | 8,865 | 8,787 | 0,89 |
| Mediolanum | 4,917 | 4,865 | 1,07 |
| Meliorbanca | 4,372 | 4,359 | 0,30 |
| Merloni | 12,219 | 12,310 | -0,74 |
| Merloni Rnc | 8,163 | 8,256 | -1,13 |
| Meta | 1,777 | 1,781 | -0,22 |
| Milano Ass | 2,189 | 2,160 | 1,34 |
| Milano Ass 05 W | 0,0480 | 0,0480 | 0,00 |
| Milano Ass Rnc | 2,119 | 2,092 | 1,29 |
| Mirato | 4,822 | 4,783 | 0,82 |
| Mittel | 3,480 | 3,444 | 1,05 |
| Mondadori | 6,469 | 6,422 | 0,73 |
| Monrif | 0,5406 | 0,5351 | 1,03 |
| Monte Paschi Siena | 2,344 | 2,332 | 0,51 |
| Montefibre | 0,4249 | 0,4248 | 0,02 |
| Montefibre Rnc | 0,5553 | 0,5500 | 0,96 |
| Nav.Montanari | 1,376 | 1,376 | 0,00 |
| Necchi | 0,1075 | 0,1044 | 2,97 |
| Necchi 05 W | 0,0482 | 0,0494 | -2,43 |
| Negri Bossi | 2,200 | 2,160 | 1,85 |
| Olcese | 0,1801 | 0,1839 | -2,07 |
| Olidata | 1,216 | 1,209 | 0,58 |
| Pagnossin | 1,674 | 1,706 | -1,88 |
| Parmalat | 2,917 | 2,911 | 0,21 |
| Perlier | 0,1645 | 0,1645 | 0,00 |
| Permasteelisa | 13,370 | 13,303 | 0,50 |
| Pininfarina | 20,24 | 20,41 | -0,83 |
| Pininfarina Rnc | 19,000 | 19,000 | 0,00 |
| Pirelli & C Rea Est | 23,33 | 23,37 | -0,17 |
| Pirelli & C. | 0,6390 | 0,6426 | -0,56 |
| Pirelli & C.Rnc | 0,6422 | 0,6415 | 0,11 |
| Poligrafici | 1,475 | 1,460 | 1,03 |
| Premafin | 0,7631 | 0,7628 | 0,04 |
| Premafin Hp 03 W | 0,0104 | 0,0106 | -1,89 |
| Premuda | 1,128 | 1,130 | -0,18 |
| Ras | 13,563 | 13,467 | 0,71 |
| Ras Rnc | 13,754 | 13,547 | 1,53 |
| Ratti | 0,4142 | 0,4126 | 0,39 |
| Rcs Mediagroup | 2,472 | 2,495 | -0,92 |
| Rcs Mediagroup Rnc | 1,570 | 1,539 | 2,01 |
| Recordati | 15,800 | 15,853 | -0,33 |
| Reno De Medici | 0,6827 | 0,6766 | 0,90 |
| Reno De Medici Rcv | 0,6475 | 0,6475 | 0,00 |
| Richard Ginori 1735 | 0,6763 | 0,6760 | 0,04 |
| Risanamento | 1,178 | 1,174 | 0,34 |
| Roland Europe | 1,212 | 1,228 | -1,30 |
| Roncadin | 0,4602 | 0,4578 | 0,52 |
| Roncadin 07 W | 0,2493 | 0,2503 | -0,40 |
| S.S.Lazio | 0,0628 | 0,0587 | 6,98 |
| Sabaf | 14,058 | 13,906 | 1,09 |
| Sadi | 1,655 | 1,655 | 0,00 |
| Saeco Group | 3,071 | 3,049 | 0,72 |
| Saes Getters | 8,694 | 8,674 | 0,23 |
| Saes Getters Rnc | 5,266 | 5,305 | -0,74 |
| Saiag | 3,892 | 3,892 | 0,00 |
| Saiag Rnc | 2,580 | 2,580 | 0,00 |
| Saipem | 6,760 | 6,854 | -1,37 |
| Saipem Rcv | 6,900 | 6,800 | 1,47 |
| Sanpaolo Imi | 8,558 | 8,580 | -0,26 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1274 | 0,1297 | -1,77 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,7425 | 0,7680 | -3,32 |
| Seat Pagine Gialle | 0,8284 | 0,8417 | -1,58 |
| Sias | 7,784 | 7,742 | 0,54 |
| Sirti | 0,9825 | 0,9915 | -0,91 |
| Smi | 0,3101 | 0,3091 | 0,32 |
| Smi Metalli Rnc | 0,3930 | 0,3884 | 1,18 |
| Smurfit Sisa | 1,708 | 1,710 | -0,12 |
| Snai | 1,662 | 1,557 | 6,74 |
| Snam Rete Gas | 3,440 | 3,433 | 0,20 |
| Snia | 1,658 | 1,641 | 1,04 |
| Socotherm | 3,629 | 3,671 | -1,14 |
| Sogefi | 2,219 | 2,233 | -0,63 |
| Sol | 2,939 | 2,962 | -0,78 |
| Sopaf | 0,2578 | 0,2450 | 5,22 |
| Sopaf Rnc | 0,2543 | 0,2465 | 3,16 |
| Stayer | 0,0299 | 0,0280 | 6,79 |
| Stefanel | 1,237 | 1,190 | 3,95 |
| Stefanel Rnc | 2,270 | 2,270 | 0,00 |
| Stmicroelectronics | 18,810 | 18,424 | 2,10 |
| T.I.M. | 4,088 | 4,078 | 0,25 |
| T.I.M. Rnc | 3,932 | 3,906 | 0,67 |
| Targetti Sankey | 2,940 | 2,957 | -0,57 |
| Tel It Ex Ol 04 W | 0,0400 | 0,0407 | -1,72 |
| Telecom It Media | 0,2722 | 0,2651 | 2,68 |
| Telecom It Media R | 0,2680 | 0,2680 | 0,00 |
| Telecom Italia | 2,298 | 2,297 | 0,04 |
| Telecom Italia Rnc | 1,526 | 1,522 | 0,26 |
| Tenaris | 2,173 | 2,132 | 1,92 |
| Tod's Group | 30,99 | 30,12 | 2,89 |
| Trevi Finanz Indust | 0,7513 | 0,7395 | 1,60 |
| Unicredito | 4,317 | 4,258 | 1,39 |
| Unicredito Rnc | 3,989 | 3,981 | 0,20 |
| Unipol | 3,397 | 3,398 | -0,03 |
| Unipol 05 W | 0,1413 | 0,1414 | -0,07 |
| Unipol Priv | 1,528 | 1,531 | -0,20 |
| Unipol Priv 05 W | 0,0864 | 0,0849 | 1,77 |
| Vemer Siber | 0,7200 | 0,7072 | 1,81 |
| Vianini Industria | 2,602 | 2,602 | 0,00 |
| Vianini Lavori | 5,263 | 5,280 | -0,32 |
| Vittoria Ass. | 4,252 | 4,257 | -0,12 |
| Volkswagen | 39,21 | 38,18 | 2,70 |
| Zignago | 10,723 | 10,542 | 1,72 |
| Zucchi | 3,710 | 3,710 | 0,00 |
| Zucchi Rnc | 3,573 | 3,543 | 0,85 |

### DIRITTI

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Alsoftware Azxaz | 0,0930 | 0,1012 | -8,10 |

### NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 15,568 | 15,532 | 0,23 |
| Alsoftware | 1,607 | 1,617 | -0,62 |
| Algol | 4,368 | 4,412 | -1,00 |
| Art'e' | 27,18 | 26,98 | 0,74 |
| Bb Biotech | 43,69 | 43,25 | 1,02 |
| Cad It | 7,807 | 7,795 | 0,15 |
| Cairo Communication | 24,25 | 23,92 | 1,38 |
| Cdb Web Tech Invest | 1,785 | 1,784 | 0,06 |
| Cdc | 6,030 | 6,002 | 0,47 |
| Chl | 0,6735 | 0,6671 | 0,96 |
| Cto | 1,556 | 1,518 | 2,50 |
| Dada | 4,079 | 4,002 | 1,92 |
| Datalogic | 10,834 | 10,710 | 1,16 |
| Datamat | 4,322 | 4,359 | -0,85 |
| Data Service | 22,53 | 22,44 | 0,40 |
| Digital Bros | 3,106 | 3,074 | 1,04 |
| Dmail Group | 2,266 | 2,304 | -1,65 |
| E.Biscom | 29,48 | 29,23 | 0,86 |
| Eplanet | 0,4410 | 0,4354 | 1,29 |
| Eplanet 2 03 W | 0,0471 | 0,0369 | 27,64 |
| Eplanet 3 04 W | 0,1428 | 0,1293 | 10,44 |
| El.En. | 15,506 | 15,478 | 0,18 |
| Engineering | 14,777 | 14,943 | -1,11 |
| Esprinet | 14,788 | 14,835 | -0,32 |
| Euphon | 5,736 | 5,506 | 4,18 |
| Fidia | 5,861 | 5,824 | 0,64 |
| Finmatica | 8,438 | 8,426 | 0,14 |
| Nts-network Systems | 10,080 | 10,156 | -0,75 |
| Gandalf | 1,400 | 1,280 | 9,38 |
| Gandalf 04 W | 0,1300 | 0,1130 | 15,04 |
| Inferentia Dnm | 5,088 | 5,204 | -2,23 |
| I.Net | 39,59 | 39,85 | -0,65 |
| It Way | 3,156 | 3,143 | 0,41 |
| Mondo Tv | 33,08 | 33,03 | 0,15 |
| Novuspharma | 21,33 | 20,91 | 2,01 |
| Opengate Group | 2,254 | 1,943 | 16,01 |
| Cardnet Group | 2,291 | 2,304 | -0,56 |
| Pol San Faustino | 17,321 | 17,205 | 0,67 |
| Prima Industrie | 6,331 | 6,409 | -1,22 |
| Reply | 7,846 | 7,831 | 0,19 |
| Tas | 16,111 | 16,129 | -0,11 |
| Tc Sistema | 7,362 | 7,356 | 0,08 |
| Tecnodiffusione Ita | 3,288 | 3,311 | -0,69 |
| Tecnodiffusione 04 W | 0,1302 | 0,1315 | -0,99 |
| Tiscali | 4,990 | 4,924 | 1,34 |
| Txt E-solutions | 15,911 | 15,983 | -0,45 |
| Vicuron Pharma | 11,637 | 11,556 | 0,70 |
| Buongiorno Vitamini | 1,515 | 1,513 | 0,13 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo Re | 6,791 | 0,64 |
| Alboino Re | 5,821 | 0,34 |
| Apulia Az It | 9,906 | 0,45 |
| Arca Azioni It | 17,853 | 0,34 |
| Artigianc Az It | 4,642 | 0,37 |
| Aureo Azioni It | 16,551 | 0,38 |
| Azimut Crescita It | 20,295 | 0,36 |
| Bim Az Small Cap It | 5,637 | 0,12 |
| Bim Az. It | 6,369 | 0,24 |
| Bipielle Fon It. | 20,706 | 0,23 |
| Bipielle Fon Sm Cap | 10,376 | 0,11 |
| Bipiemme It. | 13,371 | 0,42 |
| Bn Azioni It | 10,966 | 0,39 |
| Bpb Prumerica Az It | 4,455 | 0,38 |
| Bpb Tiziano | 14,396 | 0,38 |
| Bpvi Az. It | 3,949 | 0,25 |
| Ca-am Mida Az. It | 17,559 | 0,46 |
| Capitalgest It | 15,144 | 0,47 |
| Cisalpino Indice | 11,436 | 0,42 |
| Credit Suisse Az It | 10,480 | 0,44 |
| Ducato Geo It | 11,739 | 0,4 |
| Dws Az It | 10,465 | 0,3 |
| Dws It.N Eq Risk | 15,513 | 0,34 |
| Effe Az It | 5,663 | 0,39 |
| Epta Azioni It | 10,406 | 0,39 |
| Epta Mid Cap It | 3,588 | 0,34 |
| Euroconsult Az It | 9,877 | 0,36 |
| Eurom Azioni It | 19,847 | 0,43 |
| F&f Gestione It | 18,628 | 0,31 |
| F&f Lagest It | 3,497 | 0,34 |
| F&f Select It | 11,128 | 0,3 |
| Fineco Am Az It | 11,703 | 0,33 |
| Fineco Am Small Cap Ita | 3,529 | 0,28 |
| Fondersel It | 16,987 | 0,35 |
| Fondersel P.M.I. | 11,998 | 0,14 |
| Fonditalia Eq It | 9,519 | 0,51 |
| Gen Prime Capital | 43,628 | 0,36 |
| Gen Prime It | 16,030 | 0,37 |
| Gestielle It | 12,102 | 0,27 |
| Gestifondi Az It | 12,481 | 0,24 |
| Gestnord Az It | 9,377 | 0,45 |
| Grifoglobal | 10,533 | 0,75 |
| Imi It | 17,851 | 0,37 |
| Ing Az | 19,604 | 0,46 |
| Investire Az | 17,097 | 0,34 |
| Ital It N Eq | - | - |
| Leonardo Az It | 7,530 | 0,41 |
| Leonardo Small Caps | 7,258 | 0,29 |
| Nextam P Az It | 4,456 | 0,22 |
| Nextra Az It Din | 15,261 | 0,35 |
| Nextra Az Pmi It | 3,904 | 0,13 |
| Nextra Azioni It | 10,651 | 0,41 |
| Optima Az | 5,020 | 0,32 |
| Optima Small Cap It | 4,673 | 0,13 |
| Padano Indice It | 10,110 | 0,36 |
| Primavera Trad Az It | 4,391 | 0,37 |
| Ras Capital | 19,347 | 0,33 |
| Ras Piazza Affari | 8,037 | 0,32 |
| Risparmio It Crescita | 14,402 | 0,35 |
| Romagest Az It | 25,614 | 0,34 |
| Romagest Sel Az Ita | 3,514 | 0,51 |
| Rominvest It Eq Index | 11,150 | 0,46 |
| Sai It | 16,903 | 0,37 |
| Sanpaolo Az It | 24,068 | 0,38 |
| Sanpaolo Opp It | 3,891 | 0,44 |
| Symphonia C Az It | 9,854 | 0,33 |
| Unicredit Az It Cl A | 15,112 | 0,37 |
| Unicredit Az It Cl B | 15,013 | 0,38 |
| Unicredit Crescita Cl A | 12,405 | 0,45 |
| Unicredit Crescita Cl B | 12,316 | 0,46 |
| Vegagest Az It | 5,713 | 0,35 |
| Zenit Az | 9,264 | 0,41 |
| Zeta Az | 16,902 | 0,37 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alpi Az. Area Euro | 7,293 | 0,5 |
| Alto Az | 14,493 | 0,43 |
| Aureo E.M.U. | 8,748 | 0,55 |
| Bipielle Fon Euro | 8,739 | 0,43 |
| Bipielle Fon Medit | 11,577 | 0,36 |
| Bpb Prumerica Az Eu | 3,789 | 0,42 |
| Bsi Az Euro | 3,767 | 0,61 |
| Ca-am Mida Az. Euro | 4,260 | 0,54 |
| Capitalgest Ff Euro Sec | 3,727 | 0,59 |
| Cisalpino Az | 10,321 | 0,46 |
| Cisalpino Euro Value | 4,291 | 0,73 |
| Dws Az Euro | 3,544 | 0,51 |
| Epsilon Qequity | 3,429 | 0,47 |
| Eurom Euro Eq Fund | 2,981 | 0,54 |
| Fonditalia Eq Europe | 8,165 | 0,55 |
| Gen Pr Euro Innovation | 2,165 | 0,7 |
| Leonardo Euro | 4,272 | 0,45 |
| Mc Fdf Megatrend High | 5,043 | 0,54 |
| Mc Fdf Megatrend Wide | 5,151 | 0,39 |
| Primavera Az Growth | 3,953 | 0,89 |
| Prime Lipper Europe | 183,240 | 0,55 |
| Rominvest French Index | 506,799 | 0,49 |
| Rominvest German Index | 378,754 | 1,1 |
| Sanpaolo Euro | 12,545 | 0,59 |
| Symphonia C Az N.Vi Mkt | 4,353 | 0,39 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl A | 6,951 | 0,51 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl B | 6,883 | 0,51 |
| Vegagest Az Area Euro | 6,010 | 0,47 |
| Zenit Eurostoxx 50 | 3,895 | 0,59 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Amerigo Vespucci | 4,903 | 0,35 |
| Anima Europa | 3,420 | 0,44 |
| Arca Azioni Europa | 7,832 | 0,5 |
| Artigianc Euroazioni | 2,840 | 0,42 |
| Astese Euroazioni | 4,282 | 0,56 |
| Azimut Europa | 11,549 | 0,43 |
| Bim Az. Europa | 6,921 | 1,02 |
| Bipielle Hend Conv Eur | 4,041 | 0,62 |
| Bipielle Hend Europa | 5,495 | 0,48 |
| Bipiemme Europa | 10,488 | 0,5 |
| Laurin Eurostock | 2,863 | 0,49 |
| Mc Fdf Europa | 4,791 | 0,25 |
| Nextam P Az Europa | 4,191 | 0,36 |
| Nextra Az Europa | 3,110 | 0,55 |
| Nextra Az Europa Din | 14,570 | 0,52 |
| Nextra Az Pmi Europa | 4,985 | 0,46 |
| Open Fund Az Europa | 3,003 | 0,47 |
| Optima Europa | 2,526 | 0,36 |
| Primavera Trad Az Euro | 3,655 | 0,55 |
| Putnam Europe Equity | 6,843 | 0,41 |
| Ras Europe Fund | 12,239 | 0,62 |
| Ras Lux Eq Europe | 32,584 | 0,56 |
| Ras Multieuropa | 5,524 | 0,38 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 5,811 | 0,17 |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 15,968 | 0,81 |
| Sai Europa | 8,631 | 0,47 |
| Sanpaolo Europe | 6,622 | 0,5 |
| Symphonia Ms Europa | 4,025 | 0,1 |
| Unicredit Az Euro Cl A | 12,910 | 0,4 |
| Unicredit Az Euro Cl B | 12,780 | 0,4 |
| Vegagest Az Europa | 3,816 | 0,34 |
| Zeta Eurostock | 3,691 | 0,3 |
| Zeta Medium Cap | 4,336 | 0,28 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Alto Amer. Az | 4,518 | 0,8 |
| America 2000 | 10,139 | 1,04 |
| Anima Amer. | 4,528 | 0,78 |
| Arca Azioni Amer. | 16,359 | 0,85 |
| Artigianc Az Amer. | 3,246 | 1,06 |
| Aureo Americhe | 3,092 | 0,65 |
| Azimut Amer. | 9,742 | 0,83 |
| Bim Az. Usa | 5,600 | 0,65 |
| Bipiemme Americhe | 8,766 | 0,94 |
| Bn Azioni Amer. | 6,551 | 0,89 |
| Bpb Prumerica Az Usa | 3,488 | 1,16 |
| Capitalgest Amer. | 7,999 | 0,76 |
| Cristoforo Colombo | 13,509 | 0,94 |
| Ducato Geo Am S C | 13,037 | 1,56 |
| Ducato Geo Amer. | 4,611 | 1,01 |
| Ducato Geo Amer. Bc | 4,787 | 0,95 |
| Ducato Geo Amer. Cr | 4,710 | 1,01 |
| Ducato Geo Amer. Val | 5,576 | 1,01 |
| Effe Az Amer. | 2,534 | 0,72 |
| Epta Selez Amer. | 4,100 | 0,99 |
| Euroconsult Az Amer. | 4,695 | 0,66 |
| Eurom Amer. Eq | 14,429 | 0,67 |
| F&f Lagest Az Amer. | 3,747 | 0,75 |
| F&f Select Amer. | 10,342 | 0,69 |
| Fineco Am Az Nord Am | 10,464 | 0,69 |
| Fondersel Amer. | 10,707 | 0,62 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 9,405 | 1,01 |
| Fonditalia Eq Small C | 7,360 | 1,64 |
| Fs Best Of Amer. | 3,514 | 0,49 |
| Gen Pr Funds Amer. | 16,347 | 1,11 |
| Gen Prime Usa | 2,506 | 1,05 |
| Geo Us Equity | 2,640 | - |
| Gestielle Amer. | 11,776 | 0,9 |
| Gestnord Az Amer. | 12,444 | 1,06 |
| Imi West | 16,690 | 1,02 |
| Ing Amer. | 13,719 | 0,79 |
| Investire Amer. | 15,762 | 1,02 |
| Investitori Amer. | 3,624 | 1,03 |
| Kairos Us Fund | 5,087 | 0,81 |
| Mc Fdf Amer. | 5,000 | 0,52 |
| Nextam P Az Amer. | 3,635 | 0,44 |
| Nextra Az N Amer. | 5,714 | 1,11 |
| Nextra Az N Amer. Din | 17,465 | 0,86 |
| Nextra Az Pmi N Amer. | 16,089 | 1,24 |
| Open Fund Az Amer. | 2,865 | 0,84 |
| Optima Americhe | 4,187 | 0,53 |
| Primavera Trad Az N.Ame | 3,434 | 0,88 |
| Putnam Us Cap Value | 5,093 | 1,03 |
| Putnam Us Cap Value $ | 5,761 | 1,18 |
| Putnam Usa Equity | 5,882 | 0,74 |
| Putnam Usa Equity $ | 6,654 | 0,89 |
| Putnam Usa Opport | 5,325 | 0,85 |
| Putnam Usa Opport $ | 6,024 | 1,01 |
| Putnam Usa Value | 4,022 | 0,73 |
| Putnam Usa Value $ | 4,550 | 0,89 |
| Ras Amer. Fund | 13,435 | 0,93 |
| Ras Multiamerica | 5,233 | 0,44 |
| Rominvest North Am Ind $ | 18,014 | 0,82 |
| Sai Amer. | 12,294 | 1,06 |
| Sanpaolo Amer. | 8,558 | 0,96 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,986 | 0,43 |
| Unicredit Az Am Cl A | 7,821 | 0,55 |
| Unicredit Az Am Cl B | 7,749 | 0,78 |
| Vegagest Az Amer. | 3,692 | 0,68 |
| Zenit S&p 100 | 3,835 | 0,71 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az | 4,007 | 0,35 |
| Anima Asia | 4,501 | 0,65 |
| Arca Az Far East | 4,694 | 0,62 |
| Artigianc Az Oriente | 2,768 | 0,65 |
| Aureo Pacif. | 2,839 | 0,39 |
| Azimut Pacif. | 5,258 | 1,13 |
| Bipielle Hend Giap. | 4,238 | 0,86 |
| Bipielle Hend Oriente | 3,157 | 0,48 |
| Bipiemme Pacif. | 3,551 | 0,68 |
| Bn Azioni Asia | 5,764 | 0,49 |
| Bpb Prumerica Az Pacif | 4,199 | 0,6 |
| Capitalgest Pacif. | 2,729 | 0,29 |
| Ducato Geo Asia | 3,789 | 0,48 |
| Ducato Geo Giap. | 2,800 | 0,79 |
| Effe Az Pacif. | 2,712 | 0,18 |
| Epta Selez Pacif. | 5,543 | 0,51 |
| Eurom Tiger Far East | 8,001 | 0,2 |
| F&f Select Pacif. | 6,020 | 0,53 |
| F&f Top 50 Oriente | 3,143 | 0,03 |
| Ferdinando Magellano | 4,740 | 0,74 |
| Fineco Am Az Pacif. | 3,783 | 0,34 |
| Fondersel Oriente | 3,540 | 0,4 |
| Fonditalia Eq Jap. | 2,441 | 0,58 |
| Fs Best Of Jap. | 4,146 | 0,53 |
| Gen Pr Funds Pacif. | 11,160 | 0,85 |
| Gen Jap Ese Equity | 2,196 | - |
| Ducato Geo Paesi Emg | 3,019 | 0,37 |
| Dws Az Em | 3,475 | 0,2 |
| Epta Mercati Em | 6,054 | 0,5 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 4,462 | 0,07 |
| F&f Select Nuovi Mkt | 4,629 | 0,46 |
| Fonditalia Em Am Lat | 6,969 | -0,09 |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 2,009 | 0,45 |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 5,000 | 0,79 |
| Gen Prime Em Mkt | 5,238 | 0,56 |
| Gestielle Em Mkt | 6,420 | 0,53 |
| Gestnord Az Paesi Em | 4,675 | 0,28 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 4,649 | -0,13 |
| Interf Em Mkt Lat Am | 7,187 | -0,06 |
| Investire P Emerg | 4,379 | 0,37 |
| Leonardo Em Mkt | 3,401 | 0,18 |
| Mc Fdf Paesi Emerg | 5,174 | 0,6 |
| Nextra Az Emg Amer. | 6,243 | 0,11 |
| Nextra Az Emg Europa | 6,418 | 0,86 |
| Nextra Az Paesi Emg | 3,985 | 0,38 |
| Primavera Trad Az Emerg | 5,183 | 0,43 |
| Putnam Em Mkt | 3,869 | 0,05 |
| Putnam Em Mkt $ | 4,377 | 0,21 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 4,733 | 0,3 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,217 | 0,19 |
| Sanpaolo Economie Em | 4,785 | 0,34 |
| Symphonia Ms P Emerg | 6,017 | 0,38 |
| Unicredit Am Lat Cl A | 5,663 | -0,56 |
| Unicredit Am Lat Cl B | 5,741 | -0,23 |
| Unicredit Az Mk Em Cl A | 4,939 | -0,06 |
| Unicredit Az Mk Em Cl B | 4,917 | 0,02 |
| Unicredit Svi Euro Cl A | 6,611 | 0,56 |
| Unicredit Svi Euro Cl B | 6,585 | 0,67 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Alpi Az. Int. | 5,055 | 0,8 |
| Allo Int. Az | 3,844 | 0,47 |
| Anima Fondo Trading | 10,969 | 0,61 |
| Apulia Az Int.Ionali | 5,903 | 0,84 |
| Arca 27 Az Estere | 10,634 | 0,76 |
| Arcacinquestelle D | 3,537 | 0,28 |
| Arcacinquestelle E | 3,108 | 0,42 |
| Arcamultifondo Com F | 3,767 | 0,29 |
| Aureo Blue Chips | 3,562 | 0,42 |
| Aureo Global | 8,328 | 0,49 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 5,026 | 0,42 |
| Azimut Borse Int | 10,422 | 0,69 |
| Bancoposta Az.Int | 3,042 | 0,5 |
| Bds Arcobaleno Cresc | 5,281 | 0,44 |
| Bim Az. Glob | 3,356 | 0,66 |
| Bipielle Hend Glob | 15,090 | 0,71 |
| Bipiemme & Co Comp90 | 3,557 | 0,51 |
| Bipiemme Glob. | 17,918 | 0,79 |
| Bn Azioni Int | 9,193 | 0,68 |
| Bpb Prumerica Az Glb | 3,805 | 0,85 |
| Bpb Prumerica Az Glb Op | 3,625 | 0,81 |
| Bpb Rubens | 6,743 | 0,88 |
| Bpvi Az. Int. | 3,243 | 0,68 |
| Bsi Az Int | 4,245 | 0,52 |
| Bussola Gl Growth | 2,532 | 0,6 |
| Bussola Gl Value | 3,363 | 0,6 |
| Ca-am Mida Az. Int | 2,718 | 0,52 |
| Capitalgest Ff Glob Sec | 3,876 | 0,94 |
| Carige Az | 5,335 | 0,78 |
| Consultinvest Global | 3,465 | 0,55 |
| Credit Suisse Az Int | 6,420 | 0,6 |
| Ducato Geo Glob. | 18,313 | 0,84 |
| Ducato Geo Glob. Cr | 4,899 | 0,72 |
| Ducato Geo Glob. Val | 2,853 | 0,63 |
| Ducato Geo Tendenza | 2,575 | 0,78 |
| Ducato Port Glob Eq | 3,173 | 0,6 |
| Ducato Port Megatrend | 3,216 | 0,37 |
| Dws Paniere Borse | 4,909 | 0,53 |
| Effe Az Glob. | 2,668 | 0,64 |
| Effe Linea Aggressiva | 3,467 | 0,35 |
| Effe Top 100 | 2,570 | 0,47 |
| Epta Carige Equity | 2,454 | 0,95 |
| Epta Exe Red | 3,482 | 0,43 |
| Eptainternational | 9,434 | 0,92 |
| Euroconsult Az Int | 4,802 | 0,52 |
| Eurom Blue Chips | 10,452 | 0,51 |
| Eurom Growth Eq Fund | 6,153 | 0,31 |
| F&f Gestione Int | 11,678 | 0,55 |
| F&f Lagest Az Int | 10,054 | 0,56 |
| F&f Top 50 | 4,812 | 0,71 |
| Fideuram Az. | 11,079 | 0,8 |
| Fineco Am Az Int. | 10,531 | 0,59 |
| Fonditalia Global | 96,637 | 0,56 |
| Gam Equity Sel Fund | 5,106 | -0,78 |
| Gen Pr Alloc Service A | 3,344 | 0,36 |
| Gen Prime Global | 11,494 | 0,91 |
| Gen Prime Special | 7,878 | 1,03 |
| Gen Prime World Top 50 | 2,825 | 0,75 |
| Gener Alloc Service A | 3,342 | 0,36 |
| Gestielle Int. | 9,406 | 0,65 |
| Gestifondi Az Int | 8,960 | 0,79 |
| Grifoglobal Int | 7,045 | 0,71 |
| Ing Az. Glob. | 10,415 | 0,57 |
| Ing Wsf - Comp Glob. | 3,109 | 0,32 |
| Ing Wsf - Comp Tematico | 3,318 | 0,64 |
| Investire Int. | 8,289 | 0,81 |
| Italf Global Eq | 20,680 | 0,1 |
| Leonardo Equity | 2,702 | 0,48 |
| Magna Graecia Az | 4,800 | 0,76 |
| Mediolanum Elite 95 L | 4,913 | 0,61 |
| Mediolanum Elite 95 S | 9,782 | 0,62 |
| Ml Ms Equities | 3,610 | 0,17 |
| Multi Comp D 10/90 | 3,844 | 0,44 |
| Nextam P Az Int | 3,856 | 0,44 |
| Nextra Az Int. | 12,972 | 0,75 |
| Nextra Az Pmi Int. | 10,542 | 1,02 |
| Nextra Blue Chips Int | 16,848 | 0,75 |
| Nextra Port Multim | 3,150 | 0,48 |
| Open Fund Az Alto R | 3,765 | 0,97 |
| Open Fund Az Int | 2,765 | 0,8 |
| Optima Int | 4,296 | 0,47 |
| Padano Equity Int | 3,477 | 0,75 |
| Paritalia Orch C Az Int | 55,095 | -0,05 |
| Gen Prime Jap. | 2,329 | 0,95 |
| Gestielle East Europe | 6,359 | 0,62 |
| Interf Blue Chips | 5,452 | 1,02 |
| Interf Em Mkt Asia | 2,901 | 0,45 |
| Interf Em Mkt Europe | 4,573 | 0,95 |
| Interf Eq Europe | 5,374 | 0,49 |
| Interf Eq It | 7,363 | 0,48 |
| Interf Small Cap | 8,363 | 1,19 |
| Zeta Swiss | 19,254 | 0,21 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az Alta Crescita | 3,484 | 0,66 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,084 | 0,69 |
| Aureo Multiazioni | 6,634 | 0,42 |
| Bipielle Fon Profilo 5 | 3,551 | 0,82 |
| Bipielle Hend Crescita | 3,392 | 0,89 |
| Bipielle Hend Valore | 3,704 | 0,84 |
| Bn New Listing | 6,004 | 0,67 |
| Bussola Eur N Front | 2,769 | 0,58 |
| Ca-am Mida Mid Cap Ita | 4,004 | 0,55 |
| Capital It | 62,650 | 0,66 |
| Capitalgest Small Cap | 5,064 | 0,3 |
| Ducato Etico Glob. | 3,100 | 0,91 |
| Ducato Geo Glob. Sc | 2,740 | 1,07 |
| Ducato Port Small Cap | 3,557 | 0,76 |
| Eurom Risk Fund | 27,136 | 0,46 |
| Gestielle Etico Az | 4,715 | 0,6 |
| Ing Iniziativa | 16,116 | 0,6 |
| Kairos Part Small Cap | 6,123 | -0,02 |
| Ml Ms Spec Equities | 3,601 | 0,25 |
| Primavera Az Pmi | 4,697 | 1,29 |
| Putnam Int Opport | 4,221 | 0,24 |
| Putnam Int Opport $ | 4,775 | 0,4 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 5,770 | 0,75 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Aureo Materie Prime | 3,906 | -0,03 |
| Azimut Energy | 4,461 | 0,11 |
| Bipiemme Ris Base | 4,300 | 0,28 |
| Ducato Port Commodity | 3,738 | 0,7 |
| Ducato Set Energia | 5,031 | 0,24 |
| Ducato Set Mat Prime | 8,736 | 0,4 |
| Gestnord Az Energia | 4,143 | 0,31 |
| Italf Raw Mat & Energy | 4,120 | 0,24 |
| Nextra Az En Mat Prime | 5,613 | 0,41 |
| Rominvest Global Ener | 4,031 | 0,07 |
| Unicredit Ris Nat Cl A | 4,674 | 0,11 |
| Unicredit Ris Nat Cl B | 4,551 | 0,09 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Ducato Set Industria | 2,784 | 0,98 |
| Nextra Az Industriali | 4,767 | 1,15 |
| Rominvest Glob Indust | 3,022 | 0,7 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Aureo Beni Consumo | 3,748 | 0,56 |
| Azimut Consumers | 4,364 | 0,44 |
| Ducato Set Consumi | 0,826 | 0,61 |
| Ducato Set Consumi Alfa | 5,187 | 0,99 |
| F&f Select Fashion | 4,134 | 0,44 |
| Gestielle World Cons | 4,024 | 0,75 |
| Gestnord Az Tempo Lib | 3,435 | 0,85 |
| Nextra Az Beni Di Cons | 5,969 | 0,86 |
| Ras Consumer Goods | 5,397 | 0,62 |
| Ras Luxury | 3,134 | 0,8 |
| Rominvest Global Cons | 3,270 | 0,58 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Aureo Pharma | 3,711 | 0,16 |
| Capitalgest Cons Goods | 11,076 | 0,21 |
| Ducato Set Farmaceutico | 4,749 | 0,42 |
| Epta Health Care Fund | 3,532 | 0,4 |
| Eurom Green Eq Fund | 8,799 | 0,18 |
| Gen Pr Health Europa | 3,402 | 0,27 |
| Gestielle Pharmatec | 2,902 | 1,22 |
| Gestnord Az Biotec | 3,474 | 2,72 |
| Gestnord Az Farmac | 3,608 | 0,25 |
| Ing Qualita' Della Vita | 4,385 | 0,23 |
| Italf Healthcare | 4,100 | -0,24 |
| Nextra Az Pharmabio | 6,323 | 0,56 |
| Ras Individual Care | 6,283 | 0,54 |
| Rominvest Glob H Care | 3,201 | 0,19 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 14,449 | 0,49 |
| Unicredit Pharma Cl A | 10,896 | 0,32 |
| Unicredit Pharma Cl B | 10,767 | 0,32 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Aureo Finanza | 3,801 | 0,72 |
| Azimut Real Estate | 4,994 | 0,52 |
| Bipiemme Finanza | 3,752 | 0,97 |
| Ducato Set Finanza | 3,361 | 1,2 |
| Epta Finance Fund | 3,996 | 1,11 |
| F&f Select Nuova Finanza | 3,838 | 1,13 |
| Fonditalia Euro Fin | 6,228 | 1,14 |
| Fonditalia U.S. Fin | 7,719 | 1,18 |
| Gen Prime Fin Europe | 3,404 | 0,92 |
| Gestielle World Financ | 3,617 | 0,81 |
| Gestnord Az Banche | 9,047 | 0,87 |
| Interf Euro Financials | 7,009 | 1,07 |
| Interf Us Financials | 7,367 | 1,21 |
| Italf Bank & Ins | 5,780 | -0,17 |
| Nextra Az Finanza | 5,515 | 1,29 |
| Ras Financial Services | 4,319 | 1,01 |
| Rominvest Global Finan | 3,559 | 0,82 |
| Sanpaolo Finance | 21,284 | 1,04 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,696 | 0,89 |
| Ducato Port High Tech | 2,728 | 0,48 |
| Ducato Set Tecnologia | 1,393 | 1,31 |
| Epta Technology Fund | 1,758 | 1,09 |
| Euroconsult Tecnol | 3,631 | 0,89 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 10,668 | 0,96 |
| Gestielle High Tech | 1,800 | 1,12 |
| Gestnord Az Int. | 2,522 | 0,8 |
| Gestnord Az Tecnologia | 1,043 | 1,46 |
| Ing Comm Technology | 0,951 | 0,53 |
| Ing I.T. Fund | 4,296 | 0,8 |
| Ing Internet | 2,223 | 0,41 |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 2,340 | 1,25 |
| Nextra Az Tecn Avanz | 3,247 | 1,15 |
| Fonditalia U.S. T.M.T. | 2,790 | 1,34 |
| Fs Info Technology | 3,286 | 0,77 |
| Gestielle World Net | 1,351 | 1,2 |
| Gestielle World Utilit | 3,589 | 0,36 |
| Gestnord Az Ambiente | 5,497 | 0,62 |
| Gestnord Az Edilizia | 4,212 | 0,57 |
| Ing Global Brand Names | 4,108 | 0,37 |
| Ing Real Estate | 4,581 | 0,31 |
| Interf Euro Cyclicals | 7,384 | 0,5 |
| Interf Euro Defensive | 7,474 | 0,08 |
| Interf Euro Tmt | 6,441 | 0,66 |
| Interf Us Cyclicals | 7,185 | 1,08 |
| Interf Us Defensive | 7,043 | 0,66 |
| Interf Us Tmt | 6,223 | 1,47 |
| International Sec Fund | 33,133 | 0,77 |
| Nextra Az Immobiliari | 5,510 | 0,6 |
| Nextra Az Nasdaq 100 | 1,701 | 1,49 |
| Optima Tecnologia | 2,687 | 0,67 |
| Ras Advanced Service | 2,238 | 0,9 |
| Ras Energy | 5,243 | 0,31 |
| Ras Multimedia | 4,368 | 1,06 |
| Sanpaolo Industrial | 9,069 | 0,63 |
| Unicredit Servizi Cl A | 11,122 | 0,76 |
| Unicredit Servizi Cl B | 10,967 | 0,77 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arcamultifondo Com E | 3,981 | 0,18 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,297 | 0,55 |
| Bds Arcobaleno Energia | 5,283 | 0,25 |
| Bipielle Fon Profilo 4 | 4,346 | 0,56 |
| Bipiemme & Co Comp70 | 3,890 | 0,39 |
| Bipiemme Valore | 3,958 | 0,53 |
| Bn Iniziativa Sud | 11,095 | 0,33 |
| Bpb Prumerica Port Agg | 4,054 | 0,37 |
| Bussola Sviluppo | 3,007 | 0,57 |
| Ducato Mix 75 | 3,924 | 0,74 |
| Ducato Port Eq 70 | 3,684 | 0,44 |
| Dws Fin Pers 35 | 3,235 | 0,43 |
| Epta Exe Green | 3,753 | 0,24 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 4,333 | 0,46 |
| Fineco Am Prof Dinam | 3,835 | 0,58 |
| Gen Pr Alloc Service B | 3,680 | 0,27 |
| Gener Alloc Service B | 3,621 | 0,25 |
| Imi Industria | 10,811 | 0,48 |
| Ing Wsf - Comp Aggr | 3,549 | 0,23 |
| Multi Comp C 30/70 | 4,036 | 0,35 |
| Ras Multi70 | 3,700 | 0,41 |
| Sanpaolo Sol 6 | 17,265 | 0,51 |
| Sanpaolo Sol 7 | 6,509 | 0,65 |
| Sanpaolo Str Set Cicl70 | 5,379 | 0,24 |
| Vitamin Long Term Plus | 5,227 | 0,48 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Alto Bil. | 13,616 | 0,21 |
| Arca Bb | 27,536 | 0,35 |
| Arcacinquestelle A | 4,820 | -0,06 |
| Arcacinquestelle B | 4,405 | 0,05 |
| Arcacinquestelle C | 4,026 | 0,15 |
| Arcamultifondo Com D | 4,207 | 0,12 |
| Artigianc Mix | 4,075 | 0,34 |
| Aureo Bil. | 21,365 | 0,24 |
| Azimut Bil Int | 6,015 | 0,38 |
| Azimut Bil. | 18,387 | 0,23 |
| Bds Arcobaleno Equil | 5,200 | 0,17 |
| Bim Bil. | 17,643 | 0,27 |
| Bipielle Fon Profilo 3 | 10,914 | 0,4 |
| Bipiemme & Co Comp50 | 4,240 | 0,19 |
| Bipiemme Int | 10,756 | 0,4 |
| Bn Bil. It | 6,978 | 0,39 |
| Bnl Skipper 3 | 4,260 | 0,4 |
| Bpb Prumerica Port Din | 4,354 | 0,28 |
| Bussola Crescita | 3,934 | 0,28 |
| Bussola Dinamica | 3,403 | 0,41 |
| Capitalgest Bil | 16,435 | 0,33 |
| Cisalpino Bil. | 16,320 | 0,39 |
| Ducato Geo Europa Est | 4,565 | 0,66 |
| Ducato Mix 50 | 4,243 | 0,5 |
| Ducato Port Cap Plus | 3,993 | 0,33 |
| Ducato Port Eq 50 | 4,011 | 0,33 |
| Dws Fin Pers 25 | 4,378 | 0,34 |
| Effe Linea Dinamica | 3,999 | 0,15 |
| Epsilon Longrun | 4,305 | 0,28 |
| Epta Exe Blue | 4,083 | 0,12 |
| Eptacapital | 12,504 | 0,32 |
| Etif Etico Bil. | 4,891 | - |
| Euroconsult Bil Int | 5,144 | 0,23 |
| Eurom Capitalfit | 26,114 | 0,2 |
| F&f Eurorisparmio | 18,923 | 0,21 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 4,521 | 0,31 |
| F&f Prof. | 48,050 | 0,4 |
| Fideuram Performance | 10,533 | 0,51 |
| Fineco Am Prof Attivo | 4,721 | 0,38 |
| Fondersel | 39,434 | 0,15 |
| Fondersel Trend | 7,928 | 0,13 |
| Gen Pr Alloc Service C | 4,190 | 0,19 |
| Gen Primerend | 22,660 | 0,37 |
| Gener Alloc Service C | 4,076 | 0,2 |
| Geo Glo Balanced 1 G8 | 5,275 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 10,267 | 0,53 |
| Gestnord Bil Euro | 12,088 | 0,41 |
| Gestnord Bil Int. | 11,181 | 0,45 |
| Grifocapital | 16,233 | 0,23 |
| Imi Capital | 26,829 | 0,33 |
| Ing Portfolio | 28,192 | 0,39 |
| Ing Wsf - Comp Moderato | 3,884 | 0,13 |
| Interf Global | 49,126 | 0,57 |
| Investire Bil. | 12,341 | 0,37 |
| Mc Fdf Bil. | 5,171 | 0,19 |
| Mediolanum Elite 60 L | 4,924 | 0,41 |
| Mediolanum Elite 60 S | 9,773 | 0,38 |
| Multi Comp B 50/50 | 4,289 | 0,23 |
| Nagracapital | 16,596 | 0,42 |
| Nextam P Bil. | 4,880 | 0,21 |
| Nextra Bil Euro | 29,898 | 0,34 |
| Nextra Bil Int. | 8,098 | 0,45 |
| Nextra Port Diamante | 3,496 | 0,14 |
| Nextra Port Smeraldo | 4,081 | 0,07 |
| Bussola Evoluzione | 4,517 | 0,13 |
| Ducato Mix 25 | 4,772 | 0,25 |
| Ducato Port Eq 30 | 4,304 | 0,19 |
| Dws Fin Pers 15 | 5,035 | 0,12 |
| Epta Exe White | 4,388 | -0,02 |
| Epta Multi 2 Cap | 5,162 | 0,12 |
| Epta Multi 3 Cap | 4,360 | 0,3 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 5,240 | 0,11 |
| Fineco Am Prof Moder | 10,294 | 0,2 |
| Fineco Am Val Prot 85 | 4,590 | 0,11 |
| Fineco Am Val Prot 90 | 4,942 | 0,04 |
| Fs High Yield | 5,104 | 0,06 |
| Fs Prudent | 5,109 | 0,06 |
| Gen Pr Alloc Service D | 4,853 | 0,04 |
| Gener Alloc Service D | 4,750 | 0,04 |
| Geo Glo Balanced 3 | 5,068 | - |
| Gestielle Etico Bil 30 | 4,976 | 0,2 |
| Gestielle Global Asset 2 | 10,939 | 0,28 |
| Mediolanum Elite 30 L | 4,934 | 0,2 |
| Mediolanum Elite 30 S | 9,837 | 0,15 |
| Multi Comp A 70/30 | 4,435 | 0,07 |
| Paritalia Orch C Piano | 85,442 | -0,15 |
| Ras Multi20 | 5,008 | 0,02 |
| Sanpaolo Sol 2 | 6,044 | 0,07 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,266 | 0,14 |
| Sg Ventaglio Pru | 4,922 | -0,04 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,011 | 0,06 |
| Vitamin Medium Term | 5,108 | 0,08 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Alto Mon. | 6,273 | -0,02 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,773 | -0,01 |
| Arca Mm | 12,640 | 0,01 |
| Artigianc B T | 5,513 | - |
| Astese Mon. | 5,452 | - |
| Aureo Mon. | 5,704 | - |
| Bancoposta Mon. | 5,340 | - |
| Bim Obbl Br Term | 5,635 | - |
| Bipielle Fon Monet | 12,820 | - |
| Bipielle Fon Tasso Var | 8,450 | - |
| Bipiemme Mon. | 10,527 | - |
| Bipiemme Tesoreria | 5,981 | - |
| Bn Euromon | 10,918 | - |
| Bpb Prumerica Euro Bt | 5,286 | - |
| Bpvi Breve Term. | 5,487 | -0,02 |
| Capitalgest B Eu Bt | 9,130 | -0,01 |
| Carige Mon. | 10,124 | 0,01 |
| Cisalpino Cash | 7,940 | 0,01 |
| Cr Cento Monet Plus | 5,078 | - |
| Cr Cento Valore | 6,122 | - |
| Credit Suisse Mon It | 6,944 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,535 | - |
| Ducato Fix Euro Tv | 5,395 | -0,02 |
| Dws Famiglia | 6,579 | - |
| Dws Mon. Euro | 8,535 | - |
| Effe Obbl Euro B.T. | 5,539 | - |
| Epsilon Lowcostcash | 5,469 | 0,02 |
| Epta Carige Cash | 5,595 | - |
| Euroconsult Obbl Bt | 7,693 | - |
| Eurom Contovivo | 10,894 | - |
| Eurom Liquidita' | 6,441 | -0,02 |
| Eurom Renditit | 7,436 | 0,01 |
| F&f Lagest Mon Euro | 7,326 | - |
| F&f Moneta | 6,355 | - |
| F&f Riserva Euro | 7,430 | -0,01 |
| Fideuram Security | 8,674 | -0,01 |
| Fineco Am Mon. | 11,703 | - |
| Fondersel Redd. | 12,437 | -0,01 |
| Fonditalia Euro Curr | 7,085 | - |
| Fonditalia Euro Short | 6,773 | - |
| Gen Pr Mon. Eur | 14,572 | -0,01 |
| Geo Eur Sh T B 1 | 5,830 | - |
| Geo Eur Sh T B 2 | 5,843 | - |
| Geo Eur Sh T B 3 | 5,827 | - |
| Geo Eur Sh T B 4 | 5,796 | - |
| Geo Eur Sh T B 5 | 5,879 | - |
| Geo Eur Sh T B 6 | 5,848 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,618 | - |
| Gestifondi Moneta | 8,868 | - |
| Grifocash | 6,023 | -0,02 |
| Imi 2000 | 15,354 | -0,01 |
| Ing Eurobond | 7,931 | 0,01 |
| Interf Euro Currency | 5,974 | - |
| Interf Euro Short | 5,969 | 0,02 |
| Investire Euro Bt | 6,409 | 0,02 |
| Laurin Money | 6,118 | - |
| Leonardo Mon. | 5,067 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet | 8,516 | 0,01 |
| Nextra Euro Mon. | 13,607 | - |
| Nextra Euro T Var | 6,218 | -0,02 |
| Nordfondo Obb Euro B T | 7,856 | - |
| Optima Redd. | 5,783 | - |
| Padano Mon. | 6,407 | - |
| Passadore Mon. | 6,200 | 0,02 |
| Perseo Rend. | 6,219 | - |
| Putnam Eu Short Term | 5,830 | -0,03 |
| Ras Cash | 6,093 | - |
| Ras Mon. | 13,864 | - |
| Risparmio It Corrente | 12,002 | - |
| Romagest Sel Short Term | 5,555 | - |
| Rominvest Euro S Term | 221,567 | 0, |
| Sai Euromonetario | 15,083 | - |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,802 | 0,01 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,276 | - |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,756 | 0,01 |
| Sicilfondo Mon. | 8,264 | - |
| Teodorico Mon. | 6,430 | - |
| Unicredit Monet Cl A | 11,510 | - |
| Unicredit Monet Cl B | 11,464 | -0,01 |
| Valori Resp Mon. | 5,063 | -0,02 |
| Vegagest Obb Euro Bt | 5,039 | - |
| Zenit Mon. | 6,576 | - |
| Zeta Mon. | 7,432 | - |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Anima Obbl Euro | 5,790 | 0,05 |
| Fineco Am Euro Bond | 7,859 | 0,04 |
| Fineco Am Eurobbl Mt | 5,414 | - |
| Fondersel Euro | 6,652 | - |
| Fonditalia Euro Long | 5,780 | 0,21 |
| Fonditalia Euro Medium | 8,948 | 0,06 |
| Gen Prime Bond Euro | 8,366 | 0,04 |
| Gestielle Etico Obbl | 5,166 | -0,06 |
| Gestielle Lt Euro | 6,506 | 0,11 |
| Gestielle Mt Euro | 12,445 | 0,05 |
| Imi Rend | 8,719 | 0,02 |
| Ing Redd | 16,397 | 0,06 |
| Interf Euro Long | 6,550 | 0,21 |
| Interf Euro Medium | 6,699 | 0,04 |
| Interf Free Bond | 11,450 | 0,02 |
| Investire Euro Bond | 5,814 | 0,09 |
| Italf Euro Bond | 7,230 | -0,14 |
| Italmoney | 6,761 | 0,03 |
| Leonardo Obbl It | 6,060 | 0,07 |
| Nextra Bond Euro | 6,330 | 0,06 |
| Nextra Bond Euro M/T | 8,867 | 0,03 |
| Nextra Long Bond Euro | 7,643 | 0,13 |
| Nextra Sr Bond | 5,055 | -0,14 |
| Nordfondo Obb Euro M T | 14,603 | 0,05 |
| Nordfondo Obb Europa | 7,329 | 0,05 |
| Open Fund Obb Euro | 5,242 | -0,17 |
| Optima Obbl | 5,882 | 0,03 |
| Padano Obbl | 8,460 | 0,04 |
| Primavera Bond Euro | 4,904 | 0,08 |
| Ras Lux Bond Europe | 49,078 | 0,01 |
| Ras Obbl. | 26,740 | 0,04 |
| Romagest Euro Bond | 7,895 | 0,04 |
| Rominvest Euro Bonds | 13,343 | -0,05 |
| Sai Eurobbligaziona | 11,004 | 0,02 |
| Sanpaolo Obbl Euro Din | 11,385 | 0,01 |
| Sanpaolo Obbl Euro Lt | 6,734 | -0,01 |
| Sanpaolo Obbl Euro Mt | 6,790 | - |
| Teodorico Obbl Euro | 5,590 | 0,02 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl A | 6,885 | 0,01 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl B | 6,856 | - |
| Unicredit Obb Eur Cl A | 5,917 | -0,02 |
| Unicredit Obb Eur Cl B | 5,893 | - |
| Vegagest Obb Euro | 5,442 | 0,02 |
| Vegagest Obb Euro Lt | 5,088 | 0,02 |
| Zeta Obbl | 15,716 | 0,01 |
| Zeta Redd. | 6,725 | 0,01 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Abis Cash | 5,115 | - |
| Aureo Corporate Europa | 5,081 | - |
| Bipiemme Corp Bond | 6,016 | 0,02 |
| Ca-am Mida Obbl Corp Eu | 5,833 | 0,02 |
| Capitalgest B Corp | 6,052 | 0,03 |
| Ducato Fix Imprese | 5,633 | 0,05 |
| Effe Obbl Corporate | 5,592 | 0,02 |
| Epta Europa | 6,186 | 0,06 |
| Epta Tv | 6,176 | - |
| F&f Corp Eurobond | 6,431 | 0,03 |
| Gen Pr Corp Bond Euro | 5,649 | 0,04 |
| Gestielle Corp. Bond | 5,572 | 0,02 |
| Nextra Bond Corp Euro | 6,049 | 0,05 |
| Nextra Corp Bt | 7,056 | - |
| Nordfondo Obb Eu Corp | 6,069 | 0,05 |
| Primavera Bond Corp Eur | 5,002 | 0,1 |
| Sanpaolo Bd Corp Euro | 5,078 | 0,02 |
| Zeta Corporate Bond | 5,963 | - |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix Alto Potenz | 5,444 | 0,06 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,319 | - |
| Nextra Bond H Y Europa | 4,663 | 0,17 |
| Nordfondo Obb Alto R | 4,507 | 0,02 |
| Rominvest Euro H Y Bd | 4,370 | 0,09 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| F&f Riserva Doll. | 6,920 | -0,09 |
| F&f Riserva Doll. $ | 7,827 | 0,06 |
| Gen Prime Bond Doll. | 6,098 | 0,25 |
| Geo Usa Sh T B 2 | 6,085 | - |
| Gestielle Cash Dollars | 5,678 | 0,23 |
| Nextra Cash Dollaro | 12,771 | 0,26 |
| Nextra Cash Dollaro $ | 14,426 | -0,01 |
| Rominvest North Am S T $ | 64,847 | 0,04 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,126 | 0,27 |
| Artigianc Area Doll | 5,088 | 0,28 |
| Aureo Dollaro | 5,528 | -0,31 |
| Azimut Redd. Usa | 5,694 | -0,02 |
| Bipielle Hend Amer. | 6,976 | 1,13 |
| Bipielle Hend Obb Am | 7,355 | 0,23 |
| Bipiemme Us Bond | 4,720 | -0,02 |
| Capitalgest B Doll. | 6,641 | -0,4 |
| Club A Class B Usd | 4,901 | -0,2 |
| Ducato Fix Dollaro | 6,948 | -0,1 |
| Eurom North Am Bond | 8,428 | -0,21 |
| Fondersel Dollaro | 8,208 | -0,36 |
| Fonditalia Bond Usa | 7,957 | -0,03 |
| Gestielle Bond Dollar | 7,843 | -0,04 |
| Interf Bd Usa | 6,805 | -0,01 |
| Investire North Am Bd | 5,656 | 0,25 |
| Nextra Bond Dollaro | 7,665 | -0,13 |
| Nextra Bond Dollaro $ | 8,658 | -0,4 |
| Nordfondo Obb Doll. | 13,017 | - |
| Putnam Usa Bond | 6,415 | -0,19 |
| Putnam Usa Bond $ | 7,257 | -0,03 |
| Ras Us Bond Fund | 5,769 | 0,23 |
| Rominvest North Am Bd $ | 27,893 | -0,29 |
| Sanpaolo Bd Doll. | 6,611 | 0,11 |
| Unicredit Obb Am Cl A | 5,830 | -0,41 |
| Unicredit Obb Am Cl B | 5,816 | -0,41 |
| **OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.** | | |
| Nextra Bond Corp Doll | 4,678 | 0,09 |
| Rominvest North Am C B $ | 6,202 | 0,02 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Alpi Obbl Int. | 6,515 | -0,05 |
| Alto Int. Obbl | 5,473 | -0,09 |
| Arca Bond | 10,898 | 0,13 |
| Nextra Bond Int. | 7,864 | 0,05 |
| Nextra Bond Top Rating | 7,516 | 0,05 |
| Nordfondo Obb Int. | 11,582 | 0,08 |
| Optima Obbl High Yield | 5,875 | - |
| Padano Bond | 8,280 | 0,04 |
| Primavera Bond Int. | 4,862 | 0,06 |
| Putnam Global Bond | 7,824 | -0,05 |
| Putnam Global Bond $ | 8,851 | 0,1 |
| Ras Bond Fund | 14,063 | 0,1 |
| Romagest Sel Bond | 5,212 | -0,06 |
| Rominvest Brit S T Gbp | 26,793 | -0,05 |
| Rominvest British B Gbp | 14,081 | -0,12 |
| Sai Obbl Int | 7,778 | -0,12 |
| Sanpaolo Bonds | 6,669 | 0,06 |
| Sofid Sim Bond | 6,476 | 0,05 |
| Unicredit Obb Glob Cl A | 10,676 | -0,13 |
| Unicredit Obb Glob Cl B | 10,638 | -0,13 |
| Vegagest Obb Intern | 4,898 | -0,12 |
| Zeta Bond | 13,539 | -0,1 |
| Zeta Income | 5,172 | -0,08 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 5,805 | -0,03 |
| Bipielle Hend Cor Bond | 4,309 | -0,05 |
| Bpb Prumerica Ob Glo Cr | 5,477 | 0,02 |
| Italf Corp Bond | 14,030 | -0,21 |
| Zenit Bond | 6,656 | -0,14 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Bpb Prumerica Ob Glo Ar | 5,680 | 0,04 |
| Mc Fdf High Yield | 5,392 | 0,22 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,403 | -0,09 |
| Capitalgest B Yen | 5,056 | -0,12 |
| Ducato Fix Yen | 4,429 | 0,11 |
| Eurom Yen Bond | 8,150 | -0,11 |
| Fonditalia Bond Jp | 8,890 | 0,14 |
| Interf Bd Jap. | 5,233 | 0,13 |
| Investire Pacific Bd | 4,499 | 0,16 |
| Rominvest Pacific B $ | 202,521 | -0,04 |
| Sanpaolo Bd Yen | 5,628 | 0,11 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em | 9,080 | 0,04 |
| Aureo Alto Rend | 6,173 | -0,13 |
| Bipielle Hend Obb P Emg | 6,946 | 0,13 |
| Capitalgest B Em Mkt | 6,920 | 0,06 |
| Club B Class B Euro | 5,539 | 0,11 |
| Club B Class B Usd | 5,139 | -0,17 |
| Ducato Fix Emerg. | 9,457 | 0,04 |
| Dws Obbl Emerg. | 5,095 | 0,08 |
| Effe Obbl Paesi Em | 5,472 | 0,02 |
| Epta High Yield | 5,835 | 0,17 |
| F&f Em Mkt Bond | 7,475 | 0,07 |
| Fonditalia High Yeld | 10,645 | -0,07 |
| Gestielle Em Mkt Bond | 7,211 | 0,33 |
| Ing Emerg Mkt | 15,277 | -0,14 |
| Interf High Yield | 5,899 | -0,05 |
| Investire Emerging Bd | 15,783 | 0,17 |
| Nextra Bond Emg Val Att | 9,055 | 0,18 |
| Nextra Bond Emg Val Cop | 7,740 | - |
| Nordfondo Obb Paesi Em | 6,184 | 0,11 |
| Optima Obb Emerg Mkt | 5,516 | 0,04 |
| Ras Emerg Mkt Bond Fund | 4,811 | 0,1 |
| Rominvest Em Mkt B $ | 15,456 | 0,04 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl A | 7,376 | -0,18 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl B | 7,318 | -0,14 |
| Vegagest Obb High Yield | 5,288 | 0,02 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Agrifutura | 15,157 | 0,01 |
| Anima Convertibile | 5,109 | 0,1 |
| Aureo Gestiob | 8,957 | -0,08 |
| Azimut Floating Rate | 6,810 | - |
| Azimut Trend Tassi | 7,835 | -0,03 |
| Bn Obbl Alti Rend | 10,780 | 0,02 |
| Bn Redd. | 6,143 | 0,02 |
| Bn Valuta Forte | 7,715 | 0,1 |
| Bn Valuta Forte Chf | 11,911 | 0,32 |
| Bpb Prumerica Obb Doll | 4,464 | 0,16 |
| Bsi Obbl Int. | 4,763 | -0,36 |
| Bussola Gl H Yield | 4,533 | 0,11 |
| Ducato Fix Convert | 7,544 | 0,12 |
| Eurom Euro Bond | 5,799 | -0,03 |
| Eurom Risk Bond | 5,220 | 0,1 |
| Fineco Am Prof Cons | 5,646 | - |
| Fonditalia Infl Linked | 11,124 | -0,02 |
| Fs Short Term Opt | 5,106 | -0,04 |
| Gam Bond Sel Fund | 5,167 | 1,12 |
| Gen Pr Conv B Europa | 4,964 | 0,18 |
| Gestielle Global Conv | 5,909 | 0,07 |
| Ing Bond | 14,064 | -0,11 |
| Interf Infl Linked | 10,941 | -0,04 |
| Magna Graecia Obbl | 6,560 | 0,09 |
| Nordfondo Obb Conv | 4,860 | 0,25 |
| Primavera Obbl Misto | 4,900 | 0,16 |
| Putnam Gl High Yield | 5,447 | -0,07 |
| Putnam Gl High Yield $ | 6,162 | 0,08 |
| Ras Cedola | 6,271 | 0,02 |
| Ras Lux Sh Dollar | 115,070 | 0,22 |
| Ras Lux Sh Dollar $ | 130,040 | -0,03 |
| Ras Lux Sh Europe | 60,213 | - |
| Ras Spread Fund | 5,067 | 0,02 |
| Risparmio It Redd. | 12,463 | 0,06 |
| Sanpaolo Bd Fra Svizzeri | 6,041 | -0,18 |
| Sanpaolo Bd High Yield | 5,813 | 0,1 |
| Sanpaolo Obbl Est Et | 6,267 | 0,06 |
| Sanpaolo Obbl Etico | 5,497 | 0,02 |
| Sanpaolo Vega Cp | 6,058 | -0,02 |
| Symphonia C Az Area E | 3,209 | 0,69 |
| Symphonia C Mon. | 6,467 | - |
| Symphonia C.Obbl Area E | 7,635 | -0,03 |
| Vasco De Gama | 10,686 | -0,05 |
| Vegagest Solidltas | 5,044 | - |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Agora Valore Prot 95 | 5,404 | 0,06 |
| Alleanza Obbl | 5,414 | 0,02 |
| Nordfondo Etico Obb M | 5,567 | 0,13 |
| Padano Equilibrio | 5,051 | 0,24 |
| Ras Long Term Bond | 5,743 | 0,07 |
| Symphonia C Pat G Redd | 6,215 | - |
| Teodorico Misto Int | 5,145 | 0,23 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,613 | - |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,583 | -0,01 |
| Valori Resp Obbl Misto | 5,015 | 0,02 |
| Vitamin Short Term | 5,060 | -0,06 |
| Zenit Obbl | 7,078 | -0,03 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 5,590 | 0,02 |
| Bipiemme Risp Cedola | 5,063 | 0,08 |
| Bipiemme Risparmio | 7,594 | 0,01 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,006 | - |
| Capitalgest Redd. Piu' | 6,279 | -0,06 |
| Consultinvest H Yield | 4,847 | - |
| Consultinvest Redd. | 6,835 | 0,01 |
| Ducato Fix Rend. | 18,118 | 0,07 |
| Gener Inst Equity | 5,542 | 0,14 |
| Geo Glo B T R 1 | 5,641 | - |
| Geo Glo B T R 2 | 5,557 | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Anima Liquidita' | 5,614 | - |
| Arca Bt Tesoreria | 5,029 | - |
| Artigianc Liquidita' | 5,334 | - |
| Aureo Liquidita' | 5,046 | - |
| Azimut Garanzia | 11,121 | - |
| Bipielle Fon Liq | 7,192 | -0,01 |
| Bn Liquidita' | 6,304 | - |
| Bnl Cash | 19,689 | 0,01 |
| Bnl Mon. | 9,039 | - |
| Ca-am Mida Mon. | 10,919 | 0,01 |
| Capitalgest Liquidita' | 6,418 | - |
| Ducato Fix Liquidita' | 5,920 | -0,02 |
| Ducato Fix Mon. | 7,531 | - |
| Dws Crescita Risp | 7,327 | -0,03 |
| Dws Liquidita' | 6,600 | - |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,371 | - |
| Effe Liq Area Euro | 5,992 | 0,02 |
| Eptamoney Classe A | 12,513 | - |
| Eptamoney Classe B | 12,507 | - |
| Eptamoney Classe C | 12,534 | - |
| Euganeo | 6,590 | 0,02 |
| Eurom Tesoreria | 10,050 | - |
| Fideuram Moneta | 13,141 | - |
| Fineco Am Cash | 5,555 | - |
| Fineco Am Liquidita' | 5,447 | - |
| Fondersel Cash | 8,063 | - |
| Gen Prime Liquidita' | 5,829 | -0,02 |
| Gestielle Cash Euro | 6,303 | - |
| Ing Eurocash | 5,903 | - |
| Nextam P Liquidita' | 5,135 | -0,02 |
| Nextra Tesoreria | 6,784 | - |
| Nordfondo Liquidita' | 5,480 | - |
| Optima Money | 5,488 | - |
| Perseo Mon. | 6,613 | - |
| Risparmio It Mon. | 5,414 | - |
| Sai Liquidita' | 10,097 | - |
| Sanpaolo Liq Cl A | 6,572 | - |
| Sanpaolo Liq Cl B | 6,611 | - |
| Unicredit Liq Cl A | 7,414 | - |
| Unicredit Liq Cl B | 7,385 | - |
| Vegagest Mon. | 5,245 | - |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Columbus Int Bond | 7,921 | 0,23 |
| Columbus Int Bond $ | 8,948 | -0,03 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Abis Flessibile | 5,317 | - |
| Agora Flex | 5,394 | 0,06 |
| Alarico Re | 3,846 | 0,42 |
| Anima Fondo Attivo | 11,547 | 0,52 |
| Aureo Flessibile | 4,545 | 0,29 |
| Azimut Trend | 16,875 | 0,36 |
| Azimut Trend It | 12,886 | 0,48 |
| Bim Flessibile Cap | 3,861 | 0,18 |
| Bipielle Fon Free | 3,731 | 0,7 |
| Bipiemme Trend | 2,784 | 0,58 |
| Bn Opportunita' | 4,358 | 0,35 |
| Bnl Trend | 17,609 | 0,53 |
| Ca-am Mida Opportunita' | 5,006 | 0,02 |
| Capitalgest Risk | 6,775 | 0,77 |
| Cisalpino Attivo | 3,065 | 0,33 |
| Club It N Opp | 4,364 | 0,28 |
| Ducato Etico Civita | 4,272 | 0,49 |
| Ducato Flex 100 | 9,670 | 0,32 |
| Ducato Flex 30 | 16,021 | 0,09 |
| Ducato Flex 60 | 4,967 | 0,16 |
| Ducato Geo Glob. Sel | 2,710 | 0,78 |
| Ducato Port Strategy | 3,928 | 0,33 |
| Dws High Risk | 6,236 | 0,4 |
| Dws Trend | 3,654 | 0,55 |
| Etra Dinamico Glob. | 9,887 | 0,28 |
| Eurom Strategic | 3,626 | 0,14 |
| Formula 1 - Low Ris | 6,037 | 0,05 |
| Formula 1 Balanced | 6,089 | 0,15 |
| Formula 1 Conservative | 6,093 | 0,03 |
| Formula 1 High Risk | 5,605 | 0,36 |
| Formula 1 Risk | 5,625 | 0,32 |
| Fs Aggressive | 5,329 | 0,57 |
| Fs Global Theme | 3,768 | 0,48 |
| Fs Trend & Global Opp | 3,815 | 0,66 |
| Gen Prime Medium Risk | 5,022 | 0,02 |
| Gen Prime Risk | 5,028 | 0,04 |
| Gener Inst Bond | 5,094 | - |
| Geo Eur An Eq T R | 4,233 | - |
| Gestielle Flessibile | 11,260 | 0,04 |
| Gestielle Tot Ret Ame | 4,662 | 0,24 |
| Gestielle Tot Ret Giap | 4,867 | 0,45 |
| Gestnord Asset Alloc | 4,951 | 0,18 |
| Gestnord Az Alto Rischio | 3,929 | 0,41 |
| Investitori Flessibile | 5,337 | 0,36 |
| Kairos Part Fund | 4,655 | 0,41 |
| Kairos Part Income | 5,721 | 0,03 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 1.10.2003 4% | 100,230 | 100,230 |
| BTP 1.10.2003 9% | 100,800 | 100,840 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 100,490 | 100,520 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 102,330 | 102,360 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 100,520 | 100,520 |
| BTP 15.2.2004 5% | 101,400 | 101,420 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 101,360 | 101,380 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 103,810 | 103,870 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 100,740 | 100,750 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 101,990 | 102,020 |
| BTP 15.7.2004 4% | 101,620 | 101,650 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 105,500 | 105,540 |
| BTP 1.10.2004 4% | 101,890 | 101,950 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 109,200 | 109,230 |
| BTP 1.3.2005 4% | 102,410 | 102,420 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 112,400 | 112,470 |
| BTP 15.5.2005 4,50% | 103,390 | 103,430 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 104,010 | 104,060 |
| BTP 15.7.2005 4% | 102,680 | 102,710 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 115,490 | 115,560 |
| BTP 15.9.2005 3,5% | 101,790 | 101,810 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 105,690 | 105,740 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 115,830 | 116,010 |
| BTP 1.2.2006 2,75% | 100,000 | 100,030 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 104,860 | 104,890 |
| BTP 15.5.2006 2,75% | 99,790 | 99,850 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 115,940 | 116,190 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 114,400 | 114,560 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 111,930 | 112,050 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 104,720 | 104,840 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 112,870 | 113,060 |
| BTP 15.10.2007 5% | 106,670 | 106,890 |
| BTP 1.11.2007 6% | 110,590 | 110,760 |
| BTP 15.1.2008 3,5% | 100,650 | 100,880 |
| BTP 1.5.2008 5% | 106,920 | 107,120 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 104,680 | 104,930 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 103,010 | 103,360 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 110,250 | 110,510 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 108,640 | 109,110 |
| BTP 1.11.2011 1,90% | 96,990 | 94,190 |
| BTP 1.2.2012 5% | 106,760 | 107,240 |
| BTP 1.2.2013 4,75% | 104,650 | 105,130 |
| BTP 1.8.2013 4,25% | 100,280 | 100,860 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 107,690 | 108,200 |
| BTP 1.2.2019 4,25% | 96,090 | 96,650 |
| BTP 1.11.2023 9% | 154,600 | 155,660 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 146,000 | 146,000 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 132,670 | 133,420 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 121,700 | 123,030 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 103,970 | 104,820 |
| BTP 1.5.2031 6% | 114,710 | 115,860 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 110,940 | 112,200 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,030 | 100,040 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,120 | 100,120 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,030 | 100,030 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,140 | 100,140 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,240 | 100,230 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,290 | 100,290 |
| CCT 1.5.2005 | 100,620 | 100,590 |
| CCT 1.7.2005 | 101,560 | 101,070 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,660 | 100,640 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,680 | 102,680 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,430 | 101,420 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,570 | 100,570 |
| CCT 1.12.2006 | 100,660 | 100,640 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,740 | 101,840 |
| CCT 1.7.2007 | 101,550 | 101,360 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,750 | 100,730 |
| CCT 1.4.2008 | 100,830 | 100,840 |
| CCT 1.9.2008 | 100,850 | 100,860 |
| CCT 1.7.2008 | 101,300 | 101,270 |
| CCT 1.4.2009 | 100,960 | 100,950 |
| CCT 1.7.2009 | 100,960 | 100,950 |
| CCT 1.8.2009 | 100,940 | 100,950 |
| CCT 1.10.2009 | 100,970 | 100,970 |
| CCT 1.02.2010 | 100,980 | 100,980 |
| CCT 1.06.2010 | 101,010 | 101,010 |
| CTZ 15.09.2003 | 99,845 | 99,826 |
| CTZ 31.12.2003 | 99,247 | 99,237 |
| CTZ 31.03.2004 | 98,725 | 98,711 |
| CTZ 30.06.2004 | 98,169 | 98,169 |
| CTZ 31.12.2004 | 96,903 | 96,908 |
| CTZ 29.04.2005 | 95,958 | 95,971 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 07 2,9% | 91,9735 | 0,01 |
| Bpu 04 1,5% | 99,24 | 0,04 |

**FIUME** L'11 agosto erano 646.542 gli ospiti delle località croate, il 17 per cento in più dello stesso periodo del 2002

# Turismo: invasa la costa adriatica

## *Effetto trainante degli italiani che hanno fatto tornare il sorriso agli operatori*

**FIUME** Se giugno e luglio hanno lasciato l'amaro in bocca, agosto sta abbattendo ogni record per quanto concerne le presenze turistiche sulla costa croata. Lo confermano gli ultimi dati resi noti dalla comunità turistica nazionale, in base ai quali l'11 agosto scorso in Croazia c'erano 646.542 vacanzieri, dei quali 569.281 stranieri. Si tratta di un aumento del 17 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La più importante maggiorazione è stata registrata in Dalmazia dove lunedì scorso soggiornavano 277.600 turisti (+23%). Ma se nelle quattro regioni dalmate si fregano le mani, anche gli operatori turistici degli altri territori possono esprimere tutta loro soddisfazione. Così nella regione quarnerina si è verificato un aumento del 14,6 per cento grazie alla presenza di 143.866 vacanzieri. Da rilevare che nel capoluogo quarnerino e dintorni trascorrono le proprie ferie 129.890 cittadini stranieri, ossia il 15,28 per cento in più rispetto allo stesso mese del 2002. Il Quarnero è affollato soprattutto da tedeschi, seguiti da italiani e sloveni. La destinazione preferita rimane l'isola di Veglia dove è registrata la presenza di 44.830 ospiti. Seguono Lussino (25.158), Arbe (22.672), Crikvenica (18.897) e Abbazia (11.857).

Nei primi due mesi di quest'estate gli operatori turistici istriani si erano dichiarati preoccupati dalla scarsa affluenza di vacanzieri, che in media erano meno di quelli dell'anno scorso. Però con l'arrivo di Ferragosto, la penisola è stata assediata dagli italiani che hanno fatto tornare il sorriso sulle labbra. Infatti, l'11 agosto scorso in Istria soggiornavano 209.750 ospiti e quindi ben 13 per cento in più rispetto ad agosto 2002. La destinazione preferita risulta Rovigno presa d'assalto da 31.489 vacanzieri (+9), seguita da Parenzo con 21.508 presenze. Questa città, però, ha subito una preoccupante flessione del 7 per cento rispetto all'anno scorso. Se Parenzo piange, Orsera (Vrsar) ride. In questa piccola località si sta registrando un aumento del 20 per cento se il dato viene confrontato con quello del 2002. A Orsera, infatti, si stanno divertendo e riposando 20.100 persone.

**Unico neo a Parenzo dove si è registrata una flessione del 7 per cento rispetto allo scorso anno**

Tornando alla Dalmazia, va sottolineato che la regione spalatina è quella più affollata con 94.834 vacanzieri (+18), seguita da quella di Zara dove il movimento turistico è aumentato del 33 per cento. Infine, va ribadito che ai circa 650.000 ospiti registrati, bisogna aggiungere almeno un ulteriore 15 per cento di turistici che non hanno notificato la propria presenza. Questo è uno dei più gravi problemi che il ministero competente dovrà affrontare per la prossima stagione turistica.

**b.r.**

## Ferragosto sacro e profano: messe e Giostra dell'anello

**FIUME** Anche quest'anno il Santuario mariano di Tersatto sarà meta di migliaia di pellegrini che, provenienti da varie località della Croazia come pure dall'estero, renderanno omaggio alla Madonna nel giorno dell'Assunzione. La festa dell'Assunta è una tra le maggiori festività e la tradizione vuole che i fedeli si rechino in pellegrinaggio al Santuario mariano tersattiano possibilmente a piedi e percorrendo in ginocchio la scalinata che conduce al borgo. Numerosi i riti religiosi che verranno officiati domani già a partire dalle ore 6. Alle 10 è prevista la messa per i pellegrini che verrà officiata da fra Lucije Jagec mentre in serata alle 18.30 si avrà la processione e la celebrazione eucaristica guidata dall'arcivescovo e metropolita di Fiume, monsignor Ivan Devcic e dai sacerdoti dall'arcivescovado fiumano. Martedì sera, inoltre, ha preso il via il triduo che precede la festa dell'Assunta con recite del rosario e messe officiate dal padre francescano Zdravko Lazic di Zagabria. Oltre ai riti religiosi, in occasione della festa liturgica ieri sera nel chiostro del convento francescano c'è stata la presentazione del volume «Il Papa tra noi»: libro di 300 pagine e un centinaio di foto riguardanti i momenti più importanti della visita del Santo Padre in Croazia effettuata dal 5 al 9 giugno scorsi con particolare riferimento al soggiorno a Fiume. Da segnalare che, oltre al testo in croato, il volume comprende pure una traduzione in lingua italiana e inglese. Inoltre, sempre in occasione della festa dell'Assunta, nelle ore serali vengono promossi concerti di klape e musicisti blues come pure di nomi noti della scena musicale regionale.

L'Assunzione viene celebrata somani con riti e cerimonie anche in altre località del Quarnero e dell'Istria: a Omisalj (Castelmuschio) e Rasopasno sull'isola di Veglia, a Parenzo, Pola, Buie, Cerreto, Sissano, Altura e Santa Maria del Campo (vicino a Visinada).

Il Santuario mariano di Tersatto: meta ferragostana.

Sempre domani in Istria e precisamente nella pittoresca cittadina di Barbana, prende il via la manifestazione equestre denominata «Giostra dell'anello» giunta quest'anno alla 18.ma edizione. I concorrenti in sella ai cavalli in tre corse della durata massima di 12 secondi devono superare una pista di 150 metri e infilare l'anello nella lancia.

Ferragosto nelle varie località istriane trascorrerà all'insegna di manifestazioni varie e ce n'è davvero per tutti i gusti. A Pisino in calendario una festa popolare-religiosa nonché un incontro internazionale di fuoristrada che si concluderà sabato. Ad Albona, invece, concerto di musica jazz mentre nella Basilica eufrasiana a Parenzo a esibirsi sarà l'orchestra croata da camera.

**v.b.**

**POLA** La società che lo rappresenta ha sporto denuncia per inadempienza contrattuale contro gli organizzatori

# Placido Domingo «pagato a metà»

*Strascichi giudiziari dopo il concerto in Arena del tenore spagnolo*

Placido Domingo

**POLA** Il recente megaconcerto del tenore Placido Domingo all'Arena di Pola rischia di avere pesanti code o meglio strascichi giudiziari, anche in questo caso per una questione di soldi. L'agenzia svedese «Viva art Sweden», che rappresenta il celebre artista spagnolo, ha annunciato una denuncia penale a carico degli organizzatori del concerto, le agenzie «Optima vita» e «Aplauz» di Zagabria per mancato pagamento, nei termini pattuiti, dell'onorario di Domingo. Ossia un compenso di 342.000 dollari americani, definito nel contratto che l'agenzia svedese ha diffuso alla stampa.

Tale cifra, stando al contratto, doveva venir versata in tre rate, l'ultima delle quali entro il 25 luglio 2003. Finora sarebbero stati pagati solo 180.000 dollari. Le agenzie croate dal canto loro si difendono affermando che gli accordi erano diversi, e cioè niente onorario fisso, ma ripartizione dei proventi dalla vendita dei biglietti con l'80 per cento a Placido Domingo e ai suoi agenti e il 20 per cento agli organizzatori locali. Affermazione negata dagli svedesi i quali hanno sostenuto che sono state cambiate le carte in tavola e hanno ribadito di essere decisi ad andare fino in fondo, impugnando un contratto che, secondo loro, non concede spazio a ripensamenti o a interpretazioni a posteriori delle clausole.

**p.r.**

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Tallero | 1,00 | = 0,0042 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | |
| Kuna | 1,00 | = 0,1315 | Euro |
| **Benzina super** | | | |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,68 | = 0,88 | €/litro |
| **Benzina verde** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 189,50 | = 0,80 | €/litro** |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,27 | = 0,82 | €/litro |
| **Diesel** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 164,80 | = 0,70 | €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**A POLA**

## Domenica commemorazione della strage di Vergarolla

**TRIESTE** Anche quest'anno il Circolo di Cultura Istro-Veneta «Istra», in collaborazione con la Famiglia Polesana di Trieste e il Comune di Pola, si appresta a commemorare le vittime della tragedia di Vergarolla.

La celebrazione che si svolgerà domenica prossima, 17 agosto, avrà inizio alle ore 9 con la deposizione di una corona d'allora sul cippo realizzato, congiuntamente dal comune di Pola e dal Circolo Istria, che si trova presso il sagrato del Duomo di Pola. Il cippo è stato collocato nel 1997, anno in cui ricorreva il cinquantesimo anniversario della tragedia. La cerimonia proseguirà con la celebrazione di una messa a suffragio delle oltre cento vittime.

Il cippo che ricorda la strage.

La strage di Vargarolla, avvenuta nel lontano 1947, provocò la morte di oltre settanta persone e il ferimento di un centinaio in seguito allo scoppio di 28 mine, poco meno di dieci tonnellate di tritolo, che erano state ammassate in un'area vicina alla spiaggia, dove i polesi si erano dati appuntamento per assistere a gare di nuoto. Un evento che ha influito forse più di qualsiasi altro sulle scelte della sua cittadinanza e dato avvio all'esodo organizzato della maggior parte della cittadinanza e successivamente della popolazione della penisola. «Un evento – spiega il presidente del circolo Istria Livio Dorigo – che sta assumendo nel tempo il valore di simbolo della disgregazione del popolo polese ma anche, attraverso la pietà verso le sue innocenti vittime, di simbolo della fraterna ricomposizione della gente polesana e per essa di tutta l'Istria».

«Un'occasione che vede la sempre maggiore partecipazione – continua Dorigo – di esponenti della diaspora, ma anche della Comunità italiana rimasta e delle autorità locali». Saranno presenti i rappresentanti della Marina Croata e il sindaco di Pola: E' stato inoltre invitato a prender parte alla commemorazione il presidente della Regione Istria.

Alla San Remo di Sinj

## Lacrimogeno in discoteca: la vendetta dell'ex vigilante

**SPALATO** Una vendetta all'origine della bravata che poteva trasformarsi in tragedia a Sinj dove sabato scorso era stata lanciata una bomba lacromogena nella discoteca San Remo, affollata di ospiti. La polizia ha fermato infatti due giovani, di 24 e 26 anni, dei quali non sono state rese note le generalità, uno di essi era poliziotto che nel tempo libero prestava vigilanza nella stessa discoteca, ma era stato licenziato dal proprietario. Di qui il lancio dell'ordigno (a casa del complice la polizia ne ha trovati altri dello stesso tipo) che ha provocato 12 feriti lievi e 20 intossicati.

**FIUME** Non è stato ancora domato il più grosso incendio degli ultimi anni nella regione istro-quarnerina

# Monte Maggiore: duemila ettari in fumo

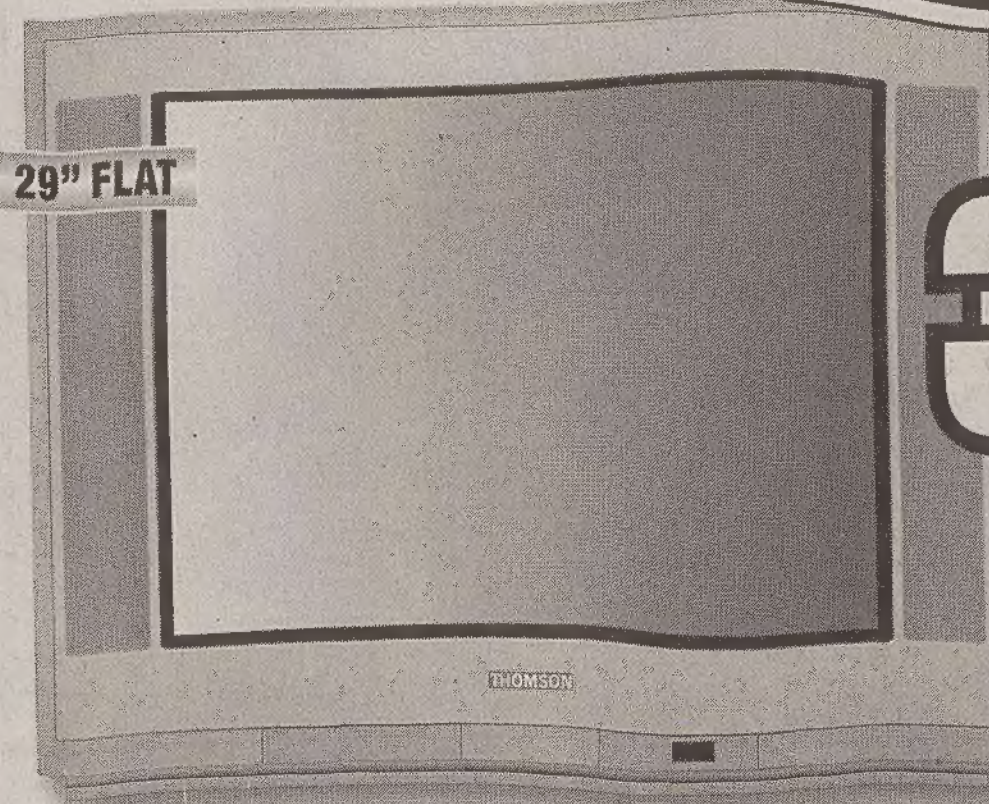
## *E intanto divampano le fiamme a Lesina dove bruciano cinquecento ettari*

I pompieri mentre intervengono lungo la ferrovia che passa vicina alla zona del Monte Maggiore.

**FIUME** Il più grosso incendio degli ultimi anni nella regione istro-quarnerina. È il rogo che da lunedì pomeriggio divampa sul Monte Maggiore e che fino al pomeriggio di ieri si è portato via circa duemila ettari di pinete, boschi misti, macchia e vegetazione bassa, avvicinandosi pericolosamente all'abitato di Calderetta di Sotto (Mala Ucka). Una vasta porzione del gigante che domina il Quarnero e l'Istria è andata a fuoco, nonostante l'impegno di centinaia di vigili del fuoco professionisti e volontari, giunti da tutta la penisola e dalla regione fiumana. Ieri a combattere contro le fiamme sono stati in 250, ai quali si sono aggiunti dipendenti del Demanio forestale, del Parco naturale e anche unità di polizia e 35 obiettori di coscienza che operano ad Albona.

Purtroppo il vento si è confermato l'alleato maggiore delle fiamme, prendendosi sovente gioco dei pompieri, cambiando più volte direzione e vanificando così gli sforzi dei soccorritori. A un certo punto il villaggio di Calderetta di Sotto è risultato in pericolo, ma su quel fronte è stato bloccato. Intorno alle 17 il capo dei pompieri istriani, Dino Kozlevac, ha dichiarato che l'80 per cento del rogo era da ritenersi circoscritto e sotto controllo, con due diramazioni a preoccupare i vigili del fuoco, di cui una a poca distanza dalla vetta del Monte Maggiore, ossia Cima Vojak. I focolai hanno distrutto decine di ettari del Parco naturale dell'altura, di una zona cioè in regime di tutela e di forte valore ambientale.

Purtroppo per tutta la giornata è venuto a mancare l'insostituibile apporto di due velivoli Canadair, spediti ieri mattina a Lesina, dove la situazione è molto difficile a causa dell'incendio scoppiato martedì pomeriggio nell'insenatura di Sant'Antonio, tra il capoluogo Lesina e Cittavecchia. Cinquecento gli ettari finiti in fumo, mentre almeno non è andata disterutta alcuna abitazione. Tutta l'isola risultava avvolta dal fumo. Da aggiungere che la regione dalmata è stata interessata ieri da diversi incendi, alcuni dei quali di considerevoli proporzioni.

**Andrea Marsanich**

Il Tesoro conferma che l'acquisizione della quota del 34,01% dell'istituto da parte dei triestini riceverà il nullaosta ufficiale a settembre. Antonucci: «Nessuna sorpresa»

# Mediocredito: dal ministero via libera a Paniccia

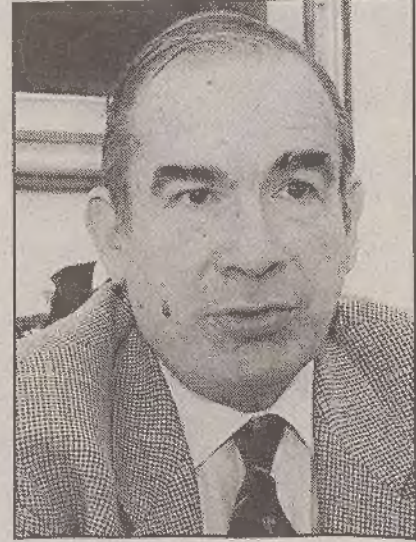
## *Il sottosegretario Contento: «La Fondazione CrT è in regola». Ma la cordata guidata da Valduga non molla*

«Nell'operazione rispettato ogni criterio giuridico». Secco «no comment» di Del Negro (Bcc). La Regione potrebbe voler arrivare alla maggioranza assoluta

**TRIESTE** Se un paio di indizi fanno una prova, la Fondazione CrTrieste può festeggiare la conquista del pacchetto statale del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. La scorsa settimana l'annuncio dell'assessore regionale alle Finanze **Augusto Antonucci** della «strada spianata» per l'istituto triestino; ieri una conferma ancor più significativa perché proveniente dagli ambienti in cui si sta decidendo l'assegnazione del 34,01% delle quote di Mediocredito. «Non intravedo alcun intoppo - afferma il parlamentare pordenonese di An **Manlio Contento**, sottosegretario del ministero dell'Economia -, credo proprio che a metà settembre la privatizzazione sarà definita a favore della Fondazione guidata da **Massimo Paniccia**».

Manca solo l'ufficializzazione, dunque. Parrebbe proprio nulla più che un dettaglio temporale, con il Tesoro pronto a concedere il suo definitivo lasciapassare alla ripresa dei lavori dopo le ferie. Contento non sembra avere dubbi: «La scorsa settimana - racconta - ho lasciato gli uffici ministeriali senza che fosse emerso alcun problema nell'offerta della CrTrieste. Neppure dal punto di vista dell'autorizzazione al possesso di una Fondazione di consistenti quote bancarie. Ogni criterio giuridico, evidentemente, è stato rispettato». Il sottosegretario non entra nei dettagli, ma spiega che l'autorizzazione non poteva essere preventiva, in quanto essa «si è resa necessaria nel momento in cui l'istituto triestino ha vinto la gara. Sul piano tecnico tutto è regolare».

Lo scorso 30 luglio, a Roma, c'era stata la prima avvisaglia di un'imminente chiusura della trattativa, con la firma del contratto di cessione alla Fondazione della quota statale del Mediocredito-Fvg, due settimane dopo l'apertura delle buste inviate dalle due cordate interessate all'acquisizione del pacchetto. Trieste aveva presentato l'offerta più alta, 61.253.500 euro, il 20% in più della cordata regionale che univa banche locali con sportelli in regione, Unioncamere e industriali di Udine, Pordenone e in minima parte Trieste. Quella firma non consentiva ancora alla Fondazione di avere partita vinta, ma evidentemente era un segnale decisivo.

Ma come reagiscono gli sconfitti? **Adalberto Valduga**, il capocordata dei «regionali», non sembra intenzionato a mollare. Parla anzi, per quello che gli risulta, di «una decisione attesa tra due-tre mesi» e di «un'autorizzazione formale che non è così scontata». Quanto all' eventuale ricorso, il presidente della Camera di commercio di Udine non si sbilancia: «Leggeremo le motivazioni e poi decideremo se ci sarà l'opportunità di una contestazione». Un secco «no comment» arriva invece da **Italo Del Negro**, presidente della Federazione della Banche di credito cooperativo.

Da parte sua, l'assessore Antonucci non è sorpreso dalle informazioni che arrivano dalla capitale. «L'operazione non trova l'opposizione della Banca d'Italia - spiega - e credo dunque che anche il Tesoro appoggerà la situazione e darà il via libera». Antonucci si dice comunque certo che la soluzione non penalizzerà Mediocredito, che resterà «solido volano» per l'economia del territorio. E conferma che la Regione, che detiene il 47% delle quote, farà pesare la sua maggioranza relativa: «Discuteremo e tratteremo con il presidente della Fondazione Massimo Paniccia e sono sicuro che troveremo l'accordo per una collaborazione». Sulla possibilità che l'amministrazione regionale cerchi la scalata alla maggioranza assoluta, l'assessore si limita a un «tutto è possibile».

**Marco Ballico**

La sede udinese del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia: la Regione non esclude l'eventualità di cercare di far salire la sua quota fino al 51% dell'istituto.

Massimo Paniccia

Manlio Contento

Adalberto Valduga

## Semestre record per il Credito cooperativo: raccolta diretta + 12,92%, impieghi + 20,39%

**TRIESTE** Raccolta complessiva pari a 4 milioni 968 mila euro (+ 7,3% rispetto al giugno 2002); impieghi all'economia per due miliardi e 572 mila euro (+20,39% rispetto al giugno 2002); raccolta diretta attestata a quota tre milioni e 156 mila euro (+ 12,92% rispetto al giugno 2002). Sono i risultati relativi al primo semestre del 2003, registrati dalle 16 Banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia, che con i loro 175 sportelli operativi sul territorio regionale, si confermano, ancora una volta, il punto di riferimento privilegiato delle imprese e delle famiglie.

«L'elemento che più ci caratterizza in questo periodo - commenta Italo Del Negro, presidente della Federazione che riunisce le Bcc della regione - è la dinamica sostenuta degli impieghi, che prosegue in modo molto più vivace rispetto al resto del sistema bancario. In soli sei mesi, infatti, l'incremento in valore assoluto è stato di 182 milioni di euro, tutti finanziamenti che sono andati a sostegno dell'economia locale. Un trend regionale che si conferma appieno anche a livello nazionale. I crediti erogati dalle Bcc italiane nell'ultimo triennio, hanno registrato un incremento del 51,82%, a fronte del 28,87% del resto del sistema ed è cresciuto notevolmente anche il numero dei clienti, con un più 15,84% contro l'11,87% delle altre banche. Ciò, potrebbe essere dovuto, in buona parte, agli effetti dei fenomeni di ristrutturazione in atto nell'ambito dell'industria bancaria, che comporta un reale rischio di razionamento per determinati operatori, mentre rafforza la funzione di "ammortizzatore" svolta propio dalle Bcc».

D'altronde, diversi studi effettuati negli ultimi anni, hanno evidenziato che le operazioni di concentrazione, portano a una più attenta selezione del credito in generale, una selezione che penalizza soprattutto le piccole imprese.

**Il direttore generale Noacco: «Secondo un'indagine il 67 per cento delle piccole imprese del Fvg ci ha scelto nel corso dell'ultimo triennio»**

Interlocutore privilegiato dei piccoli operatori economici sono le banche locali, e le Bcc in particolare. «A conferma di questo - afferma il direttore della Federazione, Gilberto Noacco - se guardiamo i flussi di clientela da e verso le nostre banche, rilevati da una recente indagine svolta su un campione di 1700 imprese, emerge che tra le imprese che nell'ultimo triennio hanno effettuato sostituzioni o affiancamenti negli istituti di credito di riferimento, oltre il 67% ha scelto una Bcc. La Bcc viene scelta non più, come accadeva un tempo, perché è la banca del paese, ma perché è considerata in grado di offrire un'ampia gamma di servizi a condizioni vantaggiose e questo conferma ulteriormente la crescita e il consolidamento di tutto il sistema del Credito cooperativo».

---

Il diessino interpreta la riorganizzazione in atto

# Zvech: «Macchina regionale lasciata senza manutenzione Ora noi la mettiamo a posto»

**TRIESTE** «Se non si parte dal concetto che la Regione è uno strumento fondamentale per lo sviluppo economico e sociale, il dibattito mediatico che si sta sviluppando sulla riforma della sua "macchina" rischia di diventare fuorviante». Preoccupazione di Bruno Zvech, capogruppo regionale dei Ds, è perciò quella di sottolineare come in questi ultimi quattro anni siano avvenute importanti riforme costituzionali che ridefiniscono il ruolo della Regione quale ente di indirizzo, programmazione e controllo (e sempre meno di gestione); e di qui l'obbligo di una «riscrittura dell'intero sistema regionale, anche alla luce di una netta distinzione di poteri fra presidente, giunta e Consiglio».

E se si mette mano all'apparato burocratico, non è perché si tratti di un'organizzazione elefantiaca, ma perché essa è «sicuramente in sofferenza in quanto pensata negli anni '60 e mai adeguata alle nuove esigenze e all'evolversi delle situazioni». Perciò ci fa specie – polemizza Zvech – che oggi il forzista Isidoro Gottardo parli di un segno di continuità con quanto ha fatto il Centrodestra a proposito dell'operazione che ci accingiamo a fare noi». Infatti è proprio «un'annosa carenza di "manutenzione" che ha prodotto quella frammentazione e dispersione delle competenze e quell'inadeguatezza strutturale cui ora ci proponiamo di rimediare».

Ed ecco «tutto questo non c'entra niente – secondo l'esponente diessino – col dibattito sulle teste da tagliare, ed anzi ritengo negativi gli annunci in tal senso. C'è necessità di un riordino delle competenze con conseguente razionalizzazione della struttura, ma se si procederà con metodologia adeguata sarà possibile coinvolgere nel processo riformatore quella larga parte di dipendenti, a cominciare dai dirigenti, che hanno mal sopportato le situazioni di confusione del passato e che per primi chiedono di essere rimotivati e valorizzati nell'ambito di una struttura più moderna, razionale ed efficiente».

**g.p.**

## L'Ateneo di Trieste rilascerà la Patente informatica avanzata

**TRIESTE** Il Centro Informatico dell'Università di Trieste (Csia) già opera come Test Center (sede di esami) per la Patente europea del computer «Ecdl» di livello base, limitatamente alle sei facoltà che hanno aderito al progetto. Ora lo Csia ha ricevuto l'abilitazione a operare come «test center» per la Patente avanzata. Il riconoscimento viene rilasciato dall'Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico quale referente italiano del Cepis, l'organismo europeo che sovrintende al progetto e garantisce la valenza internazionale dei documenti rilasciati.

La Patente europea di livello avanzato viene ottenuta superando quattro test riguardanti un elaboratore di testi, un foglio elettronico, un software per le presentazioni e un database. Al candidato, che dev'essere già in possesso dell'Ecdl base, è richiesto di conseguire un punteggio di almeno 80/100 in ciascun test composto da 20 domande su argomenti di uso avanzato del programma. Ogni quesito assegna da 0 a 5 punti. In caso di fallimento si può ripetere il test quante volte si vuole, salvo corrispondere ogni volta il costo dell'esame.

Lo Csia sarà operativo al pubblico dall'autunno, una volta approvato dal cda dell'Ateneo il tariffario, peraltro allineato ai valori più bassi suggeriti dall'Aica. Fedele al suo compito istituzionale di diffusione della cultura informatica, lo Csia prevede inoltre di offrire un pacchetto comprendente un corso preparatorio di circa 15 ore più l'esame a un costo nettamente inferiore ai valori correnti di mercato.

---

Protocollo sulle colture transgeniche: a Roma la firma slitta. Lombardia ed Emilia hanno ceduto, Friuli Venezia Giulia e Veneto no. Si ritenta oggi

# Braccio di ferro con le multinazionali sul mais Ogm

## *Marsilio: «Vorrebbero vendere all'estero il raccolto contaminato. Noi non ci stiamo»*

**UDINE** «Siamo alla commedia». Attaccato al telefono, come il giorno prima. E come il giorno prima senza riuscire a centrare il risultato: la firma sul protocollo d'intesa tra Regioni e ministero delle Risorse agricole che sbloccherebbe l'impasse e regalerebbe un fine settimana senza affanni, almeno sul fronte Ogm. L'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio è ottimista e spera che qualcosa accada oggi, ma non esclude che si debba rimandare tutto alla prossima settimana, «perché - rivela - non abbiamo alcuna intenzione di mollare su un punto chiave del protocollo: l'esclusione del mais contaminato dalla catena alimentare umana e animale».

**DUELLO.** Friuli Venezia Giulia e Veneto da una parte, Lombardia ed Emilia Romagna dall'altra, il ministero ad attendere un accordo che non arriva. E un tentativo, quello delle multinazionali sementiere, di aggiungere una clausola che permetta, dopo i controlli sul mais, la commercializzazione all' estero del raccolto risultato positivo ai test, in Paesi che ne consentono l'uso. Di qui l'altolà di Marsilio, deciso nel voler destinare il prodotto a usi (biomassa o biodiesel) non alimentari: «Era un punto condiviso da tutti - puntualizza -: se le carte in tavola cambiano, noi non ci stiamo».

Enzo Marsilio

Non c'è ancora accordo su che fare del mais transgenico.

**DISAPPUNTO.** L'assessore parla di posizioni «leggermente differenti», cercando di attenuare l'impressione di un forte disappunto, ma non può nascondere che «è da tempo passato il tempo della quadratura del cerchio». E dunque si ritenta ancora. Anche alla vigilia di Ferragosto. «Contatterò gli assessori delle altre Regioni e cercheremo finalmente di chiudere la partita. Se non ci accordiamo, sarà inevitabile vederci lunedì. Anche perché, oltre alla questione chiave, ci sono altre due piccole sfaccettature da limare».

**TRATTATIVA.** Martedì scorso non erano bastate, ai funzionari e ai tecnici delle quattro Regioni coinvolte nel caso dei campi contaminati, sei ore di riunione per raggiungere l'intesa. L'associazione italiana delle sementi, evidentemente, è riuscita a convincere Lombardia ed Emilia a stare dalla sua parte. Ad accettare, dunque, l'ipotesi di una commercializzazione del mais «ibrido» dove la legislazione non ponga alcun divieto. Motivo, dopo le garanzie date alle associazioni di categoria dall' assessorato regionale, che non poteva non essere oggetto di contestazione da parte del Friuli Venezia Giulia. A questo punto, chissà fino a quanto.

**PROTESTA.** Su una vicenda senza fine non sorprende l'attacco di Legambiente-Fvg, che interviene nuovamente parlando di «confusione e incertezza nella gestione dell'emergenza». «Se il prodotto contaminato può essere messo in commercio all' estero - afferma il presidente regionale Elena Gobbi -, resta da chiarire come il nostro Paese possa vendere un prodotto alimentare non considerato tale dalla norma vigente. Se si tratta di qualcosa che, come italiani, riteniamo non utilizzabile a fini alimentari, non si capisce perché lo dovrebbero comprare altri. Scelta questa strada, ci sarebbe, oltre a quella giuridica, anche una responsabilità "etica" non eludibile da parte dell'amministrazione regionale».

**IL NO DI RC.** Interviene anche Rifondazione comunista, con il consigliere regionale Kristian Franzil: «Non ci convince l'ipotesi di commercializzare il mais positivo ai test: si violerebbe comunque il principio di precauzione e si creerebbe un pericoloso precedente. I prodotti delle sementi modificate devono invece essere eliminati nelle modalità più sicure e non diventare, in ogni caso, alimento. Invitiamo perciò l'assessore Marsilio e la giunta regionale a non accettare alcuna ipotesi che vada in questa direzione». Rc annuncia anche, con il responsabile regionale ambiente Giulio Lauri, di aver inviato una lettera alle prefetture interessate con la richiesta di revoca della licenza a operare in Italia per le multinazionali giudicate eventualmente colpevoli.

**m.b.**

## Prima metà 2003: cresce l'utile lordo della Hypo Bank

**UDINE** Si è chiuso con un aumento dell'utile lordo del 42,83% (da 10,115 a 14,447 milioni di euro) il bilancio dei primi sei mesi del 2003 della Hypo Alpe Adria Bank SpA, ramo italiano del gruppo austriaco, presente in tutte le regioni del Nord Italia. Il totale di bilancio dell'istituto di credito, che ha sede a Udine, è aumentato del 31,06% (da 1,669 a 2,188 miliardi di euro) e i crediti verso clientela del 40,34% (da 1,352 a 1,897 miliardi di euro).

«Le previsioni a breve termine - ha commentato il direttore generale Lorenzo Di Tommaso - confermano una sostanziale tenuta del settore del leasing, in particolare di quello immobiliare, un rallentamento della raccolta diretta in coincidenza con la ripresa del mercato borsistico e una conseguente crescita del risparmio gestito».

---

# Lo scalo di Ronchi si specializza nei voli charter In sette mesi più che raddoppiati i passeggeri

*Irlanda, Grecia, Croazia, Russia, Egitto, Finlandia tra le mete raggiungibili*

**RONCHI DEI LEGIONARI** Lo scorso anno, rispetto al 2001, la crescita, in questo settore, fu addirittura del 70%. Ma questa nuova stagione estiva potrebbe riservare delle ulteriori sorprese all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Se da un lato, infatti, i voli di linea soffrono di continue cancellazioni e solo a fine anno potrebbero vedersi schiudere nuovi progetti, quelli charter continuano ad esprimere quella che è una grande potenzialità. E non solo per chi, dal Friuli Venezia Giulia, vuol volare verso le più titolate mete vacanziere. Un numero sempre più ampio di turisti esteri scopre di poter atterrare a Ronchi.

La stagione dei charter è iniziata il 18 maggio scorso, con il volo da Dublino operato da un RJ100 della «Malmoe Aviation» da 112 posti, quindi il 17 giugno si è potuto volare su Rodi e Creta con i Boeing 737-400 dell'Aegean Airlines capaci di trasportare 170 passeggeri. Al 31 luglio scorso questa particolare componente di traffico aveva fatto registrare ben 14.955 utenti, contro i 6907 dello scorso anno e ciò senza contare i passeggeri che s'imbarcano sui Tupolev 154 della Rossja da e per Mosca.

A sinistra, la fila dei villeggianti al «check-in»; a destra il velivolo del charter di Adria Airways sul piazzale di Ronchi dei Legionari. (Foto Meta)

Moltissimi, come sempre avviene, coloro che hanno volato e volano su Santorini e Mikonos, con gli Airbus A-320 dell'Adria Airways, su Cefalonia e Preveza, con i CRJ200 ancora del vettore sloveno, ma anche su Brac, Ibiza, Sharm El Sheikh e dallo scorso 2 agosto anche su Lampedusa con il volo di Minerva Airlines. Ma positivi sono proprio i numeri di coloro che arrivano nella nostra regione. Dal 5 aprile al 31 maggio (il collegamento riprenderà il 23 agosto e sarà effettuato da un Boeing 757, 219 posti, dell'Air Finland), da Helsinki sono arrivate 1700 persone, mentre 1800 irlandesi hanno deciso di volare da Dublino. Da Billund, in Danimarca, a bordo degli ATR72 della Dat sono giunti 600 passeggeri, altrettanti ne sono arrivati da Copenaghen, mentre il volo che, dal 24 maggio al 28 giugno, Air Aurela ha effettuato da Vilnius ha «fruttato» 700 passeggeri. Numeri importanti, resi possibile anche dall'impegno di più tour operator. Ai «tradizionali» Alpitour, Aurora e Atlas, infatti, si sono aggiunti grandi gruppi come Domina Travel, Viaggi del Ventaglio e Globtour, mentre un importante ruolo stanno avendo anche le agenzie regionali, come Fogolar Viaggi, Anni Verdi o Key Tre Viaggi.

**Luca Perrino**

Sacile ha rivissuto ieri mattina le drammatiche sequenze di tre mesi fa. Il colpo è stato sventato dalla prontezza di una ragazza

# Rapina nella banca del massacro

*In aprile due impiegati della filiale furono selvaggiamente feriti a martellate in testa*

**SACILE** «Signora, stia ferma se no le sparo»: così si è sentita dire una donna mentre entrava nell'agenzia di Sacile della Banca nazionale del lavoro. Grazie alla prontezza di spirito della figlia della donna, la rapina è fallita e i due malviventi - di cui uno già all'interno dell'istituto di credito - si sono dati alla fuga. È quanto accaduto ieri mattina a Sacile nella stessa banca dove il 24 aprile scorso erano stati barbaramente feriti a martellate due dipendenti a seguito di una rapina finita nel sangue; allora fu un vero massacro.

Ieri il tutto è accaduto in pochi minuti, alle 11.30, quando una donna e la figlia stavano per entrare nell'istituto. Un malvivente si trovava già davanti agli sportelli, mentre l'altro fungeva da palo all'esterno. I due indossavano parrucche, barba e baffi finti e occhiali da sole; uno era già entrato in banca con un taglierino, l'altro era rimasto fuori come copertura. Uno dei due, dopo aver pronunciato in perfetto italiano l'esortazione «signora, stia ferma se no le sparo», ha messo una mano sotto la maglia, come a voler dimostrare che aveva una pistola nascosta. Eppure la figlia della donna non si è persa d'animo: senza dire una parola, si è diretta di corsa verso un negozio di fotografia adiacente dove, una volta entrata, ha urlato alle due commesse di chiamare i carabinieri: «C'è una rapina!».

La madre, invece, è rimasta immobile fuori dalla banca accanto al bandito che l'aveva minacciata. Vista la mala parata, l'uomo armato ha avvisato il complice che si trovava dentro la banca: «Via, via, dobbiamo scappare», ha gridato.

Una volta usciti, i due si sono diretti nel piazzale retrostante la palazzina che ospita l'istituto dove avevano parcheggiato l'auto e sono scappati ad alta velocità rischiando anche di schiantarsi, uscendo dalla strada piuttosto stretta, contro una vettura in entrata, guidata da un anziano ignaro di quanto accaduto e rimasto tra l'altro sbalordito dai modi piuttosto spicci dei due.

Sul posto sono giunti i carabinieri della Compagnia di Sacile che hanno acquisito la videocassetta delle telecamere a circuito chiuso e le testimonianze dei dipendenti (al momento della rapina non c'era nessun cliente) e dei clienti e la squadra mobile della questura di Pordenone; attivati numerosi posti di blocco in tutta la provincia che finora però non hanno dato esito positivo.

Sacile 24 aprile 2003: un ferito viene portato via dalla Bnl.

LA VICENDA

Marzia Tonitto alle prese con la lunga riabilitazione, Claudio Bonanni è in stato d'incoscienza dal giorno dell'aggressione

## Lei ce la farà, lui è ancora in coma

Colui che li ridusse in fin di vita per comprarsi una moto, Thomas Zandonà, è in carcere in attesa dell'udienza preliminare. Dice di essersi pentito

**SACILE** La rapina fallita di ieri all'agenzia di Sacile della Banca nazionale del lavoro rievoca il terribile episodio finito nel sangue avvenuto nello stesso istituto solo pochi mesi fa. Era infatti il 24 aprile scorso, una giornata di sole prefestiva, quando alle 13.30 due dipendenti della Bnl, Marzia Tonitto, 24 anni, di Sacile, e Claudio Bonanni, 46, di Pordenone si apprestavano a uscire dalla banca per la pausa pranzo. Quel giorno, però, prese all'improvviso una piega diversa e drammatica.

Alle porte di ingresso suonò Thomas Zandonà, 24 anni, un cliente conosciuto e residente a poche decine di metri dalla banca. Visto che le porte erano già bloccate, secondo la ricostruzione dei carabinieri, il giovane venne fatto entrare dal portellone antipanico di uno degli uffici. Zandonà voleva acquistare una moto nuova e, in un raptus di follia, prese il martello che aveva portato con sé e colpì alla testa più volte sia la giovane che l'uomo, lasciandoli a terra in un lago di sangue. Poi, una volta presi i soldi, se ne andò a comprarsi la tanto bramata motocicletta. I carabinieri, una volta giunti sul posto, in un primo momento pensarono che la rapina fosse ancora in atto visto che i due dipendenti si trovavano dentro la banca, ma non rispondevano. Ma, dalle finestre, la cruda realtà: la giovane era riversa a terra nell'ufficio, l'uomo davanti ad uno degli sprortelli.

Marzia Tonitto venne elitrasportata al Cattinara di Trieste, Claudio Bonanni al Santa Maria della Misericordia di Udine, entrambi in fin di vita. Poche ore dopo i carabinieri avevano fermato l'autore della rapina.

A tre mesi e mezzo da quel cruento episodio, Marzia Tonitto si trova ricoverata in riabilitazione al Gervasutta di Udine. La giovane parla, si muove autonomamente, nei fine settimana torna a casa e incontra gli amici; non ricorda quell'episodio e nessuno glielo rievoca. Il decorso sarà lungo, ma tornerà a condurre una vita pressoché normale. Viste le condizioni in cui si trovava dopo l'aggressione di Zandonà, i medici parlano di «un vero miracolo».

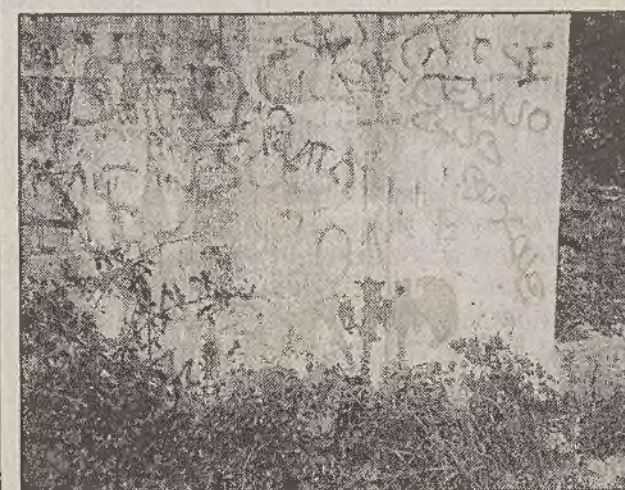
Claudio Bonanni

Più complicata la situazione di Bonanni, sposato con due figli, da qualche settimana trasferito dal reparto di terapia intensiva di Udine al Policlinico San Giorgio di Pordenone: è tuttora nel reparto di rianimazione in coma. Da quel 24 aprile non si è mai più svegliato.

Chi si informa costantemente delle loro condizioni è Thomas Zandonà, rinchiuso nel carcere di Pordenone. A suo carico il pubblico ministero Fabio Moretti ha formulato tre ipotesi di reato: violazione della legge sulle armi, lesioni pluriaggravate e tentata rapina. Difeso dall'avvocato Anna Maria Marin del foro di Padova, si sta sottoponendo a una consulenza psichiatrica eseguita dal primario di Psichiatria dell'ospedale di Sacile Raimondo Sigismondi con l'ausilio di uno psicologo. A fine settembre la relazione sarà consegnata al Tribunale, poi sarà fissata la data dell'udienza preliminare. La difesa pare intenzionata a richiedere il giudizio abbreviato, chiudendo subito la partita: strada che ammette tutte le prove fin qui acquisite e comporta lo sconto di un terzo della pena. Zandonà manifesta una socialità normale, ha chiesto di poter lavorare e seguire dei corsi di formazione all'interno del carcere, ma sono possibilità che vengono date solo ai detenuti che stanno scontando una pena definitiva e non a chi è in custodia cautelare. Attende il giudizio consapevole di quanto ha fatto.

e.l.

Indagini dei carabinieri su misteriosi episodi

# Una Madonna spezzata e un uomo incappucciato: riti magici nell'Avianese

Il blocco di pietra su cui era poggiata la statuetta della Madonna, poi divelta. Si leggono scritte incomprensibili e si scorge il disegno d'un pipistrello.

**PORDENONE** Una Madonnina spezzata, per terra vari cocci accanto ad alcune piume d'uccello, un torrente dal quale sbuca all'improvviso un uomo vestito di nero e incappucciato, un pipistrello nero dipinto sul muro. Sono gli elementi sui quali lavorano i carabinieri per far luce su un episodio accaduto nella Pedemontana pordenonese, vicino ad Aviano, che ha come unico testimone un ragazzo dell' hinterland. È l'ultimo tassello di alcune situazioni «attenzionate» dalle forze dell'ordine negli ultimi anni, nell'area dove questo fatto sarebbe avvenuto.

Il giovane, nel corso di un'escursione lungo una strada secondaria della Pedemontana situata in mezzo a un bosco in cui gli alberi sono molto fitti, è incappato in un tornante attraversato da un ruscello. In quello stesso tornante, fino a qualche anno fa, era stata sistemata sopra un muretto una statua della Madonna poi, come conferma il parroco del paese in questione, tolta dagli alpini perché spesso imbrattata con scritte. Al suo posto un' anziana del posto aveva quindi collocato un'altra statuetta molto più piccola, raffigurante sempre la Madre di Gesù.

Il giovane, percorrendo il tornante e passando sopra un manufatto in pietra che consente al torrentello di bypassare la strada, ha scorto una persona con una tunica nera, un cappuccio nero a coprirgli il volto e un grande sole bianco dipinto sul petto, uscire dal sentiero che costeggia il corso d'acqua e allontanarsi velocemente. La statua della Madonna non c'era più: era stata divelta, alcuni cocci erano a terra, sotto il manufatto con attorno alcune piume.

Superato lo spavento, il giovane ha raccontato il tutto ai carabinieri che hanno aperto le indagini. In quel posto, adesso, la Madonnina non c'è più, l'anziana donna che l'aveva messa, l'ha sostituita con un'altra piccola Madonna di Lourdes e una piccola incisione di Sant'Antonio di Padova. Questa volta però, non sono collocate sul ciglio della strada, ma all'interno del sentiero e del greto del ruscello. «Sono qui da poco - spiega un sacerdote che risiede nel vicino santuario - e non ho mai avuto segnalazioni, ma cosa vuole, di giorno passano poche auto perché la strada è secondaria. Di notte invece...»: sospende la frase come per dire che solo la luna, piena in questo periodo e ancor più suggestiva, vede ciò che succede.

Si tratta di uno dei molteplici episodi raccontati dalla gente del posto. Si sa, ad esempio, di una chiesa la cui parete esterna è stata ridipinta perché ignoti vi hanno apposto i tre «6» che stanno a significare la Bestia e il Male. Si sa di alcune frecce dipinte su campi situati tra Montereale Valcellina e San Martino di Campagna, di alcune ossa di animale rinvenute a Giais, sempre nell'Avianese. Ma anche di presunti riti di messe nere a Caneva, grazie anche alla presenza di numerose grotte nella strada che porta al Cansiglio.

E poi un episodio mai confermato né smentito dagli stessi abitanti di un altro paese della Pedemontana che però, poco a poco, da quel posto se ne sono andati: un coro di canti gregoriani che di notte si leva tra le valli, di cui il coro autore resta ancora sconosciuto. Insomma, tra «reperti concreti» e leggende, la gente convive con questi «misteri», parlandone a bassa voce, quasi con vergogna, ma anche con timore e paura.

Enri Lisetto

## Furgone rubato finisce nel fosso durante la fuga

**PORDENONE** Un furgone che trasportava attrezzi per lo scasso (otto grossi piedi di porco nonché una fiamma ossidrica, oltrew a vari cacciavite e pinze) è uscito di strada la scorsa notte, a Cornadella di Sacile, durante un inseguimento da parte di una pattuglia della Polizia stradale. I due occupanti del mezzo, rimasti sconosciuti, sono riusciti a fuggire a piedi infilandosi in un campo di mais e facendo perdere le loro tracce.

Il fatto è avvenuto intorno alle 23, quando gli agenti della Polstrada hanno intercettato il furgone sospetto che viaggiava ad alta velocità. Invece di fermarsi all'intimazione dell'alt, il conducente del mezzo ha accelerato e tentato di seminare l'auto di servizio dei poliziotti, ma, nell'affrontare una curva, è uscito di strada finendo in un fossato. I due occupanti sono riusciti a fuggire tra i campi, nonostante il tempestivo intervento di altre pattuglie provenienti da Vittorio Veneto e l'impiego di una fotoelettrica dei Vigili del fuoco.

Dopo accertamenti al computer, il furgone è risultato rubato nel maggio scorso a una ditta della provincia di Venezia.

## Ferragosto tra sagre, festival e rievocazioni

**TRIESTE** Rievocazioni storiche e sagre enogastronomiche saranno i protagonisti del Ferragosto in regione. Nelle frazioni di Giassico e Brazzano di Cormons è iniziata ieri la Festa dei Popoli della Mitteleuropa, il tradizionale appuntamento (che si concluderà domenica) per ricordare il genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe. Sono poi in programma, il giorno di Ferragosto, a Porcia la Rievocazione in costume dell'ingresso dell'Imperatore Carlo V in città, nel 1532 (è prevista anche una singolare corsa degli asini); nel Borgo antico di Spilimbergo, la Rievocazione della Macia (un'antica unità di misura della zona risalente al 15.mo secolo); a Gemona, le manifestazioni centrali dell'agosto medioevale gemonese.

Altre iniziative di rilievo riguardano il 18.mo Festival sul Fiume, a Precenicco; il festival internazionale del Folklore di Aviano e Piancavallo; la 43.ma edizione del Festival di Majano e la Festa delle farfalle, a Bordano. Numerosi gli appuntamenti enogastronomici, a partire dalla sagra dei frutti di bosco di Avasinis, in Carnia.

Continua da pagina 5

Ha raggiunto la sua AURELIA

**Giuseppe Medizza**

**di anni 93**
**da Pinguente**

A tumulazione avvenuta lo annunciano la figlia NELLY con FABIO, la nipote GABRIELLA con ALESSANDRO e NICOLÒ ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale della Geriatria dell'ospedale Maggiore e della Clinica chirurgica dell'ospedale di Cattinara-XV Piano.

Trieste, 14 agosto 2003

Ricordano il caro

**Pino**

i cugini ELDA, SERGIO e STEFANO.

Trieste, 14 agosto 2003

Ciao

**Zio Pino**

Ti ricorderemo sempre.
- CLAUDIO, LIVIANA, LORIANA, MICHELE.

Trieste, 14 agosto 2003

SILVANO ed ADELINA salutano affettuosamente il caro

**Zio Pino**

Sydney, 14 agosto 2003

†

A 94 anni ci ha lasciato

**Nicoletta Smundin ved. Stella**

Ne danno il triste annuncio LUIGINA, MARINO, NICOLÒ, le nuore, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.
Si ringraziano i medici ed il personale del Reparto di Ematologia dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno sabato 16 agosto, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 14 agosto 2003

Affettuosamente vicini SILVANA, MARINO, MONICA, STEFANO.

Trieste, 14 agosto 2003

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglia VOINOVICH con ERIKA

Trieste, 14 agosto 2003

Partecipiamo al lutto.
- NINO, LINA FURLAN e figli

Trieste, 14 agosto 2003

II ANNIVERSARIO

**Andrea Vizzaccaro**

Tesoro oggi sono due anni che te ne sei andato nelle Terre della Luce.
Ma noi qui, tua moglie, papà e mamma, i parenti, i tuoi amici con le loro famiglie ti ricordiamo ogni giorno, ogni ora con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 14 agosto 2003

†

Dopo breve malattia, il 5 agosto 2003 è venuta a mancare

**Lucia Pitacco in Zava**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito UMBERTO, i figli MARIELLA e RICCARDO, il genero CLAUDIO e i nipoti ANDREA ed ELENA.
Verrà celebrata una S. Messa in suffragio il giorno sabato 16 agosto alle 17.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 14 agosto 2003

Ti amerò sempre.
Tuo BERTO.

Muggia, 14 agosto 2003

Il tuo amore ci guiderà nel lungo cammino di questa vita.
Ciao

**Nonna**

ANDREA ed ELENA.

Muggia, 14 agosto 2003

V ANNIVERSARIO

**Gino Barut (Marino)**

Ti ricordiamo sempre.

**I tuoi cari**

Trieste, 14 agosto 2003

V ANNIVERSARIO

**Marino**

Ti ricordiamo sempre con affetto.

**Circolo Sportivo Domio**

Trieste, 14 agosto 2003

†

Il giorno 10 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

**Lucio Conzina**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARILLA, le figlie PAOLA con ALESSANDRO e MARTINA, ELENA con CLAUDIO, il fratello SILVIO con FRANCA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 16 agosto, alle ore 10.10, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 14 agosto 2003

Ciao cugino

**Lucio**

amico d'infanzia e di giovinezza.
CLAUDIO BRACCO e famiglia.

Trieste, 14 agosto 2003

†

**Luciano Gherdol**

Caro papà, dopo tanto dolore ora sei di nuovo accanto alla mamma; riposa in pace.
Un ultimo bacio da RITA con GIANFRANCO e dai tuoi adorati nipoti ANDREA e BARBARA assieme ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 16 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 agosto 2003

I Consorzi CORALB e FRIULALBERGHI partecipano commossi alla perdita del collega

**CAVALIER**

**Vinko Levstik**

Udine, 14 agosto 2003

## • cruciverba

**ORIZZONTALI**

**1.** Il primo piatto italiano per antonomasia - **11.** Le hanno peri e meli - **12.** Lubrificano e condiscono - **13.** Johann, grande calciatore olandese degli anni '70 - **15.** Lanka, lo stato con l'isola di Ceylon - **17.** Di proporzioni smisurate - **19.** Vocali per pochi - **20.** Un numero... palindromo - **22.** Il piede di una colonna - **23.** È la fine... per gli Inglesi - **24.** Punto decisivo in una partita di tennis - **26.** Del tutto oscura - **27.** L'ultimo re di Troia - **28.** Il nome del celebre musicista Stravinskij - **30.** Relative alla disgregazione dei globuli rossi - **31.** Lo Zarrillo noto cantante (iniz.) - **32.** Sudamericani di Santiago - **33.** Pari senza dispari - **34.** Prima d'ora, in passato - **35.** Fu sposa di Atamante - **36.** L'imposta locale sui fabbricati (sigla) - **38.** Dea greca dell'errore - **40.** In parole composte significa "che mangia" - **42.** Arte... latina, famosa quella *amatoria* - **44.** Sporche di grasso - **46.** Altro nome del leccio - **48.** Granoturco scoppiettante che fa felice i bambini - **50.** Gara ippica per puledri di due anni - **52.** Ha scritto *"Lettera a un bambino mai nato"*.

**VERTICALI**

**1.** Un rapporto che coinvolge il volume di un corpo - **2.** Il riferimento aeroportuale... in città - **3.** Torino (sigla) - **4.** Ne ha due l'aeroplano - **5.** Si dice di cosa in stretto rapporto con altra di diversa natura - **6.** L'arte di rappresentare mediante immagini - **7.** Contengono le schede elettorali - **8.** Né mie, né sue - **9.** La testa di Tyson - **10.** Totalmente privi di voce - **14.** Promesse reciproche di matrimonio - **16.** Attinenti allo studio dei pesci - **18.** È... uomo a Londra - **21.** Un anagramma di paleo - **23.** Noto quartiere di Roma - **25.** Piccoli individui - **26.** Segnali galleggianti - **29.** Lo studio di designer che firma molti modelli della Ford - **31.** Dopo il re - **34.** Insieme dei geni di un individuo che costituiscono il suo corredo cromosomico - **37.** Imposta sui redditi (sigla) - **39.** Capanna africana - **41.** Una varietà di giallo, tendente al bruno - **43.** Vi nacque Vittorio De Sica - **45.** Provincia umbra (sigla) - **47.** Un... tedesco - **49.** Il valore di beni e servizi prodotti nel territorio nazionale (sigla) - **51.** I confini della Toscana.

## • cruciverba crittografato

## • contate

Quanti triangoli ci sono nella figura sottostante?

## • rebus

REBUS (8,8)

## • paroliere

Trovare il maggior numero di numeri scitti in parola partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Sommando i numeri che abbiamo trovato, ad esempio SETTEMILA partendo da b1, noi totalizziamo 114.080.

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | E | S | I | E |
| 2 | I | T | N | V |
| 3 | L | M | T | O |
| 4 | I | A | E | R |

## • soluzioni

cruciverba crittografato — cruciverba

**Contate:** i triangoli di ogni dimensione hanno due possibili orientazioni: col vertice verso l'alto (A) o verso il basso (B). Nella figura ci sono 27 triangoli. 10 di lato 1 (A), 6 di lato 1 (B), 6 di lato 2 (A), 1 di lato 2 (B), 3 di lato 3 (A), e 1 di lato 4 (A) - **Rebus:** disco R, sol A, MP ante = discorso lampante - **Vocabolario:** d - **Paroliere:** ventiseimilatrè, ventiseimila, ventimilatrè, ventimila, settemila, seimilatrè, seimila, tremila, ventisei, venti, nove, sette, sei, tre.

## • vocabolario

Quale è l'esatto significato di **cristiania**?

a) L'insieme di tutte le religioni cristiane
b) Sinonimo di ragazza berlinese ai tempi del muro
c) Assortimento di oggetti di cristallo da tavolo
d) Tecnica sciistica per cambiare direzione

## • differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 10 piccoli particolari: prova ad individuarli!

soluzione

**FANTASIA**

Due manifestazioni a Villa Manin di Passariano e a Gradara

# Celebrando il mondo di Tolkien e le «illusioni» enigmistiche

Dieci anni di Hobbiton, ovvero la festa italiana dedicata al mondo creato da Tolkien e ai personaggi resi famosi dai recenti film sella saga «Il Signore degli anelli». La kermesse quest' anno avrà lo sfondo di Villa Manin di Passariano e come sempre sarà curata dalla Società Tolkeniana Italiana (che ha sede a Udine) dal 5 al 7 settembre. Verranno proposte rievocazioni in costume, gare di tiro con l'arco, duelli medievali, concerti e musiche, stand di libri e artigianato; una mostra di immagini inedite ispirate a «Il Signore degli Anelli»; libri stranieri e rari delle opere tolkieniane. In agenda anche alcune relazioni, come quella di Claudio Bonvecchio e Adriano Segatori su «L'Eroe che c'è in noi». Sabato alle 12, inoltre, saranno premiati per il doppiaggio del «Signore degli Anelli» Pino Insegno, Francesco Vairano e Davide Perino, mentre un ulteriore riconoscimento sarà consegnato per la sceneggiatura del film a John Howe. Seguirà «L'Anello di Gollum» opera teatrale liberamente tratta dagli scritti di J. R R. Tolkien a cura di Stefano Angelucci Marino.

Domenica gran finale con incontri con illustratori, antropologi ed esperti di letteratura e mondo fantasy con musica, danze, spettacoli con il Gruppo di Cornamuse e tamburi. La settimana successiva (dall'11 al 14 settembre) sarà la volta del 61° congresso di Enigmistica classica in programma ad Assisi. Una *full immersion* per appassionati e neofiti dei giochi di parole.

Interverranno Corrado Giustozzi («Enigmistica e computer»), Cartesio («Enigmistica stringata»), Stefano Bartezzaghi («L' Enigmistica e il resto»).

Gradara Ludens Festival, il tredicesimo anno. Dal 18 al 21 settembre, con anteprima il 13, andrà in scena Gradara Ludens, una delle manifestazioni più «antiche» del settore. Il Festival 2003 rinnova la più antica manifestazione ludica italiana con un'edizione dedicata a «Illusione in gioco». Il tema, come è giusto, nasce da un gioco di parole: il termine «illusione» nasconde il verbo «ludere». Così Gradara Ludens cercherà di in-ludere, di coinvolgere in un grande gioco tutti i visitatori e gli operatori del gioco. Due i convegni dedicati alla didattica: uno su «Gioco dell' arte e arte del gioco», sabato 20, accanto all'ormai tradizionale appuntamento del seminario «Strumenti di pace», venerdì 19. Dall'illusione agli illusionisti, il Festival celebra il grande successo dei racconti fantasy con una mostra sulle «Scuole di magia». Il clou sarà come sempre l'assegnazione del Premio Gradara Ludens: quest'anno andrà a Enrico Vaime (autore televisivo, radiofonico e teatrale) e a Gianni Mura (forse la firma più prestigiosa del giornalismo sportivo italiano, scrive per «la Repubblica»).

**Raffaele Cadamuro**

**OROSCOPO**

**Ariete** 21/3 20/4
Il programma di oggi lo realizzerete solo se sarete circondati da un'atmosfera serena e rilassante. Siate cauti nella scelta di chi volete frequentare.

**Toro** 21/4 20/5
La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è visto con favore dagli astri.

**Gemelli** 21/5 20/6
Non fate promesse che non siete certi di poter mantenere. Nel rapporto con la persona amata siate più disponibili e comprensivi.

**Cancro** 21/6 22/7
Nei confronti delle persone che vi saranno vicine nel corso della giornata non dovete essere troppo esigenti. Siate calmi e sereni, favorito il relax.

**Leone** 23/7 22/8
Una ex fiamma troverà una scusa per telefonarvi e rivedervi ed è possibile che tra voi si riapra una relazione ora che entrambi siete più maturi.

**Vergine** 23/8 22/9
Se volete mantenere con chi vi è vicino un rapporto disinvolto e piacevole dovete essere disposti a qualche compromesso. Attenti alla salute.

**Bilancia** 23/9 22/10
Cercate di fare delle scelte precise accompagnandovi a persone congegnali. Possibilità di piccoli vantaggi pratici. Maggiore disponibilità in famiglia.

**Scorpione** 23/10 21/11
Seguite un consiglio che un amico vi darà. Solo in questo modo riuscirete a organizzarvi bene nella vita. Accettate un invito per la sera.

**Sagittario** 22/11 21/12
I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre riuscirete a capire l'animo altrui.

**Capricorno** 22/12 19/1
La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete.

**Aquario** 20/1 18/2
La giornata che vi attende è bella e stimolante. Le occasioni saranno tante in particolare nella vita di relazione. Incontri interessanti.

**Pesci** 19/2 20/3
Situazione sentimentale promettente possibilità di legami seri e duraturi. Anche con le amicizia avrete rapporti validi e rassicuranti.

**I GIOCHI**

**ORIZZONTALI:** **1** Privo di comfort - **7** Bartolomeo, navigatore portoghese - **11** Vale insieme - **12** Sfortuna, disgrazia - **14** La «Domenica» della tv - **16** Il nucleo della stella - **17** Prime di trecento - **18** Detto di scarpe rovinate sul tallone - **22** L'attrice protagonista del film «Rosemary's baby» - **23** Tra «r» e «u» - **25** Assai preoccupata - **26** L'erbio - **27** Avviare in una determinata direzione - **28** Un giocatore di baseball - **29** Antico sì provenzale - **30** Dopo te in teatro - **31** Scandaloso, assai spinto - **32** Basso, infimo - **33** Isola greca nel mar Egeo - **36** Sigla antenata dell'Asl - **37** Distribuzione di acqua o metano - **41** Restituita - **42** Scottature.

**VERTICALI:** **1** Un distacco... di fedeli - **2** Magistrato che dirime cause di limitata portata economica - **3** Onorevole in breve - **4** In ogni modo - **5** Impossibilitate a difendersi - **6** Iniziali di Sharif - **7** Uno Stato Usa - **8** Romanzo di King - **9** Aspettate - **10** L'ultimo fu Nicola Romanov - **13** Indicare, esprimere - **15** Il senso del naso - **19** Città belga - **20** Soldato in un tank - **21** Insegna gerarchica militare - **24** Crac finanziari - **28** Chet del jazz - **29** Organizzazione Mondiale della Sanità - **32** Il lago di Pisogne - **34** Si lancia nel pericolo - **35** Richiesta di ripetizione - **36** Precedono gli altri - **38** Iniziali di Armani - **39** Un po' di zucchero - **40** Al centro della grotta.

**CAMBIO DI CONSONANTE (10)**
**Fumatore accanito**
Tra i suoi «pallini» quello di tirare
è una passione: sa che può far male;
pertanto non si stanca di tirare
assaporando pur la «nazionale».
*(Ciampolino)*

**INDOVINELLO**
**Il vino**
Riflettendo, questo qua
veder... doppio poi mi fa!
*(Il Gattopardo)*

**SOLUZIONI DI IERI**

**Cambio di consonante:** *Allume, alluce.*

**Anagramma:** *Polipo = l'oppio.*





**LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 49 | 77 | 85 | 66 | 44 |
| CAGLIARI | 71 | 72 | 46 | 34 | 87 |
| FIRENZE | 11 | 21 | 35 | 2 | 43 |
| GENOVA | 33 | 55 | 89 | 41 | 59 |
| MILANO | 44 | 51 | 1 | 30 | 35 |
| NAPOLI | 9 | 3 | 31 | 17 | 38 |
| PALERMO | 39 | 18 | 24 | 78 | 80 |
| ROMA | 86 | 16 | 71 | 47 | 56 |
| TORINO | 2 | 28 | 16 | 20 | 10 |
| VENEZIA | 47 | 48 | 12 | 35 | 65 |

**Super Enalotto** (Concorso n. 65 del 13/08/03)

9 11 39 44 49 86 JOLLY 47

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 18.262.492,01 |
| All'unico vincitore con 6 punti € | 65.985.105,96 |
| Ai 2 vincitori con 5+1 punti € | 1.826.249,20 |
| Ai 92 vincitori con 5 punti € | 39.701,07 |
| Ai 9939 vincitori con 4 punti € | 367,49 |
| Ai 364.910 vincitori con 3 punti € | 10,00 |

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.03** |
| | tramonta alle | **20.15** |
| **La Luna:** | si leva alle | **21.45** |
| | cala alle | **8.12** |

33.a settimana dell'anno, 226 giorni trascorsi, ne rimangono 139.

**IL SANTO**

Sant'Alfredo

**IL PROVERBIO**

*Il ricco ha sempre sete.*

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 12.12 | **+49** | cm |
| | ore | 23.21 | **+34** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5 20 | **-64** | cm |
| | ore | 18.03 | **-24** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 12.34 | **+47** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5.41 | **-57** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **26,0** minima |
| | **31,6** massima |
| **Umidità:** | **59** per cento |
| **Pressione:** | **1016,4** in diminuzione |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **6,5** km/h da W |
| **Mare:** | **28,0** gradi |

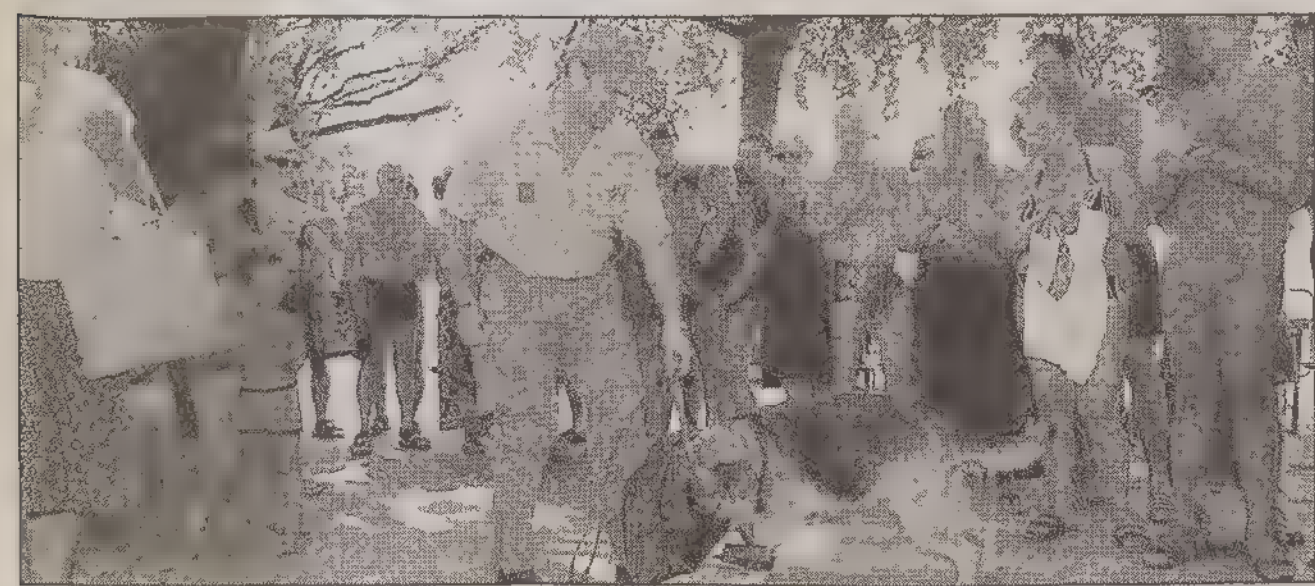
# TRIESTE

*Cronaca della città*



Il tormentone dell'estate triestina si arricchisce di un nuovo capitolo: dopo le proteste al Molo IV e sul Carso, adesso tocca alla kermesse di Barcola

## La guerra del rumore si estende al «Sardon day»

*Molti residenti si lamentano: «Anche dopo la chiusura dei chioschi note e frastuono fino a notte inoltrata»*

**Nel «Sardon day» non solo musica: ecco una dimostrazione della Finanza. (Tommasini)**

Adesso tocca al «Sardon day». Dopo le proteste dei marinai della Capitaneria di porto, che hanno costretto la magistratura a sequestrare la discoteca al Molo IV e quelle dei cittadini di Basovizza, che hanno fatto intervenire le forze dell'ordine, affinché le musiche della sagra fossero contenute entro limiti accettabili, è il turno della manifestazione di Barcola, il *clou* del cartellone estivo triestino.

Il fronte della guerra al rumore, ormai, abbraccia l'intera provincia. Da Basovizza a Barcola, senza distinguere tra manifestazioni di secondo piano e appuntamenti considerati veri e propri eventi.

Iniziata lunedì, la kermesse, giunta al secondo anno e voluta dall'assessore comunale, Maurizio Bucci e dedicata al pesce azzurro, ha già scatenato le ire dei residenti della zona. La tregua è durata solo la sera inaugurale. «Si sente musica e confusione fino alle ore piccole - ha detto ieri uno dei più arrabbiati - in modo tale che non si può dormire». Franco Bandelli, presidente dell'Aiat, che ha contribuito all'allestimento, giura che «i limiti vengono rispettati» e che «puntualmente alle 23 la corrente che serve gli amplificatori viene staccata».

Anche il «Sardon day», alla pari di tutte le altre sagre (il bisogno di utilizzare termini inglesi ha contagiato anche questa manifestazione) della provincia, deve perciò rispettare regole molto precise «che vengono stabilite a priori», precisano all'Aiat. Ma, al di là della colonna sonora ufficiale delle serate dedicate ai sardoni, i residenti si lamentano anche perchè moltissimi frequentatori della sagra non si accontentano delle birrette consumate ai chioschi e si fermano in pineta fino all'alba, proseguendo la festa a modo loro con i superalcolici portati da casa.

«Dopo il caldo - hanno detto in tanti a Barcola - ci tocca subire anche questa invasione». Insomma non c'è pace in città nelle sagre e nei luoghi di ritrovo all'aperto, anche se va detto che la collocazione della bancarelle e delle fonti di musica sul lato a monte della strada che attraversa Barcola non è forse la più indicata per favorire il sonno delle migliaia di persone che vivono nell'area circostante. Il costone roccioso che circonda il rione funge da anfiteatro naturale e favorisce la diffusione delle note musicali. E stasera fra l'altro è in programma un'esibizione di dj.

L'unico momento che ha messo tutti d'accordo è stato ieri mattina «Angeli a Ferragosto», con una dimostrazione delle forze dell'ordine. Le stesse forze dell'ordine invocate da tanti come «sentinelle» dei decibel.

**Ugo Salvini**

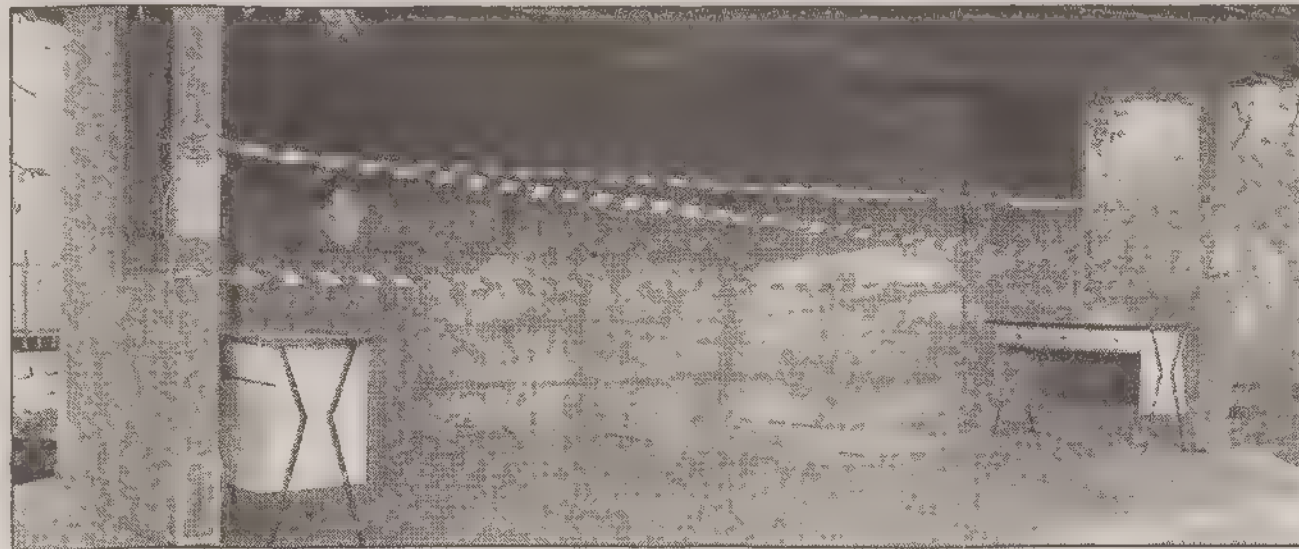
Il patron della manifestazione nel mirino della procura non si ferma. E in paese scoppia, nel giro di cento metri, la sfida delle sagre

## «Sequestro o no, a Basovizza continua la musica»

«Mi hanno sequestrato il palco e le linee elettriche con l'accusa che il volume delle emissioni era troppo alto. Ma io vado avanti. La sagra continuerà fino al 18 agosto. Credo che farò ancora della musica, specie la sera di Ferragosto. Ci devo pensare, poi deciderò».

Lo ha dichiarato ieri Corrado Bembic, 31 anni, «patron» della manifestazione all'aperto che dal 20 giugno tiene spesso svegli fin, gli abitanti del centro di Basovizza.

Lunedì sera è intervenuto con i carabinieri il pm Federico Frezza e il palco è stato sequestrato. Niente musica e niente amplificazioni fino a data da destinarsi. Già a fine luglio il Comune aveva bloccato per tre giorni la manifestazione enogastronomico-canora. Una precisa sanzione. Cancelli chiusi, palco vuoto, sempre a causa dei rumori che avevano suscitato le proteste di numerose persone.

«Casualmente i carabinieri sono venuti a controllarmi il giorno precedente l'apertura dell'altra sagra, quella adiacente al laghetto» ha affermato ieri polemicamente il «patron». «Io non ho alcun legame con Basovizza, vengo dalla città e ho affittato il terreno per la mie serate da una cooperativa. Ho detto che vado avanti fino alla data stabilita, il 18 agosto. I chioschi restano aperti e ci sarà anche lo spettacolo, le barzellette di Luciano Bronzi. Sulla musica devo decidere ma credo che a Ferragosto non mancherà. Intanto ha affidato a un legale la tutela dei miei interessi. Sono stato minacciato, i carabinieri hanno avuto con me maniere spicce. Una sera lì ho mandati via...»

**Sopra, il palco sequestrato a Basovizza. Sotto, la sagra «concorrente». (Tommasini)**

L'altra sagra in svolgimento a Basovizza è quella organizzata da 30 anni dai circoli Zarja e Lipa, dal coro giovanile e da altre organizzazioni attive nella località carsica. «La vera sagra paesana è la nostra» afferma Marco Arduini, presidente degli Usi civici di Basovizza. «La manifestazione in cui sono intervenuti i carabinieri, non è una vera sagra di paese ma solo uno spettacolo all'aperto con un paio di chioschi. Chi lavora lì viene pagato. Da noi 60 persone fanno tutto a livello di volontariato, per finanziare i nostri circoli culturali e sportivi. Noi non disturbiamo sette notti su sette le persone che vogliono riposare. I nostri chioschi, posti attorno al laghetto, sono aperti unicamente il sabato e la domenica sera. Non proponiamo rock e altre musiche pesanti ma il ballo liscio, quello che piace alle famiglie».

A Basovizza due manifestazioni stanno dunque disputandosi il pubblico delle sere d'estate. Si è creato un dualismo, una concorrenza che avrebbe dovuto migliorare il prodotto e calmierare i prezzi. Invece la situazione si sta facendo pesante. Denunce, esposti, interventi della magistratura, prese di posizione. Certo è che il proliferare delle sagre non ha migliorato il «prodotto» e ha messo con le spalle al muro centinaia di persone, cui il sonno è stato tolto d'autorità, a suon di decibel. Un vecchio mondo di strapaese sta subendo l'assalto di una nuova imprenditoria dello spettacolo e della ristorazione. Ma chi è finito sotto tiro ha reagito e ha chiesto aiuto alla legge.

«Le pareti di casa tremavamo sotto l'assalto degli amplificatori. Il mio bambino di 16 mesi è stato costretto a cambiare ritmi di vita: prima delle 23 e 30 non riusciva ad addormentarsi per il frastuono» ha spiegato una giovane mamma. «La sagra del laghetto invece è stata sempre più rispettosa. Meno decibel, meno frastuono».

**Claudio Ernè**

In Campo Marzio spunta una soluzione artigianale per indirizzare gli automobilisti stranieri diretti al terminal traghetti

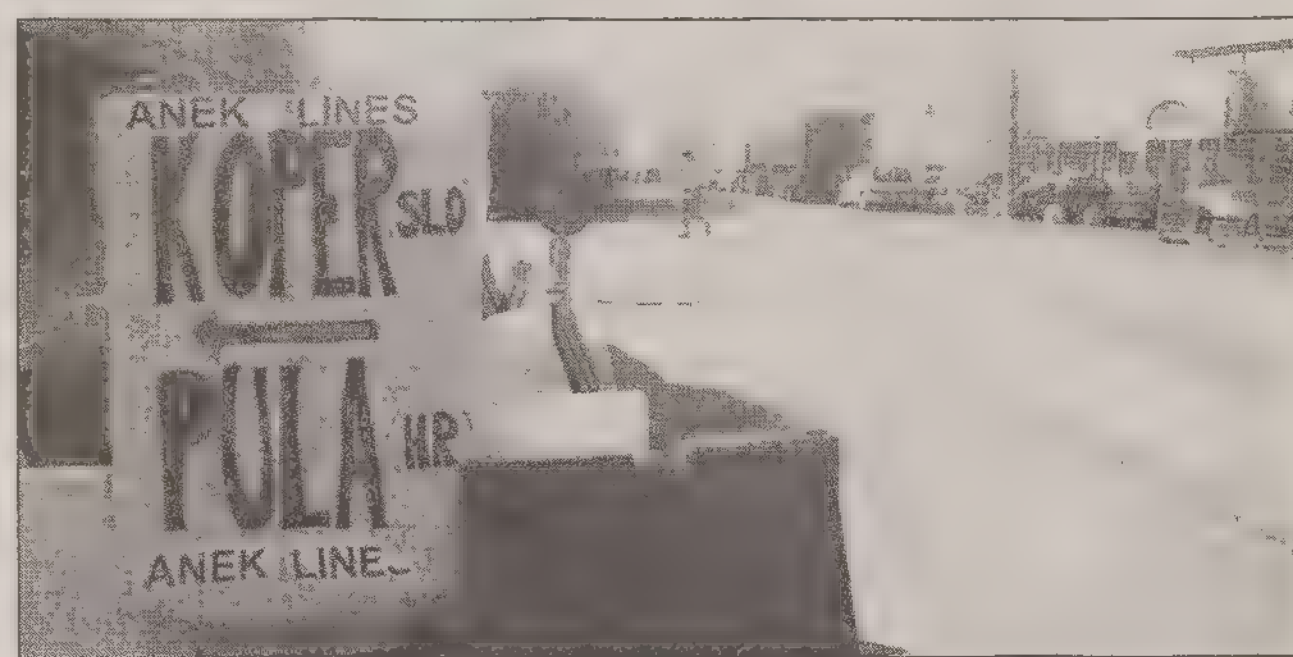
## All'imbarco ci arrivi col cartello «fai da te»

*Efficace lo è sicuramente, perché solo un cieco potrebbe riuscire nell'ardua impresa di non vederlo. Però è pure bruttissimo, con il nastro adesivo che lo fissa a un'improbabile base, con le scritte «Koper (Slo)» e «Pula (Hr)» fatte con tratti decisi di pennarello grosso.*

*Il cartello che qualcuno, stufo di dover fornire informazioni ai turisti di passaggio e che devono raggiungere il molo dal quale partono i traghetti per la Grecia, ha improvvisato all'incrocio situato davanti alla vecchia stazione ferroviaria di Campo Marzio e che viene attraversato quotidianamente da migliaia di mezzi che arrivano dalle Rive, sta diventando uno dei tormentoni dell' estate. L'autore del cartello non è stato ancora individuato: i primi sospettati sono stati i gestori dei locali nella zona. «Non siamo stati noi ma quel cartello anche se brutto almeno ci risolve la vita».*

*All'origine dell'estemporanea iniziativa c'è infatti la mancanza di un'adeguata segnaletica: i turisti che arrivano in fondo alle Rive spesso si fermano in mezzo alla strada presi dallo sconforto. Si ripete, insomma, la scena cui si assiste da anni allo svincolo autostradale per Sistiana: gli automobilisti in uscita dal Lisert vedono indicate sul cartello due direzioni per arrivare a Trieste, la superstrada e la Costiera ma senza altre indicazioni.*

*Con quei suoi caratteri cubitali, con la sua approssimazione, ma anche con la sua efficacia il cartellone di Campo Marzio un fascino grossolano comunque ce l'ha. Evidenzia infatti la volontà di arrangiarsi, anche se dall'altra parte mette in vetrina la latitanza di qualcuno che avrebbe potuto facilmente prevedere, dopo la rivoluzione nel traffico attuata nella zona attorno al Mercato ortofrutticolo, che sarebbe stato utile favorire i turisti di passaggio. A meno che non si tratti di una sottile manovra destinata a trattenere con qualunque strumento gli stranieri che debbono attraversare Trieste....D'altra parte oramai la frittata è fatta: domani è Ferragosto e se qualcuno in Comune vorrà occuparsi della vicenda, lo potrà fare con calma. C'è tempo fino alla prossima estate.*

**u. sa.**

**Il rozzo cartellone spuntato in Campo Marzio per indirizzare gli automobilisti.**

Completato l'intervento sui mosaici del catino absidale, parte di un complesso progetto iniziato due anni fa e finanziato dalla Fondazione CrTrieste

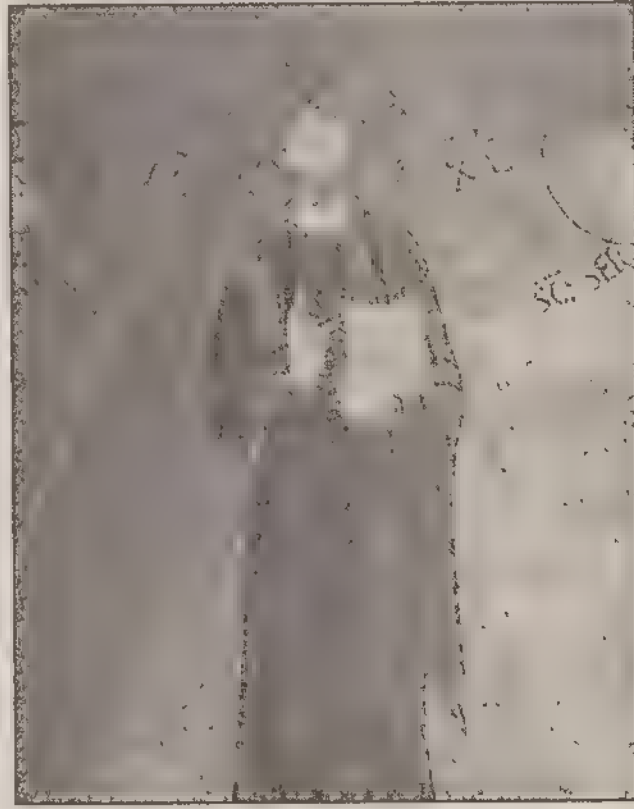
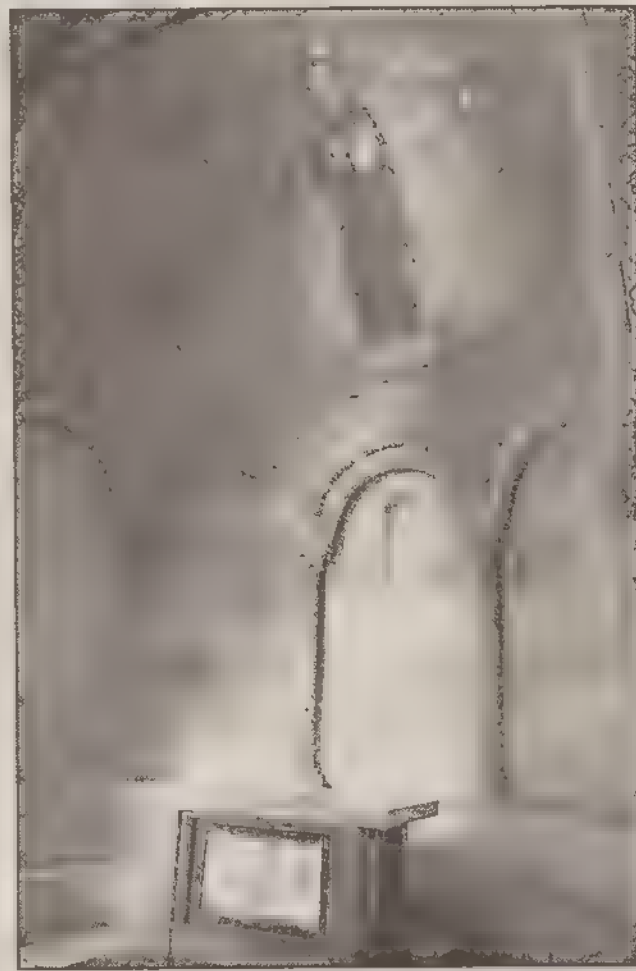
# Restauri a San Giusto: dopo l'altare il campanile

## *Ora i lavori si fermano in attesa delle solenni celebrazioni di settembre per i 700 anni della cattedrale*

E' stato ultimato il restauro dei mosaici del Catino absidale di San Giusto, ad opera di un gruppo di giovani restauratori del settore mosaici dell'Opificio delle pietre dure di Firenze. Su progetto di Giancarlo Raddi delle Ruote le restauratrici Francesca Attardo e Simona Frizzi hanno finito nei tempi stabiliti la parte più attesa del piano di restauro della cattedrale, che si appresta ad ospitare le solenni celebrazioni per i suoi primi 700 anni.

«Il 20 settembre - spiega il vicario generale della Curia don Pier Giorgio Ragazzoni - celebreremo i 700 anni della nascita della cattedrale così come la vediamo adesso, nata dalla fusione di due chiese ad opera della famiglia Soncini di Cremona».

Sarà una grande manifestazione religiosa e istituzionale, per la quale verranno sospesi gli altri lavori di restauro. E' previsto anche un convegno diocesano.

Dopo l'Epifania riprenderanno invece le opere di pulizia e rifacimento dell'abside dell'Assunta, l'altare della Madonna, e poi dell'abside centrale, con il mosaico di Cadorin. Questo, che risale agli anni Trenta, è il più difficile da restaurare, proprio per le sue caratteristiche «moderne», essendo stato realizzato su cemento. Entro il prossimo anno anche questa *tranche* di restauri dovrebbe essere comunque terminata.

Entro settembre, inoltre, saranno terminati anche gli interventi di restauro al campanile della cattedrale. Il piano complessivo degli interventi è ampio e articolato, ed è iniziato due anni fa con il restauro della cappella intitolata a San Carlo. La cappella, che racchiude le tombe di un ramo cadetto della dinastia spagnola dei Borboni, fu presto riportata all'antica magnificenza. Tutti i lavori sono stati finanziati dalla Fondazione CrTrieste, e vengono realizzati con la supervisione della Soprintendenza ai Beni ambientali.

La necessità di provvedere a una serie di lavori di resaturo sia dei mosaici che degli affreschi era emersa due anni fa dopo gli interventi di consolidamento del tetto della basilica, finanziati allora con fondi ministeriali derivati dai proventi del gioco del lotto. Gli ultimi interventi di pulizia e consolidamento risalivano agli anni Trenta, ed era apparso evidente che mosaici e affreschi avevano bisogno di nuove attenzioni, grazie anche alle moderne tecnologie e metodologie di restauro.

Tornando al restauro appena ultimato, il mosaico del catino absidale, che risale ai primi decenni del tredicesimo secolo, aveva già subito numerosi interventi dal 1800 in poi. I restauratori hanno quindi dovuto prima studiare la documentazione relativa a quegli antichi interventi e sulla base di questa adeguare le tecniche attuali di pulitura.

Per fortuna, dicono i responsabili dell'operazione, non c'erano da affrontare problemi di staticità. Ora i mosaici si possono ammmirare nel loro originale splendore.

p.s.

Qui sopra, l'altare della cattedrale con i mosaici restaurati e, in alto, un particolare. A fianco, parzialmente chiuso anche il castello per ristrutturazione. (Tommasini)

Prosegue il primo lotto dell'opera di consolidamento dei bastioni

## E il castello è messo «in cura»

Anche il castello di San Giusto sta attraversando un periodo di cura, che si preannuncia piuttosto lungo. Attualmente il castello è parzialmente aperto: si può visitare il Bastione rotondo e parte dei camminamenti, mentre altre parti del maniero sono chiuse per i lavori di consolidamento e chiuso è anche il museo, dove sono in corso interventi per il rifacimento dell'impianto elettrico.

Gli interventi messi in programma dal Comune, infatti, prevedono un primo lotto da 500 mila euro e un secondo lotto da tre milioni e mezzo di euro, indispensabili per rimettere l'antico maniero in sesto dentro e fuori.

«Nell'ambito del primo lotto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi - stiamo lavorando al consolidamento di una parte del muraglione, che stava cominciando a sgretolarsi».

Con il secondo lotto, quello più «sostanzioso», si provvederà al consolidamento degli altri bastioni e soprattutto al rifacimento del piazzale interno. Insomma mura, terrazzamenti, bastioni e piazzale saranno completamente «rifatti», previa pulizia dell'edera che ricopre buona parte della mura esterne.

Gli interventi sono diventati non più rinviabili quando, nel marzo scorso, le pietre dei bastioni hanno cominciato a dare chiari segni di cedimento.

A suo tempo l'ex assessore alla Cultura Menia aveva anche lanciato l' idea di ricavare sotto il piazzale delle Milizie uno spazio sufficiente ad ospitare un «Museo della Città di Trieste», dove convogliare le collezioni del Museo di storia patria.

I soldi sono destinati a scuole superiori, viabilità ed enti privati

# Assistenza ed educazione, piovono fondi dalla Regione

**Tra i beneficiari il «Volta», lo «Ziga Zois», l'Istituto Nautico, il Villaggio del fanciullo, la parrocchia di Muggia, il Mitja Cuk e l'Associazione de Banfield**

Stanziati nuovi fondi dalla Regione per la provincia di Trieste. La delibera dell'8 agosto scorso ha, infatti, destinato nuove risorse finanziarie al territorio. Si tratta di stanziamenti che, come commenta il consigliere regionale della Margherita Ettore Rosato «garantiranno la possibilità a enti pubblici e privati, senza scopo di lucro, di attuare tutta una serie di programmi e progetti a servizio della collettività, in particolare nei settori assistenziali ed educativi».

Nel dettaglio, alla Provincia saranno attribuiti 4,4 milioni di euro finalizzati al cofinanziamento per oltre il 90% degli interventi. In particolare i soldi sono destinati alle scuole superiori e alla viabilità. All'istituto tecnico industriale «Volta» andranno 1,7 milioni di euro. Saranno infatti realizzate nuove aule e laboratori nella sede centrale. Invece, importanti manutenzioni straordinarie sono previste per le succursali del liceo «Petrarca» e dell'istituto per geometri «Ziga Zois» con lingua di insegnamento slovena. Per quanto riguarda la viabilità, sempre nell'ambito della Provincia di Trieste, 500 mila euro serviranno a finanziare gli interventi di adeguamento della sede di stradale della provinciale numero 11 di Precenicco e della provinciale 6 di Comeno.

Fondi regionali in arrivo all'Istituto Nautico.

Un'altra parte dei soldi è stata quindi destinata direttamente ad enti privati senza scopo di lucro. Si tratta di quasi 8 milioni di euro. I principali finanziamenti in questo caso riguardano l'istituto Nautico «T. di Savoia duca di Genova». La scuola aveva presentato una richiesta di 1,5 milioni di euro per la messa a norma dei suoi locali e l'ampliamento del centro radar. La regione ha quindi destinato la cifra per ristrutturare l'istituto. All'Istituto triestino per interventi sociali (Itis) sono andati 3,2 milioni di euro per il completamento della sistemazione del comprensorio. Inoltre al Villaggio del fanciullo, alla parrocchia di Muggia, al Mitja Cuk e all'associazione benefica Goffredo de Banfield sono stati destinati un totale di oltre 3 milioni di euro per le ristrutturazioni delle loro strutture destinate ad attività assistenziali ed educative.

Tra i Comuni della provincia, hanno ottenuto 2,5 milioni di euro il Comune di Trieste, per la ristrutturazione dello stadio Grezar; 1,3 milioni di euro Duino Aurisina per la sistemazione e la messa in sicurezza della viabilità pedonale e stradale e 230 mila euro San Dorligo della Valle–Dolina per la ristrutturazione del teatro comunale di Bagnoli.

«Queste decisioni – conclude Rosato – rappresentano un forte segnale di collaborazione con gli enti locali e con il privato sociale, collaborazione che vuole essere rafforzata per consentire a chi opera sul territorio di essere sempre più in grado di rispondere alle esigenze della cittadinanza».

La lista dei «Cittadini» parte all'attacco e accusa l'esecutivo di non affrontare i problemi più urgenti

# «Rimpasto in giunta, inutile giro di valzer»

## *Critiche anche al cartellone delle manifestazioni estive in città*

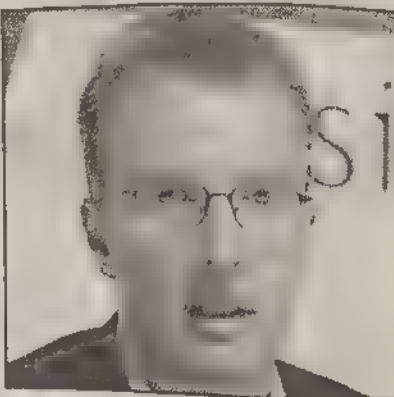
**«Il Centrodestra fa fatica a trovare un candidato per le suppletive»**

«Questa giunta vive da due anni, cioè da quando si è insediata, all'insegna dell'improvvisazione e la linea amministrativa è frutto di scelte occasionali. Tutto ciò ci preoccupa fortemente e la nostra eventuale collaborazione potrebbe arrivare solo se venisse finalmente stilato un programma».

Sotto il sole di Ferragosto si è consumato ieri uno degli attacchi più diretti all' esecutivo guidato da Roberto Dipiazza, per opera della lista dei «Cittadini», frutto dell'evoluzione di quella che si richiamava direttamente all'ex sindaco, oggi presidente della regione, Riccardo Illy e che, come ha sottolineato un suo esponente in consiglio comunale, Alessandro Carmi «rappresenta il secondo partito della città, dopo Forza Italia». La scelta di evidenziare «gli innumerevoli errori e le palesi pecche di questa giunta», come ha affermato il presidente della lista, Mauro Tommasini, qualche giorno prima del grande esodo ferragostano (quest' anno però, per motivi diversi, la città è piena di gente, che potrà perciò riflettere sul ragionamento politico proposto dalla lista «Cittadini») è stata determinata dal rimpasto di giunta.

Mauro Tommasini

Paris Lippi

Alessandro Carmi

«Un'operazione di qualità scadente - ha precisato Tommasini - che non è funzionale a un miglioramento dell'attività dell'esecutivo, perché fa fare un giro di valzer a personaggi che già conoscevamo, e che soprattutto non affronta le problematiche più urgenti, come quelle del settore dell'assistenza». Tommasini ha poi parlato di «gravi disattenzioni» e di «tendenza della giunta a delegare ad altri la soluzione dei problemi più complessi». Il presidente della lista ha infine denunciato «le difficoltà del Centrodestra a individuare il candidato per le prossime suppletive che decreteranno il sostituto di Illy in Parlamento, mentre noi da tempo abbiamo scelto Ettore Rosato, al quale confermiamo il pieno sostegno».

Chiudendo il suo discorso, Tommasini ha fatto due inviti a Renzo Codarin, che da qualche giorno non è più vicesindaco, bensì assessore agli Affari generali: «Gli

**«La soluzione delle emergenze viene sempre delegata ad altri»**

consiglieri di migliorare la comunicazione verso l'esterno del Comune, peraltro disciplinata da una legge dello Stato e di dedicarsi al perfezionamento dell'azione di riqualificazione di Cittavecchia, da noi avviata».

Accanto a Tommasini c'era anche un altro consigliere comunale della lista «Cittadini», Stefano Curti che, in virtù della sua professionalità nel settore dell' arte, si è espresso sul nuovo vicesindaco Paris Lippi, titolare dell'assessorato alla Cultura: «Innanzitutto questo rimpasto assomiglia troppo ai teatrini che servivano alle spartizioni delle poltrone nei lunghi anni della prima repubblica - ha dichiarato - ma comunque apprezziamo la volontà di collaborare con l'opposizione, messa in vetrina da Lippi nel suo primo discorso nel nuovo ruolo. Siamo pronti - ha aggiunto - ma solo se si guarderà nella direzione dell'apertura verso altri Paesi e altre culture». Curti ha poi definito «debole» il cartellone degli eventi culturali per l'estate «incentrata su quel 'Sardon day' che non è altro che la riedizione della 'Sagra della sardella degli anni '70». Carmi infine ha rilevato, tornando a parlare del rimpasto di giunta, che «Dipiazza avrebbe dovuto cogliere quest'occasione per dimostrare la sua autonomia rispetto ai partiti della maggioranza, che hanno invece confermato il loro predominio sul sindaco».

Ugo Salvini

### INFOPOINT ALL'UNIVERSITA'

Il Servizio orientamento dell'Università di Trieste sarà disponibile da lunedì fino al 7 novembre al piano terra dell'edificio centrale di piazzale Europa, ala destra. Gli studenti interessati potranno rivolgersi all'*info point* senza bisogno di prenotazione per ottenere informazioni su tutti i corsi di laurea dell'ateneo giuliano e sostenere colloqui di orientamento con il personale specializzato. L'orario è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11, lunedì e giovedì anche dalle 15 e 15 alle 16 e 15.

La Provincia punta a raddoppiare i momenti culturali nel parco del castello

# Miramare, offerta ricca nel 2004

Mentre prosegue la stagione degli spettacoli al Teatro romano e al parco del castello di Miramare, sono già annunciate novità in vista dell'estate prossima. Al centro dell'iniziativa della Provincia è Miramare. «Il territorio giuliano – premette una nota – l'anno prossimo si troverà al centro dell'attenzione culturale e turistica di una vasta area per alcuni avvenimenti attesi, quali l'allargamento a est e le celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della seconda Redenzione».

Proprio in questi giorni l'assessorato provinciale alla cultura sta elaborando un progetto mirato a raddoppiare la proposta rivolta ai visitatori del comprensorio della dimora di Massimilano e Carlotta. Infatti, mentre nelle serate di luglio e agosto continueranno gli spettacoli, durante i pomeriggi dello stesso periodo potrebbero essere organizzate manifestazioni, concerti e incontri con letterati, attori e registi. Si conta di portare a termine la riqualificazione culturale del sito, come stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso mese di giugno dal presidente della provincia Fabio Scoccimarro e dal soprintendente ai beni architettonici e artistici del Friuli Venezia Giulia Giangiacomo Martines.

«Il percorso che abbiamo individuato – ha detto Scoccimarro – prevede una richiesta d'accesso ai fondi comunitari, che ha buone probabilità di essere accolta». Secondo l'assessore provinciale alla cultura Guido Galetto, infine, solo con un continuo aggiornamento dell'offerta si può consolidare l'andamento turistico che quest'anno si sta incrementando.

Miramare aspetta un nuovo cartellone di spettacoli.

Nove persone in cella per un traffico di auto di lusso bloccato dalla nostra Polizia stradale

# Supercar rubate, stop a Trieste

## *Attraverso i valichi minori le vetture finivano nei Paesi dell'Est*

**Una parte della gang era già stata catturata a maggio anche grazie all'ispettore triestino Massimo Miani che aveva partecipato a una movimentata operazione**

Traffico di supercar rubate, rapine e maxifurti in ville e aziende. Erano le specializzazioni di una banda criminale internazionale, perlopiù serbi e sloveni, che è stata sgominata dalla polizia stradale di Trieste. I colpi venivano messi a segno nel Nordest d'Italia, Trieste compresa, poi, attraverso i valichi minori della nostra provincia, i bottini e in particolare le automobili di grossa cilindrata (soprattutto Audi, Volkswagen e Bmw) venivano riciclate nei Paesi balcanici e dell'Est europeo.

La battaglia ingaggiata dagli agenti e dagli investigatori triestini si è conclusa con l'arresto di nove persone finite ora dietro le sbarre, e la denuncia di altre due, oltre che con il recupero di una decina delle numerose auto rubate e di cospicua refurtiva (stamattina in una conferenza stampa verranno resi noti i particolari), ed è stata scandita anche da episodi di particolare drammaticità già venuti alla luce nei mesi scorsi. Nel maggio scorso l'ispettore triestino Massimo Miani, 38 anni, è rimasto coinvolto in un conflitto a fuoco a Villa Giardino di Arzignano in provincia di Vicenza. In quell'occasione i poliziotti triestini, spalleggiati da uomini della squadra mobile della città veneta stavano tendendo una trappola a una parte della gang. Erano tutti in borghese, davanti e dentro un bar chiamato «Fantasy», mischiati ai passanti e ai clienti. Alle tre e mezzo del pomeriggio è arrivato il primo uomo a cui davano la caccia: un serbo sospettato di parecchi furti e rapine. Quando è entrato nel locale, nonostante un tentativo di reazione, l'uomo è stato bloccato e ammanettato.

Non sono passati che pochi secondi e sulla soglia del bar sono apparsi due suoi complici, anch'essi serbi che hanno tentato di aggredire i poliziotti. Ne è nato un parapiglia e quando gli stranieri hanno tentato di scappare, i poliziotti, tra cui Miani, per farli desistere, hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria. Uno dei due fuggiaschi è stato bloccato subito, l'altro poco dopo. Un'operazione che aveva ancora una volta messo, tra l'altro, in risalto il coraggio dell'ispettore Miani, specializzato nella lotta ai trafficanti delle mafie internazionali. Nel novembre 2001 era stato ferito all'addome da un proiettile (sembra partito dalla pistola di un collega e rimbalzato sul pavimento) nel corso di una sparatoria per braccare il boss di una banda bosniaca, Semir Kapetanovic, di Mostar, meglio noto come «Bock», il suo soprannome da pugile professionista. «Bock», nascosto dentro un camino in un cantiere in costruzione alla periferia di Torino, si era arreso appena il giorno dopo, al termine un assedio della polizia protrattosi per diciotto ore. Era il capo di una banda che barattava le auto rubate in Italia con droga albanese e armi usate nelle guerre dell'ex Jugoslavia che a propria volta poi rivendeva alla malavita francese e tedesca.

Tra le varie bande che fecero passare fiumi di auto rubate attraverso il confine di Trieste, quella di Salvatore Lacognata e Luigi Mancuso. I due boss vennero smascherati allorché si affidarono alle «cure» di due ballerine ucraine che si esibivano a Nova Gorica.

**Silvio Maranzana**

Bloccato dai carabinieri con benzina, stracci e accendini

# Voleva appiccare il fuoco piromane finisce nella rete

Sopra, i danni al sottobosco provocati dall'incendio appicato martedì a Borgo San Sergio, qui accanto la casetta di Edi Furlan, in via di Peco. (Foto Tommasini)

Una tanica piena di benzina, un accendino, degli stracci. Hanno avuto pochi dubbi i carabinieri di Muggia quando hanno trovato questi «attrezzi del mestiere» dentro l'«Ape» guidata da Edi Furlan, un uomo di 47 anni piuttosto noto a Borgo San Sergio, dove abita al numero 12 di via di Peco: almeno un piromane di quelli che anche in questi giorni stanno imperversando alla periferia della città era finito in trappola.

Erano le due e mezzo di notte e Furlan era stato bloccato da una pattuglia di carabinieri in via Curiel, sempre a Borgo San Sergio. Secondo gli investigatori, proprio mentre si stava accingendo a un'altra impresa, stava andando cioè ad appiccare un altro rogo, era stato talmente avventato e maldestro da andar a danneggiare con la propria «Ape» un'auto in sosta richiamando così l'attenzione dei carabinieri. Il giorno prima sarebbe stato proprio lui il responsabile dell'incendio che aveva distrutto un ettaro di sottobosco dalle parti di via di Peco, dove Furlan abita. La descrizione fatta ai carabinieri da alcuni abitanti della zona che avevano notato un uomo fuggire proprio mentre le fiamme prendevano vigore corrisponde alle caratteristiche di Furlan, in particolare per quanto riguarda la sua statura piuttosto bassa.

L'uomo è stato arrestato e rinchiuso al Coroneo. Ma secondo alcune fonti in serata

**Il giorno prima aveva acceso un rogo a Borgo San Sergio. Un anno fa aveva incendiato la porta di un vicino di casa ed era già stato arrestato**

sarebbe stato rilasciato. E' accusato oltre che di incendio doloso, anche di ricettazione. A bordo dell'«Ape» i carabinieri hanno infatti scoperto anche un gruppo elettrogeno e un sistema di allarme interno ed esterno, provento di furti. L'illusione però che Furlan fosse l'unico piromane in circolazione, magari quello che ha provocato vari roghi in queste ultime settimane e al quale le forze dell'ordine stavano dando la caccia, si è presto dissolta. Mentre l'uomo era già dietro le sbarre, infatti, alle due e mezza di ieri pomeriggio, ignoti hanno appiccato il fuoco sul Carso a Tarnova. I vigili del fuoco di Opicina hanno lavorato un'ora e mezza prima di spegnere i focolai che hanno distrutto anche in questo caso un ettaro di sottobosco. E ieri sera attorno a Borgo San Sergio sono scoppiati tre focolai di sterpaglia. Anche in questo caso è probabile la matrice dolosa.

Secondo i carabinieri di Muggia gravano su Furlan sospetti per incendi scoppiati recentemente, in particolare nelle zone di Borgo San Sergio, Altura e Cattinara. Furlan, un tempo assistito da un centro di salute mentale, era già finito in carcere un anno fa per aver appiccato il fuoco alla porta dell'appartamento di un vicino.

**s.m.**

Il Centro di ascolto di via Cavana è tempestato di richieste rese ancora più pressanti dal gran caldo

# Caritas «assediata» da nomadi e romeni

## *La disperata ricerca di un lavoro che non c'è e il mesto ritorno a Bucarest*

Periodo di superlavoro per la Caritas. Il centro ascolto di via Cavana è tempestato di richieste: anziani che accusano «ansia da caldo», nomadi e extracomunitari in cerca di impiego. Una situazione che se non è emergenza, poco ci manca. «È probabile che l'opprimente calura di questi tempi abbia contribuito a inquietare e a generare stati ansiogeni in molte persone. Costoro – afferma il direttore della Caritas Mario Ravalico – si rivolgono ai nostri volontari con richieste di ausilio generico. Ma sono una minoranza di fronte a quelli che invece chiedono cose ben precise». Quali? «Ci sono sempre più cittadini in difficoltà economica che vogliono soldi per saldare le bollette Acegas o la retta mensile d'affitto. Altri – continua Ravalico – vogliono euro per provvedere all'igiene personale, per le medicine non mutuabili, per la spesa di ogni giorno».

In questo inizio d'agosto però la Caritas segnala un altro fatto anomalo. Sono davvero tanti i nomadi che si rivolgono al centro di via Cavana. Nomadi che non appartengono sicuramente ai clan stanziali che risiedono nei diversi campi periferici. In questi giorni hanno trovato una sistemazione provvisoria con i loro camper sul Carso. «Sono nuclei familiari molto ampi, con tanti bambini in tenera età. Stiamo riuscendo a garantirgli latte e pannolini – queste le richieste – perché a luglio eravamo riusciti a rifornirci per tempo facendone scorta in un'azienda del Pordenonese».

Camper di nomadi arrivati in questi giorni in città.

Oltre ai nomadi, c'è un altro dato che desta curiosità. La Caritas segnala un notevole transito di cittadini di nazionalità romena, segnalati ai confini internazionali in entrata e successivamente, in tempi diversi di ritorno e in visita al centro di Cittavecchia. Sono quasi sempre giovani famiglie – continua il direttore – che entrano con facilità in Italia perché è sufficiente presentare il passaporto. La maggior parte è venuta per cercar lavoro nel Triveneto. Cercano disperatamente un'occupazione che non trovano, e una volta finiti i pochi quattrini, se ne tornano mestamente verso il confine. Trieste allora diventa una tappa obbligata, e la Caritas è uno dei luoghi a cui si rifanno per chiedere i soldi necessari al ritorno in Romania».

Oltre al centro di ascolto, funziona a pieno regime – almeno quaranta pasti a pranzo e a cena – il refettorio di via San Michele. Stesso discorso per la mensa dei frati di Montuzza, e sul versante dell'accoglimento, della residenza Al Teresiano e della casa Berlam 12.

Il centro di ascolto di via Cavana 15 è aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.30 e risponde allo 040/3185481. Per le urgenze si può chiamare il 335/8143304.

**Maurizio Lozei**

**FERRAGOSTO IN CITTA'** Secondo le liste diffuse da Fipe e Acepe sono davvero tanti i locali pubblici che lavoreranno sia in centro che nel resto della provincia

# Ristoranti e bar che rimarranno aperti oggi e domani

**I ristoratori e i baristi triestini non mostrano alcuna voglia di chiudere i battenti e godersi il ponte di Ferragosto. Il caldo di queste settimane scatena in tutti la voglia di evadere dalle città e dal cemento per raggiungere destinazioni più vivibili come la campagna, la montagna o il mare. Molti negozi sono già chiusi e altrettanti lo saranno nei prossimi giorni. Controcorrente, dunque, marciano i numerosi proprietari di bar e ristoranti che ignoreranno le ferie per continuare a lavorare.**

**Qui sotto l'elenco degli esercizi che rimarranno aperti oggi e domani, fornito dalle due associazioni di categoria Fipe e Acepe in base a quanto dichiarato dagli associati stessi.**

## OGGI

### BUFFET - TRATTORIE RISTORANTI PIZZERIE

Antipastoteca di mare Alla Voliga, via della Fornace 1; Bar Buena Suerte, via Rismondo 11/a; Buffet Da Roby, via Torrebianca 32; Buffet Siora Rosa, piazza Hortis 3; Buffet Tony, viale Campi Elisi 31; Elefante Bianco, riva 3 Novembre 3; Hostaria Bandierette, riva Sauro 2; Hosteria Ai 3 Magnoni, via dell'Eremo 243; La Bottega di Trimalcione, via della Guardia 15/b; La Rambla, viale Miramare 263/1; Le Terrazze, strada Costiera 22; Mc Donald's, via Giulia 75/3; Osteria Da Sergio, via dell'Istria 168; Osteria De Scarpon, via Ginnastica 20; Pizzeria Al Golosone, via Costalunga 308; Pizzeria Alla Dolce Sosta, via Revoltella 21/a; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27; Pizzeria Campi Elisi, via delle Fiamme Gialle 10/b; Pizzeria Maxim, via Madonnina 4; Principe di Metternich, riva Massimiliano e Carlotta; Pub Club, via Caduti sul Lavoro 5; Ristorante Al Bragozzo, riva Sauro 22; Ristorante Brek, via San Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, viale Miramare 133; Ristorante Pizzeria Tre Merli, viale Miramare 42; Ristorante Tenda Rossa, strada Costiera; Spaghetti House, via di Servola 78; Trattoria Ai Pompieri, via Carsia 45/2; Trattoria Ai Fiori, piazza Hortis 7; Trattoria Al Collio, piazza Venezia 4; Trattoria Al Porto Industriale, via Caboto 10; Trattoria alla Gioconda, via Slataper 12/C; Trattoria Pineta Dai Troll, via di Monrupino 913; Trattoria Pizzeria Da Spetic, strada di Fiume 425; Zuca Baruca, via del Cisternone; Osteria Al Tempo Perso, via Boccaccio 20; Osteria Genzo, via Conti 10; Osteria La Pergola, via Orlandini 6; Trattoria Scabar, erta Sant'Anna 63; Bar e Vini Da Tino, via Inchiostri 2; Bar Buffet Caffè Tommaseo, piazza Tommaseo 4; Osteria Al Bivio, salita Zugnano 11; Bar Buffet Vittoria, via Locchi 38; Pizzeria a domicilio Da Andy, via Matteotti 43/a; Pizzeria La Tolada, via di Vittorio 3/1; Pizzeria La Nuova Mormorazione, via Bonomea 186; Pizzeria Tazebao - Quelli Del Coccio, via Crispi 45.

### BAR

Bar L'Alabardata, via D'Alviano 86/b; Bar Angelo Blu, piazza Vico 9/a; Bar Caffè Wien, via dell'Orologio 6; Bar Chek Point, passeggio Sant'Andrea 1/4; Bar C.M.M. N. Sauro, viale Miramare 40/a; Bar Effegi, via Cavana 15; Bar Elio, via Cherubini 5; Bar Foscolo, via Foscolo 28; Bar G. & G., via Coroneo 40; Bar G, via San Marco 2; Bar Harry's, via Carducci 2; Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Koala, via Mazzini 43; Bar Maby, via Rossetti 4; Bar Micheli, via Cavana 7; Bar Milan, via Vecellio 5/1; Bar Panamerican, via del Lloyd 15; Bar Paolo, via Svevo 36; Bar Para 2, via Battisti 13; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramare 127; Bar Rosmini, piazzale Rosmini 5; Bar Unità, capo di Piazza Mons. A. Santin 1/b; Bar Violetta, via Rossetti 39; Bar Gelateria Vatta, via Nazionale 38; Bar Alemia, piazza Garibaldi 9; Bar Alinghi, via del Ronchetto 71; Bar Arena, via Ghirlandaio 16; Bar Avant Garde, via Matteotti 4; Bar Barcola, piazzale Vittime 11 Settembre; Bar Capitol, viale D'Annunzio 1; Bar Catina, via Settefontane 26; Bar Gelateria Alex, viale XX Settembre; Bar Gelateria Il Pinguino, Molo Pescheria 1; Bar Goldoni, piazza Goldoni 3; Bar Guido, Scala Santa 4; Bar Inpunto, via Ghega 6; Bar Latteria Christian, via Giuliani 27; Bar Rex, galleria Protti 1; Bar Sì, via Roma 18; Bar Silvana, via Papiniano 2; Bar Snoopy, largo Stock 6; Cafè Il Gabbiano, riva Grumula 4; Caffè De Marchi, via di Servola 110; Caffeteria Villa Bousquet, via dell'Istria 31/a; Gelateria Arnoldo, viale Miramare 13; Gelateria Antares, viale XX Settembre 4/c; Gelateria Nicola, via Baiamonti 20; New Green Bar, piazza Puecher 1/e; Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259; Viaromaquattro, via Roma 4.

### LOCALI APERTI NEL RESTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Al Cavalluccio, Duino Porto 61/01; Bar Gelateria Costa dei Barbari, Sistiana 34/f; Bar San Mauro, Sistiana 122; Bar Sport, Aurisina Cave 24/b; Trattoria Da Gino, Sistiana 59; Ristorante Dama Bianca, Duino Porto 61/c; Albergo Ristorante Al Lido, via Battisti 22 (Muggia); Buffet Alla Marina, via Manzoni 7 (Muggia); Trattoria Apollonio, loc. Lazzaretto 8 (Muggia); Trattoria Risorta, riva De Amicis 1/a (Muggia); Albergo Ristorante Krizman, Rupingrande 76; Locanda Mario, loc. Draga S. Elia 22; Pizzeria Alle 9 Sorelle, Prosecco 167; Trattoria Al Cavallino, Prosecco 162; Bar Inter, Sistiana 47 (Duino-Aurisina); Bar Mickey Mouse *(fino alle ore 14)*, Duino 28 (Duino-Aurisina); Ristorante Savron, Devincina 25 (Sgonico); Ristorante Touring, Pesek 54 (San Dorligo della Valle); Trattoria Tul, Caresana 106 (San Dorligo della Valle); Bar Gelateria Luksa, Prosecco 140; Bar San Nazario, via San Nazario 198.

### ALIMENTARI E VARIE

Black and White, Africa Market, via Matteotti 31/b; Boutique Maria Luisa, via Milano 33/b.

## DOMANI

### BUFFET - TRATTORIE RISTORANTI PIZZERIE

Antipastoteca di mare Alla Voliga, via della Fornace 1; Buffet Siora Rosa, piazza Hortis 3; Elefante Bianco, riva 3 Novembre 3; Hostaria Bandierette, riva Sauro 2; Hosteria Ai 3 Magnoni, via dell'Eremo 243; La Rambla, viale Miramare 263/1; Le Terrazze, strada Costiera 22; Osteria Da Sergio, via dell'Istria 168; Osteria De Scarpon, via Ginnastica 20; Pizzeria Al Golosone, via Costalunga 308; Pizzeria Alla Dolce Sosta, via Revoltella 21/a; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27; Pizzeria Campi Elisi, via delle Fiamme Gialle 10/b; Pizzeria Maxim *(aperto solo a cena)*, via Madonnina 4; Principe di Metternich, riva Massimiliano e Carlotta; Ristorante Al Bragozzo, riva Sauro 22; Ristorante Brek, via San Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, viale Miramare 133; Ristorante Pizzeria Tre Merli, viale Miramare 42; Ristorante Tenda Rossa, strada Costiera; Trattoria Ai Pompieri, via Carsia 45/2; Trattoria Al Collio, piazza Venezia 4; Trattoria alla Gioconda *(aperto solo a pranzo)*, via Slataper 12/C; Trattoria Costalunga, via Laurana 20; Trattoria Pineta Dai Troll, via di Monrupino 913; Trattoria Pizzeria Da Spetic, strada di Fiume 425; Zuca Baruca, via del Cisternone; Osteria Al Tempo Perso, via Boccaccio 20; Osteria Da Baffo, via Negrelli 16; Osteria Genzo, via Conti 10; Trattoria Scabar, erta Sant'Anna 63; Bar Buffet Caffè Tommaseo, piazza Tommaseo 4; Bar Buffet Vittoria, via Locchi 38; Pizzeria a domicilio Da Andy, via Matteotti 43/a; Pizzeria La Tolada, via di Vittorio 3/1; Pizzeria La Nuova Mormorazione, via Bonomea 186; Pizzeria Tazebao - Quelli Del Coccio, via Crispi 45.

### BAR

Bar L'Alabardata *(sino alle 14)*, via D'Alviano 86/b; Bar Angelo Blu, piazza Vico 9/a; Bar Chek Point, passeggio Sant'Andrea 1/4; Bar C.M.M. N. Sauro, viale Miramare 40/a; Bar G. & G., via Coroneo 40; Bar G, via San Marco 2; Bar Harry's, via Carducci 2; Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Micheli, via Cavana 7; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramare 127; Bar Palù, erta Sant'Anna 114; Bar Unità, capo di Piazza Mons. A. Santin 1/b; Bar Gelateria Vatta, via Nazionale 38; Bar Alemia, piazza Garibaldi 9; Bar Barcola, piazzale Vittime 11 Settembre; Bar Catina, via Settefontane 26; Bar Gelateria Il Pinguino, Molo Pescheria 1; Bar Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Bar Inpunto, via Ghega 6; Bar Latteria Christian, via Giuliani 27; Bar Rex, galleria Protti 1; Cafè Il Gabbiano, riva Grumula 4; Caffè De Marchi, via di Servola 110; Caffeteria Villa Bousquet, via dell'Istria 31/a; Gelateria Arnoldo, viale Miramare 13; Gelateria Nicola, via Baiamonti 20; Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259.

### LOCALI APERTI IN PROVINCIA DI TRIESTE

Al Cavalluccio, Duino Porto 61/01; Bar Gelateria Costa dei Barbari, Sistiana. 34/f; Bar San Mauro, Sistiana 122; Bar Sport, Aurisina Cave 24/b; Trattoria Da Gino, Sistiana 59; Ristorante Dama Bianca, Duino Porto 61/c; Albergo Ristorante Al Lido, via Battisti 22 (Muggia); Buffet Alla Marina, via Manzoni 7 (Muggia); Trattoria Apollonio, loc. Lazzaretto 8 (Muggia); Trattoria Risorta, riva De Amicis 1/a (Muggia); Albergo Ristorante Krizman, Rupingrande 76; Locanda Mario, loc. Draga S. Elia 22; Bar Alabarda, Sistiana 43/a (Duino-Aurisina); Pizzeria Alle 9 Sorelle, Prosecco 167; Trattoria Al Cavallino, Prosecco 162; Bar Gelateria Luksa, Prosecco 140; Bar Inter, Sistiana 47 (Duino-Aurisina); Bar Mickey Mouse, *(fino alle ore 14)*, Duino 28 (Duino-Aurisina); Ristorante Savron, Devincina 25 (Sgonico); Ristorante Touring, Pesek 54 (San Dorligo della Valle); Trattoria Tul, Caresana 106 (San Dorligo della Valle).

### ALIMENTARI E VARIE

Supermercato Despar; via Donadoni 22.

# I pitoni danno spettacolo sotto i Portici di Chiozza

Spettacolo di pitoni sotto i Portici di Chiozza.

Oramai sono diventati l'attrazione dei Portici di Chiozza. Sono i serpenti che un terzetto di tunisini esibiscono ogni giorno sotto le antiche volte del palazzo situato all'inizio di via Battisti. I tre personaggi, peraltro molto disponibili verso l'improvvisato pubblico, fanno strisciare i pitoni sui loro corpi, suscitando brividi e urletti di paura in qualcuno dei passanti. Eppure loro sostengono che «si tratta di animali tranquilli», poi per compensare la loro fatica chiedono elegantemente qualche mancia.

Particolare la coppia che sceglie il rito tradizionale di Monrupino: la sposa infatti è figlia dei primi «sperimentatori»

# Nozze carsiche quasi in famiglia

*La farmacista Tanja e l'impiegato Niko sono entusiasti di questa cerimonia antica*

## Il sindaco e gli assessori lenti I Ds: «No al suicidio politico»

Le ultime dichiarazioni del sindaco di Muggia. Gasperini, che ha pesantemente giudicato l'operato di alcuni assessori della sua giunta continua a suscitare commenti e rimostranze. «Le deleghe agli assessori vengono distribuite dal sindaco stesso - scrive Fabio Vallon della segreteria Ds -, se egli ritiene che alcuni assessori non operino in conformità alle direttive ricevute, al programma e agli interessi della collettività, è suo dovere revocar loro la delega. Tra l'altro lo ha già fatto con Italico Stener. Quali limiti e vincoli politici glielo impediscono?».

«Finalmente con le dichiarazioni del sindaco e della maggioranza di questi giorni emerge una amara realtà che un po' tutti i cittadini conoscevano, l'amministrazione di Centrodestra è in crisi profonda e non ha più la forza di governare» afferma invece Stefano Gregori, segretario dei Ds di Muggia. Il quale aggiunge che «questa fase di difficile soluzione molto probabilmente ci accompagnerà fino alla fine del mandato. Questo significa che per quasi tre anni si tirerà a campare, gestendo solo l'ordinaria amministrazione».

Vallon difende anche il ruolo di controllo dell'opposizione: «Evidentemente nella cultura politica del sindaco e della sua maggioranza ciò viene visto - afferma - non come un doveroso esercizio di democrazia ma piuttosto come un fastidioso intralcio agli interessi - sono parole del sindaco - personali degli assessori». Ricordando poi i numerosi problemi in campo nella vita amministrativa della cittadina, Vallon conclude: «Signor sindaco, se non è contento dei suoi assessori e della sua maggioranza, se non le piace il ruolo di controllo delle opposizioni, perché occupa ancora quella carica?».

Gregori insiste sul «non governo»: «Non governare Muggia per i prossimi tre anni sarebbe un suicidio per questa cittadina. Le occasioni che si porranno dinanzi saranno irripetibili. La Slovenia entrerà nella Ue e saranno eliminati i posti di confine, si dovrà pensare come integrare un territorio per troppo tempo diviso da un confine innaturale. Viabilità, turismo, servizi, sanità, assistenza, pianificazione urbanistica - elenca Gregori - dovranno essere ripensati anche assieme al Comune di Capodistria, con la Provincia di Trieste e il litorale sloveno, il che significa un durissimo lavoro di analisi e proposta. Una rivoluzione copernicana per questo territorio».

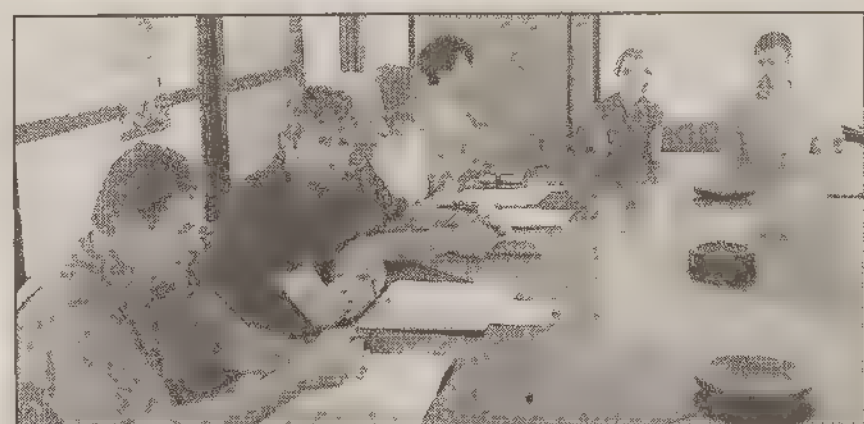
Gregori offre collaborazione su questo piano, rifiutando l'ipotesi del «suicidio politico e personale».

La ventunesima edizione delle Nozze Carsiche è stata presentata ieri dalla sede dell'Aiat all'insegna della continuità e della tradizione. Succede infatti che la sposa Tanja Kermez – che domenica 31 agosto coronerà al santuario di Monrupino il proprio sogno d'amore con Niko Golemac - sia figlia dei protagonisti della prima edizione della manifestazione. Mamma Mira e papà Angelo aprirono ufficialmente la saga delle nozze carsiche il 22 settembre del 1968. Da quella data, prima ogni anno, successivamente ogni due, il tradizionale appuntamento è cresciuto di edizione in edizione, coinvolgendo nella rievocazione del tradizionale sposalizio carsolino di metà '800 protagonisti del luogo e migliaia di spettatori. Una festa di piazza, dove i collaudati rituali proposti in giornate diverse formano un percorso ricco di significato, fascino, colore.

«Di questa tradizione che appartiene ai nostri avi – hanno affermato Tanja e Niko – condividiamo tutte le sfumature e ci sentiamo intimamente partecipi. Siamo convinti che il nostro matrimonio verrà arricchito ulteriormente da tutti questi rituali. Saremo assieme ai nostri amici, vivremo in piazza con i nostri costumi e le nostre usanze una tradizione popolare che per noi è viva e degna di essere riproposta».

Tanja Kermez, nella vita di ogni giorno, è una farmacista laureata che nel tempo libero pratica lo sport nelle file della Pallamano Trieste. Niko Golemac, impiegato e laureato in Scienze politiche, è anche un sassofonista della società bandistica NabreŽina. Tutti e due sono molto legati all'altopiano su cui vivono. Un rapporto che si estrinseca con tante persone e la frequentazione di associazioni sportive e culturali certamente daranno ulteriore slancio all'avventura nuziale che si apprestano a vivere nell'ultimo scorcio di agosto.

«Le nozze carsiche – ha affermato il presidente dell'Aiat Franco Bandelli – rappresentano un appuntamento di rilievo nel novero delle iniziative locali. Un evento che merita di essere conosciuto e che può convogliare sul Carso ulteriore turismo di qualità».

«Dietro le quinte della manifestazione – ha spiegato Egon Kraus, presidente della cooperativa Carso Nostro – c'è un lungo lavoro di preparazione profuso da centinaia e centinaia di volontari». Accanto a Kraus, il sindaco di Monrupino Alessio Krizman e Vesna Grilanc Gustin, presidente del circolo Kraski Dom, gli altri due soggetti impegnati nell'organizzazione delle nozze carsiche.

Da mercoledì 27 agosto a domenica 31, giorno delle nozze di Tanja e Niko, la rocca di Monrupino e le frazioni di Zolla e Rupingrande diventeranno teatro di un'autentica festa popolare. Chioschi enogastronomici, musica, manifestazioni collaterali saranno ricco contorno per i diversi appuntamenti rituali delle nozze. Non resta che sperare nel bel tempo, con il fresco a subentrare alle temperature africane di questi giorni.

**Maurizio Lozei**

### *Ci saranno due mostre di manufatti locali assieme a danze e cibi*

La ventunesima edizione delle Nozze Carsiche è stata presentata dall'etnologa Martina Repinc, che dalla prossima edizione subentrerà a Egon Kraus ai vertici di «Carso nostro».

L'apertura ufficiale della manifestazione è prevista per mercoledì 27 agosto alla Casa carsica di Rupingrande. Seguirà alle 20.30 un concerto bandistico in piazza. Giovedì si incomincia per davvero. Oltre all' apertura delle classiche «osmizze» (orario 18 - 24) con le classiche pietanze locali e i vini, inaugurazione al Museo carsico di una mostra di manufatti artigianali. Ulteriore rassegna di manufatti si terrà in piazza a Rupingrande al «Pozzo della Comune».

I due sposi intanto saranno alle prese con gli «impegnativi» addii al celibato e al nubilato che si svolgeranno rispettivamente a Rupingrande e Zolla. Verso le 23 i promessi si ritroveranno in piazza per l'ultimo ballo «da puti».

La serenata alla bella - ostacolata ovviamente dalla terribile futura suocera - impegnerà lo sposo nella seconda parte della serata di venerdì. Sabato 30 invece il momento *clou* sarà rappresentato dal trasporto della dote dalla casa della sposa a Zolla alla Casa carsica di Rupingrande. «La bala», così chiamata in sloveno, verrà caricata come vuole la tradizione su un carro sul quale prenderà posto anche il fratellino della sposa con in mano un cesto con una gallina, simbolo di fertilità.

La domenica il corteo nuziale in costume tradizionale si ritroverà già alle 8.30, per salire alla Rocca di Monrupino dove alle 10 verrà celebrato il matrimonio di Tanja e Niko. Successivamente alle 13 alla Casa carsica di Rupingrande, avverrà la «consegna» della sposa.

E dopo il pranzo nuziale, il gran finale con i due sposi ad aprire le danze nella piazza principale.

**ma.lo.**

La tradizionale festa delle Nozze carsiche in una passata edizione. In alto: gli sposi del 2003, la presentazione.

Da mercoledì 27 fino a domenica tutto un susseguirsi di appuntamenti

# I rituali dei «puti» in festa

**IN BREVE**

### Stasera in piazza lo spettacolo diretto da Sbragia

«Devo fare un musical» è il titolo dello spettacolo che si terrà questa sera alle 21 in piazza Marconi a Muggia, uno spettacolo leggero e brillante con il «marchio» prestigioso di Enrico Vaime che con Giorgio Terzoli aveva firmato molti successi in radio e in tv negli anni Settanta. Protagonista e coautore è Massimo Bagliani che mette in scena i tormenti e le speranze di un attore alle prese con la realizzazione di uno spettacolo. La regia è di Mattia Sbragia. Ingresso gratuito. In caso di maltempo lo spettacolo si tiene al «Verdi».

### Chiusa a San Dorligo la biblioteca comunale

Per tutto il mese di agosto, e non solo per il ristretto periodo delle festività ferragostane, la biblioteca comunale di San Dorligo della Valle, informano gli uffici dell'amministrazione, resterà chiusa al pubblico per la consueta pausa estiva.

### Da domani a Carsiana nuova visita guidata

Da domani, Ferragosto, al giardino botanico Carsiana di Sgonico sarà disponibile una nuova visita guidata agli ambienti naturali che ospitano circa 600 specie vegetali del Carso. La guida illustra la storia e gli aspetti ecologici del giardino, le caratteristiche della flora e della fauna, nonché dà risposta ai quesiti più frequenti sull'ambiente carsico.

Domenica alle 17 ci sarà la visita guidata alle piante velenose e per i bambini una caccia al tesoro a sfondo ambientale.

**MUGGIA** Campionamenti nei terreni di Porto San Rocco e Acquario tuttora sotto sequestro

# Costa inquinata: ecco le indagini

*I risultati saranno noti fra un mese, poi i progetti di bonifica*

**In tutto i tecnici hanno prelevato 16 campioni di terra, controlli sono stati fatti anche sulle infiltrazioni di acqua e sui fondali adiacenti il terrapieno**

La scorsa settimana i tecnici delle società Acquario e Porto San Rocco hanno fatto una serie di campionamenti nel terrapieno tuttora sotto sequestro situato sulla costa muggesana. I prelievi sono propedeutici alla stesura del piano di bonifica, ma i risultati dei rilievi saranno noti tra circa un mese.

Come si sa, dopo le ordinanze emesse dal Comune anche a Porto San Rocco in merito alla messa in sicurezza dell'interramento Acquario, la società e il porto turistico avevano raggiunto un accordo, dando il via congiuntamente all'iter.

Dopo aver ottenuto il temporaneo dissequestro dell'area, la scorsa settimana ci sono stati vari carotaggi e piezometri. In tutto sono stati prelevati 16 campioni di terra ed effettuati altrettanti rilievi piezometrici (l'analisi del contenuto dell'acqua che si infiltra in un tubo microfessurato infilato nel terreno). Altre analisi hanno riguardato l'area a mare, dai fondali adiacenti il terrapieno alla scogliera che lo contiene.

I campioni sono ora sottoposti alle analisi, in parte dall'Arpa, e in parte dai tecnici commissionati dalle società, in contraddittorio. I primi dati saranno noti, presumibilmente, appunto tra non meno di un mese. Sulla base delle sostanze ritrovate (i Nas dei Carabinieri, a suo tempo, su dati dell'Arpa relativi a quattro rilievi, avevano denunciato la presenza di idrocarburi, piombo e mercurio in quantità troppo elevate per la destinazione a «verde pubblico» dell'area) si procederà a redigere il piano di caratterizzazione e bonifica.

Intanto Porto San Rocco ha fornito al Comune la documentazione inerente la collina del Parco delle vele, sotto la quale sono stoccati, in un «sacco» ermetico, i terreni inquinati scavati dal fondale dell'ex cantiere durante la costruzione del porto turistico. I Carabineri, come si sa, avevano sollecitato il Comune a far mettere in sicurezza l'area. L'amministrazione aveva emesso un'ordinanza in merito, e il porto aveva risposto dicendo che l'area è comunque già in sicurezza. Tra la documentazione fornita, anche i progetti e le garanzie della ditta che aveva costruito il «sacco», garantito per dieci anni dal costruttore e con l'attestato di durabilità di 100 anni, se non manomesso o esposto alla luce solare. Ma anche una serie di fotografie delle fasi di costruzione della collina e del «sacco».

**s. re.**

Nuovo ma non grave incidente nel corso dei lavori Acegas sull'altopiano

# Scoppia un altro tubo a Opicina e la frazione rimane allagata

La rottura di una conduttura d'acqua lungo via di Basovizza, a Opicina, ha provocato ieri un allagamento nell'area cantierata dall'Acegas.

L'episodio si è verificato nel primo pomeriggio in una zona di lavori posizionata vicino alla stazione dei Carabinieri di Opicina. La notevole perdita d'acqua è stata notata immediatamente da alcuni passanti. L'Acegas ha provveduto in tempi rapidi a far intervenire una squadra di pronto intervento.

«L'episodio in sé è di poco conto - afferma Roberto Lisjak, dell'ufficio relazioni esterne dell'ex municipalizzata -. E' probabile che alcuni passanti siano rimasti colpiti dalla massa d'acqua formatasi in tempi brevi. In verità si tratta di una rottura comune, di quelle che spesso si verificano nei nostri cantieri e che rapidamente vengono ricomposte.

«Lungo via di Basovizza si sta lavorando sulla rete del gas. Durante le operazioni, è stata rotta inavvertitamente una tubatura dell'acqua. Una squadra addetta alle riparazioni è stata prontamente allertata ed è intervenuta sul posto. Purtroppo spesso ci troviamo a intervenire su reti particolarmente intricate e complesse, oltre che stratificate. Per questa ragione è possibile che si verifichino tali inconvenienti che, peraltro, vengono risolti tempestivamente». Già tempo fa la rottura improvvisa della conduttura principale aveva sollevato sulle case circostanti una colonna di acqua, mista a detriti.

Sempre a Opicina, lungo la dorsale che dall'incrocio sulla ex Statale 202 porta per via Nazionale e Strada per Vienna al centro del paese, continuano i lavori per la posa in opera del principale collettore fognario e di altri servizi. La direttrice stradale citata rimarrà aperta per tutto agosto e il transito risulta normale in ambo i sensi.

A settembre l'Acegas dovrebbe provvedere a una nuova chiusura estesa per permettere nuovi interventi nel tratto di via Nazionale tra piazzale Monte Re e l'incrocio con la via Carsia.

**m. lo.**

### Le bancarelle antiche anche a Ferragosto

Anche a Ferragosto piazza Marconi ospiterà le ormai tradizionalissime bancarelle delle cose usate che dalle 8 fino al tramonto creano colore e curiosità fra i passanti sempre disposti a cercare il pezzo più «vissuto» uscito da una cantina o proprio quello che mancava a una collezione. Nonostante il gran caldo, le sessanta bancarelle saranno puntuali con la loro mercanzia e daranno appuntamento poi appena al 14 settembre.

*Un'esclusiva del più grande Centro d'Antiquariato dell'Alto Friuli*

# Mazzolini: gli antichi mobili friulani rivivono per la gioia di tutti gli appassionati

OVARO - In agosto la Carnia ha qualcosa in più da offrire: a Ovaro, nel cuore della montagna friulana, il Centro di Antiquariato Mazzolini propone tutte le sue vastissime e preziose raccolte e collezioni con sconti eccezionali, e, soprattutto, offre ai vecchi amici e ai nuovi clienti un'opportunità assolutamente unica.
Com'è noto, la famiglia Mazzolini ha in Carnia, da generazioni, un nome illustre e Paolo Mazzolini è ben conosciuto negli ambienti dove un particolare mobile antico o ricostruito, una suppellettile d'argento di una certa epoca, o un tappeto prezioso, sono vissuti quali elementi importanti per una buona qualità di vita. Sono quasi 50 anni che i Mazzolini conducono ad Ovaro la loro attività professionale e Paolo Mazzolini, formatosi culturalmente presso la prestigiosa Scuola di Ferrara (dove ha studiato arredamento, antiquariato, storia dell'arte, ceramica e cristalleria) custodisce e rinnova la tradizione con una passione unica.

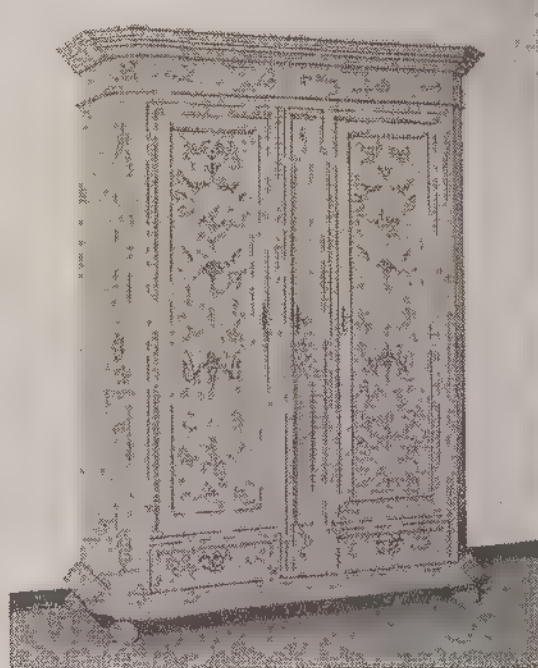
Da anni, grazie alla serietà delle sue scelte e alla perseveranza di scoprire ovunque "cose" nuove o antiche, lo Show Room di Mazzolini richiama visitatori e acquirenti anche da altre regioni. E tutti hanno potuto apprezzare i cinque settori merceologici: Arredamento, Tappeti Persiani e Orientali, Oggetti Preziosi e d'Arte, Modernariato.

E Paolo Mazzolini ha voluto rinnovare questo antico legame con una clientela attenta e raffinata proponendo un'ulteriore occasione d'incontro: da sabato 2 agosto 2003 rivive la magia del mobile carnico!
È dal XV secolo che in Friuli si avvia una produzione di mobili con caratteristiche autonome e peculiari rispetto, ad esempio, alla tradizione veneta.

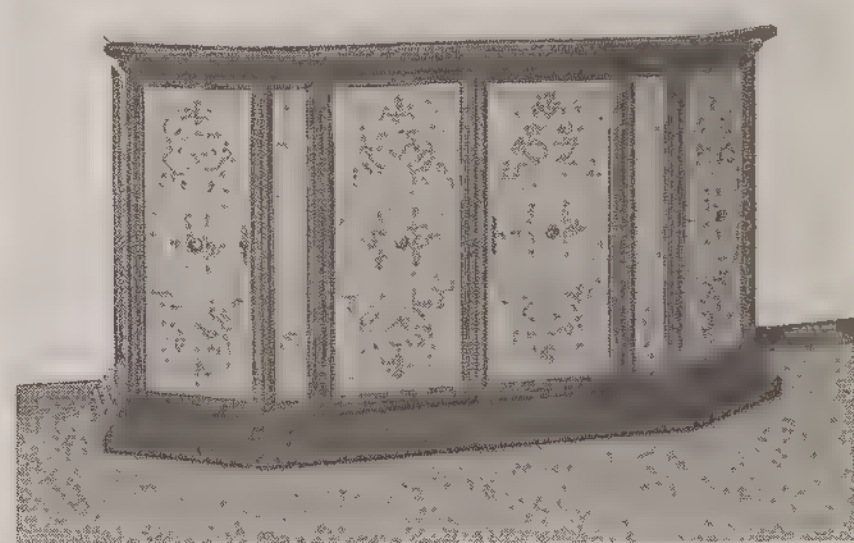
Che si tratti di pezzi usciti dalle mani di un piccolo artigiano e destinati ad abitazioni modeste, o di raffinati oggetti commissionati dall'aristocrazia a illustri maestri, una caratteristica accomuna tutto il mobile friulano: la qualità, strettamente legata alla bellezza, tanto che un illustre storico affermò che dal punto di vista estetico non esistono barriere fra arte popolare e arte "alta".

Di qui l'idea, geniale, di Paolo Mazzolini: ridare vita agli antichi mobili friulani e carnici, affidando la realizzazione di base a esperti falegnami e la decorazione a maestri artigiani, curando poi personalmente le rifiniture.
Si tratta di una novità assoluta nel mondo dell' arredamento, perché, a parte i pezzi conservati nei musei o ancora presenti in poche dimore gentilizie, il mobile carnico è scomparso da decenni. E, dunque, poter avere in salotto, in camera da letto, o nella stessa cucina, uno di questi frammenti del passato, è un perfetto esempio di come conciliare le esigenze pratiche con la tradizione.

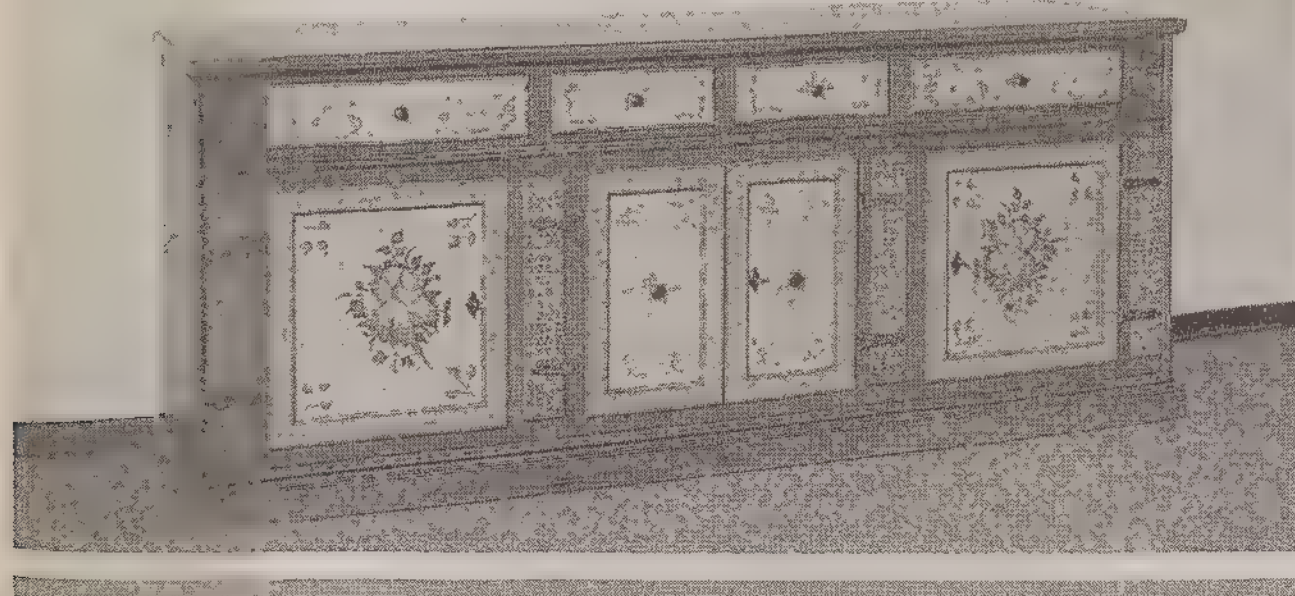
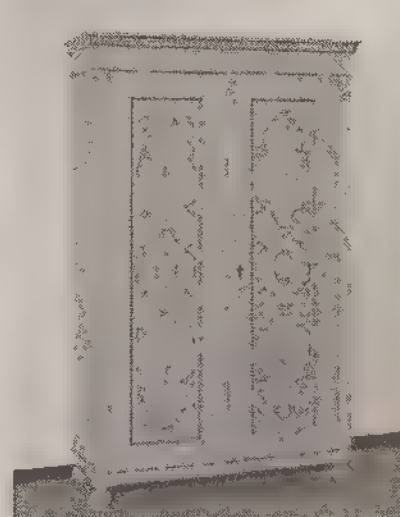
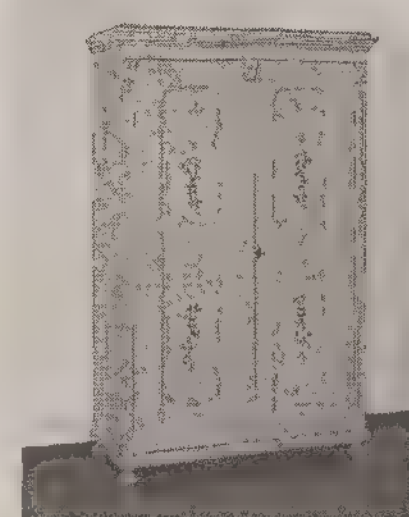
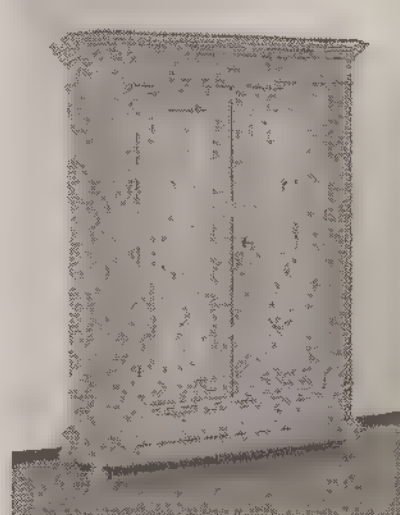
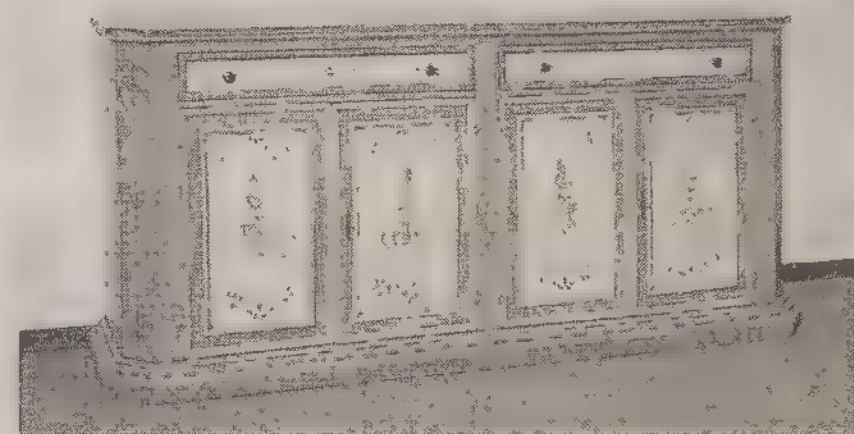
LA VOSTRA PASSIONE INCONTRA L'ESPERIENZA MAZZOLINI

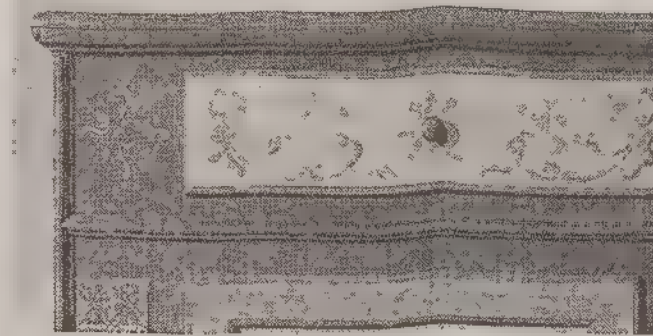
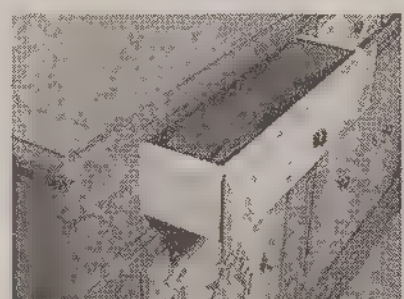
*Il Centro d'Antiquariato Mazzolini, a Ovaro, ancora una volta offre un'occasione straordinaria: non solo sconti fino al 50% sulle collezioni d'arte, gli oggetti preziosi, i mobili di qualità, i complementi di arredo, ma un'idea esclusiva che fa rivivere la magia della tradizione e mette il fascino della qualità al centro dell' attenzione.*

*Sopra: l'armadio a due ante è impreziosito dalla leggerezza cromatica e dalla raffinatezza dei riquadri che evocano il marmo. Le squisite decorazioni a fregi sugli specchi e sui contorni delle ante si compongono armonicamente con la lievità dei colori di fondo e la grazia dell'intreccio di linee.*

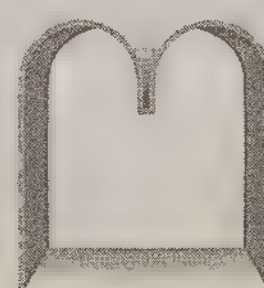
*Sopra al centro: esempio straordinario di fantasia ed equilibrio cromatico, evidenziati dagli angoli smussati e dalla decisa cornice alla base e in testa; sul fondo verde oliva e bianco avorio s'innestano i riquadri al cui interno le fenici evocano l'immortalità e, viceversa, il tempo che fugge.
Sul cassetto basale, omaggio alla funzionalità, il curioso contrappunto di figure grottesche. I decori con fiori e fregi rococò completano un insieme raffinato e suggestivo.*

*Sopra a destra: sobrietà e lievità cromatica contraddistinguono l'armadio in cui una lesena centrale separa le due ante e i simmetrici cassetti basali; lo stesso accorgimento utilizzato per gli angoli smussi. L'omogeneità del fondo in avorio è esteticamente funzionale alla raffinata decorazione: volute sottili, fiorellini, uccelli e cigni, torri, un capitello trasformato in nido.
A destra: una semplice credenza diviene qualcosa di architettonicamente importante ed equilibrato grazie alle pregevoli grottesche composte da fregi, medaglioni e pendenti mantovane; decorazioni che ingentiliscono le quattro portelle centrali, piane, e le due laterali, convesse, rifinite dagli specchi e dalle relative lesene.*

## Ovaro è vicino a te

Venendo in autostrada da Udine, Trieste, Venezia, si esce al casello Carnia, si prosegue verso Tolmezzo (senza entrare in città) e poi verso Villa Santina - Sappada lungo la Statale 355. Dal casello si raggiunge Ovaro in circa venti minuti e, attraversato il paese, il Centro Mazzolini è visibilissimo, sulla destra.

Il Centro è aperto tutti i giorni (9-12, 15-19,30 - domenica e lunedì compresi). Si parcheggia agevolmente. L'organizzazione Mazzolini (il titolare, i collaboratori esperti, gli aiutanti) è nota per la sua cortesia e professionalità: consulenti a disposizione del pubblico per esaminare i problemi di arredamento e trovare insieme le soluzioni più adeguate ed eleganti; laboratori specializzati per il restauro e la riparazione dei mobili e dei tappeti. Paolo Mazzolini, inoltre, costruisce le proprie collezioni anche acquistando da privati e da commercianti, e quindi mette la sua competenza al servizio di chi eventualmente desiderasse vendere pezzi di arredamento e oggetti di antiquariato.

## Lo Show Room Mazzolini

Non è solo un ambiente piacevole ed elegante, ma anche uno spazio organizzato razionalmente, dove i pezzi vengono esposti con ordine e buon gusto. I reparti del Centro di Ovaro sono: ARREDAMENTO - Salotti - Camere - Armadi - Complementi d'arredo - Mobili ricostruiti OGGETTI PREZIOSI e D'ARTE - Argenteria - Oggettistica TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI - Nuovi, vecchi, di ogni provenienza e dimensione ANTIQUARIATO - Mobili e oggetti d'epoca MODERNARIATO - Curiosità - Pezzi particolari

*Grande attenzione è stata dedicata ad ogni particolare costruttivo e decorativo*

## Sconti eccezionali e vera Garanzia

La grande vendita promozionale (con prezzi scontati fino al 50%) Mazzolini si svolgerà con la serietà che contraddistingue i veri professionisti: non solo tutti i pezzi sono coperti da garanzia, ma gli oggetti più preziosi dispongono di uno specifico Certificato di Autenticità. E poi c'è la grande esperienza acquisita in decenni, gelosamente custodita, e di cui oggi Paolo Mazzolini è interprete attento, professionale, corretto: anche i pezzi minori, e non solamente quelli di maggior pregio, sono proposti con l'autorevolezza dell'esperto e la credibilità di chi da sempre coltiva il gusto per le cose belle.

MAZZOLINI®

***a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253***
***Aperto anche la domenica***

# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A. ROSSETTI** alta adiacenze, piano alto con ascensore in perfetta casa moderna, 90 mq, vista aperta, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, € 135.000. Possibilità box in affitto a €/mensili 77,50. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

**CASTAGNETO** locale fronte strada buone condizioni con magazzino e bagno, € 60.000. Rif. 10802. Rabino 040/368566.
(A00)

**GAMBINI** luminosissimo da ristrutturare ingresso due camere cucina bagno € 65.000. Rif. 11003 Rabino 040/368566.
(A00)

**GIUSTINIANO** salone, due matrimoniali, camerino, atrio, servizi, cucina, terrazzi, box. Rif. 10903. Rabino 040/368566. (A00)GRADO in palazzina ingresso soggiorno cucina camera bagno poggiolo € 140.000. Rif. 12103 Rabino 040/368566.

**Continua in ultima pagina**

# Bilancio consolidato del Gruppo Editoriale L'Espresso al 31/12/2002

(pubblicato a norma dell'art. 1, comma 33, del D.L. 23 ottobre 1996 n. 545 - convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650)

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale: Gruppo Editoriale L'Espresso SpA, Finegil Editoriale SpA, Editoriale La Nuova Sardegna SpA, EAG SpA, Cima Brenta SpA, S.E.T.A. SpA, Edizioni Nuova Europa SpA, Editoriale La Città SpA, Editoriale FVG SpA, Edigraf Srl, A. Manzoni & C. SpA, Elemedia SpA, EleTV SpA, Radio Deejay Kft, Edizioni La Repubblica SpA, Editoriale Publietas SpA, Somedia Srl, Rotosud SpA, C.P.S. SpA, Selpi SpA, Club la Repubblica SpA, Kataweb SpA, Kataweb News Srl, Ksolutions SpA, Quadrante Srl, Esperya SpA, Studio Vit Srl.

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto: Le Scienze SpA, Saire Srl, Editoriale Libertà SpA, Altrimedia SpA.

## Stato patrimoniale consolidato

*migliaia di euro*

| | ATTIVO | 31-12-2001 | 31-12-2002 |
|---|---|---|---|
| **A -** | **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | - | - |
| **B -** | **Immobilizzazioni** | | |
| *I.* | Immobilizzazioni immateriali | | |
| | Costi di impianto e di ampliamento | 157 | 4 |
| | Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 196 | - |
| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1.924 | 655 |
| | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 8.731 | 4.695 |
| | Avviamento testate | 295,158 | 285.700 |
| | Differenza da consolidamento | 30.120 | 28.344 |
| | Avviamento altre attività | 35.753 | 31.144 |
| | Immobilizzazioni in corso e acconti | 9.274 | 1.257 |
| | Migliorie su beni di terzi | 5.316 | 3.739 |
| | Altre | 3,476 | 3,016 |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 390.105 | 358.554 |
| *II.* | Immobilizzazioni materiali | | |
| | Terreni e fabbricati | 27.293 | 29.478 |
| | Impianti e macchinari | 62.968 | 73.268 |
| | Attrezzature industriali e commerciali | 418 | 343 |
| | Altri beni | 18.597 | 15.613 |
| | Immobilizzazioni in corso e acconti | 19.983 | 17.897 |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 129 259 | 136 599 |
| *III.* | Immobilizzazioni finanziarie | | |
| | Partecipazioni | 28.249 | 26.446 |
| | Crediti | | |
| | entro l'esercizio successivo | 202 | 1.669 |
| | oltrel'esercizio successivo | 5,999 | 5.422 |
| | Altri titoli immobilizzati | 4.993 | 4.993 |
| | Azioni proprie | 2.812 | 8.231 |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 42.255 | 46.761 |
| | **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** | **561.619** | **541.914** |
| **C -** | **Attivo circolante** | | |
| *I.* | Rimanenze | | |
| | Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 32.161 | 27.465 |
| | Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 1.248 | 1.644 |
| | Lavori in corso su ordinazione | 1 318 | 4.537 |
| | TOTALE RIMANENZE | 34.727 | 33.646 |
| *II.* | Crediti | | |
| | Verso clienti | | |
| | entro l'esercizio successivo | 252.123 | 223.243 |
| | Verso imprese collegate | | |
| | entro l'esercizio successivo | 337 | 25 |
| | Crediti per contributi | | |
| | entro l'esercizio successivo | 1.443 | 2.593 |
| | Verso altri | | |
| | entro l'esercizio successivo | 44.791 | 47.508 |
| | oltre l'esercizio successivo | 1.349 | 4.688 |
| | TOTALE CREDITI | 300.043 | 278.057 |
| *III.* | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| | Altre partecipazioni | 1 | 1 |
| | Altri titoli | 85.112 | 154.414 |
| | Altre attività finanziarie | - | - |
| | TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI | 85 113 | 154.415 |
| *IV.* | Disponibilità liquide | | |
| | Depositi bancari e postali | 43.511 | 23.269 |
| | Assegni | 404 | 222 |
| | Denaro e valori in cassa | 219 | 159 |
| | TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE | 44.134 | 23.650 |
| | **TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** | **464.017** | **489.768** |
| **D -** | **Ratei e risconti** | | |
| | Ratei attivi | 5.971 | 6.869 |
| | Risconti attivi | 10.557 | 10.890 |
| | **TOTALE RATEI E RISCONTI** | **16.528** | **17.759** |
| | **TOTALE ATTIVO** | **1.042.164** | **1.049.441** |

*migliaia di euro*

| | PASSIVO | 31-12-2001 | 31-12-2002 |
|---|---|---|---|
| **A -** | **Patrimonio netto** | | |
| *I.* | Capitale | 64.594 | 64.599 |
| *II.* | Riserva sovrapprezzo azioni | 124.234 | 118.900 |
| *III.* | Riserve di rivalutazione | 2.789 | 2.789 |
| *IV.* | Riserva legale | 12.919 | 12.920 |
| *V.* | Riserva per azioni proprie in portafoglio | 2.812 | 8.231 |
| *VI.* | Riserve statutarie | - | - |
| *VII.* | Altre riserve | 183.978 | 148.356 |
| *VIII.* | Utili (perdite) portati a nuovo | - | - |
| *IX.* | Utile (perdita) dell'esercizio | 1.075 | 46.093 |
| | **PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO** | **392.401** | **401.888** |
| | Capitale e riserve di terzi | 11.218 | 9.679 |
| | **PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI** | **403.619** | **411.567** |
| **B -** | **Fondi per rischi ed oneri** | | |
| | Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 6.605 | 7.227 |
| | Fondo per imposte differite | 8.254 | 7.648 |
| | Altri fondi | 18.555 | 24.204 |
| | **TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI** | **33.414** | **39.079** |
| **C -** | **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **80.358** | **85.416** |
| **D -** | **Debiti** | | |
| | Obbligazioni | 200.000 | 200.000 |
| | Debiti verso banche | | |
| | entro l'esercizio successivo | 18 802 | 10.335 |
| | oltre l'esercizio successivo | 34.555 | 38.576 |
| | Debiti verso altri finanziatori | | |
| | entro l'esercizio successivo | 1 | 102 |
| | oltre l'esercizio successivo | 58 | 3 |
| | Acconti | | |
| | entro l'esercizio successivo | 1.987 | 1.255 |
| | Debiti verso fornitori | | |
| | entro l'esercizio successivo | 174.783 | 158 565 |
| | Debiti verso imprese collegate | | |
| | entro l'esercizio successivo | 424 | 291 |
| | Debiti tributari | | |
| | entro l'esercizio successivo | 24.443 | 33 490 |
| | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| | entro l'esercizio successivo | 12.714 | 12.975 |
| | Altri debiti | | |
| | entro l'esercizio successivo | 33 336 | 27.067 |
| | **TOTALE DEBITI** | **501.103** | **482.659** |
| **E -** | **Ratei e risconti** | **23.670** | **30.720** |
| | **TOTALE PASSIVO** | **1.042.164** | **1.049.441** |
| | **Conti d'ordine** | | |
| | Fidejussioni | 1.981 | 2.618 |
| | Altri | 34.244 | 26.216 |

## Conto economico consolidato

*migliaia di euro*

| | | 2001 | 2002 |
|---|---|---|---|
| **A -** | **Valore della produzione** | | |
| | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 923.142 | 963.654 |
| | Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (882) | 404 |
| | Variazione lavori in corso su ordinazione | 884 | 3.220 |
| | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 9.567 | 3.025 |
| | Contributi in conto esercizio | 246 | 3.909 |
| | Altri ricavi e proventi | 17.764 | 12.707 |
| | **TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE** | **950.721** | **986.919** |
| **B -** | **Costi della Produzione** | | |
| | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 166.658 | 156.419 |
| | Per servizi | 348.426 | 322.382 |
| | Per godimento di beni di terzi | 42 314 | 55.233 |
| | Per il personale: | | |
| | - Salari e stipendi | 170.552 | 172.085 |
| | - Oneri sociali | 52.092 | 53.131 |
| | - Trattamento di fine rapporto | 14.000 | 14.391 |
| | - Trattamento di quiescenza e simili | 1.643 | 982 |
| | - Altri costi | 7.239 | 5.384 |
| | Ammortamenti e svalutazioni | | |
| | - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali | 27.092 | 27.621 |
| | - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali | 29.911 | 30.749 |
| | - Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali | 13.735 | 2.138 |
| | - Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | - | 1.993 |
| | - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 3.097 | 2.875 |
| | Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (4.400) | 4.653 |
| | Accantonamenti per rischi | 7.731 | 6.134 |
| | Altri accantonamenti | - | - |
| | Oneri diversi di gestione | 8.929 | 8.342 |
| | **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** | **889.019** | **864.512** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **61.702** | **122.407** |
| **C -** | **Proventi ed oneri finanziari** | | |
| | Proventi da partecipazioni | | |
| | Da collegate e altre imprese | - | 43 |
| | Altri proventi finanziari | | |
| | Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 74 | 71 |
| | Da altri titoli e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 3.890 | 5.285 |
| | Proventi diversi dai precedenti | | |
| | Da terzi | 6.165 | 10.408 |
| | Interessi ed altri oneri finanziari | | |
| | Verso terzi | (17.124) | (18.260) |
| | **TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** | **(6.995)** | **(2.453)** |
| **D -** | **Rettifiche di valore di attività finanziarie** | | |
| | Rivalutazioni | | |
| | Di partecipazioni | 803 | 725 |
| | Svalutazioni | | |
| | Di partecipazioni | (3.000) | (5.298) |
| | Di immobilizzazioni finanziarie | (2.091) | (2.050) |
| | **TOTALE DELLE RETTIFICHE** | **(4.288)** | **(6.623)** |
| **E -** | **Proventi ed oneri straordinari** | | |
| | Proventi | | |
| | Plusvalenze da alienazioni | 1.085 | 78 |
| | Altri proventi | 3.202 | 2.017 |
| | Oneri | | |
| | Altri oneri | (5.050) | (7.709) |
| | **TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE** | **(763)** | **(5.614)** |
| | **Risultato prima delle imposte** | **49.656** | **107.717** |
| | Imposte sul reddito dell'esercizio: | | |
| | imposte correnti | (51.963) | (70.214) |
| | imposte anticipate (differite) | 419 | 7.298 |
| | **Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi** | **(1.888)** | **44.801** |
| | Perdita (Utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi | 2,963 | 1.292 |
| | **UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO** | **1.075** | **46.093** |

## Pesca vietata

*Desidero porre all'attenzione della Capitaneria di porto il fatto che viene da molti praticata all'interno delle acque portuali la pesca da riva, cosa vietata credo da apposita ordinanza.*

*Senza porre l'accento sul fatto che le persone sensibili vengono obbligate ad assistere a esibizioni di crudeltà verso gli animali, ritengo che dal momento che con solerzia in tempi recenti si è provveduto a sanzionare la balneazione abusiva, con altrettanta solerzia vengano effettuati controlli e comminate le relative sanzioni.*

**Paola Signorini**

## «Perizia contraddittoria»

*Sono rimasto molto deluso di aver appreso dalla stampa locale le intenzioni della dottoressa Baldovin riguardo alla richiesta di rinvio a giudizio nei miei confronti. Non conosco il motivo di questo passaggio giudiziario, in particolar modo poiché la pm si basa su di una perizia del suo consulente quanto meno contraddittoria.*

*Purtroppo in questi casi, fortunatamente rari, occorre da parte dei periti una scrupolosa attenzione nel valutare gli atti e le testimonianze. Senza che io abbia ancora esternato alla pm la perizia di parte o alcuna altra considerazione, è evidente in modo inequivocabile dalla lettura degli atti e delle testimonianze, che la pm possiede, che si è trattato di un caso fatale di embolia di liquido amniotico o embolia trofoblastica.*

*Se il dottor Costantinides avesse fatto una più attenta ricerca bibliografica, avrebbe trovato che, per questa patologia, in considerazione della altissima mortalità materna e fetale, l'unico Paese a cui può essere fatto un obiettivo riferimento in materia sono gli Stati Uniti d'America. Gli Usa sono l'unico Paese che ha istituito un apposito Registro per catalogare questi casi e i cui criteri di inclusione sono particolarmente rigidi.*

*Pertanto ribadisco: la povera Adriana Gustini, questo è il nome corretto, non è deceduta per conseguenza dell'emorragia ma per shock secondario all'embolia amniotica (sindrome anafilattoide della gravidanza): gli esami di laboratorio effettuati lo documentano in modo certo.*

*Recentemente, negli ultimi 5 mesi, abbiamo avuto nel nostro reparto 3 casi di emorragia grave, neanche paragonabili alla perdita ematica subita dalla signora Gustini. Abbiamo operato una puerpera alcune ore dopo il parto (che era avvenuto con il taglio cesareo) la cui emoglobina era scesa fino al valore di 2, ripeto di 2; in una seconda puerpera, poi anch'essa operata, il valore era arrivato a 2,5; una terza aveva il valore intorno a 4. In due casi almeno era seguita una Cid (coagulazione intravascolare disseminata) di tipo progressivo e non fulminante come dopo embolia di liquido amniotico e pertanto più facilmente gestibili.*

*Per informazione ai lettori ricordo che abbiamo operato la povera Adriana con emoglobina 9,0, valore che normalmente si riscontra dopo il parto.*

*Le tre donne in questione sono tutte sopravvissute e stanno bene.*

*Io non so se la Baldovin o la famiglia di Adriana Gustini vogliono la verità o un colpevole.*

*Se vogliono la verità, questa emergerà in modo netto ed evidente dai fatti e per quella sono disposto anche a collaborare. Se vogliono un colpevole a tutti i costi allora si troveranno con un pugno di mosche in mano.*

*Infine, a proposito del titolo pubblicato dal Piccolo «Morta di parto, medico e ostetrica nei guai», vorrei dire che chi è davvero nei guai è la famiglia di Adriana, in particolare i due bambini e il marito. Purtroppo nessuno di noi potrà restituire loro la mamma, la moglie, la figlia.*

**Carlo Bouchè**
specialista in Ostetricia e ginecologia

IL CASO

*Un parente arriva dall'Australia e trova la congiunta in condizioni drammatiche*

# «Mia zia è stata abbandonata dal Comune»

*Sono arrivato da Melbourne su urgente richiesta da parte di mia zia per aiutarla con delle pratiche per ottenere il servizio domiciliare dai Servizi sociali del Comune di Trieste. Armato di informazioni ottenute in Australia per mezzo dell'Internet, mi sono incamminato da ufficio a ufficio e ho completato le diverse pratiche. Nello svolgimento di queste pratiche sono stato guidato da un assistente sociale molto gentile e comprensivo della situazione in cui mia zia si trova, però mi ha fatto sapere che ci vorranno dei mesi prima di poter ottenere questo servizio. Con mio grande rammarico su questa aspettativa, dato che mia zia ha un'età avanzata, ha 94 anni e vive da sola. Non ha nessun parente che le sia di aiuto. Ora il problema è che rovistando nei documenti di mia zia, ho trovato una lettera del 10 febbraio 2003 spedita dal Comune di Trieste in cui si attesta che i servizi domiciliari le sono già stati accordati, con una semplice ma vitale condizione e cioè: «Non appena ci saranno le risorse necessarie». La prima cosa che mi è venuta in mente è: «Forse aspettano che mia zia muoia prima che le risorse necessarie arrivino».*

*Ora vorrei descrivere le condizioni in cui ho trovato mia zia nel suo più che modesto domicilio: 1) cercava di mangiare cibi che chiaramente erano andati a male; 2) ho osservato che non è autosufficiente nel prepararsi da sola dei pasti caldi e più di una volta si è scottata con il gas; 3) a causa della sua tarda età, la sua visione è di molto diminuita e l'igiene nel suo domicilio è inadeguata; 4) ha una ferita sulla gamba sinistra e ha bisogno di una nuova medicazione ogni due giorni, per i dolori provocati da questa ferita il più delle volte non può dormire e soffre in silenzio.*

*Ora onestamente se questa persona non ha bisogno di aiuto immediato non so chi lo abbia. Data la mia breve permanenza a Trieste ho cercato, supplicato per diverse volte di poter parlare di queste cose con l'assessore ai Servizi sociali ma senza esito.*

*Vorrei segnalare un'altra vicenda che mi è capitata nei miei ventinove giorni a Trieste: con mia zia eravamo seduti su una panchina nel giardino di piazza Attilio Hortis il 21 luglio scorso, faceva caldo. Dopo circa un'ora mia zia ha espresso il desiderio di ritornare a casa; l'ho aiutata ad alzarsi ma a causa di un malessere è quasi caduta per terra. Fortunatamente le ero accanto e l'ho adagiata di nuovo sulla panchina. Chiaramente il suo stato richiedeva assistenza medica. Ho pensato di chiedere l'intervento di un medico che ha l'ambulatorio nelle vicinanze, non volendo lasciare mia zia da sola in questo stato, quindi notando due signore e un signore seduti su una panchina adiacente, mi sono avvicinato pregandole di badare a mia zia per uno o due minuti perché dovevo assentarmi per cercare aiuto. Quello che mi hanno risposto è: «Noi no se intrighemo». Voglio sperare che l'attitudine di queste «persone» non rifletta il senso civico dei triestini di oggi. Devo ringraziare il personale del reparto sanitario per tutte le premure che hanno accordato nell'assistere mia zia.*

**Vittorio Dick**
Melbourne (Australia)

Melita, 50

**Melita ha oggi 50 anni. Auguri da figli, genero, Enzino e conoscenti.**

Marucci, 80

**Marucci ha 80 anni. Auguri da Tullia, Roberto, Livio, Sabrina e nipoti.**

**I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.**

## Appartamenti deprezzati

*A sei mesi dall'inaugurazione delle Torri d'Europa e dopo aver sperato invano in qualche miglioria, intendo ringraziare tutta «l'intellighenzia» che ha cooperato per farci vivere nella confusione, nello smog e nella sporcizia, con i camion che scaricano sotto le finestre e le macchine con il motore acceso che aspettano l'alzarsi della sbarra all'inizio della rampa, aperta dalle 9 del mattino alle 2-3 di notte. Ringrazio inoltre per aver piazzato a 7 metri dalle finestre una bellissima e frequentata scala di ferro e una vasta apertura sul posteggio, per cui sono costretta a tenere perennemente abbassate le tapparelle, tutto questo alla faccia della privacy». Ringrazio inoltre l'ingegnere responsabile per tutte le promesse fatte a mai mantenute. Ci avete «scassato» la casa e gli appartamenti; ma secondo l'ingegnere avremmo avuto sugli stessi un incremento di valore del 20-30%, peccato che nel mio caso abbia avuto un deprezzamento del 30%.*

**Annamaria Saitz**

## 50 ANNI FA

**14 agosto 1953**

- **Organizzata dalla Dear Rizzoli per reclamizzare un proprio film, si è svolta all'albergo Astoria di Grado l'elezione di «Miss Moulin Rouge». Prescelta è stata la giovanissima gradese Irma Mega, che sarà invitata a Roma per un provino cinematografico.**
- **Hanno avuto vasta eco gli appelli di sindaco e vescovo alle aziende, per la disoccupazione giovanile. Cosicché, l'Associazione Industriali, pur ricordando l'alto costo degli apprendisti, ha rivolto un appello alle aziende cittadine per l'impiego, nei limiti del possibile, di giovani disoccupati.**
- **Il sindaco di Trieste, con la figlia Chiarella, ha assistito ad Assisi alle celebrazioni per il settimo centenario della morte di Santa Chiara. Era presente anche l'ambasciatore degli Stati Uniti Clara Luce, con cui l'ing. Bartoli ha avuto un importante colloquio sulla questione giuliana.**

LA STORIA

*Scomparso a 72 anni a New York il cuoco prediletto del presidente Kennedy*

# Spessot, un piranese alla Casa Bianca

**Una foto ormai ingiallita di Spessot assieme a Kennedy.**

*Il primo di aprile di quest'anno a New York, dove risiedeva, è morto Giulio Spessot, «il piranese della Casa Bianca». Familiari e amici lo chiamavano Giulietto, il presidente Kennedy lo chiamava Julius. Aveva 72 anni ed era, come si dice oggi, un piranese doc. Suo padre è stato un bravo panettiere e pasticciere. Sua madre, signora Gilda, era la sorella minore di Giuseppe Berani, alias «Pepi Granzo» fondatore dell'omonimo ristorante di piazza Venezia. Negli anni '40, dopo la guerra, Giulio fece la prima «gavetta» nel ristorante di suo zio.*

*Poi s'imbarcò sulle navi della società Italia come aiuto cuoco. Nelle cucine di bordo Giulio «rubò» il mestiere ma soprattutto diventò un eccellente decoratore in ghiaccio. Con quest'ultima professione partecipò (anni '50) a molti concorsi negli Usa vincendoli tutti. Fu segnalato alla Casa Bianca e a soli 29 anni divenne chef della cucina più importante degli Usa.*

*Negli anni '70 e '80 veniva spesso a Trieste a far visita ai suoi genitori e alle due sorelle. In quelle occasioni ci vedevamo e Giulio mi raccontava aneddoti della sua attività di chef alla Casa Bianca nei primi anni '60. La sua zuppa inglese era il dessert preferito dal presidente Kennedy. Durante i ricevimenti alla Casa Bianca venivano sempre applaudite le sue decorazioni in ghiaccio.*

*A un pranzo dove il presidente Kennedy ospitava l'amico Sinatra, quest'ultimo fece chiamare Giulio e si complimentò per le sue tagliatelle verdi. Un giorno mi raccontò che si era trovato un po' in difficoltà nella scelta delle pietanze da presentare al ricevimento in onore della delegazione indiana capeggiata dal presidente Nehru. Fra gli altri cibi presentò un piatto con polenta e quaglie. Ricevette i complimenti dal presidente.*

*Giulio Spessot è stato un grande istriano che non si scordava mai dei suoi amici e paesani, soprattutto i piranesi di New York.*

**Giorgio Predonzani**

## I giovani e il tasso

*Desidero ringraziare vivamente due bravi ragazzi di Ovaro e di Villa Santina. Unitisi a noi di Trieste, si sono spesi per ben due ore e trenta nel disperato tentativo di recuperare alla vita un giovane tasso – travolto dal solito automobilista – che versava esanime sull'asfalto d'una statale.*

*Il tutto accadeva alle 23.30 del 6 luglio nel tratto Villa Santina-Ovaro.*

*Si fa un gran parlare: «I giovani qui, i giovani là, non hanno più valori». Tutte balle. A noi è parso esattamente il contrario. Se pensiamo che i due ragazzi avevano fretta di andare a dormire, dovendosi recare al lavoro alle cinque del mattino, si comprenderà bene la grandezza del loro gesto. Hanno rinunciato al riposo, per prestare soccorso allo sfortunato animaletto.*

*Così, come un team affiatato, c'era chi telefonava agli «addetti ai lavori», chi si recava in paese a chiedere una mano, chi illuminava la scena coi fari della propria auto. Noi, ci si adoperava a coprire con un telo il tasso, tenerlo caldo e proteggerlo dalla pioggia. Si confortava accarezzandolo, parlandogli dolcemente e confidando in un tempestivo intervento dei soccorsi. Abbiamo scaricato tre telefonini nell'attesa... Il risultato è stato: nessuno disponibile, alcuni non abilitati, altri ultimato turno alle 23 e chi doveva essere reperibile... aveva il telefono spento.*

*Fortunatamente, all'una, ora in cui avevamo perduto la speranza, è apparso, quasi una visione, l'ottimo dottor Castellani, veterinario in Ovaro. Il quale ha prestato all'animaletto le cure del caso. Rianimandolo al punto da liberarlo in loco, in zona più sicura. Per trasportarlo ci si è quindi avvalsi della tuta di lavoro che un ragazzo ha deciso di «sacrificare», lasciandola in dote al grazioso animaletto, quale comodo giaciglio per il meritato riposo notturno.*

**Esperanza Ficiur**

## La volontà e i fondi

*Letto sul vostro giornale: archivio senza fondi e climatizzatore. Non ci sono fondi, e presto la struttura di via Lamarmora dovrà fare a meno di luce e telefono. Quando si tratta però di aumentare gli stipendi a parlamentari, onorevoli e assessori, la legge si approva in giornata, basta l'alzata di mano; i fondi si trovano sempre.*

**Graziella Cifarelli**

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Attività Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30.

### San Luigi, sagra

La Pro loco di San Luigi informa che da oggi a lunedì organizza, dalle 19 alle 23, in via Felluga 58 (capolinea a bus 26) sul campo a sette dell'Acs Luigi «La sagra d'estate».

### Gite soci Pro Senectute

Si comunica che la Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, organizza per i propri soci gite in giornata e soggiorni in montagna, nella località turistica termale di Arta Terme. Per informazioni rivolgetevi in via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

### Festa a Domio

Il Circolo sportivo Domio organizza da oggi al 18 agosto la tradizionale Festa ferragostana, nell'ambito del proprio impianto sportivo. L'apertura dei chioschi enogastronomici è prevista alle 17, mentre dalle ore 20.30 si esibiranno le migliori orchestre romagnole. Domenica è prevista l'esibizione della scuola di ballo «Accademia danze Trieste».

### Corsi di nuoto

La Rari Nantes nuoto Trieste organizza come ogni anno a partire dal mese di ottobre i corsi di nuoto per bambini e adulti - corsi di acquagym. La segreteria è aperta il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12 alla piscina di Altura e risponde allo 040/821696.

### Comunità ecumenica

Oggi, vigilia della solennità dell'Assunta, alle ore 22 alla chiesa di N.S. di Sion (via don Minzoni 5) vi sarà una celebrazione eucaristica prefestiva, in comunione ecumenica con le Chiese ortodosse.

### Dopolavoro ferroviario

L'Associazione dopolavoro ferroviario avvisa che sono aperte le iscrizioni per il soggiorno di 8 giorni a Ibiza dal 3 al 10 ottobre. Per informazioni telefonare dal 20 agosto allo 040/3794620-621 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, oppure passare presso la sede di piazza V. Veneto 3 per ritirare il programma.

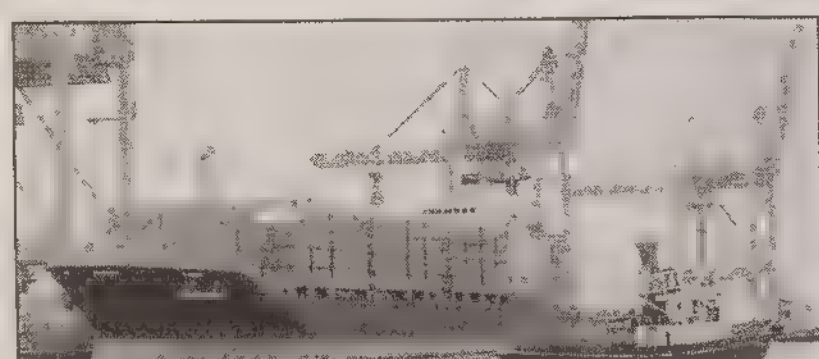
### Lions a Tarvisio

Il Lions Club Trieste San Giusto organizza, per il giorno 16 agosto, un incontro a Tarvisio di soci e familiari dei Club Lions d'Italia, Austria e Slovenia. Per informazioni contattare l'ufficio al n. 040/631872.

### Proprietà edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che gli uffici di via Mercadante 1 saranno chiusi per ferie fino al 29 agosto.

### Liceo Galilei

Sabato 16 agosto il liceo scientifico Galilei rimarrà chiuso. Si ricorda nel contempo che gli elenchi delle classi sono consultabili presso la portineria della scuola.

### Città Nuova Barriera Nuova

Il Comune informa che sabato il centro civico di Città Nuova-Barriera Nuova resterà chiuso al pubblico, causa motivi tecnici.

### Associazione deportati

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti Adppia, con sede in via Mazzini 30, resterà chiusa per ferie fino al 17 agosto.

### Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800/846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

### Associazione XXX Ottobre

L'Associazione XXX Ottobre, sezione del Cai, informa che la segreteria rimarrà chiusa per ferie da lunedì 18 a venerdì 22 agosto. Tutti coloro che devono ancora regolarizzare la posizione associativa per il 2003 sono invitati a provvedervi prima della settimana di chiusura, dalle 17.30 alle 19.30.

### Veglia di preghiera

In preparazione alla solennità dell'Assunta, presieduta da Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, oggi alle 20.30 tema: «Recitare il rosario non è altro che contemplare con Maria il volto di Cristo». L'incontro è preparato dai missionari della fede e dal movimento Maria Regina della Pace.

### Madonna del Mare

Ci sono ancora alcuni posti disponibili nel secondo pullman che la parrocchia della Madonna del Mare organizza dal 1.o al 5 settembre e che ha come meta i luoghi di Padre Pio e il santuario di San Michele Arcangelo. Per informazioni rivolgersi a padre Gabriele Polita, tel. 040/301411.

### Biblioteca Goethe-Zentrum

Il Goethe-Zentrum di via Coroneo 15 ricorda a tutti gli interessati che la biblioteca rimane chiusa al pubblico fino al 12 settembre. Riaprirà il 15 settembre con il consueto orario: lunedì, giovedì, venerdì 10-13 e lunedì, martedì, mercoledì, giovedì 15-19.

### Biblioteca del Seminario

La biblioteca del Seminario vescovile rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo fino a venerdì 19 settembre. Verrà riaperta il seguente lunedì 22.

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 12 It SCORPIUS da Ras Lanuf a Siot; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 21 It MARCONI da Lignano a Stazione marittima; ore 23 It MARE DORICO da Zawia a Siot.
**PARTENZE**
Ore 4 Gr ASTRO ARCTURUS da Siot 4 a ordini; ore 8 It MARCONI da Stazione marittima a Lignano; ore 14 Le BADR EL MUSTAFÀ I da orm. 3 a Beirut; ore 18 Cl UNIEURO da Afs a ordini.
**MOVIMENTI**
Ore 6 MARA da rada a Siot 1.

## PICCOLO ALBO

Rinvenuta a Punta Olmi fede matrimoniale con l'iscrizione «17.10.71 - 96 Gianna». Telefonare 349/7320023.

Smarrito gatto persiano pelo corto bianco, occhi marrone arancio, collarino blu con pietre tipo brillantini, in località San Rocco. Risponde al nome di Fiocco, ricompensa. Telefono 040/274357 oppure 3289745960.

## FARMACIE

**Dall'11 al 14 agosto**
**Normale orario di apertura delle farmacie:** 8.30-13 e 16-19.30.
**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/c, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Giotti 1; via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/c, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via dell'Istria 33, tel. 638454.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.**

## ELARGIZIONI

– In memoria di Marcello Ventura nel II anniv. (11/8) dalla moglie Anna e dai figli 70 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Luigi dell'Aquila nel XIII anniv. (13/8) dalla moglie e dalle figlie 20 pro Caritas diocesana, 20 pro Conferenza S. Vincenzo (Roiano).
– In memoria dei genitori (13-14/8) dalla figlia Sabina 25 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Mario Corsi nel compleanno (14/8) da Clara e Sandro 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Santina Germani (14/8) dalla mamma, dai figli e dai fratelli 50 pro Airc.
– In memoria di Stellio Sabadini (14/8) da Gabriella 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guerrino Spadaro nell'XI anniv. (14/8) dalla moglie Etta, dalla figlia, dal genero e dai nipoti 25 pro Ass. amici del cuore, 25 pro Agmen.
– In memoria di Eli Buenavida da Lara Amodeo 50 pro Pia Casa Gentilomo.
– In memoria di Dinora Buttinar dalle fam. Attini, Berini, Burolo, Cadelli, Cavrecich, Mellon, Pecchiari, Sepuca, Severi, Stanissa, Viola, Zega 120 pro Centro tumori Lovenati, 120 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruna Capeller dalle cugine 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guido Chermac dai colleghi di Lorella, dalla moglie, figli, cugina Silvana Giacomini e cugina Silva 120 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dina ved. Chersin da Alessandro e Astrid Crismani 50 pro Astad.
– In memoria di Filippo Mancino da Marina Zerial 25, dalla famiglia Menegante 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Gianna Ravalico da Laura Filippini 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Maria Romar dalle amiche di Luisa S. I. Altura 35 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Bruna Rumiz da Livia Stener 25 pro Unitalsi.
– In memoria di Umberto Sterzai da Wilma, Mirella, Marino Sterzai 50 pro Ass. Arma aeronautica.
In memoria di Giovanni Volpe da Livia e Italico Stener e famiglia 50 pro Agmen.
– In memoria di Tullio Zanetti dalla famiglia Vittorio Tomsic 50 pro Airc.
– In memoria di Alessandro Zett da Luciano e Marina Juresich 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Nedio Apostoli da Robba Manfredi 20 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Maria Basa ved. Scurek da Clelia, Oscar, Vili Volpi 100 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Basilio Porcelli da Italia Fullin Gerin 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Maria Luigia Bernich e Maria Eva ved. Giraldi da una cugina 20 pro Famiglia umaghese.
– In memoria di Milly - Giovanni Chersi da Maria Spazzal 20 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Nicolò Chiurco da Laura Mamolo Chiurco 50 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Giovanni Cerbone da Sergio e Luana 100 pro Cardiologia (prof. Scardi).
– In memoria di Pietro Congedo dalle fam. Matassi, Reiter, Sclip, Ulgheri 60 pro Aned Fvg.
– In memoria di Nicola De Chirico da Annamaria Ferluga 15 pro Agmen.
– In memoria di Mariuccia De Michele da Neva, Marino e famiglie 30 pro Ass. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Ines Druscovich da Patrizia e Franco Ortolani 30 pro Agmen.
– In memoria di Caterina Faltibà ved. Maggio dalle sorelle Pizzini 100, da Iole Zanoni 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giulia Favento dalla fam. Vana dall'Austria 100, da Mirella, Laura, Max, Vinicio, Maurizia, Franco, Sonia, Giancarlo e fam. 140, dagli amici del corso di Tai-chi 100 pro Centro oncologico (dott. Tuveri).
– In memoria di Umberto Ferri dalla fam. Ferri 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Caterina Maggio da Barbara e Corrado Caviglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciano Novel dalla nipote Valnea 50 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Dandri, Cetin, Ciriello 75 pro Agmen.
– In memoria di Nicolina Perosa dagli inquilini di via Baseggio n. 14-16 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Iginia Pisani da Marisa e fam. 25, da Milca 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Rubini dalle fam. Grandi, Ranieri, Saggini 100 pro Ass. de Banfield; da Mari Casolin 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Graziella ed Erminio 15 pro Ass. de Banfield.

*Questa sera alle 21 al Museo di via Campo Marzio si esibisce il gruppo vocale e strumentale*

# Canti di terra e di mare con «Trieste che passa»

L'affiatato gruppo vocale e strumentale «Trieste che passa» con Sandra Loredan.

Per la rassegna «Marestate» nel giardino del Museo del mare (via Campo Marzio 5) oggi alle 21 si esibirà il gruppo vocale e strumentale «Trieste che passa» in un programma di «Canti di terra e di mare» (melodie popolari dell'area giuliana). Ingresso libero; in caso di maltempo il concerto si svolgerà dentro il museo. Presenta Mariella Terragni.

Il gruppo «Trieste che passa» è di recente costituzione ma ha già fatto parlare di sé. Composto da quattro musicisti ben noti in città (Paolo Amodio, Liliana Bamboschek, Sandra Loredan e Sandro Bencina) si propone, ispirandosi a un famoso libro di Leghissa, di far rivivere la Trieste di un tempo attraverso i suoi canti popolari più antichi e genuini, tramandati oralmente. Un patrimonio oggi, purtroppo, in gran parte dimenticato. Con armonizzazioni semplici ma vicine allo spirito orginario e con l'accompagnamento di chitarra e contrabbasso i componenti del gruppo intendono avvicinarsi al cantare spontaneo di una volta.

Anche il repertorio rivisitato è molto interessante: «Andove xe le bucole?» ci riporta nell'800 al tempo in cui le fortune del «calafà», vero chirurgo degli scafi in legno, cominciavano a tramontare; «La tessera del pan» nacque nel 1917 quando i generi alimentari venivano drasticamente razionati. «La posta de Treviso» ricorda con nostalgia i tempi delle diligenze, fra schiocchi di frusta e scalpitio di cavalli, mentre i canti di mare si ricollegano al tema della famosa «pesca dell'anello» («Le tre sorelle», «L'anello che t'ho dato»), motivi popolari che i triestini appresero dai pescatori marchigiani che approdavano coi loro barconi sulle rive del nostro Canal Grande.

*Fino al 20 agosto la mostra di tempere alla Sala comunale d'arte*

# Le mille lune di Adriano Bon

Bon ha operato nell'ambito del teatro d'avanguardia.

L'artista triestino Adriano Bon propone fino al 20 agosto alla Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia una rigorosa e personale interpretazione della luna, espressa attraverso 13 grandi tempere acquerellate su preziosa carta fatta a mano e alcune tavole di formato minore. La rassegna, presentata dal critico Marianna Accerboni, affronta il tema dell'«astro dei poeti», cogliendo della luna le valenze mitiche, simboliche e interiori fino al limite dell'esoterismo. Bon - formatosi all'Istituto statale d'arte di Trieste e in seguito a Roma, dove ha operato nell'ambito del teatro d'avanguardia, firmando regie e scenografie sperimentali - riconferma in quest'occasione il suo interesse per la pittura pura e l'inclinazione all'intuizione analitica, sorretta, come accade anche nelle sue performance che decrittano il linguaggio del corpo, da un istinto razionale. Le interpretazioni della luna tralasciano l'ispirazione romantica che spesso si accompagna al tema ed evitano una visione prettamente scientifica.

*Sant'Antonio Nuovo*

## Una messa cantata

Alla messa delle 9 di domani, Assunzione di Maria, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo la cappella corale parrocchiale «S. Cecilia» eseguirà musiche di Refice, Schubert, Perosi, Tomè e parti mobili in gregoriano. All'organo Arduino Macrì eseguirà il Preludio in mi min. op. BWV 533 di J.S. Bach e il Terzo Corale in la min. di C. Franck. Alla messa delle 10.15 verranno eseguite all'organo musiche di G. Frescobaldi, N. Clérambault, M.E. Bossi; alla messa delle 11.30 musiche di J.F. Dandrieu, N. Clérambault, L. Boellmann e J.S. Bach. La festività si concluderà alle 18.45 con il canto dei «Vesperi della Madonna» in gregoriano.

*Ultimo appuntamento*

## Oggi «Donne al cinema»

Oggi, dalle 18.30, in androna degli Orti 4/b, ultimo appuntamento con la rassegna «Donne al cinema». In programma, una serie di ritratti al femminile.

Si inizia alle 18.30 con il «Ritratto di Carla Lonzi», curato da Loredana Rotondo (Italia, 2002, 30'). Alle 20.30 «La signora delle uova», di Una Celma (Lettonia/Svezia, 2000, 30', versione lettone, sottotitoli in inglese). Alle 21 «Zappaterra», di Elisabetta Pandimiglio e César Meneghetti (Italia, 2002, 25'). Alle 22 «Donna e cineasta», di Jean Marie Nizan (Francia, 2000, 65').

Presenta l'incontro Assunta Signorelli del Dipartimento di salute mentale di Trieste.

L'ingresso è gratuito; in caso di maltempo si rinvia al giorno dopo. Per informazioni ci si può rivolgere allo 040-368780.

*Pubblicata una preziosa monografia sulla città tra passato e presente*

# Viaggio fra cultura, arte e natura

La copertina della monografia.

Realizzata in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, è uscita la monografia «Trieste», a cura della testata di cultura, storia e arte «Le Tre Venezie». È un viaggio attraverso la Trieste di ieri e di oggi in cui paesaggi dello spirito e paesaggi naturali si fondono tra l'azzurro del Golfo e i gli infiniti cromatismi del Carso. Apre la monografia, splendidamente illustrata, la cattedrale di San Giusto, esempio di una millenaria storia edilizia come spiega Aldo Messina, docente di archeologia medievale. Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei, conduce il lettore in un'agile visita delle raccolte custodite nell'attiguo castello. Poi, giù dal Colle, seguendo il filo dell'antica Tergeste, è tutta una scoperta di angoli poco noti perfino ai triestini come ricorda Monika Verzar-Bass, docente di archeologia. Uno sviluppo urbano ordinato ma denso ed eclettico attorno al porto che, come sottolinea Giacomo Borruso, preside della facoltà di architettura di Trieste, vede ora dischiudersi la sua grande occasione nei traffici con l'Est. Attorno allo scalo marittimo le facciate della «Trieste neoclassica ma non solo» come ricorda Giuseppe Franca, architetto direttore presso la Soprintendenza regionale, perchè «c'è anche il liberty, l'architettura razionalista, le opere pubbliche dei tempi moderni». A Trieste il filo tra presente e passato ha una forza inesauribile. E' come la fune d'acciaio che da oltre un secolo fa del tram di Opicina una delle icone più amate di Trieste, «l'unica trenovia funicolare funzionante oggi in Europa», scrive Domenico Di Santolo, docente di ingegneria civile. Della inusitata varietà del Carso, parlano Andrea Moro e Pier Luigi Nimis del dipartimento di biologia. «Il Carso e Trieste» sono le due facce della stessa medaglia», scrivono. E dal Carso al mare il volo è breve come un sogno. Quando il Golfo, a ottobre si riempie di vele, che paiono rondini di mare, è la Barcolana, la regata più affollata del mondo, a rinnovare il rito di uno sposalizio senza tempo perché, come scrive Fulvio Molinari, giornalista, «un'attrazione fatale lega Trieste a tutto ciò che il mare rappresenta». Il candido profilo del castello di Miramare assopito nel suo ombroso parco chiude la monografia. Ne parla la direttrice del museo di Miramar Rossella Fabiani e ancora una volta appare agli occhi la Trieste di Saba «Dal golfo luminoso alla montagna, varia d'aspetti in sua bella unità».

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

**TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)**

| FERIALE | FESTIVO |
| --- | --- |
| **Partenza da TRIESTE** | **Partenza da TRIESTE** |
| 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 | 9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00 |
| **Arrivo a MUGGIA** | **Arrivo a MUGGIA** |
| 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05 | 10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30 |
| **Partenza da MUGGIA** | **Partenza da MUGGIA** |
| 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05 | 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45 |
| **Arrivo a TRIESTE** | **Arrivo a TRIESTE** |
| 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 | 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15 |

**TARIFFE:** corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

**TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)**
*Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro*
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

**TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)**
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

**TRIESTE-GRADO**
**22 giugno-7 settembre**
*m/n Delfino Verde*
**PARTENZE DA TRIESTE** (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
**ARRIVO A GRADO** (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
**PARTENZE DA GRADO** (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
**ARRIVO A TRIESTE** (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
**TARIFFE:** corsa singola **€ 3,60**; corsa andata/ritorno **€ 5,50**; abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70**; abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40**; ciclomotore **€ 3,55**; bicicletta **€ 0,55.**

## LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

**M/n MARCONI** (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
**MARTEDÌ.** Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
**MERCOLEDÌ.** Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
**GIOVEDÌ.** Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
**VENERDÌ.** Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
**SABATO.** Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
**DOMENICA.** Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

**CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)**
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

**PRINCE OF VENICE (solo martedì)**
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

# CULTURA & SPETTACOLI

*di* **Diego Zandel**

**SAGGI** *«Le seduzioni della lettura» è al centro dell'ultimo volume della scrittrice Camilla Baresani*

## Vacanze tra le righe, per piacere

### *Quasi un discorso da missionario, perché l'amore per i libri è come una fede*

L'estate è tempo di letture, favorite dai lunghi, anche se mai troppi, giorni di vacanza. A un paio di libri da mettere nella valigia non si rinuncia, o non si dovrebbe rinunciare, mai. Il piacere che l'esercizio della lettura offre è oggetto, ça va sans dire, di diversi libri. L'ultimo è edito da Bompiani, con il titolo **«Il piacere tra le righe - Le seduzioni della lettura»**, della scrittrice **Camilla Baresani**, autrice dei romanzi «Il plagio» e «Sbadatamente ho fatto l'amore».

Può sembrare un discorso interessato, da piazzista: gente che scrive libri vuole convincere altra gente a leggerli, non necessariamente i propri. In realtà è un discorso da missionario, perché l'amore per la lettura è come la fede: o ce l'hai o non ce l'hai, e a nulla valgono i ragionamenti, le testimonianze o le proprie convinzioni. S'impara ad amare la lettura sul campo, trovando ciascuno, magari occasionalmente, il libro, o i libri giusti che ci spingono poi a cercare altri libri che ci offrano ancora quel senso di perdizione che abbiamo trovato nei primi (non a caso, la Baresani paragona spesso il piacere della lettura a quello, esclusivo, del sesso). Ecco anche perché i destinatari di un libro come quello della Baresani alla fine saranno solo coloro che già amano la lettura. Sarebbe perlomeno paradossale, anche se auspicabile, che un «non lettore» si facesse convincere del piacere e delle virtù della lettura da un libro che la esalta... Per il solo fatto di comprarlo, prima ancora di leggerlo, sarebbe già a buon punto!

Lo leggeranno invece sicuramente i patiti della lettura, coloro cioè che ritengono sempre poco il tempo da dedicare ai libri rispetto ai bisogni e all'offerta. E si cerca, allora, in un libro che tratta della lettura, nella esperienza altrui, le risposte alle proprie esigenze: come organizzarsi per leggere meglio e di più, quali tecniche per leggere più velocemente in modo da soddisfare la propria bulimia di lettori, come risolvere gli angosciosi dubbi rispetto a un libro, dei tanti che leggiamo, con il quale non siamo riusciti a entrare in sintonia: continuare a leggerlo o mollarlo? Ma poi, se lo molliamo, come vincere i sensi di colpa? Camilla Baresani, che non ha scritto un manuale, bensì un suo breviario personale, ha le sue idee a riguardo. Al contrario, ad esempio, del compianto Pontiggia o di Pennac, che sostengono il diritto del lettore ad abbandonare un libro quando la sua lettura non ci prende, lei è fautrice della continuazione ad ogni costo. «Proprio come in qualsiasi pratica che conduce al piacere, per esempio nell'erotismo, spesso vale la pena di insistere - scrive la Baresani. - Nella lettura non tutto deve necessariamente funzionare subito». E confessa: «Sono molti i libri che ho iniziato a leggere sforzandomi, annoiandomi, spinta solo dalla fiducia nei consigli di qualche altro lettore, per poi riuscire a trovare sintonia più avanti, una sintonia tanto profonda da farmi ripercorrere e quindi rivalutare anche le pagine iniziali».

Personalmente, sia come lettore di piacere che come lettore professionale, condivido la posizione di Pontiggia e Pennac. Perché continuare a intestardirsi su un libro quando la sua lettura, per tanti e diversi motivi, a cominciare dalla mancanza di sintonia con il testo, non va? Proprio perché la lettura è un piacere, e tale deve rimanere, non bisogna costringersi ad andare avanti per forza. Ogni lettore poi ha i suoi percorsi. Se è vero che la scelta di un libro nasce da tante occasioni, da una recensione, dall'aver sentito un amico parlarne con convinzione, da una visita in libreria, da una scoperta qualunque, la sua lettura ha senso solo se porta un qualche frutto, nutrimento alla mente e al cuore, suscita fantasia, evasione, perdizione, abnegazione addirittura (per continuare a leggerlo si è pronti a tralasciare qualsiasi altra cosa). Se porta, in sostanza, crescita. E, questa, una lettura forzata non lo fa.

«Il Buon Lettore aspetta le vacanze con impazienza», scriveva nel 1952 Italo Calvino. (Foto Video Fantasy)

E' vero però che per trovare il libro «giusto», adatto ai nostri gusti, bisogna leggerne tanti. E qui condivido invece la tesi della Baresani che «se un libro interessa, bisogna comprarlo subito, anche se non c'è tempo di leggerlo e quindi rischia di languire per anni in uno scaffale». E, poi, se è vero, appunto, che ogni lettore ha il suo percorso, scandito da ritmi, interessi diversi, passioni, non è escluso che, a un certo momento, verrà il giorno della sua lettura. E' vero, le passioni si consumano subito: personalmente, avevo scoperto lo scrittore Abraham B.Yehoshua prima e lo scrittore giapponese Haruki Murakami poi, per caso, come sempre succede (Yehoshua per essermi stata consigliata la lettura de «Ritorno dall'India» da una libraia e Murakami per aver azzardato l'acquisto di «Dance dance dance» sulla base del risvolto di copertina), di entrambi mi innamorai subito e presi a comprare e a leggere di seguito tutti i loro libri che riuscii a trovare sulla piazza. Cosa non facile, ad esempio, per Murakami che pur qualche anno fa, del tutto inosservato, era uscito in Italia da Longanesi con «L'anno della pecora», poi anche lui è esploso... A questo punto ha ragione la Baresani che è meglio comprare subito il libro che ci attira, in quanto è «sempre meglio che doverne fare a meno perché nel frattempo sarà finito 'fuori catalogo'». E aggiunge una verità sacrosanta: «Mentre rimandiamo un acquisto e ne soppesiamo la necessità, i librai devono spedire i resi all' editore, senza contare che in seguito si esaurirà la tiratura ma non ci sarà abbastanza richiesta per ristamparla, e poiché tra l'altro bisogna lasciar spazio alle novità, quel romanzo, o saggio o raccolta di poesie, diventerà introvabile per chissà quanto tempo».

Per fortuna esistono i negozi Remainder's e le bancarelle. Anche se non sempre sono esaustive. Ringrazio la fortuna di aver amato a suo tempo due scrittori oggi introvabili come Stefano Terra e Pier Antonio Quarantotti Gambini per avere in casa tutti i loro libri. Oggi sarebbe difficile, ovunque, reperirli (con gravi colpe, qui, dell' editoria attuale che punta esclusivamente al mercato, come se con i guadagni oggi ottenuti con i mediocri bestseller del momento non si potesse sostenere la vera letteratura).

Altri aspetti interessanti del libro della Baresani riguardano, ad esempio, i ritmi di lettura. Non c'è un leggere svelto e uno veloce, bensì uno adeguato al coinvolgimento del libro. Se è il caso leggerlo lentamente, gustarne ogni parola. E, poi, ancora, i luoghi della lettura. Si pensi al treno, al viaggio in nave... Ma «possiamo leggere seduti in metrò, (...) mentre facciamo coda nell'ambulatorio del medico della mutua (...) Un libro o una rivista ci aiutano a sopportare la calca, le fatiche, il grigiore, ci astraggono dal contesto e ci tolgono dalla banalità della routine per offrirci le storie di vite altrui, ben più avvincenti». Anche se ogni luogo richiama un certo tipo ideale di libro: letture di testi brevi, ogni volta finiti, che puoi abbandonare in qualsiasi momento, come la diaristica, i sonetti e gli aforismi per le sedute in bagno; romanzi nei lunghi viaggi; un libro di racconti in attesa dal medico...

E poi ci sono i libri per i luoghi della vacanza. Per i quali finirò citando, invece della Baresani, uno scritto di Italo Calvino del 1952: «Il Buon Lettore aspetta le vacanze con impazienza. Ha rimandato alle settimane che passerà in una solitaria località marina o montana un certo numero di letture che gli stanno a cuore e già pregusta la gioia delle sieste all' ombra, il fruscio delle pagine, l'abbandono al fascino di altri mondi trasmesso dalle fitte righe dei capitoli. Nell' approssimarsi delle ferie, il Buon Lettore gira i negozi dei librai, sfoglia, annusa, ci ripensa, ritorna il giorno dopo a comprare; a casa toglie dallo scaffale volumi ancora intonsi (...) Si tratta, per esempio, di uno dei grandi romanzieri dell'Ottocento, di cui non si può mai dire di aver letto tutto, o la cui mole ha sempre messo un po' di soggezione al Buon Lettore (...) Questo, s'intende, non è che il piatto principale, poi occorre pensare al contorno. Ci sono le ultime novità librarie delle quali il Buon Lettore vuol mettersi al corrente (...) e bisogna anche scegliere un po' di libri che siano di carattere diverso da tutti gli altri già scelti, per dare varietà e possibilità di frequenti interruzioni, riposi e cambiamenti di registro. (...) I libri scelti sono tanti che per trasportarli tutti occorrerebbe un baule. Comincia il lavoro di esclusione...».

---

**MUSICA** *Nuova produzione di «Le Comte Ory» con Stefania Bonfadelli al festival di Pesaro*

## Rossini «francese» meglio delle turcherie di Ovadia

### *Il tenore triestino Riccardo Botta in luce nella farsa sentimentale «Adelina»*

**PESARO** Mentre sul palcoscenico del Palafestival si consumano le gesta efferate della regina Semiramide nello spettacolo che ne ha inaugurato la ventiquattresima edizione, il Rossini Opera Festival prosegue per tutto il mese di agosto il suo ciclo di rappresentazioni. Esaurite le polemiche sulla messinscena di Dieter Kaegi che ha trasformato una tragedia di impianto classico con tanto di matricidio finale in un film fantascientifico alla Kubrick, il pubblico che prende d'assedio la bella città adriatica, si è rinfrancato assistendo agli altri due spettacoli principali della rassegna pesarese.

Non è una novità, per i rossinologi, l'**«Adina ovvero Il califfo di Bagdad»** la farsa in un atto su libretto di Gherardo Bevilacqua-Aldobrandini che, a tre anni dalla sua prima riproposta «in loco», è stata riallestita, con un diverso cast, da Moni Ovadia (scene e costumi di Giovanni Carluccio, progetto luci di Luigi Saccomandi) nello storico Auditorium Pedrotti. Vero è che di farsesco questo lavoro scritto nel 1826 per il Real Theatro de Sao Carlos di Lisbona ha poco, anzi lo si può considerare molto più un'opera semiseria di ambientazione esotica che non una farsa.

Il linguaggio adottato dal pesarese privilegia la vena malinconica, a tratti perfino drammatica, del libretto e lo spettacolo, non particolarmente memorabile anche se a suo modo scorrevole, ne tiene conto. Nella compagnia di canto si impongono l'Adina belcantista (e intensa) di Joyce Di Donato e l'intramontabile Raul Gimenez nel ruolo del fidanzato Selimo. Lasciano a desiderare gli altri, in particolar modo il Califfo di Marco Vinco e delude, alla guida dell'eccellente orchestra del Comunale di Bologna, Renato Palumbo.

Joyce Di Donato nell'«Adina» messa in scena da Moni Ovadia. (Foto Amati Bacciardi)

Nessuna delusione, ma soltanto motivi di grande soddisfazione, vengono invece dalla nuova produzione di **«Le Comte Ory»** al Teatro Rossini. Questo gioiello comico della maturità del pesarese trova anzi nello spettacolo di Lluis Pasqual (regia, scene e costumi) e Wolfgang Zoubek (autore dell'eccellente progetto luci) una definizione di grande eleganza.

Il soggetto, boccaccesco e di ambientazione medievale, è trattato da Pasqual con molta libertà, l'ambientazione è ottocentesca, all' alzarsi del sipario sembra di essere molto più nei salotti parigini di Violetta Valéry che non nei luoghi dell'antica ballata piccarda narrata dal Laplace nel 1785 e da cui Rossini, su suggerimento di Eugène Scribe, trasse la trama di questo suo ultimo melodramma giocoso in cui confluirono cinque brani del precedente Viaggio a Reims.

Lo spettacolo, coprodotto con il Comunale di Bologna e applaudito a furor di popolo al termine della prima, coglie alla perfezione quella che è la precipua caratteristica di quest'opera «francese» del maestro di Pesaro in cui i protagonisti sono tratteggiati con estremo senso della misura e tutta la storia si svolge in un clima di sottile arguzia dovuta al gioco degli equivoci e dei travestimenti.

I rimandi sono molteplici, gli ammiccamenti al mondo dello spettacolo leggero più vicino a noi numerosi, ma lo spirito dell'opera è lì, a catturare l'attenzione di un pubblico che si lascia coinvolgere da una trama effervescente e da una partitura fra le più ricche e sfaccettate di Rossini.

L'esecuzione musicale è eccellente - alla guida dell' orchestra bolognese c'è l'esperto Jesus Lopez Cobos mentre il coro è quello da camera di Praga preparato da Lubomir Matl - con un Juan Diego Florez superiore a ogni elogio per come imbriglia la tessitura acutissima di Ory e sa trasformarsi, nel secondo atto, in consumato attore brillante. Stefania Bonfadelli (la Contessa Adele) non gli è da meno, anzi in certi casi gli è addirittura superiore in virtuosismi e agilità, e non meno bravi sono Alastair Miles (l'ajo del conte), Marie-Ange Todorovitch (il paggio Isoliero «en travesti»), Bruno Praticò (Rambaldo) e Marina De Liso (Ragonda).

Insomma, una serata rossiniana felicissima cui fanno da corollario una nutrita serie di concerti di belcanto, la riproposta, al Teatro Sperimentale, di **«Adelina»**, la farsa sentimentale di Pietro Generali nella cui compagnia si mette in luce il tenore triestino Riccardo Botta e, di nuovo al Palafestival, una nuova produzione (regia di Emilio Sagi, direzione di Christopher Franklin in sostituzione dell'annunciato Daniele Pollini) di **«Il viaggio a Reims»** con i ragazzi dell' Accademia rossiniana a incarnare i ruoli che, alla prima ripresa pesarese di questa straordinaria cantata scenica, erano affidati a grandi star.

Quanto al cartellone dell' edizione 2004 del Rossini Opera Festival, è già pronto e annuncia la ripresa di «Tancredi» (con Vesselina Kasarova nel ruolo del titolo), «Elisabetta, Regina d'Inghilterra» e «Matilde di Shabran».

**Rino Alessi**

---

**SCIENZA** *Terza conferenza internazionale dal 25 al 29 agosto*

## La matematica anticipa la fisica? Cervelloni a convegno a Lussino

**TRIESTE** Come spiegare il successo della matematica nelle scienze fisiche? Esistono limiti fisici alle applicazioni della matematica? La matematica pura può anticipare le leggi della fisica? E qual è il ruolo delle matematiche non-lineari nel descrivere i fenomeni della complessità?

Sono i temi che stanno alle spalle della III Conferenza internazionale su scienza e cultura che si svolgerà dal 25 al 29 agosto a Lussino (per il programma e i dettagli c'è un sito web esaustivo: http://www.ts.infn.it/~mbh/losinjconference.html). Terzo appuntamento di questi incontri multi e interdisciplinari della regione adriatica, intitolato stavolta «Il ruolo della matematica nelle scienze fisiche».

E' un titolo ritagliato su misura per Paolo Budinich, patriarca della scienza triestina, al quale - per festeggiare i suoi 85 anni - fu dedicata nel 2001 la prima di queste Conferenze organizzate nella sua terra d'origine e che sembrano ormai aver preso il passo della continuità. Come lo stesso Budinich racconta nella parte finale della sua autobiografia «L'arcipelago delle meraviglie - Avventure di mare e scienza» (Di Renzo Editore), fu il premio Nobel P.A.M. Dirac, negli anni Trenta del secolo scorso, a sostenere che è tempo per la matematica di precedere la fisica, scoprendo grazie alla speculazione teorica quelle leggi del mondo naturale che poi la fisica sperimentale cercherà di provare. Una completa inversione di ruolo rispetto al metodo galileiano.

Per definire i contenuti di questa edizione della Conferenza di Lussino, Paolo Budinich ha trovato la controparte ideale in Giovanni Boniolo, titolare della cattedra di logica e filosofia della scienza a Padova, filosofo ma prima ancora laureato in fisica. Dalla loro intesa è nato il programma di quest' anno, che partirà con un intervento di Umberto Bottazzini, storico della matematica a Palermo, che parlerà appunto del «gioco a due» tra matematica e fisica.

Tra i relatori della densa settimana di conferenze e discussioni spiccano i nomi di Vladimir I. Arnold, il grande matematico di Odessa che ora fa la spola tra Mosca e Parigi, e degli indiani Mudumbai Narasimhan e Pratul Bandyopadhyay, che lavorano a Trieste tra il Centro di fisica teorica e la Sissa, e quelli di numerosi studiosi centro-europei. A esplorare i rapporti tra matematica e meccanica quantistica («Il sottile gioco incrociato di entanglement e non-località») sarà Giancarlo Ghirardi dell'Università di Trieste, mentre Lucio Crivellari del locale Osservatorio astronomico parlerà della rappresentazione algoritmica delle strutture astrofisiche. D'effetto il titolo della relazione di Arthur Miller: «Einstein, Picasso: matematica, relatività e arte cubista».

Spiega Paolo Budinich, raggiunto al cellulare mentre con la sua barca traversava l'altro giorno il «mitico oceano casalingo» del Quarnero: «Grazie a queste Conferenze, l'obiettivo che vorrei raggiungere è quello di creare nella mia Lussino un polo di cultura scientifica del Centro-Europa. Aiutando così la comunità italiana di queste terre a inserirsi nella cultura internazionale, quando la Croazia entrerà nell'Unione Europea».

**Fabio Pagan**

*Conferite a Roma*

### Le onorificenze di Ciampi anche a Gastone Coen e Ljiliana Avirovic

**ROMA** Centotrentuno onorificenze dell'Ordine della Stella della Solidarietà italiana sono state conferite ieri dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, su proposta del ministro degli Affari esteri, Franco Frattini.

Tra gli insigniti del titolo di commendatore, il professor Gastone Coen, «uno dei sempre più rari testimoni - si legge nella motivazione - della Dalmazia italiana di cui seguita a raccogliere e pubblicare memorie. Oltre che a conservare la lingua. È stato uno dei fondatori del Comitato Zaratino della società».

L'onorificenza di cavaliere è andata, tra gli altri, anche a Ljiliana Avirovic, «che - secondo la motivazione - svolge una meritevole attività di traduttrice. Ha concentrato il suo interesse e il suo lavoro su celebri autori italiani del Novecento e sulla personalità di scrittori contemporanei di area triestina».

**CABARET** *Applauditissimo spettacolo del comico lanciato da vari programmi tivù al Teatro Romano*

# Tortora, la televisione colpisce ancora

## *Imitazioni azzeccate, purtroppo condite da un'eccessiva dose di volgarità*

**TRIESTE** La televisione ha colpito ancora. Incarnandosi nel comico e imitatore di successo Max Tortora ha invaso il Teatro Romano, martedì sera, nell'ambito del festival «TeatroRomano» promosso dalla Provincia, e ha preso possesso dello spettacolo «Proprio io», firmato dallo stesso Tortora assieme a Pino Amendola.

La quantità spropositata di volgarità, spesso gratuite, che qualsiasi personaggio imitato da Tortora non può esimersi dal pronunciare e le stesse imitazioni, che per una buona metà provengono dall'universo televisivo, sono lì a dimostrarlo.

Non ce ne voglia il pubblico, che ha applaudito e si è divertito alle battute del comico, gridandogli più volte «bravo», e non ce ne voglia l'attore: la comicità ha diverse forme e non è questa la forma più apprezzata da chi scrive.

Detto questo, va aggiunto però che le imitazioni sono veramente azzeccate e sorprendono per la precisione e la somiglianza, in particolare i cantanti Dalla, De Gregori e Fausto Leali, tra i televisivi Santoro e Rispoli e naturalmente l'icona cinematografica Alberto Sordi.

Deve esserci complicità tra pubblico e attore per poter ridere e a volte ci vuole un po' di tempo perché tale complicità si instauri. In questo caso l'imprinting televisivo ha dato i suoi frutti e, prima ancora che Tortora entri in scena, preceduto da una spalla di lusso come Pino Amendola e da una band di tre elementi che si occuperà della parte musicale, parte già un applauso.

Max Tortora a Trieste. (Foto Bruni)

Quando entra in scena, l'eclettico Tortora indossa la maschera di Califano, che intona subito la sua celeberrima canzone «Tutto il resto è noia», poi ripetuta a fine spettacolo. Interviene a ruota Rispoli con il suo «Tappeto volante», che prende di mira soprattutto la dinastia degli Angela. Si giunge così a Cecchi Gori (tra le imitazioni quella meno precisa) che si lamenta di Valeria Marini, per poi lasciare spazio a una canzone che Max Tortora esegue «così com'è», finalmente libero da personaggi.

È una canzone che parla di una delusione d'amore e della speranza che il rivale abbia un pene di dimensioni ridotte.

La questione ricompare, in modo un po' ossessivo, anche nella divertente imitazione di Dalla, che Tortora (di altezza non comune) rende molto bene grazie a un paio di scarpe da ginnastica applicate alle ginocchia e a una voce plastica e malleabile. Voce che gli servirà egregiamente anche per De Gregori, «il cantante più allegro che abbiamo in Italia».

Dopo il classico Santoro, il comico romano apre una parentesi surreale sul mondo animale che è forse la parte migliore dello spettacolo, perché non legata a stereotipi televisivi.

Gran finale con i Bee Gees e con l'omaggio ad Alberto Sordi.

**Stefano Crisafulli**

*Il 28 agosto a Trieste*

### Grande attesa per Alex Britti

**TRIESTE** Grande attesa per l'unico concerto che l'artista Alex Britti terrà in regione, il 28 agosto, al Teatro Romano (prevendite in corso all'Utat Point di Trieste, tel. 040-630063/638311). Si intitola «Kitarra, voce e piede» il nuovo tour di Alex Britti, ovvero i tre strumenti che l'artista utilizzerà nel segno della tradizione dei classici «bluesman» degli Stati Uniti del Sud.

**MUSICA** *L'Orchestra di San Pietroburgo*

# Lubiana: pagine da ovazione

**LUBIANA** Centocinquanta minuti di immersione nel fiabesco mondo russo. Quando Valeri Gergiev, énfant terribile del rinnovato mondo musicale ex sovietico, nel 1988 a soli 35 anni, fu nominato principale direttore dell'Orchestra dell'allora Teatro Kirov di Leningrado, subito diede una violenta sferzata di novità. Quando diventa General musik direktor decide di voler portare il suo teatro in giro per il mondo per far conoscere le qualità eccelse rimaste sconosciute per decenni, non solo per l'esecuzione di opere russe ma di un più vasto repertorio.

La sua forza trascinante e il suo genio estroso fanno presto il giro del mondo e così la fama dell'orchestra, ora del teatro Marijinsky di San Pietroburgo. Da Vienna a New York, da Londra a Milano è invitato a dirigere concerti e opere nelle più importanti istituzioni. Eccolo ora a Lubiana nella grande sala del Cankarjiev dom a dirigere un concerto dove si permette di stravolgere anche il programma cui siamo abituati: la sua grande orchestra dapprima viene «riscaldata» con estratti del Balletto Romeo e Giulietta, poi la difficile, e sconosciuta ai più, Seconda Sinfonia, entrambi di Prokofiev. Un'ora e un quarto la prima parte, che da sola ripaga del «viaggio» nella capitale slovena.

Dopo un necessario intervallo, il fil rouge shakespeariano, ovvero l'Overture Fantasia Romeo e Giulietta di Ciaikovskij, con un'esecuzione travolgente. E per finire il piatto forte che di solito sta nella prima parte, ovvero il concerto per violino di Ciaikovskij, con il grande solista siberiano Vadim Repim.

Era dai tempi del giovane Accardo che non si sentiva un violinista così prezioso: virtuosismo limpido e preciso, suono grande e bello, anche merito del suo Stradivari, e poi soprattutto un'interpretazione innovativa, ben coadiuvato da Gergiev. Un concerto ripulito da ogni orpello di maniera, senza noiosi afflati romantici: brillantezza espositiva e inventiva nel primo tempo, poi la Canzonetta (andante) pareva una dolce melodia gitana trasognante che sfocia in un rutilante ed esplosivo finale.

Un'esecuzione geniale accolta con ovazioni dal folto pubblico, incluso il Presidente della Repubblica Drnovsek. Brevemente gli altri pezzi: del balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev Gergjev, come altri fanno da un po', ha combinato 4 estratti dalle sue suite, l'ingombrante scena iniziale con la famosa scena Montecchi e Capuleti, poi la delicata e stupenda scena del balcone, con un suono morbidissimo degli archi, il brillante «maske» e infine la scena della morte di Tybaldo dove l'orchestra è stata trascinata dalla mano agitata del direttore.

Il pezzo seguente, ovvero la Sinfonia n. 2 di Prokofiev, rappresenta un vero banco di prova per l'orchestra. È un brano complesso composto da due parti. L'orchestrazione è pesante e fracassona, con sperimentazioni timbriche e ritmiche necessarie all'epoca, inusuali gli assolo di contrabbasso e controfagotto, ricco l'uso di tutte le percussioni. Il secondo tempo «Tema e variazioni» porta l'orchestra a esasperazioni ritmiche e sonore che Gergiev ha enfatizzato, ma tenendole ben sotto controllo. Ovazioni al termine del concerto, che ha lasciato tutti estasiati, con un breve bis di Paganini, le variazioni su una canzonetta veneziana, una chicca spiritosa.

**Oscar Cecchi**

**CINEMA** *Alla Mostra di Venezia il nuovo film del regista francese già censurato nel '99*

# Dumont, «29 Palme» che daranno scandalo

**ROMA** «In fatto di censura l'Italia è peggio di Taiwan»: parole dure quelle dette da Bruno Dumont nel '99, quando si vide tagliare molte scene del suo «L'umanità» nelle sale del nostro paese. Ora per il regista francese c'è un'altra occasione di scandalo, quella che gli offre la Mostra di Venezia con «Twentynine Palms», film in corsa al Lido. E che piace molto al direttore Moritz De Hadeln.

«È stato scelto da France culture come uno dei film maggiori dell'anno - dice con orgoglio il direttore della 60.a Mostra - e questo per i suoi valori eccezionali sul piano artistico».

Al centro di quest'ultimo film di Dumont, un piccolo paesetto nel deserto californiano che prende il nome dalle 29 Palme, che sono le uniche piante di questa piccola oasi con intorno un terribile vuoto. «Una piccola città americana dove non ci si fermerebbe mai - dice il regista -, ma visto che si è lì per girare vi si captano strane cose, perchè il luogo ha un suo particolare impatto».

In questo deserto arrivano Dennis (David Wissak), un fotografo in cerca di immagini, e la sua compagna Cris (Katia Golubeva) che, come dice puntualmente la sinossi, sono «una coppia indiavolata che si accoppia senza tregua in tutti gli angoli e in ogni momento». Quello che davvero avviene tra i due che girano per il deserto con una 4X4 giapponese lo si saprà solo a Venezia, ma sicuramente il finale si annuncia sconvolgente.

«È un finale iperviolento. Il deserto è un luogo interessante per l'amore - dice Dumont -, un luogo che ci permette di fare ritorno alle cose primordiali e agli istinti primari. Ho fatto un film molto selvaggio, crudele e violento perchè la bestia, il diavolo è ovunque».

Conclude De Hadeln sul film di Dumont: «Tutto si giustifica se c'è una giustificazione artistica, se no si cade nel qualunquismo. In questo film ci sono attori, fotografia e drammaturgia eccezionali, con in più una sottotensione di angoscia durante tutta la pellicola: un lavoro notevole».



**APPUNTAMENTI**

*A Gorizia concerto del «Labirinto armonico», a Lestizza Andrea Centazzo*

# Sergio Endrigo stasera a Osoppo

**TRIESTE** Oggi, alle 21.15, nella chiesa della Beata Vergine Maria Assunta di Monrupino, concerto per arpa di Maria Gamboz.

Domani, alle 20.30, nella chiesa San Giovanni Battista di San Giovanni al Timavo (Duino Aurisina), concerto della Si.Chamber Orchestra diretta da Vasja Legisa.

**UDINE** Lo spettacolo Pilade di Pier Paolo Pasolini, che avrebbe dovuto tenersi oggi al Museo archeologico di Aquileia, è stato annullato.

Oggi, alle 21, al Parco della Colonia di Osoppo, il concerto di Sergio Endrigo apre il festival «Canzoni di confine».

Oggi, al rifugio Luigi Zacchi a Fusine in Val Romana (Tarvisio), alle 14, recital del fisarmonicista Gianni Fassetta.

Oggi, alle 20.30, nell'auditorium comunale di Pieria, presentazione del libro di Annalisa Bruni «Storie di LibRidine».

Sergio Endrigo in concerto.

Oggi, alle 20.45, alla chiesa di San Leonardo a Trava di Lauco, la celebre Trota di Schubert con il Trio Fidelio e i musicisti della Alpen Adria Kammerphilharmonie.

Oggi, alle 21.30 e 23, all'agriturismo Colonos di Villacaccia di Lestizza, «Avostanis» propone Andrea Centazzo in concerto e il suo video «Tiare».

**PORDENONE** Oggi, alle 19, nello spazio Inchiostro di piazza XX Settembre, Plastic Fantastique, serata lounge.

**GORIZIA** Oggi, alle 21, in piazza XXIV Maggio a Cormons, concerto della Si. Chamber Orchestra diretta da Vasja Legisa.

Oggi, alle 21, a Palazzo Attems, il festival «Musica cortese» propone l'ensemble italiano «Labirinto armonico».

**LIGNANO** Oggi, alle 21.30, in piazzale D'Olivo a Pineta, cover band anni '70-80 Aromi Naturali.

**VENETO** Oggi, alle 21, in piazzale Zenith a Bibione, concerto lirico di Nicola Martinucci.

Oggi, in Campo Pisani a Venezia, alle 21.15 al via la rassegna Comici in Campo con Paolo Migone.

**TEATRI E CINEMA**

## TRIESTE

### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.** Aria condizionata. **Anteprime.** Solo oggi **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «2 cavalieri a Londra» con Jackie Chan. **A solo 2 €.** Domani: «Pimpi» (Disney). Sabato: «Scemo & più scemo: iniziò così». Domenica: «Cabin fever». Lunedì: «Holes, buchi nel deserto». Martedì: «Confidence». Mercoledì: «Rain». Giovedì: «Scenes of the crime».

**ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222.** Vedi estivi.

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23.** 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«Il monaco» **17.40, 20, 22.20, 030.** Posto unico 2 €.

«Final destination 2» **16.50, 18.40, 20.30, 22.30, 0.20.** Intero 7 €, ridotto 5.50 €. Per decisione del distributore questo film non aderisce alla promozione «Giovedì al cinema con due euro».

«Second name» **16.40, 20.20, 0.15.** Posto unico 2 €.

«Al calare delle tenebre» **18.35, 22.20.** Posto unico 2 €.

«The Italian Job» **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg. Posto unico 2 €.

«Charlie's Angels - Più che mai» **20, 22.20, 0.30.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore. Posto unico 2 €.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston. Posto unico 2 €.

«Matrix reloaded». **17.20.** Posto unico 2 €.

**Rassegna Cinecity Summer.**

«8 'mile» **17.40, 20, 22.20, 0.35.** Con Eminem, Kim Basinger. Posto unico 2 €.

**Anteprime nazionali.** Sabato 16 agosto: «Scemo e più scemo: iniziò così» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20, 0.15.**

Domenica 17 agosto: «Cabin fever» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**

Martedì 19 agosto: «Confidence» **17.40, 20, 22.20.** Con Andy Garcia e Dustin Hoffman.

Domenica 17 e domenica 24 agosto: «Pimpi piccolo grande eroe» **15, 16.30, 18, 19.30.**

Mercoledì 27 agosto: «La maledizione della prima luna» **14.40, 17.10, 19.45, 22.20.**

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

Giovedì 14 agosto, per volontà del Distributore, il prezzo del biglietto per «Final destination 2» sarà di 7 euro l'intero; 5,50 il ridotto; saranno valide le Cineram. Per tutti gli altri spettacoli resterà valida la promozione estiva del giovedì al cinema con due euro: quindi il prezzo del biglietto sarà di due euro per tutti gli altri spettacoli.

**EXCELSIOR.** Chiusura estiva.

**SALA AZZURRA.** Chiusura estiva.

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Good bye Lenin». **A solo 2 €.**

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.** Aria condizionata. **15.40, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20:** «Final destination 2»... Per ogni inizio c'è sempre una fine! **«A solo 6 €, rid. 4 €.**

**15.45, 18.35, 21.30:** «Il signore degli anelli - Le 2 torri». **A solo 2 €.**

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.** Aria condizionata. Rassegna dei migliori films della scorsa stagione. **A solo 2 €.**

**17.15, 19.35, 22.** Solo oggi: «La 25.a ora» di Spike Lee. Domani: «La regola del sospetto». Sabato: «Lontano dal Paradiso». Domenica: «The Eye». Lunedì: «Confessioni di una mente pericolosa». Martedì: «The core». Mercoledì: «Frida». Giovedì: «Il pianista».

**16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Il monaco» con Seann Willian Scott. Le arti marziali sono la vera religione di un giovane monaco buddista! **A solo 2 €.**

**18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (I atto). **A solo 2 €.** Ult. giorno.

**16.10 e 22.20:** «The pool»... trattieni il respiro, inizia l'incubo! **A solo 2 €.**

**16.15, 18.15, 20.15,** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. **A solo 2 €.**

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.** Aria condizionata. **18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (atto II). **A solo 2 €.** Ult. giorno.

**SUPER BAMBINI. 15.45:** «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A solo 2 €.**

### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.** Chiusura estiva.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19, 20.30, 22.10.** «Nave fantasma». (Solo oggi e domani a € 2,70).

### ESTIVI

**ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222.** Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala). **Oscar... non Oscar:** «A proposito di Schmidt», con Jack Nicholson. Oggi, domani e sabato € 4,50.

## MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.**

**Oggi ingresso a tutti gli spettacoli a soli 2 euro.**

«Il mio grosso grasso matrimonio greco»; **17.50, 20, 22.10.**

«Infiltrato speciale»: **17.50, 20, 22.**

«La meglio gioventù» - Prima parte: **17.30, 21.**

«La meglio gioventù» - Seconda parte: **17.30, 21.**

«Triplo gioco»: **17.50, 20, 22.**

## GRADO

**CRISTALLO.** Ore **20.30, 22.30.** «Una settimana da Dio».

## UDINE

**CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD),** strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

**Film in programmazione.**

«Il monaco» **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Posto unico 2 €.

«Final destination 2» **16.50, 17.50, 18.40, 19.45, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 0.20.** Intero 7 €; ridotto € 5,50. Per decisione del distributore questo film non aderisce alla promozione «Giovedì al cinema con due euro».

«Il vendicatore - Out for a kill». **18.55, 20.40, 22.25, 0.15.** Posto unico 2 €.

«15 agosto» **18.45, 22.40, 0.30.** Posto unico 2 €.

«Second name» **16,40, 18.35, 20.35, 22.35, 0.30.** Posto unico 2 €.

«Al calare delle tenebre» **16.50, 18.40, 20.25, 22.20, 0.15.** Posto unico 2 €.

«The Italian Job»: **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg. Posto unico 2 €.

«Charlie's Angels più che mai»: **17.35, 20, 22.25, 0.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore. Posto unico 2 €.

«Una settimana da Dio»: **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston. Posto unico 2 €.

«Matrix reloaded» **16.25.** Posto unico 2 €.

«Un ciclone in casa»: **16.40, 20.35.** Con Steve Martin, Queen Latifah. Posto unico 2 €.

**Rassegna Cinecity Summer 2003.**

«8 mile» **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Eminem, Kim Basinger. Posto unico 2 €.

«Il pianista» **16.50, 19.30, 22.20.** Di Roman Polanski, con Adrien Brody. Posto unico 2 €.

**Anteprime nazionali.**

**Sabato 16 agosto:** «Scemo e più scemo: iniziò così» **16.50, 18.40, 20.30, 22.20, 0.15.**

Domenica 17 agosto: «Cabin fever» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**

Domenica 17 e domenica 24 agosto: «Pimpi piccolo grande eroe» **15, 16.30, 18, 19.30.**

Martedì 19 agosto: «Confidence» **20, 22.20** con Andy Garcia e Dustin Hoffman.

Mercoledì 27 agosto: «La maledizione della prima luna» **16.20, 17.10, 19, 19.45, 21.40, 22.20.**

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

Giovedì 14 agosto, per volontà del Distributore, il prezzo del biglietto per «Final destination 2» sarà di 7 € l'intero; 5,50 il ridotto; saranno valide le Cineram. Per tutti gli altri spettacoli resterà valida la promozione estiva del giovedì al cinema con due euro: quindi il prezzo del biglietto sarà di due euro per tutti gli altri spettacoli.

## GORIZIA

**CORSO.** Chiusura estiva.

**VITTORIA.** Chiusura estiva.

*Parla la brasiliana lanciata da uno spot, ora su Raiuno con Gnocchi jr. e Valenti*

# Con Amaral è «Fiesta»

## *E a primavera rifarà «Sabrina» a teatro*

**ROMA** Dalla terra del papà, brasiliano di San Paolo, ha preso l'allegria e la passione per la samba. Dalla mamma milanese, invece, ha rubato charme e grande determinazione sul lavoro. Chi dunque meglio di Gaia Amaral, l'ex (o forse l'eterna) ragazza degli spot della Tim, poteva affiancare due mattacchioni come Charlie Gnocchi e Joe Valenti per raccontare il mondo attraverso musica e balli? Così, in attesa di portare in teatro la «Sabrina» che fu di Audrey Hepburn, l'ex conduttrice di «Mosquito» è tornata in tv con i due appuntamenti settimanali di «Fiesta» (su Raiuno il martedì e il mercoledì alle 23).

«È un programma fresco, allegro, tipicamente estivo», dice la Amaral. «In ogni puntata raccontiamo un paese dell'America Latina nei suoi molteplici aspetti: storia, geografia, cultura e soprattutto musica. E per me, sentire quei ritmi, è un po' come tornare ai tempi dell'infanzia, quando abitavo a San Paolo».

Ma lei è più italiana o brasiliana? «Un po' tutte e due. Il mio accento tradisce un'adolescenza milanese, ma le mie radici sono in Brasile. È da lì che viene la mia gioia di vivere e l'amore per la musica. Non immaginate i salti di gioia quando ho saputo che a quella terra

La brasiliana Gaia Amaral.

avremmo dedicato ben due puntate».

In molti la ricordano ancora come la velista pasticciona degli spot della Tim. La infastidisce? «Al contrario, mi diverte. Se a distanza di un anno e mezzo il pubblico ricorda ancora quella campagna vuol dire che è stato un successone. Certo, poi c'è anche la voglia di andare avanti».

Verso quali mete? «La tv mi diverte, così come le passerelle della moda o i servizi fotografici che mi permettono di viaggiare e conoscere posti straordinari. Ma il mio sogno è sempre stato quello di diventare attrice. Per questo ho mollato tutto per un anno concentrandomi solo sullo studio».

E la prossima primavera arriverà il debutto: in teatro sarà la «Sabrina» che nel 1954, al cinema, ebbe l'indimenticabile volto di Audrey Hepburn. «È un confronto che mi spaventa ed emoziona allo stesso tempo. "Sabrina", "Colazione da Tiffany", "Vacanze romane" sono sempre stati tra i miei film preferiti. E oggi mi ritrovo protagonista di questa bellissima favola d'amore che trasforma un'umile figlia di autista, in una donna elegante e sofisticata. Ma non tenterò di imitare la Hepburn, sarebbe impossibile. Meglio puntare su una Sabrina che somigli a me».

**d.g.**

*Questa notte su Raidue*

### Storie di mare con Vascotto

**ROMA** Due star della vela, Vasco Vascotto e Alberto Barovier, saranno i protagonisti di «Storie di uomini e di mare», in onda su Raidue alle 0.50. Nello spazio «La regata» si parlerà del Trofeo Trombini che si è tenuto a Ravenna; a seguire l'appuntamento con la «Tattica» di Cino Ricci; nella rubrica «Volti di mare» ci sarà Carlo Croce, Presidente del Real Yacht Club italiano.

Nell'appuntamento con la «Tecnica» il progettista neozelandese Bruce Farr spiegherà come si costruisce una barca. Protagonista di «Profili», sarà la campionessa di windsurf Alessandra Sensini, mentre in «Grandi rotte» saranno svelati i segreti dell' Amerigo Vespucci.

## OGGI IN TV

*La7: «Arriva la bufera» di Luchetti*

### Un giudice alle prese con tre sorelle in lotta

#### I film

**«In the mood for love»** (2000) di Wong Kar-wai (Raitre, ore 23), con Maggie Cheung, Tony Leung, Lai Chen. Una giornalista e un'impiegata che vivono porta a porta scoprono che i loro coniugi sono amanti. E tra loro s'instaura prima un'amicizia, poi...

**«Arriva la bufera»** (1993) di Daniele Luchetti (La7, ore 21.30), con Diego Abatantuono, Silvio Orlando, Margherita Buy (*nella foto*). In un immaginario paese della Sicilia, con un vulcano ancora attivo circondato da discariche abusive, arriva il giudice Fortezza. Avrà a che fare con tre sorelle in lizza per il controllo di un inceneritore.

#### Gli altri programmi

*Raiuno, ore 6.45*

**In giro per i monumenti di Roma**

A «Unomattina Estate», Guido Barlozzetti ci farà da guida in una visita ai monumenti archeologici di Roma. Nello spazio «Uno m'aiuta» prosegue la campagna per la raccolta di sangue a favore dell'ospedale Cardarelli di Napoli, in collaborazione con l'Avis.

*Raiuno, ore 23.30*

**«Passaggio» in Cina e Niger**

Nella puntata di «Passaggio a Nord-Ovest» si andrà in Cina fra le gole dello Yang Tse Kiang per incontrare degli uomini che si spostano lungo il fiume con barche senza motore, trascinate controcorrente con la sola forza delle braccia. Nel Niger africano si assisterà, poi, ai combattimenti rituali dell'etnia dei Sorro.

*Retequattro, ore 21*

**Speciale su Annibale**

Quarta puntata de «La macchina del tempo», che presenta la prima parte della docu-fiction dedicata a «Annibale». A soli 9 anni seguiva il padre nelle battaglie, a 24 divenne generale del potente esercito cartaginese, a 25 osò quello che mai nessuno aveva fatto: attraversare le Alpi.

*Raitre, ore 10.45*

**La prima impressione**

Nella puntata di «Cominciamo bene estate», in onda su Raitre, Ilaria D'Amico e Corrado Tedeschi affronteranno un curioso e singolare argomento: la prima impressione è quella che conta? Ospiti in studio lo psicologo Angelo Tartabini, Luciano Rispoli, la casting director Shaila Rubin, l'attrice Tiziana Foschi, l'esperta di linguaggio del corpo Irene Bertucci e il comico Lino Barbieri.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 TOTO', FABRIZI E I GIOVANI D'OGGI. Film (commedia '60). Di Mario Mattioli. Con Toto', Aldo Fabrizi.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Daniel" (seconda parte)
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. "A cena con Bruno"
14.55 IL MONACO DI MONZA. Film (comico '63). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Nino Taranto, Erminio Macario.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un testimone chiamato Cavallo"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA 2. Telefilm. "Il ritorno"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 BEATO FRA LE DONNE. Con Massimo Giletti.
23.25 TG1
23.30 PASSAGGIO A NORD-OVEST
0.25 PREMIO DONNA CIRCE. Con Gigi Sabani.
1.10 TG1 NOTTE
1.35 CHE TEMPO FA
1.45 SOTTOVOCE: VITTORIO FELTRI. Con Gigi Marzullo.
2.15 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
2.50 RAINOTTE
2.52 UN COMMISSARIO A ROMA. Telefilm. "Lo specchio d'acqua"
3.50 ZORRO. Telefilm. "Chi intasca la taglia"

### RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.25 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.55 ANIMA
7.00 GO CART MATTINA
9.50 SUSAN. Telefilm. "Una moglie per Luis"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 TURBO. Telefilm. "Delitti di provincia"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm. "Un fratello inatteso"
15.50 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "L'accordo"
16.35 POPULAR. Telefilm. La vendetta di Sam e Brooke"
17.30 SANDOKAN 2
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
18.00 SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Fine dei giochi"
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il delitto perfetto"
19.50 ZORRO. Telefilm. "Il furto della corona"
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 ALIAS. Telefilm.
22.35 TOP OF THE POPS
23.30 FRIENDS. Telefilm. "Il club segreto" "Gli stivali di Monica"
0.15 SPAZIO IPPOLITI: MISS FERRAGOSTO
0.30 TG2 NOTTE
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 STORIE DI UOMINI E DI MARE. Con Giulio Guazzini.
1.35 BILIE E BIRILLI
2.05 RAINOTTE
2.07 LA PIOVRA. Film tv (drammatico). Di Florestano Vancini. Con Michele Placido.
3.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
3.25 IL CAFFE'
3.55 CASTA DIVA
4.15 NET.T.UN.O.

### RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING
8.05 RAI EDUCATIONAL - IERI E OGGI. Con Cinzia Tani.
9.05 IL TERZO UOMO. Film (spionaggio '49). Di Carol Reed. Con Orson Welles, Alida Valli, Joseph Cotten.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 RAI SPORT NOTIZIE
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Silenzio"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER ESTATE. Con Federico Taddia.
15.15 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 EQUITAZIONE: CONCORSO INTERNAZIONALE DI ENDURANCE
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm. "Il Napoleone d'oro"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 IL MEGLIO DI... VELISTI PER CASO. Documenti.
20.50 ISPETTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO E' TUO. Film (poliziesco '72).
22.40 TG3
22.50 TG REGIONE
23.00 IN THE MOOD FOR LOVE. Film (drammatico). Di Wong Kar-wai. Con M. Cheung, T. Leung Chiu.
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'. Con Andrea Pezzi.
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24 (6,00)
2.30 RACCONTO ITALIANO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 Gropada Padrice - Moja Vas (r)

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "La ladra di Biciclette"
9.30 PILLOLE DI LABORATORIO 5 - CORTO TV A SCUOLA
9.35 ROSAMUNDE PILCHER: SOTTO IL SEGNO DEI GEMELLI. Film tv (drammatico '95). Di Rolf Von Sydow. Con Stephanie Phillip, Oliver Tobias.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Veleno nell'aria"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Fuoco rosa"
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "C'era una volta... Bob!"
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Una vita spezzata"
15.15 ROSAMUNDE PILCHER: NANCHERROW. Film tv (commedia '99). Di Simon Langton. Con Joanna Lumley, Christian Kohlund.
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm. "Antipatico per magia"
19.00 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Poteva essere tutto diverso"
20.00 TG5
20.35 PAPERISSIMA SPRINT
21.00 RICHIE RICH - IL PIU' RICCO DEL MONDO. Film (commedia '94). Di Donald Petrie. Con Macaulay Culkin, Jonathan Hyde.
23.00 ORE 10 CALMA PIATTA. Film (thriller '89). Di Philip Noyce. Con Sam Neil, Nicole Kidman.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 L'ATELIER DI VERONIA. Telefilm. "La scelta di Alec"
2.30 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "L'omaggio"
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.45 TG5 (R)
4.15 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "La gara"
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Tutto quello che..."
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "Una brutta sconfitta"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. "La rivolta di Heli" (seconda parte)
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e la sconfitta di Cesare"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e l'erede di Marte"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 UNA MISS SCACCIAFANTASMI
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 FUTURAMA. Telefilm. "Il pizzetto ballerino"
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Amici per sempre"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Le migliori intenzioni"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "La ladra di bambini"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Insidie pubblicitarie"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Padri e figli" "Il bacio"
20.40 ZIGGIE SHOW: PICCHIARELLO - AL LUPO AL LUPO
21.00 L'ULTIMO DEI MOHICANI. Film (avventura '92). Di Michael Mann. Con Daniel Day Lewis, Madeline Stowe.
23.15 GLI INAFFIDABILI. Film (commedia '97). Di Jerry Cala'. Con Jerry Cala', Leo Gullotta.
1.25 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Raccolto avvelenato"
2.15 SHOPPING BY NIGHT
2.45 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Falsa applicata"
3.35 SPIN CITY. Telefilm. "Amici miei"
4.05 TALK RADIO
4.15 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "La licenza"
5.35 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA.

### RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.45 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.10 BATTICUORE. Telenovela.
9.05 AMORE MIO AIUTAMI. Film (commedia '69). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Monica Vitti.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Scuole pericolose"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.10 FERRAGOSTO IN BIKINI. Film (commedia '60). Di Marino Girolami. Con Walter Chiari, Raimondo Vianello.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Quando quest'uomo morira'"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La taglia"
21.00 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.05 GLI UCCELLI. Film (thriller '63). Di Alfred Hitchcock. Con Rod Taylor, Suzanne Plechette, Jessica Tandy.
1.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 LA DOTTORESSA DEL DISTRETTO MILITARE. Film (commedia '76). Di Fernando Cicero. Con Edwige Fenech, Gianfranco D'Angelo.
3.10 LA DOTTORESSA SOTTO IL LENZUOLO. Film (erotico '76). Di Gianni Antonio Martucci. Con Karin Schubert, Orchidea De Santis.
4.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.10 TV TV

### LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
9.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.30 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.55 DONNE ALLO SPECCHIO
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 QUELLA NOTTE. Film (poliziesco '58). Di Maurice Cazeneuve. Con Mylene Demongeot, Maurice Ronet.
16.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.45 ELLERY QUEEN. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 ARRIVA LA BUFERA. Film (grottesco '93). Di Daniele Luchetti. Con Diego Abatantuono, Silvio Orlando.
23.40 TG LA7
23.55 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
0.30 POLICE RESCUE. Telefilm.
1.35 CNN

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

7.35 LA PIU' GRANDE AVVENTURA. Film (avventura '39). Di John Ford. Con Claudette Colbert, Henry Fonda.
9.05 LEONELA. Telenovela.
9.35 IL GIOVANE DOTTOR KILDAR. Telefilm.
10.00 LASCIATELI VIVERE. Documenti.
10.30 LE SPIE. Telefilm.
11.30 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
12.25 MAGUY. Telefilm.
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 CALCIO A5 - 2. TROFEO CASINO SOLEIL TOUR
13.45 4 SAILING
14.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
14.25 STREET LEGAL. Telefilm.
15.10 EUROVILLAGE: IL MEGLIO D'EUROPA
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.28 METEO
20.30 IL PANE E LA ROSA
20.35 ANDAR PER MARE
21.00 UNA CITTA' PER CANTARE
22.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 DOTTOR ALIEN. Film.
1.00 CALCIO A5 - 2. TROFEO CASINO SOLEIL TOUR 2003

### TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 LA PICCOLA NEL
8.00 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di Clarence Brown. Con Elizabeth Taylor, Mickey Rooney, Anne Revere.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.15 CUI ISAL?
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 MEETING DI ATLETICA LEGGERA DI LUGANO - SPECIALE
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.40 QUALE FUTURO PER LA PROVINCIA DI UDINE?
23.40 SPORT SERA
23.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.10 TELEGIORNALE F.V.G.
0.40 IL TERRORE CORRE SUL FILO. Film (giallo '48). Di Anatole Litvak. Con Barbara Stanwyck, Burt Lancaster.

### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 VIAGGIO IN GERMANIA: ULMA. Documenti.
15.30 MEDITERRANEO. Documenti.
16.00 ITINERARI. Documenti.
16.30 L'EREDITA' DI HENRY RUSSEL. Film (commedia '69). Di Duncan Wood. Con Ronnie Corbett, Thora Hird.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 PESCARE INSIEME. Documenti.
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 FOLKEST 2002
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE

### RETE A

10.00 THE CLUB
10.30 ENERGY
10.50 TGA FLASH
12.00 INBOX
13.00 COMPILATION
13.55 THE CLUB
16.00 PLAY.IT@SUMMERPARK
17.00 TGA FLASH
17.05 INBOX
18.55 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO ON THE BEACH
20.30 COMPILATION
21.30 MONO: LAURA PAUSINI
22.30 COMPILATION

### ANTENNA 3 TS

7.30 A3 NOTIZIE TV (R)
8.00 ITALIANISSIMA
11.40 COMING SOON
11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 COMING SOON
20.45 CAMBIAMENTI. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 PUNTO FRANCO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 FILM VIETATO AI MINORI. Film.

### TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORD EST
10.00 LOTTO ALBA
12.35 CARTOONS SHOW
13.00 VACANZE A CAORLE. Documenti.
13.10 ONLY CARTOONS
14.05 ENJOY TV
14.30 VICHY IL VICHINGO
15.15 LA PANTERA ROSA
16.05 LO GIURO SULLA TV ESTATE
16.35 MARCOLIN
17.00 MADE IN ITALY
17.30 LA PANTERA ROSA
18.50 VACANZE A CAORLE. Documenti.
19.15 TG DEL NORDEST
21.05 L'ARCOBALENO
22.35 TG DEL NORDEST
0.20 FILMATO EROTICO

### MTV

12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
15.00 FLASH
15.05 SUMMER HITS
16.30 FLASH
16.35 SUMMER HITS
17.55 FLASH
18.00 THE MTV IT CHART
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 SO 90'S
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 JENNY MCCARTHY
23.30 BEAVIS AND BUTTHEAD
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

### DIFFUSIONE EUR.

7.30 MONDO ANIMALE
8.00 CARTONI
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 COMING SOON
13.30 CARTONI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI
19.30 EXPLORER
19.55 MONDO ANIMALE
20.25 TNE GIORNALE
21.00 DOCUMENTI STORICI.
23.00 TNE GIORNALE
23.40 WEB NIGHT
24.00 FILM.

### ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 COMING SOON TELEVISION
12.30 NEWS LINE
12.50 BUON SEGNO
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 NITTI - IL DITTATORE DI CHICAGO. Film (azione '88).
22.55 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.50 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.25 PIANETA VACANZE
0.55 BUON SEGNO
1.05 NEWS LINE
1.20 COMING SOON TELEVISION
1.35 SUPERBOY
2.05 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 ALLA RICERCA DELLA LANCIA SACRA. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 IL CONTE MAX. Film (commedia '57).
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 FACILI PROMOZIONI. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 ARTISTI SI NASCE
23.30 VIP MANIA

### TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.15 TELECICLISMO GIOVANI
10.30 TELECICLISMO
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 MANU'
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
20.15 MANU'
20.30 CORSO DI INGLESE
21.00 LA SCUOLA DELLE MOGLI
23.00 NOTIZIARIO
23.45 CORSO DI INGLESE

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 9.00: GR1 (10.00-11.00-12.00-13.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Radiouno Musica; 10.35: RadiounoMusica - Village; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.35: Demo; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-17.00-18.00); 15.05: Baobab; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (21.00-22.00-23.00); 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping; 21.08: Radiouno Music Club; 23.23: Uomini e camion; 23.46: Demo; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Radiouno Musica; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: La mia estate.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40: E la chiamano estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasioni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Mix; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: La mia Italia; 19.10: Radio3 Suite Festival dei Festival; 19.30: Il Cartellone: Festival di Lucerna; 23.00: Il Cartellone: Prom 36; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

**Notturno Italiano**
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg, Incontri con la bibbia.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto sinfonico; 11.30: Musica leggera; 12: Il magico mondo dell'operetta; 12.50: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Brina Svit: La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Gli sloveni nella provincia di Udine; 18.40: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

### Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

### Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

## L'IRAQ VINCE

**L'Iraq** ha ritrovato l'orgoglio calcistico, imponendosi all'Iran 1-0 proprio nella capitale del Paese che per otto anni, dal 1980 al 1988, è stato il nemico in una guerra terribile. La partita era valevole per il quadrangolare Coppa della Pace. L'Iraq affronterà in finale venerdì l'Uruguay, che si è imposto per 4-0 sulla nazionale olimpica del Camerun.

## OGGI IN TV

**1.00** Telequattro: Calcio A5 - 2. Trofeo Casino Soleil Tour 2003
**1.35** Raidue: Bilie e Birilli
**7.15** Telefriuli: Sport Sera
**7.53** Radiodue: GR Sport
**8.31** Radiouno: GR1 Sport
**10.15** Telechiara: Teleciclismo giovani
**10.30** Telechiara: Teleciclismo
**12.00** Raitre: Rai Sport Notizie
**12.47** Radiodue: GR Sport
**13.00** Italia 1: Studio sport
**13.23** Radiouno: GR1 Sport
**13.30** Telequattro: Calcio A5 - 2. Trofeo Casino Soleil Tour 2003
**16.15** Raitre: Equitazione: Concorso Internazionale di endurance
**18.00** Raidue: Sportsera
**19.54** Radiodue: GR Sport
**20.00** Raitre: Rai Sport Tre
**20.20** Telemontecarlo: Sport 7
**23.40** Telefriuli: Sport sera

## ESULTANZA OSÉE

**Il camerunense** Seidou Aboubakar, che milita nelle file dello Sportivo Luqueno, serie A paraguaiana, è stato sospeso per due partite. La causa della squalifica è un' esultanza particolare, un vero record di volgarità degno delle uscite di Paul Gascoigne: perchè sempre di genitali si tratta, questa volta mostrati dopo un gol. E ora Aboubakar rischia il taglio da parte del suo club.



# SPORT



Il tribunale amministrativo dà 15 giorni di tempo alla Federazione per iscrivere il club etneo e rifare i calendari della serie cadetta

# Il Tar boccia la Figc e riammette il Catania in B

*I giudici non hanno nominato un commissario ad acta: si attende un decreto-legge del governo*

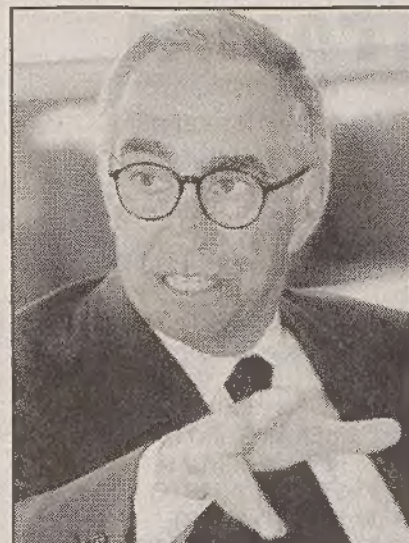
## Gaucci: «La Coppa Italia di C? La vada a giocare Carraro»

Luciano Gaucci sorridente davanti alla sede della Figc.

**PERUGIA Il Catania ha vinto su tutti i fronti ed è in serie B. Non ha incertezze Luciano Gaucci, patron degli etnei e presidente del Perugia, per il quale la battaglia non è però ancora finita. Perchè Franco Carraro se ne deve andare e ci sono ancora i danni, subiti da lui e dalla sua società, da risarcire.**

**Per cominciare il Catania non intende giocare la Coppa Italia di serie C: «La Coppa Italia di c se la giochi Carraro. E che facciamo - si chiede sorridendo - accettiamo implicitamente di essere in C, dopo essere stati rimessi in B?» E i danni alla schedina? «Pagherà Carraro. Lui ha fatto questi guai e lui li deve pagare».**

**CATANIA** L'ennesima giornata di passione per il Catania e per i tifosi della squadra rossazzurra si è conclusa con un successo: i giudici del Tar di Catania hanno accolto il ricorso presentato dalla società in merito all'annullamento della sentenza della Caf sul caso Grieco e della delibera del consiglio federale che il 31 luglio scorso ha disposto il campionato a 20 squadre e la retrocessione del Catania in serie C1. Ora, il Catania è di nuovo in B. Ma quanto sia definitiva questa vittoria, non è certo. Perchè la Federcalcio non mostra per ora alcuna intenzione di riscrivere campionati e calendari e quel termine di 15 giorni lasciato dal Tar per eseguire la sentenza lascia aperta la porta al promesso intervento del governo, con un decreto legge che risolva il nodo dell'intreccio tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.

Alla notizia i circa duecento tifosi in attesa davanti al Tribunale, sotto l'occhio vigile di carabinieri e polizia, hanno sfogato tutta la rabbia accumulata in tante ore di attesa sotto il sole gridando «serie B, serie B» e inveendo contro Carraro. Avevano fatto sentire il loro risentimento verso Carraro con inni da stadio e striscioni. Avevano contestato anche il sindaco Scapagnini, medico di Berlusconi, che hanno accusato di venire solo a fare passerella e di conoscere già come la pensava il presidente del Consiglio.

I giudici del Tar non sembrano però intenzionati a nominare un altro com-

Franco Carraro

missario, come fu per le precedente sentenza: anzi, hanno dato 15 giorni di tempo alla Figc per il ripristino della situazione legale eliminando dal mondo giuridico sportivo la decisione della commissione d'appello federale del 17 luglio scorso relativo alla partita Catania-Venezia e della delibera del consiglio federale della Figc del 31 luglio limitatamente alla parte in cui dichiara il Catania retrocesso in serie inferiore, facendo salve le ulteriori determinazioni degli organi federali in ordine agli adempimenti richiesti per l'iscrizione della società in serie B.

I quindici giorni partono dalla notifica del decreto alla Federcalcio: ciò vuol dire che c'è tempo anche oltre il consiglio dei ministri del 28 agosto nel quale, come ricordato ancora da Pescante, il governo si è impegnato a presentare un decreto sull'argomento. Nelle riunioni al ministero, i quattro-cinque articoli della paginetta contenevano in sostanza due elementi: l'attribuzione al Tar del Lazio della competenza per tutte le questioni che oppongono giustizia sportiva e giustizia ordinaria e la validità di questa giurisdizione su tutte le delibere ancora in via di esecuzione.

Punto, questo, più delicato dal punto di vista del diritto. Senza tener conto poi dei rapporti interni al consiglio dei ministri, tra ministri di An e di Fi. «Berlusconi ha ragione, ma Carraro non la butti in politica. Comunque, anche il premier ha preoccupazioni sulle questioni sportive».

Un esposto dell'Atalanta a Italo Pappa, capo degli ispettori della Figc

## «Indagate bene sulla Covisoc»

**ROMA** Francesco Ghirelli e Salvatore Pescatore: è l'Atalanta a tirare in ballo nella vicenda fideiussioni i due più alti funzionari della Federcalcio. Il club bergamasco, alle prese con una battaglia per ora solo in ambito sportivo, ha inviato un documentato dossier-esposto, con il quale chiede al capo dell'ufficio indagini Figc Italo Pappa di «approfondire alcuni aspetti sino ad oggi rivelatisi trascurati nel corso delle audizioni».

In particolare, l'Atalanta punta il dito contro il ruolo di Salvatore Pescatore, presidente della Covisoc («si è chiesto di vagliarne approfonditamente il ruolo e l'operato») dopo che i dubbi espressi sulle fideiussioni Sbc da Carlo Catenaccio, revisore dei conti della serie C, gli sarebbero stati riferiti da Francesco Ghirelli. L'esposto chiede «di indagare anche sul comportamento tenuto da Ghirelli successivamente al colloquio telefonico con Pescatore», per verificare le misure prese dopo le denunce di Catenaccio.

L'Atalanta chiede anche che sia «correttamente inquadrata la buona fede dei club coinvolti», esprimendo dubbi sul fatto che la commissione alle società assicurative sia stata pagata in numerosissimi titolo di credito, ovvero in più assegni frazionati, e non unico assegno circolare intestato alle società.

L'Atalanta sottolinea come da diverse testimonianze sia emerso che i documenti furono prodotti dalla Roma oltre il termine ultimo del 28 luglio. L'Atalanta si riserva ogni ulteriore azione a tutela dei suoi azionisti, e il suo presidente Ivan Ruggeri si dice pronto ad essere ascoltato dall'ufficio indagini.

Non si ferma l'attività inquirente. Nella perquisizione effettuata ieri nella sede dell' Ancona, i militari della Guardia di finanza hanno fotocopiato la polizza fideiussoria con la quale l'Ancona ha garantito il versamento rateizzato dei contributi Enpals relativi agli stipendi dei giocatori.

Stando a quanto si è appreso, la polizza sarebbe stata rilasciata dalla società San Remo, di cui sarebbe stato direttore commerciale il broker Paolo Landi, attraverso l'assicuratore anconetano Luca Rigone, entrambi indagati nell'ambito dell'inchiesta sulle false fidejussioni per le iscrizioni delle squadre di calcio. L'originale del documento è stato lasciato dai finanzieri nella sede del club calcistico.

Da fonti vicine all'Ancona si è appreso che ci si aspettava la visita degli investigatori, accolta, peraltro, con la masima serenità. È parso inoltre di capire che, qualora la magistratura dovesse riconoscere la truffa subita dalle società, l'Ancona potrebbe, insieme agli altri club interessati, assumere l'iniziativa di costituirsi parte civile in un eventuale procedimento giudiziario. L'avvocato di Rigone, Calogero Caruso, ribadisce intanto che il suo assistito, in questa vicenda, è stato solo un mediatore. Caruso dice poi di essere in attesa di notizie da parte dagli inquirenti «per sapere se queste fideiussioni sono false, anche se mi risulta che abbiano la firma autenticata di un notaio».

Preliminari di Champions League

## La Lazio in casa approfitta di un Benfica svagato e vince con punteggio sicuro

**Lazio 3**
**Benfica 1**

**MARCATORI: pt 16' Corradi, st 7' Fiore, 19' Simao, 35' Mihajlovic**
**LAZIO: Peruzzi, Oddo, Stam, Mihajlovic, Favalli (28' st Liverani), Zauri, Albertini (28' st Conceicao), Stankovic, Fiore, Corradi, Lopez (42' st Giannichedda). All. Mancini**
**BENFICA: Moreira, Miguel, Argel, Rocha, Cristiano, Petit, Aguiar (10' st Andersson), Geovanni (40' st Feher), Zahovic (10' st Roger), Simao, Sakota. All. Camacho**
**ARBITRO: Fandel (Germania)**

**ROMA** Ci sarà da soffire il 27 agosto a Oporto, ma per la Lazio la qualificazione alla Champions League è un obiettivo possibilissimo. Le reti di Corradi e Fiore sembravano aver deciso la qualificazione dopo un'ora, gli ospiti sono tornati in corsa grazie a Simao, ma nei minuti finali lo specialista Mihajlovic ha pescato il jolly su punizione, regalando ai suoi il doppio vantaggio.

Sono i portoghesi a far vedere le cose migliori in avvio, ma i difensori del Benfica la combinano grossa al quarto d'ora: Argel e Aguiar si guardano aspettando l'uscita del portiere, Corradi si inserisce e da due passi infila l'1-0 che fa esplodere l'Olimpico. La risposta del Benfica arriva con la torre Sokota e il tentativo di Zahovic. Col passare dei minuti la Lazio cresce, sostenuta in mezzo al campo dal metronomo Albertini e dalla forza fisica di Stankovic.

Anche la retroguardia di Mancini, però, commette un grave peccato e solo il gran riflesso di Peruzzi nega a Sokota il gol sottomisura. Il Benfica ritorna a macinare gioco nei minuti finali del primo tempo, approfittando di un evidente calo atletico della Lazio, ma la porta di Peruzzi resta inviolata, nonostante i tentativi di Sokota e Geovanni. In avvio di ripresa la Lazio trova quasi subito il raddoppio. Grosso merito è di Claudio Lopez, che dà l'avvio all' azione e infine imbecca Fiore, dimenticato dalla svagata difesa del Benfica.

A questo punto il tecnico dei lusitani Camacho, ex gloria del Real, decide di operare un doppio cambio, sostituendo il nervoso Aguiar e il fumoso Zahovic con Andersson e Roger, cercando di trovare quel gol che riaprirebbe la contesa. Ma quando gli uomini di Mancini sembra avere in mano la gara, una disattenzione su una rimessa laterale viene pagata a caro prezzo e Simao riduce le distanze per il Benfica.

La Lazio sbanda e solo un grande intervento di Stam evita guai peggiori sull'iniziativa di Roger. Il lavoro più grosso continua a svolgerlo Peruzzi, che è bravissimo su Sokota. Nei minuti conclusivi Mihajlovic indovina una punizione pefetta.

L'esperto giocatore (36 anni) vanta sei campionati di massima serie e altrettanti tra i cadetti

## Preso Magoni: terrà in ordine il centrocampo

*L'anno scorso è stato uno dei protagonisti (33 presenze) nelle file dell'Ancona*

### L'ULTIMO ARRIVATO

## «È la squadra giusta per me, c'è l'entusiasmo che cercavo»

**TRIESTE** Non ha fatto nemmeno in tempo a scendere dalla macchina che Tesser lo voleva già in campo. Capatina in sede, per definire con il dg Seeber le ultime clausole del contratto, poi per il neoacquisto Oscar Magoni si sono aperte le porte dello spogliatoio. Ha indossato la maglia alabardata e si è aggregato ai compagni di squadra. «Sono venuto per giocare ed è giusto che sia così. Avevo quattro possibilità (Vicenza e Fiorentina in primis, ndr), però mi sono ripromesso di aspettare e alla fine la Triestina, che ha forzato un po' i tempi, si è dimostrata la società più vogliosa di prendermi. Così ho accettato, anche perché l'entusiasmo che la contraddistingue è positivo: sembra proprio la squadra giusta per me», esordisce il centrocampista centrale, sguardo e voce decisa che, anche per la fisionomia, ricorda l'ex alabardato Bordin. Arriva per fare da chioccia al reparto di centrocampo, dopo aver guadagnato la serie A con l'Ancona. Un curriculum di tutto rispetto (33 presenze e 3 gol nell'ultima stagione), che l'ha visto militare in serie A con Atalanta, Bologna e Napoli. «L'abbiamo scelto per le sue doti umane. È uno che non molla, copre in mezzo al campo e si spinge anche in avanti», gongolava Seeber all'arrivo di Magoni che, negli intendimenti di tecnico e società, è l'uomo di esperienza che serviva in mezzo al campo. «Vengo a portare il mio contributo. Ognuno ha i propri compiti, cercherò di svolgere al meglio il mio dando quel tasso di esperienza che è importante in questa categoria, sempre sperando di fare un campionato onorevole», è l'augurio che fa a se stesso e alla Triestina l'ultimo arrivato (la punta è attesa per il prossimo lunedì) che dei nuovi compagni di squadra conosce in particolare Bega, Bacis e Gubellini. Alabardati che nella passata stagione, fino all'ultimo, hanno conteso proprio all'Ancona un posto per salire in serie A. «Il campionato dell'anno scorso è passato. Non c'entra più niente, dimentichiamo tutto e concentriamoci sul futuro. Le squadre che arrivano nelle prime quattro posizioni, di solito sono le migliori e l'Ancona ha meritato ampiamente la promozione. Ma per me è ormai un capitolo chiuso, con la Triestina invece si riapre - è la sua filosofia - una nuova possibilità di propormi in serie B in una squadra ambiziosa. Prima di tutto dobbiamo raggiungere i 45 punti, che ci serviranno per portare a casa la salvezza. Successivamente vedremo quello che accadrà». Parole che fanno sognare i tifosi, corsi a sottoscrivere una campagna abbonamenti vicina alle 3 mila tessere.

**Pietro Comelli**

**TRIESTE** Il centrocampista ha bruciato sul tempo il bomber invocato dalla tifoseria (e da Tesser) annunciato da giorni in arrivo sul binario uno alabardato. Ieri mattina in fretta e furia il direttore generale Werner Seeber ha perfezionato la trattativa per l'ingaggio del centrocampista Oscar Magoni da Alzano Lombardo che con i suoi 36 anni diventerà il nonnetto del gruppo. Un nonnetto però doc che ha appena conquistato la serie A con l'Ancona.

Il giocatore, che ha firmato un contratto annuale per una cifra in linea con la politica degli ingaggi fissata dal presidente Berti, ha alle spalle sei campionati nella massima serie con Atalanta, Bologna e Napoli e altrettanti tra i cadetti. La società alabardata lo aveva contattato già un paio di settimane fa ma poi la trattativa era finita in freezer. Troppi tentennamenti da una parte e dall'altra.

Prima di prendere un altro centrocampista l'allenatore voleva anche verificare tutto l'equipaggiamento tecnico che aveva in casa. L'amichevole con L'Udinese ha messo in luce tutte le lacune dell'Unione e questi test del resto servono proprio per questo. È emersa così la mancanza di un uomo d'ordine da piazzare in mezzo al campo. È impensabile che la Triestina possa spremere come un limone per tutta la stagione un ragazzino pur bravo come Aquilani. Da qui l'esigenza di dotare il reparto, pieno di mediani, di un giocatore un po' più esperto e di spessore. A scanso d'equivoci, non è che Magoni sia un classico regista ma per le sue frequentazioni altolocate e la sua personalità può garantire maggior qualità. Fisicamente è a posto, tanto che la scorsa stagione ha collezionato 33 presenze realizzando anche 3 gol.

Il nuovo centrocampista Oscar Magoni. (Foto Bruni)

L'allenatore Tesser aveva la necessità di averlo in campo subito e difatti il giocatore già ieri pomeriggio è arrivato a Trieste, in tempo per partecipare all'allenamento. Oggi pomeriggio lo schiererà nella partitella in famiglia, organizzata al posto del test con l'Itala San Marco.

Berti lunedì ha dato il via libera all'operazione dopo un colloquio telefonico «a tre voci» con Tesser e Seeber. Una mossa tenuta nascosta anche se il nome del centrocampista circolava da giorni. Berti, che evidentemente deve aver imparato la tattica dall'amico Moggi, la scorsa settimana ad Ampezzo aveva smentito l'interessamento per Magoni. «Adesso andiamo fuori budget», è la sua preoccupazione.

Ora manca solo il centravanti e poi l'Alabarda dovrebbe essere sufficientemente competitiva. La storia della punta è diventata una sorta di gioco delle tre carte. I tre nomi in lizza, Godeas, Guidoni e Michele Cossato, vengono continuamente rimescolati. Un giorno è in testa Godeas e gli altri due dietro; un altro tocca a Guidoni a tirare il gruppetto. Sono tutti e tre liberi e disponibili a venire a Trieste, tutto dipende dalle loro pretese economiche. L'ex attaccante alabardato è logicamente il più caro (come ingaggio) perché è il più completo del lotto. Cossato non dovrebbe chiedere la luna ma è anche quello che nelle ultime stagioni ha giocato meno, probabilmente per qualche problema fisico. Berti mescolerà ancora una volta le tre carte e poi Tesser dovrà scegliere con ponderatezza. «E' una mossa - ripete il tecnico dai primi giorni di ritiro - che non possiamo permetterci di sbagliare».

**Maurizio Cattaruzza**

**BASKET SERIE A** Spunta anche un fantomatico secondo agente americano della guardia degli States già due anni fa in Italia con Roseto

# E' giallo sempre più fitto sulla firma di Sims

*In via dei Macelli è arrivato sì un contratto, ma con una somma diversa da quella concordata*

**TRIESTE** Si infittisce il mistero attorno alla posizione di Alvin Sims, la guardia americana che la Pallacanestro Trieste sta cercando di portare in biancorosso.

Il giemme Massimo Piubello, in una frenetica giornata di trattative, sembrava a un passo dalla firma dopo aver contattato l'agente americano del giocatore.

Nella sede di via dei Macelli è effettivamente arrivato un contratto sottoscritto da Sims nel quale, però, la cifra relativa all'ingaggio non era quella concordata con la Pallacanestro Trieste.

Piubello ha richiamato l'agente, ha chiarito come la differenza fosse relativa ai bonus puntualmente liquidabili ai termini della stagione in caso del raggiungimento degli obiettivi prefissati e al rinnovo di una trattativa tornando all'importo inizialmente previsto.

Sims ha accettato la cifra (si parla di circa 115 mila dollari) e il suo agente ha promesso la chiusura della trattativa nel giro di qualche minuto.

Nel frattempo, Piubello è stato contattato da un altro agente che, dagli Stati Uniti, ha chiamando sostenendo di trattare per conto di Sims e dando al giemme triestino un numero di cellulare del giocatore risultato però sempre staccato.

Un vero e proprio giallo che nella tarda serata di ieri non era ancora stato chiarito. Una firma sofferta per un giocatore che potrebbe essere tentato dalle offerte di altre società e che, dunque, potrebbe restare alla finestra per scegliere le condizioni migliori.

**Lorenzo Gatto**

Complicazioni per l'arrivo a Trieste di Alvin Sims.

## IL CASO VIRTUS

Una decina di «supertifosi» guidati da Francia, direttore di Rai Sport, pronta a far ripartire la società se dovesse essere confermata la radiazione

# Trattativa di Madrigali con «mister Futurshow»

**BOLOGNA** Il presidente della Virtus, Marco Madrigali, e Claudio Sabatini, presidente dell'omonimo gruppo e organizzatore del Futurshow, hanno annunciato di aver avviato una trattativa «per garantire alla Virtus Pallacanestro Bologna un futuro all'altezza della propria prestigiosa tradizione».

Lo rende noto un comunicato congiunto Virtus-Gruppo Sabatini, in cui si afferma che «l'obiettivo della trattativa è destinare importanti risorse a un piano di rilancio che preveda di disputare il campionato di serie A e l'Eurolega 2003-04».

Il buon esito dell'operazione intrapresa da Madrigali e Sabatini - si legge nella nota - «sarà raggiunto soltanto grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nella vicenda della Virtus Pallacanestro Bologna». I dettagli dell' accordo e gli obiettivi futuri della società saranno presentati nei prossimi giorni.

Il 7 agosto il gruppo che fa capo a Sabatini, che nei mesi scorsi aveva avviato una trattativa per l'acquisto della Virtus, aveva reso noto di aver versato alla Carisbo di Bologna tre milioni di euro a titolo di deposito per la rinascita della squadra non ammessa al campionato. Una copia del versamento era stata consegnata al sindaco Giorgio Guazzaloca.

In alcune interviste Sabatini aveva ribadito che il suo progetto rimaneva la «public company», ma non aveva fornito i nomi degli imprenditori disposti a seguirlo nell'iniziativa: «È un impegno che mi sono preso - aveva detto -. Si tratta di imprenditori che credono nel progetto e spero che il loro numero aumenti». Indiscrezioni di stampa riferivano anche che Claudio Sabatini stava valutando l'ipotesi di rilevare i diritti di una società di serie A o di LegaDue e portarli a Bologna. Domenica scorsa, invece, l'imprenditore bolognese aveva annunciato il ritiro dalla «partita Virtus», sostenendo che l'operazione salvezza per lui era finita dopo che Guazzaloca non gli aveva fatto nemmeno una telefonata ma che «stava facendo tutto il possibile», evidentemente - secondo Sabatini - in un' altra direzione. Contemporaneamente, però, Madrigali aveva proposto un' apertura nei suoi confronti, affermando che «Sabatini è una persona seria». Come dire: le forze imprenditoriali coagulate da «Mister Futurshow» non vanno disperse. Parole che, alla luce del comunicato congiunto di ieri, assumono un nuovo valore.

Intanto oggi, in una conferenza stampa nella sede bolognese di Emil Banca, usciranno allo scoperto i promotori del progetto «Virtus 1934», cordata di imprenditori coordinati dal giornalista e direttore di Rai Sport, Paolo Francia, che hanno già chiesto l'affiliazione della squadra alla Federbasket. Il gruppo sarebbe composto da una decina di «supertifosi» disposti a investire 300.000 euro a testa, per avere un capitale di tre milioni con il quale ripartire se la radiazione della Virtus dovesse essere confermata. «La nostra società - ha anticipato Francia in un'intervista a "Repubblica" - entrerà in partita solo se alla Grande Virtus dovesse andare male. Noi speriamo che del nostro salvataggio non ci sia bisogno, che le "V nere" possano scendere sul parquet della massima serie. Solo in caso contrario entreremmo in campo noi».

Intanto gli uomini del Nucleo speciale di polizia valutaria di Roma dovranno verificare, su mandato della Procura di Bologna, la consistenza dei titoli inglesi utilizzati da Sport Impresa, la società di Marco Madrigali, diventata a luglio proprietaria della Virtus attraverso una ricapitalizzazione. I titoli, «zero coupon bond» sono alla base della ricapitalizzazione della società che era obbligata a farsi carico dei buchi di bilancio della Virtus, quasi 5 milioni di euro. Una «copertura» che fu possibile proprio grazie alla ricapitalizzazione della Sport Impresa, ottenuta grazie al conferimento dei titoli.

Una coincidenza è al vaglio della procura bolognese, che lavora di concerto con quella romana: Marco Madrigali venne fermato al valico italo-svizzero di Como-Brogeda dalla guardia di finanza il 7 agosto. La trasferta svizzera, per la Procura, era ufficialmente servita per effettuare il pagamento ad alcuni giocatori della Virtus. Lo provavano le ricevute dell'ordine di bonifico, parte della documentazione acquisita dalle fiamme gialle. Ma quei pagamenti, secondo fonti della Procura, non sono ancora arrivati. A quello stesso valico di frontiera era stato fermato, il 4 agosto Paolo Landi, broker legato a Santero, anche lui indagato nell'affaire delle false fideiussioni.

## CALCIO DILETTANTI

**TERZA CATEGORIA** Indispettiti del comportamento del Malisana nel turno precedente dei play-off, con alcune autoreti hanno poi favorito l'Arzino

# L'ufficio indagini sospende sei giocatori del Campanelle

*E presto arriverà una serie di pesanti squalifiche, oltre al rischio di una penalizzazione*

**TRIESTE** Sospesi dall'attività agonistica per condotta antisportiva. Il provvedimento è stato notificato a sei giocatori triestini del Campanelle Prisco, in merito ai fatti accaduti durante l'ultimo impegno dei play-off di Terza categoria dello scorso campionato. Gli ispettori dell'«ufficio indagini, mandati più volte a Trieste, hanno concluso l'inchiesta e successivamente sospeso dall' attività Maurizio Manteo (capitano della squadra), Luca Fonzari, Luigi Piergianni, Daniele Prada, Dino Perini e Andrea Furlan, in attesa delle sanzioni che l'organo disciplinare della Figc stabilirà all'inizio di settembre. Gli emissari della federazione hanno fatto piena luce su una vicenda che, per responsabilità oggettiva, vede implicata anche la società di appartenenza, nella figura del presidente Nicola Farina, che a ogni modo ha già provveduto ad allontanare di sua iniziativa i sei tesserati.

Durante la partita contro l'Arzino, decisiva per la promozione in Seconda categoria, alcuni giocatori del Campanelle Prisco si erano resi protagonisti di una condotta antisportiva, permettendo agli avversari di vincere nei minuti finali e conquistare così il salto di categoria a spese del Malisana. Un'esclusione per differenza reti, concessi benevolmente dai giocatori triestini, che aveva fatto andare su tutte le furie non solo la squadra friulana ma lo stesso presidente e l'allenatore del Campanelle-Prisco.

L'episodio era stato condannato del tecnico Alessandro Samez, che aveva abbandonato la panchina durante l'incontro dimettendosi dall'incarico, mentre nel dopo gara Farina aveva addirittura controfirmato l'esposto presentato alla Figc dal Malisana. Una denuncia trasmessa subito a Roma, che ha così permesso l'apertura di un fascicolo sul «caso Campanelle».

Non a caso i giocatori sospesi sono tutti difensori rei, secondo le indagini, di aver favorito quattro gol dell'Arzino in soli quattro minuti di gioco. Almeno due pacchiani. I triestini riuscirono addirittura a segnare un autogol da metà campo, sotto lo sguardo stupito dell'Arzino, beneficiario ed estraneo a qualsiasi tipo di combine. L'autore del gol, l'attaccante Cristofaro, non compare però nell' elenco dei giocatori sospesi. Le testimonianze raccolte lo hanno scagionato, dimostrando che la pallonata era in realtà una reazione contro l'atteggiamento di alcuni suoi compagni di squadra. Peccato che nella traiettoria nessuno abbia pensato di stoppare la palla, lasciandola carambolare in rete che, proprio in quel momento, era momentaneamente rimasta sguarnita. La panchina aveva appena operato la sostituzione del portiere titolare con quello di riserva.

Le indagini hanno anche confermato che, dietro a un simile atteggiamento, non c'era alcuna compravendita di partite. Alcuni giocatori del Campanelle-Prisco erano semplicemente rimasti indispettiti dal comportamento del Malisana nella gara precedente dei play-off. Alcune paroline di troppo non erano piaciute ai triestini che, per ripicca, hanno deciso di regalare all'Arzino la vittoria per fare così un torto al Malisana. Nella sentenza di settembre si attendono squalifiche pesanti per i giocatori, anche se non tutte della stessa entità, mentre il Campanelle-Prisco rischia da una multa e una penalizzazione in classifica, fino alla radiazione.

**Pietro Comelli**

## GINNASTICA

# Francesca in luce a Parigi
# E ora prepara gli europei

La triestina Benolli in luce al Festival olimpico di Parigi.

**TRIESTE** Buoni risultati a Parigi, al Festival olimpico della gioventù europea, della ginnasta triestina Francesca Benolli (Artistica '81). Alla manifestazione hanno partecipato 4300 atleti di 43 Paesi europei, suddivisi in dieci discipline. La squadra italiana junior di ginnastica artistica femminile era composta, oltre che dalla Benolli, da Giorgia Benechi e Ilaria Rosso (Coop Parma) e dai tecnici Diego Pecar (Artistica '81) e Lara Battaglia (Coop Parma).

La formazione azzurra ha ottenuto il quinto posto a squadre. La Benolli (classe '89), alla sua seconda partecipazione internazionale, ha pure ottenuto il nono posto nell'individuale e il quinto nella finale parallele asimmetriche. È adesso un periodo di vacanza prima di due gare a livello internazionale a novembre, a Lubiana e a Trieste, in preparazione ai campionati europei junior che si svolgeranno in aprile a Amsterdam.

## BEACH VOLLEY

# Cacciatori e Gavio al World Tour

**MILANO** Maurizia Cacciatori e Giseli Gavio hanno accettato l'invito a partecipare a Milano alla prova di World Tour femminile, dal 3 al 7 settembre. La carrarese è nuova al beach volley, la brasiliana è più esperta. La pluriscudettata Maurizia da quest'anno gioca nella formazione del Tenerife.

## VELA

**«TRICOLORI» IMS** Regate dal 23 al 30 agosto

# Brava Q8 con l'armatore Landolfi avrà un equipaggio d'eccezione
# Anche Stopani, Vascotto e Paoletti

**TRIESTE** Di ritorno dalle regate della «Coppa del re», Federico Stopani, skipper con sempre nuove idee di yachting, esperto di regate internazionali (di flotta e nei match race, Nations Cup in particolare), in vista del primo campionato italiano della classe Ims a Trieste, anche in occasione del centenario dello Yc Adriaco (23-30 corrente) punta ora alla formula Ims.

Federico Stopani

Stopani ha parlato con l'amico Pasquale Landolfi, armatore carismatico della collaudatissima Brava Q8. «Insieme a vari amici – precisa Stopani – abbiamo deciso di portare Brava al "tricolore" 2003 per la prima volta a Trieste della classe Ims. Una presenza del massimo interesse tecnico e di prestigio per la nostra città marinara».

Vasco Vascotto

**Quali saranno i componenti dell'equipaggio di Brava Q8?**

«Da venerdì 22 agosto Brava, con 13 uomini, approderà al Marina San Rocco, che sponsorizza la barca, sede del consorzio di circoli velici del golfo che coordinano il campionato Ims. Con Pasquale Landolfi, armatore sempre presente in barca, gli altri componenti l'armo sono tutti di fama internazionale, alcuni nel giro delle ultime Coppa America. Esattamente: Vasco Vascotto, Michele Paoletti, Federico Stopani, Claudio Celon, Flavio Grassi, Vittorio Volontè, Angelo Romanengo, Giovan Maria Capeci, Riccardo de Magistris, Paolo Bottari, Salvatore Savasta e Silvano Arrivabene».

**Tornare alla regata di flotta che effetto fa?**

«È sempre un ritorno alla... pietanza di base. Ci sono più spazi di mare e di tempo. C'è modo sia di sbagliare sia di correggersi. Offre tante varietà sia tattiche sia di strategia marinara».

**Quali i piani per il prossimo «tricolore»?**

«Non ci mancherà la volontà di fare del nostro meglio, come si dice retoricamente; ma sulle acque di casa assume particolare valore. Certamente non avremo vita facile, considerate le qualità degli avversari. Il programma è impegnativo per tutti. Landolfi e il suo fido Capece sono noccheri eccellenti; Celan e Vascotto sono entrambi maestri sia di timone sia di tattica. Tutti gli altri conoscono bene l'arte velica. È quindi lecito sperare, ma non fare pronostici. Mai in mare».

Michele Paoletti

**Italo Soncini**

## TRIS

# A Livorno buona occasione per Green Ocala

**LIVORNO** Sul chilometro e mezzo la Tris di stasera al «Caprilli» livornese dove si cimenteranno sedici purosangue. La qualità non è esaltante ma non manca l'incertezza, visto che non sono pochi i concorrenti che aspirano a far parte della terna vincente. Uno di questi è sicuramente Green Ocala, che un Luca Maniezzi in gran forma potrebbe portare vittorioso al traguardo. Possono fare bene anche Sopran Vircal, Rain in Paris, So Sharp Boy e Pietra, mentre dei pesini, il veterano Sandy Ground è il più convincente.

**Premio Porto di Livorno,** euro 22.000, metri 1500.

1) Chubbi Jet (62 E. Galli); 2) Sopran Vircal (60 1/2 P. Augus); 3) Green Ocala (59 L. Maniezzi); 4) Saint Michel (58 1/2 A. Marcialis); 5) So Sharp Boy (58 C. Colombi); 6) Nunio (55 1/2 S. Sulas); 7) Pietra (55 1/2 M. Diaz); 8) Rain in Paris (53 1/2 C. Fiocchi); 9) Sain (52 1/2 Martinez); 10) Dezan (50 1/2 M. Colombi); 11) Besame Mucho (50 N. Murru); 12) Bolm di San Jore (49 1/2 G. Arena); 13) Sandy Ground (49 1/2 L. Panici); 14) Calida (50 I. Rossi); 15) Golden Astoria (46 W. Rovetto); 16) Ryan's Top (50 L. Fracassa).

**I nostri favoriti.** Pronostico base. **3) Green Ocala. 2) Sopran Vircal. 5) So Sharp Boy.** Aggiunte sistemistiche: **8) Rain in Paris. 7) Pietra. 13) Sandy Ground.**

Martedì a Cesena favoritissimi al palo. Alla media di 1.16.5 sul doppio chilometro, Alcatraz, guidato da Pippo Gubellini, si è imposto allo spunto su Evita Idzarda e Aloma. Totalizzatore: 2,49; 1,64, 2,23, 2,14; (13,10). L'ordine di arrivo, scontatissimo, ha fatto sì che ben 26.036 risultassero i tagliandi con la combinazione 16-15-17. La quota 33,84 euro è sicuramente una delle più basse della storia della Tris. Non ha corso Ampezzo Dra (numero 12) e la quota di coppia è stata di 9,77 euro.

**ger**

## BASEBALL

# Alla sosta l'Alpina due vittorie più dell'Imola

**TRIESTE** L'Alpina Acegas perde una delle due sfide con il Roselle, ma ci guadagna in classifica.

La seconda della graduatoria delle serie A2 di baseball, l'Imola, incappa infatti in una doppia sconfitta contro la cenerentola Verona e permette alla capolista Trieste di guadagnarsi un vantaggio in due incontri.

In sostanza gli emiliani dovrebbero sempre vincere nelle ultime quattro giornate di campionato (per un totale di otto partite) e sperare in due passi falsi dei diretti rivali.

I giuliani però sono attesi da tre turni e, proprio in occasione dell'atto di chiusura del torneo, a Prosecco arriverà l'Imola.

Tornando ad Alpina-Roselle Grosseto, i padroni di casa appaiono sotto tono nella prima uscita, a incominciare dalla difesa, che commette nove errori complessivi, quattro dei quali nel quarto inning, che si rivela quello decisivo. I toscani realizzano cinque punti consecutivi, andando sul +3 e ottenendo lo slancio per arrivare al successo per 9-10. Tra i locali a salvarsi è De Biase, pungente in attacco.

Nella seconda gara l'Acegas ci mette più determinazione – e concentrazione nel reparto arretrato – e così emerge la differenza tecnica fra le due squadre. I padroni di casa piazzano subito un parziale di 7-0, che fa sì che, per loro, la strada sia in discesa. Tanto che, alla settima ripresa, arriva la sospensione per manifesta superiorità sul 15-5. In evidenza ancora De Biase, nonché Vergine, Girotto e Davide Marussich.

Ora ci sarà una pausa di due settimane e si tornerà in pista in occasione dell'ultimo weekend di agosto: sabato 30 (alle 15.30 e alle 20.30) è in programma Alpina-Collecchio.

**Massimo Laudani**

Continuaz. dalla 18.a pagina

**MONFALCONE** soggiorno due camere cucina bagno cantina posto auto in garage € 120.000. Rabino 040/368566. (A00)

**RIVE** salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini vista mare € 297.000. Rif. 15102 Rabino 040/368566. (A00)

**ROIANO** soggiorno camera cucina bagno cantina camera adiacente collegabile € 82.000. Rif. 12303 Rabino 040/368566. (A00)

**S. VITO** soggiorno, due camere, cucina, bagno, ingresso, soffitta, € 110.000. Rif. 1403. Rabino 040/368566. (A00)

**SANTA** Croce villa singola su tre livelli, taverna, soffitta, box, giardino, € 400.000. Rif. 9502. Rabino 040/368566. (A00)

**VIA** Giulia ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, € 104.000. Rif. 11902. Rabino 040/368566. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A.A. ZONA** Viale/Giardino pubblico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

**A. CERCHIAMO** piano alto, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi. Massimo € 280.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**A. CERCHIAMO** piccolo, stanza, cucina/ino, bagno. Massimo € 40.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**A. PICCOLO** adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**CERCASI** appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CERCHIAMO** urgentemente in Gretta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

**VILLETTA** con giardino cerchiamo urgentemente per ns/cliente definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

**ZONA** servita cerchiamo piano terra/primo piano due camere soggiorno cucina bagno. Rabino 040/368566. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**CANOVA** ingresso saloncino cucina camera cameretta bagno servizio € 800 + spese. Rif. 12003 Rabino 040/368566. (A00)

**DIAZ** ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio € 850. Rif. 11303 Rabino 040/368566.

**TEATRO** Romano zona giorno cucina matrimoniale bagno aria superaccessoriato € 826 + spese. Rif. 11603 Rabino 040/368566. (A00)



## 4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A. JEAN** Louis David di via Mazzini 37 cerca ragazza spigliata per cassa e ricevimento. Presentarsi in salone. Tel. 040/631618.

**MOBILIFICIO** cerca venditrice o venditore conoscenza disegno d'interni anche primo impiego. Fermo Posta Grado C.I. AE 1953024. (Fil 47)



**MONFALCONE** nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903. (A4626)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

**A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima trasgressiva femminile affascinante sorpresa dotata. 339/3356404. (A4622)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima bionda sensuale eccitante tutto un' divertimento. Chiamami. 329/3373941. (A4622)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità. Antonella italiana. Calda passionale aspetta solo te 14-23. 335/6722563. (Fil.47)

**NOVITÀ WUENDY** giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A4643)

**A.A. NOVITÀ** bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A4642)

**A. GORIZIA** Erika affascinante ti aspetta tutto il giorno. 3333976299. (A4623)

**A. PANTERA** nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato, tel. 347/2737326. (A4630)

**A** Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 349/8586945. (A4628)

**APPENA** arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile 346/2194130. (A4570)

**CORINA** fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22. 338/1659511. (A4627)

**GINETH,** insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839. (A4646)

**GIOVANE** e dolce telefona 333/7076610. (A4598)

**NOVITÀ** appena arrivata bellissima bruna dolce simpatica giovane e riservata. 329/3469115. (A4647)

**NOVITÀ** da lunedì a sabato massaggi orientali tel. 333/2785031. (A4529)

**VICINO** Monfalcone bella mulatta giovanissima caldissima ti aspetta. 333/2007364. (Fil47)